



**LA NUOVA NASCITA E CRESCITA
IN GESU' CRISTO**



CAPITOLO 2



**L'ATTO DI GRAZIA ATTRAVERSO IL SACRIFICIO
DI GESÙ CRISTO**

INDICE

PRIMA SESSIONE

- 1) **TERMINOLOGIA E DESCRIZIONE DELL'ATTO DI GRAZIA ATTRAVERSO IL SACRIFICIO DI GESÙ CRISTO**
- 2) **L'ATTO DI GRAZIA PER MEZZO DEL SACRIFICIO DI CRISTO PREORDINATO AVANTI LA FONDAZIONE DEL MONDO**
- 3) **LETTERE DEL LOGOS PREDESTINATE A GRAZIA ETERNA AVANTI LA FONDAZIONE DEL MONDO – IL SANGUE E LA CARNE DEL LOGOS**

SECONDA SESSIONE

- 1) **L'ATTO DI GRAZIA PROFETIZZATO NEL VECCHIO PATTO**
- 2) **IL VECCHIO PATTO CON I SACRIFICI E LA PREANNUNCIATA GRAZIA**

TERZA SESSIONE

- 1) **I DUE PATTI A CONFRONTO – GLI EFFETTI DELL'AGNELLO-COLOMBA, GESÙ-CRISTO**

QUARTA SESSIONE

- 1) **LA GRAZIA SECONDO LA NARRAZIONE DEL VANGELO E DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI**
- 2) **LA GRAZIA SECONDO LE LETTERE PAOLINE**

QUINTA SESSIONE

- 1) **AVVERTIMENTI SULL'USO DELLA GRAZIA – RATIFICA DELLA LEGGE**
- 2) **AVVERTIMENTI SULLA FINE DELLA GRAZIA SALUTARE E IMMINENTE GIUDIZIO**

SESTA SESSIONE

- 1) **LA CROCE E POTENZA DEL "SACRIFICIO" MANIFESTATA NELLA NOSTRA DEBOLEZZA**
- 2) **IL PRENDERE TUTTO IL "SACRIFICIO"**



PRIMA SESSIONE



TERMINOLOGIA E DESCRIZIONE DELL'ATTO DI GRAZIA ATTRAVERSO IL SACRIFICIO DI GESÙ CRISTO

Nella Bibbia la parola **Grazia** è uno dei termini più usati; nel Nuovo Testamento, si trova più di 700 volte. Nell'Antico Testamento **Grazia** è associato a due termini Base: **Chesed** (pronuncia 'Esed), dall'ebraico **חסד**, ossia "Benignità", e **Chen** (pronuncia 'En), dall'ebraico **חן**, ossia "Grazia", "eleganza":

🕯 **Chesed: Lamentazioni 3:22** Se non siamo stati del tutto consumati, è per le benignità (Chesed) del Signore; perciocché le sue misericordie non son venute meno...

🕯 **Chen: Geremia 31:2** Così ha detto il Signore: Il popolo scampato dalla spada trovò Grazia (Chen) nel deserto, allora che Io andava per dar riposo ad Israele.

Nel Nuovo Testamento le due parole equivalenti che indicano la Grazia sono **Eleos**, ossia **Benignità**, e **Charis**, ossia **Grazia**:

🕯 **Eleos-Romani 9:15** Perciocché Egli dice a Mosè: Io avrò mercé di chi avrò mercé, e farò misericordia (Eleos) a chi farò misericordia (Eleos).

Romani 9:16 Egli non è dunque di chi vuole, né di chi corre, ma di Dio che fa misericordia.

Romani 9:17 Poiché la Scrittura dice a Faraone: Per questo stesso ti ho suscitato, per mostrare in te la mia potenza, ed acciocché il mio Nome sia predicato per tutta la terra.

Romani 9:18 Così, Egli fa misericordia (Eleos) a chi egli vuole, e indurisce chi Egli vuole.

🕯 **Charis (χάρις, cháris)-1Corinzi 1:4** Io ringrazio sempre il mio Dio per voi, per la Grazia (Charis) di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù...


Il tutto per indicare l'idea della misericordia, benignità, ossia il favore di Dio, dunque della sua Grazia che ne scaturisce.

La **Grazia** è l'azione libera dell'amore di Dio, per mezzo del quale ristabilisce, nella storia umana, la comunione personale tra Lui Donatore-Creatore-Padre e noi Beneficiari-Creature-Figli. Egli il Misericordioso, lento all'ira e di grande Benignità, attraverso la sua **Misericordia-Benignità-Chesed-Eleos** ci ha fatto **Grazia-Chen-Charis**.

La Bibbia in svariati versi inneggia dicendo: **Dio è buono, e la sua benignità è in eterno**. Per mettere in risalto l'Essenza di Bontà-Benignità di Dio, ad esempio il **Salmo 118 e il 136**, descrivendo le sue Gesta, Lo dichiara buono sopra tutta la Creazione, invitando tutte le cose a celebrarlo.

La Grazia mette in risalto l'Essenza di Dio, ossia l'amore e l'unità con la sua figliacreazione:


 **1Giovanni 4:8 ...Dio è amore.**


 **Geremia 31:3** Anticamente avvenne che il Signore mi appariva. Anzi Io ti ho amata d'un Amore Eterno; perciò anche ho usata continua benignità inverso te.

La Grazia è l'Atto di benevolenza-Grazia-amore che Dio ha manifestato verso l'essere umano e per il riordino del creato.


L'Atto di Grazia si è maturato attraverso il **Sacrificio di Gesù Cristo** che nel Vecchio Patto era simbolizzato da vari **Sacrifici di animali** fatti per l'espiazione del peccato.

Il **Sacrificio** sin dalle origini acquisisce un ruolo centrale per il riscatto dei Figli di Dio. Il Termine **Sacrificio** deriva da:


 **Korbàn, al singolare, dall'ebraico קרבן, e Korbanòt, al plurale, dall'ebraico קרבנות.** Il tutto ha come **radice קרב** "avvicinare", "accostare" a Dio. Dove con **Korban-Sacrificio** si identifica una vittima uccisa.


 **L'Olocausto (in ebraico עלה, `Olah, dal verbo "far ascendere") e dal Greco antico Holocaustos (ὁλόκαυστος, pronuncia olòcaustos, derivante da ὅλος, pronuncia olos, cioè "intero" e καυστός, pronuncia caustòs, "bruciato") è sempre strettamente legato al Sacrificio. Da cui deriva **Korban Olah, dove con Korban-Olah, Olocausto, si identifica una vittima, oltre che uccisa, fatta ascendere a Dio, solitamente attraverso il fuoco.****

L'Olocausto è l'offerta bruciata a Dio, vaporizzata, incenerita, fumo, odore del Sacrificio che ascende a Dio.

 Ricorre anche il termine "**Zebah**" per indicare il Sacrificio, strettamente legato alla parola "**Mizbeach**" che indica l'Altare.

Si intendono due **Sacrifici Principali**, nel Vecchio Patto:

 **Il Sacrificio Cruento, l'Holokautèin (ὄλοκαυτεῖν), ossia l'Olocausto, era uno dei due rituali principali, nel quale la vittima veniva completamente distrutta, bruciata tramite il fuoco;**

 **Il Sacrificio Incruento, il Thýesthai (θύεσθαι), il quale veniva celebrato come sacrificio commensale, per condividere un pasto con Dio e con i compagni di fede. In quest'ultimo caso, le parti commestibili degli animali sacrificati venivano arrostiti e distribuite per la celebrazione, mentre le parti non commestibili venivano bruciate sull'Altare, per entrare nella Grazia di Dio. Tale Sacrificio veniva dato anche ai sacerdoti che secondo la Storia lo mangiavano, talvolta anche in modo esclusivo.**

C'è da fare distinzione tra "**Sacrificio**" ed "**Offerta**": i Sacrifici talune volte sono anche Offerte, ma le Offerte si distinguono come espressione di donazioni a Dio.

I riti di offerte fatte a Dio, prevedevano tre generi di prodotti:

- 1) **Bevande;**
- 2) **Prodotti del suolo o fior di farina;**
- 3) **Animali.**

Dette offerte nello specifico sono:

- 1) **le Libazioni;**
- 2) **le Oblazioni;**
- 3) **il Korban, "il Sacrificio", e l'Olah, "l'Olocausto".**

A monte diciamo che il **Sacrificio** ha degli aspetti e riti fondamentali, quali:


- 1) **Per la remissione del peccato di ignoranza (Levitico 4; 5; 7; Numeri 28; 29);**
- 2) **Segno di Riconoscimento per i favori di Dio (Levitico 3; 7);**
- 3) **Offerte quotidiane (Numeri 28; Esodo 29:38-39);**
- 4) **Atto di dedicazione a Dio, di cose o di ciò che ci è molto caro. Con il Sacrificio venivano dunque dedicati gli oggetti legati a Dio come ad esempio l'Altare, Tempio, etc., o veniva offerto a Dio ciò che si aveva di caro, in segno dell'amore per Dio superiore a tutto, per il quale siamo pronti a rinunciare ad ogni cosa della nostra vita, ad ogni altro scopo esistenziale, come nel caso di Abrahamo con Isacco (Numeri 7; 2Cronache 7; Esdra 6; Giovanni 10:22; Ebrei 9:18; Genesi 4; 22; Ebrei 11).**

La Legge del Sacrificio per la colpa e quella per la riconoscenza sono contenute in **Levitico 7**.

Il tutto può essere di natura personale, familiare o addirittura comunitario.

Il Signore Gesù Cristo nel Nuovo Testamento ha assorbito, continuato in Sé, tutti questi riti, trasformandoli in Offerte Spirituali, quale Mediatore-Sacerdote. Nel Corpo-Chiesa il credente compie Sacrifici Spirituali nel Tempio del suo corpo e nell'Altare del cuore, dando al Signore Sacrifici di Lode e offerte fisiche, in primo luogo il proprio corpo dedicato a Dio, quindi offerte per i poveri e l'opera di Dio, sapendo che quando facciamo il bene al prossimo, lo facciamo direttamente a Dio:

 **1Corinzi 3:17** Se alcuno guasta il Tempio di Dio, Iddio guasterà lui; perciocché il Tempio del Signore è Santo, il quale siete voi.

 **1Pietro 2:5** anche voi, come Pietre Viventi, siete edificati per essere una Casa Spirituale, un Sacerdozio Santo, per offrire Sacrifici Spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo.

 **Ebrei 13:15** Per Lui dunque offriamo del continuo a Dio sacrifici di Lode, cioè: il frutto delle labbra confessanti il Suo Nome.

Ebrei 13:16 E non dimenticate la beneficenza, e di far parte agli altri dei vostri beni; poiché per tali sacrifici si rende Servizio grato a Dio.

 **Matteo 25:33** E metterà le pecore alla sua destra, e i capretti alla sinistra.

Matteo 25:34 Allora il Re dirà a coloro che saranno alla sua Destra: Venite, benedetti del Padre mio; ereditate il Regno che vi è stato preparato fino dalla fondazione del mondo.

Matteo 25:35 Perciocché Io ebbi fame, e voi mi deste a mangiare; Io ebbi sete, e voi mi deste a bere; Io fui forestiere, e voi mi accoglieste.

Matteo 25:36 Io fui ignudo, e voi mi rivestiste; Io fui infermo, e voi mi visitaste; Io fui in prigione, e voi veniste a Me.

Matteo 25:37 Allora i giusti gli risponderanno, dicendo: Signore, quando Ti abbiam noi veduto aver fame, e Ti abbiam dato a mangiare? Ovvero, aver sete, e Ti abbiam dato a bere?


Matteo 25:38 E quando Ti abbiam veduto forestiere, e Ti abbiamo accolto? O ignudo, e Ti abbiam rivestito?

Matteo 25:39 E quando Ti abbiam veduto infermo, o in prigione, e siamo venuti a Te?

Matteo 25:40 E il Re, rispondendo, dirà loro: Io vi dico in verità, che in quanto l'avete fatto ad uno di questi miei minimi fratelli, voi l'avete fatto a Me.

Quando Lo Lodiamo col Cuore-Mente e col Corpo stiamo offrendo un'eccellente offerta; quando diamo del pane al povero è come se stessimo facendo un'offerta di panatica a Dio, in quanto il prossimo convertito è parte del Corpo di Cristo (1Corinzi 12; Efesini 4).


Questo tema è chiaro attraverso offerte forti come quella di Abrahamo pronto ad offrire il suo figliolo per Dio. E nel Nuovo Patto:

 **Luca 9:23; Matteo 16:24; Marco 8:34** Poi disse a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua».


 **Matteo 10:37** Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me non è degno di Me.


Matteo 10:38 E chi non prende la sua croce, e non viene dietro a Me, non è degno di Me.

Matteo 10:39 Chi avrà trovata la vita sua la perderà; e chi avrà perduta la vita sua per cagion mia, la troverà.

 **Deuteronomio 6:5** Tu amerai dunque l'Eterno, il tuo DIO, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta a tua forza.

Viene messo in risalto che Dio viene al Primo Posto nella nostra vita, prendendo atto il grande ammaestramento discepolare che tutti i santi vengono provati per vedere se realmente nel loro cuore al primo posto c'è Dio. Lui ci ha amati per primo e noi ci dedichiamo a Lui non per costrizione ma per amore volontario dedicativo:

 **Proverbi 23:26** Figliuol mio, recami il tuo cuore, e gli occhi tuoi guardino le mie vie.

 **Deuteronomio 8:2** Ricordati di tutta la strada che l'Eterno, il tuo DIO, ti ha fatto fare in questi quarant'anni nel deserto per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che c'era nel tuo cuore e se tu osserveresti o no i suoi comandamenti.

Nei sacrifici venivano offerte solo determinate specie animali considerate pure, in particolare tori, agnelli, tortore e piccioni. L'animale doveva essere senza difetto, doveva essere perfettamente sano e senza macchie. Posto sul lato a nord dell'altare, veniva sgozzato e ucciso.

Il sangue veniva raccolto dai sacerdoti e sparso attorno all'Altare.

A meno che non fosse un uccello, il corpo dell'animale veniva scuoiato e la sua pelle veniva consegnata al sacerdote. Il rito si concludeva con la cremazione totale del cadavere, durante la quale il fumo saliva verso il cielo e, simbolicamente, permetteva a **Jahvé** di sentirne il profumo.

Dio ha ordinato alla nazione di Israele di offrire molti sacrifici secondo determinate procedure che Egli ha prescritto. Alcune di queste erano:

- 1) **gli animali dovevano essere senza macchia e perfetti, senza difetto;**
- 2) **chi offriva il sacrificio doveva identificarsi con l'animale;**
- 3) **doveva impegnarsi a non ricommettere il peccato;**
- 4) **offriva esteriormente ed interiormente il suo sentimento sincero;**
- 5) **come nel caso di Abrahamo, è disposto a donare tutto per Dio.**

Vi erano fondamentalmente **due** celebrazioni **quelle pubbliche**, che riguardavano la nazione e in commemorazione delle **Feste solenni o eventi**, e **quelle private, ossia ricorrenze personali** (p. es. nascita di un figlio, riparazione di un peccato).

Tra le Celebrazioni istituzionali troviamo la cerimonia centrale quando una volta l'anno il Sommo Sacerdote, dopo il Sacrificio per il peccato del popolo, entrava col sangue dell'Espiazione nel Luogo Santissimo, presentandolo a Dio (**Ebrei 9; 10**).

Secondo i testi ebraici già i patriarchi offrivano sacrifici a Dio, sin dalla **Genesi**. Con l'istituzione del sacerdozio ebraico (inizialmente attribuito a Mosè, anche se già presente attraverso i Patriarchi che informalmente erano una sorta di Sacerdoti, sin dal tempo di Abele, infatti è evidente il primo Sacrificio conosciuto, e quindi il primo Rito Sacerdotale), notiamo che nel Tempio le persone deputate allo svolgimento dei sacrifici furono **i soli sacerdoti (Kohanim)**, che venivano introdotti a questo servizio come sostituti di Dio (**Esodo 29; 30; Levitico 8**). Il termine è strettamente legato a **Korbàn-Sacrificio**. Solo i Sacerdoti erano i prescelti all'Esercizio dei riti della Torà. Da qui si evince che chi faceva un Sacrificio fuori dall'istituzione Sacerdotale veniva punito da Dio come fu per Saul (**1Samuele 13:8-13**).


I Sacerdoti erano Santi e se trasgredivano la Santità morivano, come avvenne ai **figli di Aaronne (Levitico 10)**.


Gli Ebrei offrivano sacrifici a Dio sia nell'antica condizione nomade e semi-nomade sia all'interno del culto del Tempio di Gerusalemme.

L'abbondanza e la varietà dei sacrifici e offerte di animali e frutti della terra caratterizzarono il culto israelita sino alla distruzione del Tempio di Gerusalemme avvenuta intorno al **70 d.C.**

Gesù Cristo ha annullato tutti i Riti Sacrificatori assorbendoli nel Sacrificio Universale di Sé Stesso.

La Versione dei Settanta traduce il termine ebraico Salakh, con **ἱλασκομαι**, pronuncia **ilàscomai**, “condonare”, e con il termine **כָּפַר Kāpar**, **ἐξιλασκομαι**, pronuncia **exilàscomai**, (molto più usato) “coprire”, “espiare”.

 **Ebrei 9:28** così ancora Cristo, essendo stato offerto una volta, per levare i peccati di molti, la seconda volta apparirà non più per **espiare** il peccato, ma a salute a coloro che l'aspettano.

 **Espiare** significa riparare ad una colpa scontandone la pena.

 **Propiziare** è l'Atto religioso con cui si cerca di calmare l'ira e di conciliare il favore di Dio.

La specifica idea israelita di espiazione si distacca sensibilmente da quella pagana e può essere compresa solo in base al concetto di peccato. Per mezzo di una mancanza, anche involontaria, contro le prescrizioni stabilite dal Patto che lega Israele a Dio, nasce una colpa oggettiva (**1 Samuele 14**) che mette in moto un potere malefico (una conseguenza negativa), i cui effetti distruttori ricadono necessariamente come punizione sui colpevoli e sulla comunità.

Questo legame tra peccato e disgrazia (le conseguenze penali del peccato) può essere modificato solo da Dio, se Egli devia gli effetti malefici di un'azione dal colpevole e dalla sua comunità su un animale, che muore in loro vece (**ad esempio il rituale del capro espiatorio in Levitico 16**).


Sta proprio qui la differenza (spesso non abbastanza compresa) fra l'espiazione/propiziazione fra i pagani e gli israeliti. Fra i primi è un atto compiuto dall'uomo per propiziarsi Dio, per i secondi è un atto della pura misericordia di Dio che così viene incontro alla creatura umana che non ha merito alcuno.

Non si tratta quindi dell'influsso umano su Dio, ma di Dio sull'uomo, Dio che vuole salvare la sua creatura-figlio, utilizzando un mezzo di espiazione alternativo.

Vale qui il concetto di “**sostituzione penale**” (uno paga in vece di un altro, uno muore per permettere all'altro di vivere). Il soggetto dell'azione espiatrice, colui che opera l'espiazione, è dunque Dio.

Il trasferimento delle conseguenze del peccato è reso possibile dal fatto che l'animale del sacrificio è considerato come una parte della sfera personale di chi lo compie (sua o della comunità).

La Bibbia attribuisce a Dio stesso l'istituzione dei sacrifici espiatori:

 **Levitico 10:17** «Perché non avete mangiato il sacrificio espiatorio nel luogo santo? È cosa santissima. Il SIGNORE ve l'ha dato perché portiate l'iniquità della comunità, e perché ne facciate l'espiazione davanti a Lui».

L'espiazione non è dunque una punizione, ma un avvenimento salvifico.

Nell'opera di Gesù troviamo, infine, come l'iniziativa di salvezza provenga da Dio stesso, che così vuole accordarci la Grazia della riconciliazione “scaricando” su Sé Stesso come Agnello il “potere malefico”, le conseguenze negative, “gli effetti distruttori” del nostro peccato e quindi della morte.

 **1Giovanni 4:19** Noi amiamo perché Egli ci ha amati per primo.

Nell'opera di Gesù (il suo sacrificio espiatorio) si realizza il concetto di “sostituzione penale” (Cristo viene punito al nostro posto e noi siamo liberati dalla pena che meritiamo). “... affinché si adempisse quel che fu detto per bocca del profeta Isaia: «Egli ha preso le nostre infermità e ha portato le nostre malattie»” (**Matteo 8:17; cfr. Isaia 53:4**); “Infatti, per condurre molti figli alla gloria, era giusto che colui, a causa del quale e per mezzo del quale sono tutte le cose, rendesse perfetto, per via di sofferenze, l'autore della loro salvezza” (**Ebrei 2:10**).

Per antonomasia, il termine “**Olocausto**” può riferirsi al genocidio perpetrato dalla **Germania nazista e dai suoi alleati nei confronti degli Ebrei**.

Il Sacrificio è un’offerta in segno di devozione e di amore, di ringraziamento, di gradimento, per aumentare la potenza divina, e nello specifico il Sacrificio veniva offerto per placare l’ira di Dio Santo nei confronti dell’uomo peccatore; l’animale prendeva il posto del peccatore volgendo su di sé la punizione per pacificare la collera Divina.


In parallelo anche i figli delle tenebre da epoche remote hanno offerto sacrifici a satana per potenziare con lui i legami spirituali; nel satanismo si è ricorso, nei secoli, a sacrifici anche umani oltre che animali.

In tempi remoti venivano persino sacrificati delinquenti comuni proprio per conquistarsi il favore delle divinità sulla città, che si riteneva pregiudicato dalla loro presenza.

Nel primo periodo dell’induismo, quello vedico, i sacerdoti offrivano in sacrificio uomini, animali e piante nel corso di determinate occasioni rituali; anche nell’antica Cina venivano celebrati sacrifici umani, di animali e di cibo, agli dei e agli antenati. Nello scintoismo giapponese l’offerta di cibo e raccolto agli dei è il rito centrale. Secondo fonti storiche gli egizi e i babilonesi sin prima dell’era Mosaica già offrivano sacrifici ai loro dei, e comunque in epoche antiche molti popoli hanno offerto sacrifici pagani sia di natura animale che umana.


L'ATTO DI GRAZIA PER MEZZO DEL SACRIFICIO DI CRISTO PREORDINATO AVANTI LA FONDAZIONE DEL MONDO


Dio antivede, attraverso la Sua Onniscienza e Onniveggenza, la caduta dell’uomo a cagione del libero arbitrio, e quindi predispose il Sacrificio per redimere l’uomo, attraverso la Matrice-Logos-Figliolo del Principio, manifestato negli ultimi tempi come Agnello-Riscattatore, preordinato prima della Fondazione del mondo:


 **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri;


1Pietro 1:19 ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'Agnello senza difetto, né macchia;

1Pietro 1:20 ben preordinato avanti la fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi...

 **2Timoteo 1:9** che ci ha salvati e ci ha chiamati con una santa vocazione, non in base alle nostre opere, ma secondo il suo scopo e Grazia, che ci è stata data in Cristo Gesù prima dell'inizio dei tempi...

 **Ebrei 9:26** Altrimenti gli sarebbe convenuto soffrir più volte dalla fondazione del mondo; ma ora, una volta, nel compimento dei secoli, è apparito per annullare il peccato, per lo Sacrificio di Sé Stesso.

 **Matteo 25:34** Allora il Re dirà a coloro che saranno alla sua Destra: Venite, benedetti del Padre mio; ereditate il Regno che vi è stato preparato fino dalla fondazione del mondo.

 **Efesini 2:5** mentre eravamo morti nei falli, ci ha vivificati in Cristo voi siete salvati per Grazia...

Tale Sacrificio, ai fini della Grazia Salutare di Gesù Cristo, nella Storia ci narra tre passaggi fondamentali:

- 1) la Prima volta ha sofferto in Ispirito, avendolo predisposto, per risollevare la creazione e dunque antivedendo le sofferenze (**1Pietro 1:18-20; 2Timoteo 1:9; Ebrei 9:26**);
- 2) la Seconda volta ha sofferto nel Ghetsemani, antivedendo ed accettando il Calvario, con grumoli di sangue per la sofferenza, accettando la Volontà del Padre-Spirito (**Matteo 26; Luca 22; Marco 14; Ebrei 12:4**);
- 3) la Terza volta compiendo il progetto nel Calvario (**Matteo 27**).

**LETTERE DEL LOGOS PREDESTINATE A GRAZIA ETERNA
AVANTI LA FONDAZIONE DEL MONDO - IL SANGUE E LA
CARNE DEL LOGOS**

Dio nell'Eternità, essendo Spirito, decise per amore di apparecchiarsi un Corpo, detto figliolo, e di creare il Principio ed in esso tutte le cose. Il Progetto venne realizzato nel Logos, ossia nel suo Pensiero Rivelato. Per mezzo di Esso tutte le cose sono state create.

Il **Logos è venuto in Carne, pieno di Grazia**, conferendoci la Grazia. Lo Spirito Eterno, come Savio Architetto, ha Progettato la creazione nel suo interiore, generando il Logos-Verbo-Parola. Dopodiché ha espresso il Logos facendo la creazione, come quando un ingegnere vede nel suo pensiero il progetto e poi lo realizza fisicamente.

Egli ha realizzato la Creazione e la Redenzione come Progetto-Logos nel Suo Spirito Santo antivedendolo, lo ha espresso come Logos-Verbale, in Forma Metafisica, lo ha realizzato attraverso la Colomba-Agnello, Parola-Spirito, Fisicamente.

In poche parole:

- 1) **Progetto Antivisto Predisposto nello Spirito Santo. Ha antivisto tutte le cose prima della fondazione del mondo (1Pietro 1:20; Romani 8:29-30; Efesi 1:4-5).**

- 2) **Esecuzione Verbale del Progetto, manifestazione del Sentimento-Mente, dunque dell'Anima, Forma Metafisica del Verbo: Genesi 1:3** “E Iddio disse: Sia la luce.”
- 3) **Esecuzione Fisica del Progetto, opera sovranaturale creativa-formativa del Corpo Fisico di Dio Creatore, Forma fisica del Logos: Genesi 1:3** “... E la luce fu.”

Dio vive in Sé Stesso, essendo Lui stesso l'Eternità, “in Lui” niente può penetrare, nel Suo Seno di Eternità, ciò che procede “da Lui” e “per Lui” è successivo e non Primario. Nel momento che cominciò a generare il Logos-Progetto ha creato una Cronologia-Azione detta Principio e in essa ha riversato il Suo Progetto.

La Parola ci dimostra tale Tesi:

 **Efesini 3:1** Per questo motivo io, Paolo, il prigioniero di Cristo Gesù per voi stranieri...

Efesini 3:2 Senza dubbio avete udito parlare della dispensazione della Grazia di Dio affidatami per voi;

Efesini 3:3 come per Rivelazione mi è stato fatto conoscere il Mistero, di cui più sopra vi ho scritto in poche parole;

Efesini 3:4 Leggendole, potrete capire la Conoscenza che io ho del Mistero di Cristo.

Efesini 3:5 Nelle altre epoche non fu concesso ai figli degli uomini di conoscere questo mistero, così come ora, per mezzo dello Spirito, è stato rivelato ai Santi apostoli e Profeti di Lui;

Efesini 3:6 vale a dire che gli stranieri sono eredi con noi, membra con noi di un medesimo Corpo e con noi partecipi della promessa fatta in Cristo Gesù mediante il Vangelo,

Efesini 3:7 di cui io sono diventato servitore secondo il Dono della Grazia di Dio a me concessa in virtù della sua Potenza.

Efesini 3:8 A me, dico, che sono il minimo fra tutti i Santi, è stata data questa Grazia di annunziare agli stranieri le insondabili ricchezze di Cristo


Efesini 3:9 e di manifestare a tutti quale sia il Piano Seguito da Dio riguardo al Mistero che è stato fin dalle più remote età nascosto in Dio, il Creatore di tutte le cose;

Efesini 3:10 affinché i Principati e le Potenze nei Luoghi Celesti conoscano oggi, per mezzo della Chiesa, la infinitamente varia Sapienza di Dio,

Efesini 3:11 secondo il Disegno Eterno che Egli ha attuato mediante il nostro Signore, Cristo Gesù;

Efesini 3:12 nel quale abbiamo la libertà di accostarci a Dio, con piena fiducia, mediante la fede in Lui.

Efesini 3:13 Vi chiedo quindi di non scoraggiarvi a motivo delle tribolazioni che io soffro per voi, poiché esse sono la vostra gloria.

 **1Pietro 1:20** Già designato prima della creazione del mondo, Egli è stato manifestato negli ultimi tempi per voi...

 **Giovanni 1:1** Nel principio la Parola-Verbo (il Logos) era, e la Parola-Verbo (il Logos) era appo Dio, e la Parola-Verbo (il Logos) era Dio.


Giovanni 1:2 Essa era nel principio appo Dio.

Giovanni 1:3 Ogni cosa è stata fatta per mezzo di essa; e senz'essa niuna cosa fatta è stata fatta.

Giovanni 1:4 In Lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini.

 **Genesi 1:3** E Iddio disse: Sia la luce. E la luce fu.

 **Giovanni 1:12** ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo Nome...

 **Giovanni 1:14** E la Parola-Verbo (il Logos) è stata fatta Carne, ed è abitata fra noi (e noi abbiam contemplata la sua Gloria, Gloria, come dell'Unigenito proceduto dal Padre), piena di Grazia, e di Verità.

Giovanni 1:15 Giovanni gli ha reso testimonianza, esclamando: «Era di Lui che io dicevo: “Colui che viene dopo di me mi ha preceduto, perché era prima di me.

Giovanni 1:16 E noi tutti abbiamo ricevuto della sua pienezza, e Grazia per Grazia’».

Giovanni 1:17 Perciocché la Legge è stata data per mezzo di Mosè, ma la Grazia, e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo.

Egli è dunque il Principio di tutte le cose:

 **Apocalisse 3:14** E All'Angelo della Chiesa di Laodicea scrivi: Queste cose dice l'Amen, il fedel testimonio, e Verace; il Principio della Creazione di Dio.

 **Apocalisse 1:11, 17; 2:8; 22:13** Io son l'Alfa, e l'Omega; il primo, e l'ultimo;

 **Ebrei 13:8** Gesù Cristo È lo Stesso Ieri, ed Oggi, e in Eterno.

Essendo noi il Piano di Dio e facenti parte del Disegno di Dio Predestinato, eravamo in Lui, siamo stati manifestati sulla terra, siamo stati redenti e torneremo nel Logos-Parola, dove eravamo nel Principio, nell'Onniscienza e Onniveggenza di Dio, come parte del Progetto del Logos, da Lui Progettato, Antivisto.

Quindi il Logos, la Parola+Spirito, è stato dal Principio il Creatore, oltre che la Forma-Matrice di Riferimento, per mezzo del quale l'uomo fu fatto a Sua Immagine e Somiglianza (**Genesi 1**).

Attraverso il medesimo Logos, Parola+Spirito, la creazione è stata introdotta nella Grazia Salutare di Gesù Cristo:

 **Tito 2:11** Perché la Grazia salutare di Dio è apparita a tutti gli uomini;


Tito 2:12 ammastrandoci che, rinunciando all'empietà, e alle mondane concupiscenze, viviamo nel presente secolo temperatamente, e giustamente, e piamente;


Tito 2:13 aspettando la beata speranza, e l'apparizione della gloria del grande Iddio, e Salvator nostro, Gesù Cristo.

Tito 2:14 Il quale ha dato Sé Stesso per noi, acciocché ci riscattasse d'ogni iniquità, e ci purificasse per essergli un popolo acquistato in proprio, zelante di buone opere.

Eravamo in Lui come Lettere-Piano Predestinato, facente parte della Parola ed, essendo da Lui Predestinati, attraverso la Grazia ha rigenerato noi, sue lettere, per inserirci nel piano Eterno della Parola.

Come detto Gesù Cristo è “**la Parola-Logos fatta Carne**” e noi suoi figli adempitori della Parola, identificati in Lui, facendo le sue opere e ubbidendoGli, diveniamo “**piccole parole-Logos**”, dette “**Lettere**”, ossia parte della “**Parola-Logos**”, aventi la “**Forma Parola**” e lo “**Spirito Santo Vivificante**” e per questo chiamati a Vita Eterna attraverso la Parola di Dio e lo Spirito Santo Eterno:

 **Marco 13:31; Luca 21:33** Il cielo e la terra passeranno, ma le mie Parole non trapasseranno.

 **2Corinzi 3:1** Cominciamo noi di nuovo a raccomandare noi stessi? Ovvero, abbiamo noi bisogno, come alcuni, di lettere raccomandatorie a voi, o di raccomandatorie da voi?


2Corinzi 3:2 Voi siete la nostra lettera, scritta nei cuori nostri, intesa e letta da tutti gli uomini;

2Corinzi 3:3 essendo manifesto che voi siete la lettera di Cristo, amministrata da noi; scritta, non con inchiostro, ma con lo Spirito dell'Iddio Vivente; non in tavole di pietra, ma nelle tavole di carne del cuore.


2Corinzi 3:4 Or una tal confidenza abbiamo noi per Cristo presso Iddio.

2Corinzi 3:5 Non già che siamo da noi stessi sufficienti pure a pensar cosa alcuna, come da noi stessi; ma la nostra sufficienza è da Dio;

2Corinzi 3:6 il quale ancora ci ha resi sufficienti ad esser Ministri del Nuovo Patto ...


 **Tito 3:5** Egli ci ha salvati; non per opere giuste, che noi abbiamo fatte; ma, secondo la sua misericordia, per lo lavacro della rigenerazione, e per lo rinnovamento dello Spirito Santo...


 **1Pietro 1:23** perché siete stati rigenerati non da seme corruttibile, ma incorruttibile, cioè mediante la Parola Vivente e permanente di Dio.

 **Giovanni 17 capitolo interamente da leggere**, mette in risalto che il Logos era nello Spirito e le Lettere-Logos erano anch'esse nello Spirito-Padre, e attraverso il Logos siamo stati raccolti, rigenerati:


 **Giovanni 17:5** Ora dunque, tu, Padre, Glorificami appo Te stesso, della Gloria che Io ho avuta appo te, avanti che il mondo fosse.


Giovanni 17:6 Io ho manifestato il Nome tuo agli uomini, i quali tu mi hai dati del mondo; erano tuoi, e tu me li hai dati, ed essi hanno osservata la tua Parola.

 **Paolo**, avendo ampiamente parlato della Predestinazione come ad esempio in **Romani 8 ed Efesini 1**, si identifica e parla di ritorno a casa e non andata, in quanto sa di essere stato già in Dio, come **Lettera del Logos (2Corinzi 3)**:

 **2Timoteo 4:6** Perché, quant'è a me, ad ora son per essere offerto a guisa d'offerta da spandere, e soprastà il tempo della mia tornata a casa.

Essendo generati in Lui parti di Lui, diveniamo trasmettitori di Frutto-Parola-Spirito:


 **Giovanni 15:16** Voi non avete eletto Me, ma Io ho eletti voi; e vi ho costituiti, acciocché andiate, e portiate frutto, e il vostro frutto sia permanente; acciocché qualunque cosa chiederete al Padre nel mio Nome, Egli ve la dia.

 **Giovanni 15:5** Io Sono la Vite, voi siete i Tralci. Colui che dimora in Me e nel quale Io dimoro, porta molto frutto; perché senza di Me non potete far nulla.

 **Matteo 5:13** Voi siete il sale della terra...


Matteo 5:14 Voi siete la Luce del mondo...


 **Giovanni 7:38** Chi crede in Me, come ha detto la Scrittura, da dentro di lui sgorgheranno fiumi d'acqua viva.

 **Marco 16:15** Ed Egli disse loro: Andate per tutto il mondo, e predicate l'evangelo ad ogni creatura.

Marco 16:16 Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.


 **Isaia 43:10-12** I miei testimoni siete voi...


 **Atti 1:8** Ma riceverete Potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra.

 **1Pietro 4:10** Secondo che ciascuno ha ricevuto alcun dono, amministratelo gli uni agli altri, come buoni dispensatori della svariata Grazia di Dio.


Dobbiamo Manifestarci, in proporzione alla Parte del Corpo di Gesù Cristo che rappresentiamo sulla terra in quanto Suo Corpo (**1Corinzi 12; Efesini 4**).

Il Grande Mistero della Pietà-Amore prende Forma, passando dallo Stadio Spirituale, alla Manifestazione in Carne, all'Elevazione in Gloria, in quanto eravamo in Lui. Lui per Primo, Manifestato come Parola-Logos, noi per secondi, manifestati come Lettere Logos, seguiamo e compiamo i suoi progetti seguendo la Sua Via-Cammino:

 **1Timoteo 3:16** E senza veruna contraddizione, grande è il Mistero della pietà: Iddio è stato Manifestato in Carne, è stato giustificato in Ispirito, è apparito agli angeli, è stato predicato ai Gentili, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria.

 **Romani 8:19** Poiché l'intento, e il desiderio del mondo creato aspetta la manifestazione dei figliuoli di Dio.

 **Colossesi 3:4** Quando Cristo, la vita nostra, sarà manifestato, allora anche voi sarete con Lui manifestati in Gloria.


 **Romani 8:29** Perché coloro che Egli ha innanzi conosciuti, li ha Predestinati ad esser conformi all'Immagine del suo Figliuolo; acciocché Egli sia il Primogenito fra molti fratelli.


Romani 8:30 E coloro ch'Egli ha predestinati, essi ha chiamati; e coloro ch'Egli ha chiamati, essi ha giustificati; e coloro ch'Egli ha giustificati, essi ha glorificati.


La Parola fatta Carne è la Matrice che, rigenerandoci e rinnovandoci, ci ha trasmesso la vita. Quando la Bibbia parla dell'Opera di rigenerazione e rinnovamento dello

Spirito Santo in **Tito 3:5** "... per lo lavacro della **Rigenerazione**, e per lo **Rinnovamento dello Spirito Santo...**" esprime il fatto che in una precedente generazione eravamo nel Logos, poi, a motivo del peccato, siamo stati contaminati; attraverso la **Rigenerazione e il Rinnovamento**, siamo stati ricondotti alla Nuova Nascita e dunque ristabiliti, in quanto nati da Dio e riposti allo stato originale.


Per questo la Bibbia ci chiama pecore e fa distinzione tra noi e i cani, porci, capre, figura dei non nati da Dio:


 **2Pietro 2:22** Ma egli è avvenuto loro ciò che si dice per vero proverbio: Il cane è tornato al suo vomito, e la porca lavata è tornata a voltolarsi nel fango.

 **1Giovanni 3:9** Chiunque è nato da Dio non persiste nel commettere peccato, perché il seme divino rimane in lui, e non può persistere nel peccare perché è nato da Dio.

 **1Giovanni 5:18** Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca; ma colui che nacque da Dio lo protegge, e il maligno non lo tocca.


 **1Giovanni 4:7** Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

 **1Giovanni 5:4** Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

 **Tito 3:5** Egli ci ha salvati; non per opere giuste, che noi abbiām fatte; ma, secondo la sua misericordia, per lo lavacro della Rigenerazione, e per lo Rinnovamento dello Spirito Santo...


La Grazia è venuta sopra di noi che siamo stati eletti e predestinati prima della fondazione del mondo. La Grazia è l'elezione stessa. La Grazia è collegata a un preciso piano di Dio secondo il quale è Lui a suscitare i credenti; si tratta di un mistero che va oltre alla ragione umana.

L'inizio della fede, come pure la sua continuità, dipendono da questo piano:

 **Romani 11:5** Così dunque ancora nel tempo presente è stato lasciato alcun rimanente, secondo l'elezion della Grazia.

Romani 11:6 E se è per Grazia, non è più per opere; altrimenti, Grazia non è più Grazia; ma, se è per opere, non è più Grazia; altrimenti, opera non è più opera.


Quando conosce l'Evangelo, dunque la Grazia, l'uomo, accettando Gesù Cristo, passa da un libero arbitrio al servo arbitrio. La Grazia di Dio si rivolge a tutti ma solo gli Eletti, i Predestinati, la perseguono accettando Cristo e camminando con Lui, prendendo essi stessi la forma della Grazia-Immagine in Cristo, e diventando trasmettitori di Gesù Cristo attraverso la predicazione dell'Evangelo:

 **Romani 8:29** Perché coloro che Egli ha innanzi conosciuti, li ha predestinati ad esser conformi all'Immagine del suo Figliuolo; acciocché Egli sia il primogenito fra molti fratelli.

Romani 8:30 E coloro ch'Egli ha predestinati, essi ha chiamati; e coloro ch'Egli ha chiamati, essi ha giustificati; e coloro ch'Egli ha giustificati, essi ha glorificati.

 **Efesini 1:4** In Lui ci ha Dio eletti avanti la fondazione del mondo, acciocché siamo santi, ed irreprensibili nel suo cospetto, in carità;

Efesini 1:5 avendoci predestinati ad adottarci per Gesù Cristo, a sé stesso, secondo il beneplacito della sua volontà...

 **Efesini 1:11** In Lui siamo stati fatti eredi, essendo stati predestinati secondo il proponimento di colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della sua volontà...


 **Romani 9:15** Perciocché Egli dice a Mosè: Io avrò mercé di chi avrò mercé, e farò misericordia a chi farò misericordia.

Romani 9:16 Egli non è dunque di chi vuole, né di chi corre, ma di Dio che fa misericordia.


Romani 9:17 Poiché la scrittura dice a Faraone: Per questo stesso ti ho suscitato, per mostrare in te la mia potenza, ed acciocché il mio nome sia predicato per tutta la terra.

Romani 9:18 Così, Egli fa misericordia a chi egli vuole, e indura chi Egli vuole.

I predestinati sono iscritti nel **Libro dell'Agnello** sin dal Principio:

 **Apocalisse 13:8** L'adoreranno tutti gli abitanti della terra i cui nomi non sono scritti fin dalla creazione del mondo nel Libro della Vita dell'Agnello che è stato immolato.


Gli empi sono quindi antivisti da Dio sin dal Principio:

 **Apocalisse 17:8** La bestia che tu hai veduta, era, e non è più; e salirà dell'abisso, e poi andrà in perdizione; e gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti nel Libro della Vita, fin dalla fondazione del mondo, si meraviglieranno, vedendo la bestia che era, e non è, e pure è.

Quindi l'Atto della Grazia ha già un indirizzo ben chiaro rivolto verso i Predestinati. Per essi occorre, per esser rigenerati, la stessa Matrice Creativa, Cellula Perfetta ed Incontaminata, lo stesso **Sangue-Carne e (Pensiero-Sentimento)-Logos**, ossia Dio Stesso "Gesù Cristo", "Colomba-Agnello", "Parola-Spirito".

Come per colui che ha bisogno di una trasfusione o un trapianto compatibile, proveniente dal genitore prossimo, tutto deve essere compatibile per non avere il rigetto, per noi occorre il Nostro Padre; solo Lui poteva e nessun altro, né il Sangue di Abele, né quello dei Profeti, né quello di un bimbo o delle creature Celesti, in quanto anelli generazionali successivi e non principali.

Essi son generati ma non Generatori. Il Generatore, l'Anello Principale è solo uno, Dio Stesso, ed occorre Lui, il **Padre Eterno**:

 **Isaia 9:5** Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere Ammirabile, Dio Potente, Padre Eterno, Principe della Pace...

Difatti né in Cielo, né in terra, fu trovato alcuno degno, ma solo Lui ha potuto fare ciò (**Apocalisse 5**).


 **Il Sangue e la Carne di Gesù Cristo**, ossia il Sangue di Dio, sarà l'espressione ancora più Santa di quello di Abele. Egli, crocifisso per noi, ucciso dalla creatura

che ha creato, è l'unico strumento per la nostra purificazione. Il Suo Sangue ha due essenze, una **Umana** ma l'altra **Divina**, è il **Sangue di Dio**.


Siamo dunque netti a motivo anche della Parola-Carne:

 **Giovanni 15:3** Voi siete già mondi a motivo della Parola che vi ho annunziata.


Netti a motivo dello Spirito Santo che ci conduce alla Verità-Parola, rinnovando la mente, il cuore e le azioni:

 **1Pietro 1:22** Avendo voi purificate le anime vostre ubbidendo alla verità, per mezzo dello Spirito, per avere fraterna carità non finta, portate amore intenso gli uni agli altri di puro cuore.


Il Sangue, secondo la concezione biblica, è il veicolo della vita terrena, esso viene usato come mezzo di espiazione:

 **Levitico 17:11** Poiché la vita della carne è nel sangue. Per questo vi ho ordinato di porlo sull'Altare per fare l'espiazione per le vostre persone; perché il sangue è quello che fa l'espiazione, per mezzo della vita.

E Lui, in una Missione impossibile a qualsiasi creatura, ci ha disintossicato sino all'ultima porzione di sangue-corpo contaminata in noi:

 **Ebrei 12:2** riguardando a Gesù, capo, e compitor della fede; il quale, per la letizia che Gli era posta innanzi, sofferse la Croce, avendo sprezzato il vituperio...

Ebrei 12:4 Voi non avete ancora contrastato fino al sangue, combattendo contro al peccato.


 **1Corinzi 6:18** Fuggite la fornicazione; ogni altro peccato che l'uomo commette è fuor del corpo; ma chi fornicava, pecca contro al suo proprio corpo.

Nel Ghetsemani e nel Golgota ha lottato per purificarci dal peccato nel nostro interiore ed esteriore (**Matteo 26; 27; Luca 22; Marco 14; Ebrei 12:4**).

Dalla sua Carne-Pane-Parola e dal suo Sangue-Vino, che oltre che essere un'essenza purificatrice rappresenta anche lo Spirito Santo (il Sangue è infatti il locomotore della vita nell'organismo, come accennato in **Levitico 17:11**, e rappresenta dunque lo Spirito Santo, Locomotore di vita nel Creato, di cui la Chiesa sin dalle origini pentecostali è ripiena, ricolma "**di Vin Dolce-Spirito Santo**", vedi **Atti 1; 2**), dal Golgota scorsero due rivi di **Acqua e Sangue**, rappresentanti l'opera purificatrice e l'immissione del Dono dello Spirito Santo che spinge la creatura a non peccare più.


Lo Spirito della vita che risiede anche nel Sangue di Gesù Cristo ci è stato trasmesso a Vita Eterna, essendo **Cristo l'Albero della Vita (Genesi 2 e 3)**, che ci dona il Frutto della Vita Eterna:

 **Giovanni 19:34** ma uno dei soldati gli forò il costato con una lancia, e subito ne uscì Sangue e Acqua.

 **1Giovanni 5:6** Questi è quel che è venuto con Acqua, e Sangue, cioè Gesù Cristo; non con Acqua solamente, ma con Sangue, e con Acqua; e lo Spirito è quel che ne rende testimonianza; poiché lo Spirito è la Verità.

1Giovanni 5:7 Perciocché tre son quelli che testimoniano nel cielo: il Padre, e la Parola, e lo Spirito Santo; e questi tre sono una Stessa Cosa.

1Giovanni 5:8 Tre ancora son quelli che testimoniano sopra la terra: lo Spirito, e l'Acqua, e il Sangue; e questi tre si riferiscono a quell'una cosa.

 **Giovanni 3:2** Egli venne di notte da Gesù, e gli disse: «Rabbì, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; perché nessuno può fare questi miracoli che tu fai, se Dio non è con lui».

Giovanni 3:3 Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il Regno di Dio».


Giovanni 3:4 Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?»


Giovanni 3:5 Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'Acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.


Giovanni 3:6 Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito.

Giovanni 3:7 Non ti meravigliare se ti ho detto: “Bisogna che nasciate di nuovo”.

Giovanni 3:8 Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito».


 **1Corinzi 10:4** e tutti bevvero la medesima bevanda spirituale, perché bevevano dalla Roccia Spirituale che li seguiva; or quella Roccia era Cristo.

 **Apocalisse 22:1** Poi egli mi mostrò un fiume puro d'Acqua di Vita, chiaro come cristallo, il qual procedeva dal Trono di Dio, e dell'Agnello.

 **Apocalisse 22:17** E lo Spirito, e la Sposa dicono: Vieni. Chi ode dica parimente: Vieni. E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in Dono dell'Acqua della Vita.

 **Atti 1; 2.**


 **Giovanni 14:18** Io non vi lascerò orfani; io tornerò a voi.

 **Giovanni 6:53** Perciò Gesù disse loro: In verità, in verità, Io vi dico, che se voi non mangiate la Carne del Figliuol dell'uomo, e non bevete il suo Sangue, voi non avete la vita in voi.

Giovanni 6:54 Chi mangia la mia Carne, e beve il mio Sangue, ha vita eterna; ed Io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Giovanni 6:55 Perciocché la mia Carne è veramente cibo, ed il mio Sangue è veramente bevanda.

Giovanni 6:56 Chi mangia la mia Carne, e beve il mio Sangue, dimora in me, ed io in Lui.












 **Matteo 26; Marco 14; Luca 22; 1Corinzi 11:23-25** Mentre mangiavano, Gesù prese del Pane e, dopo aver detto la benedizione, lo ruppe e lo diede ai suoi discepoli dicendo: «Prendete, mangiate, questo è il mio Corpo».














Poi, preso Un Calice e rese grazie, lo diede loro, dicendo: «Bebetene tutti, perché quest'è il mio Sangue, ch'è il Sangue del Nuovo Patto, il quale è sparso per molti, in remission dei peccati.

Vi dico che da ora in poi non berrò più di questo frutto della vigna, fino al giorno che lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».


Un sangue umano non avrebbe potuto fare quello che fa il Suo, che giunge sino ad oggi su noi in modo sovranaturale ed è pure salito in cielo dove “carne e sangue” non possono accedere, purificando tutte le cose, anche quelle Celesti.

Gesù Cristo è il dispensatore del Sangue Salvifico, più potente di quello che nel Vecchio Patto era posto negli stipiti ed usato nei Sacrifici. Esso è in grado di purificare tutto, dando vita a tutto come l'Albero della Vita di **Genesi 2 e 3**, essendo Cristo l'Albero della Vita:

-  **1Corinzi 15:50** ... la carne e il sangue, non possono ereditare il regno di Dio...
-  **Ebrei 9:23** Egli era dunque necessario, poiché le cose rappresentanti quelle che son nei cieli sono purificate con queste cose; che anche le Celesti stesse lo fossero con sacrifici più eccellenti di quelli.
-  **Atti 20:28** Attendete dunque a voi stessi, ed a tutta la greggia, nella quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la Chiesa di Dio, la quale Egli ha acquistata col proprio Sangue.
-  **Atti 17:26** Ed ha fatto d'un medesimo Sangue tutta la generazione degli uomini, per abitar sopra tutta la faccia della terra, avendo determinati i tempi prefissi, ed i confini della loro abitazione...
-  Facendo della Chiesa il Suo Corpo (**1Corinzi 12; Efesini 4**).
-  **1Pietro 1:2** eletti, secondo la preordinazione di Dio Padre, in santificazione di Spirito, ad ubbidienza, e ad esser cospersi col Sangue di Gesù Cristo; Grazia e pace vi sia moltiplicata.
-  **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri;
1Pietro 1:19 ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'Agnello senza difetto, né macchia;
- 1Pietro 1:20** ben preordinato avanti la fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi...
-  **Ebrei 9:20** dicendo: Questo è il Sangue del Patto, che Iddio ha ordinato esservi presentato.
-  **Ebrei 9:22** E presso che ogni cosa si purifica con Sangue, secondo la Legge; e senza spargimento di Sangue non si fa remissione.
-  **Ebrei 9:12** e non per Sangue di becchi e di vitelli; ma per lo suo proprio sangue, è entrato una volta nel santuario, avendo acquistata una redenzione eterna.
-  **Ebrei 12:24** Ed a Gesù mediatore del Nuovo Patto; ed al Sangue dello spargimento, che pronunzia cose migliori che quello di Abele.


-  **Ebrei 13:12** Perciò ancora Gesù, acciocché santificasse il popolo per lo suo proprio Sangue, ha sofferto fuor della porta. (*Figura del peccato allontanato da noi*).
-  **Ebrei 13:20** Or l'Iddio della pace, che ha tratto da morti il Signor nostro Gesù Cristo, il gran Pastor delle pecore, per il Sangue del Patto Eterno...
-  **Romani 3:25** Il quale Iddio ha innanzi ordinato, per purgamento col suo Sangue, mediante la fede; per mostrar la sua giustizia, per la remission dei peccati, che sono stati innanzi, nel tempo della pazienza di Dio.
-  **Romani 5:9** Molto maggiormente dunque, essendo ora giustificati nel suo Sangue, saremo per Lui salvati dall'ira.
-  **Efesini 1:7** In cui noi abbiamo la Redenzione per lo suo Sangue, la Remission dei peccati, secondo le ricchezze della sua Grazia.
-  **Efesini 2:13** Ma ora, in Cristo Gesù, voi, che già eravate lontani, siete stati approssimati per il Sangue di Cristo.
-  **Colossesi 1:14** In cui abbiamo la Redenzione per lo suo Sangue, la remission dei peccati.
-  **1Giovanni 1:7** Ma, se camminiamo nella luce, siccome Egli è nella luce, abbiamo comunione Egli e noi insieme; e il Sangue di Gesù Cristo, suo Figliuolo, ci purga di ogni peccato.
-  **Apocalisse 1:5** e da Gesù Cristo, il fedel testimonio, il Primogenito dai morti, e il principe dei re della terra. Ad Ezzo, che ci ha amati, e ci ha lavati dei nostri peccati col suo Sangue...
-  **Apocalisse 5:9** E cantavano un nuovo cantico, dicendo: Tu sei degno di ricevere il Libro, e d'aprire i suoi suggelli, perciocché tu sei stato ucciso, e col tuo Sangue ci hai comperati a Dio, d'ogni tribù, e lingua, e popolo, e nazione...
-  **Apocalisse 7:14** Ed io gli dissi: Signor mio, tu il sai. Ed egli mi disse: Costoro son quelli che son venuti dalla gran tribolazione, ed hanno lavate le loro stole, e le hanno imbiancate nel Sangue dell'Agnello.
-  **Apocalisse 12:11** Ma essi l'hanno vinto per il Sangue dell'Agnello, e per la parola della loro testimonianza; e non hanno amata la vita loro; fin là, che l'hanno esposta alla morte.
-  **Apocalisse 19:13** ed era vestito d'una vesta tinta in Sangue; e il suo Nome si chiama: La Parola di Dio.

Come aveva fatto in Principio nella Creazione e formazione, in una missione che nessuna creatura celeste o uomo poteva compiere se non Lui Solo, venne quale riscattatore, dichiarandosi il “Parente Prossimo”, come la “Legge del riscatto parentale”, nella “Legge Ebraica”, recitava (**Levitico 25; Ruth 2**):

-  **Apocalisse 5:2** E vidi un possente angelo, che bandiva con gran voce: Chi è degno di aprire il Libro, e di sciogliere i suoi Suggelli?
- Apocalisse 5:3** E niuno, né in cielo, né sopra la terra, né di sotto alla terra, poteva aprire il Libro, né riguardarlo.

Apocalisse 5:4 Ed io piangeva forte, perciocché niuno era stato trovato degno di aprire, e di Leggere il Libro; e non pur di riguardarlo.

Apocalisse 5:5 E uno dei vecchi mi disse: Non piangere; ecco il Leone, che è della tribù di Giuda, la Radice di Davide, ha vinto, per aprire il Libro, e sciogliere i suoi sette suggelli.

 **Apocalisse 5:9** Essi cantavano un cantico nuovo, dicendo: «Tu sei degno di prendere il Libro e di aprirne i Sigilli, perché sei stato immolato e hai acquistato a Dio, con il tuo sangue, gente di ogni tribù, lingua, popolo e nazione,

Apocalisse 5:10 e ne hai fatto per il nostro Dio un regno e dei sacerdoti; e regneranno sulla terra».

Apocalisse 5:11 E vidi, e udii voci di molti angeli intorno al trono, alle creature viventi e agli anziani; e il loro numero era di miriadi di miriadi, e migliaia di migliaia.

Apocalisse 5:12 Essi dicevano a gran voce: «Degno è l'Agnello, che è stato immolato, di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la lode».

Apocalisse 5:13 E tutte le creature che sono nel cielo, sulla terra, sotto la terra e nel mare, e tutte le cose che sono in essi, udii che dicevano: «A colui che siede sul Trono, e all'Agnello, siano la lode, l'onore, la gloria e la potenza, nei secoli dei secoli».




SECONDA SESSIONE



L'ATTO DI GRAZIA PROFETIZZATO NEL VECCHIO PATTO

La Grazia nel vecchio Patto è come i raggi del sole che preannunciano l'alba, affermando che il sole sarà manifestato nel suo massimo calore e che allo Zenit il suo massimo splendore arriverà.

Già dalla **Genesi** si nota che Dio ha stabilito la sua Progenie chiamata attraverso l'elezione, la predestinazione, che scorrerà nei secoli per formare un Popolo-Chiesa unito a Dio attraverso il Patto e dunque l'Atto di Grazia. Notiamo sin dal principio che si formano due popoli-generazioni, uno malvagio ed uno invece Santo che ci conduce a Gesù Cristo e che da più di 2000 anni ha ampliato la salute attraverso la Grazia che scorre nella sua Gloria massima da dopo il Golgota con la promessa che la **Progenie Santa trita il capo del serpente-satana, annullando il suo progetto mentale, nemico e contrapposto al Logos; di fatti, il progetto della mente di satana è nemico del Progetto Logos:**

 **Genesi 3:14** Allora il Signore Iddio disse al serpente: Perché tu hai fatto questo, sii maledetto sopra ogni altro animale, e sopra ogni altra bestia della campagna; tu camminerai in sul tuo ventre, e mangerai la polvere tutti i giorni della tua vita.

Genesi 3:15 Ed Io metterò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di essa; essa progenie ti triterà il capo e tu le ferirai il calcagno.

Mosè stesso aveva preannunciato la venuta del “Profeta-Messia”.

Pietro più tardi ci dirà che i Profeti avevano ricevuto profeticamente “il Piano di salvezza”:


 **1Pietro 1:10** Della qual salute cercarono, e investigarono i profeti, che profetizzarono della Grazia riserbata per voi;

1Pietro 1:11 investigando qual tempo e quali circostanze volesse significare lo Spirito di Cristo ch'era in loro, e che già testimoniava innanzi le sofferenze che avverrebbero a Cristo, e le glorie che poi appresso seguirebbero.


1Pietro 1:12 Ai quali fu rivelato, che non a sé stessi, ma a noi, ministravano quelle cose, le quali ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno evangelizzato per lo Spirito Santo, mandato dal cielo; nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.

 **La Lettera agli Ebrei afferma ciò dicendo in Ebrei 9:8** Lo Spirito Santo dichiarava con questo: che la via del Santuario non era ancora manifestata, mentre il primo Tabernacolo ancora sussisteva.

Isaia sotto la Guida Profetica, nel 700 a.C. circa, preannuncia la Venuta del Messia:

 **Isaia 43:11** Io, Io sono il Signore, e fuor di Me non vi è alcun Salvatore.

 **Isaia 7:14** Ecco, la Vergine concepirà, e partorerà un Figliuolo; e tu chiamerai il suo nome Emmanuele (Dio con noi).


 **Isaia 9:5** Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere Ammirabile, Dio Potente, Padre Eterno, Principe della Pace...


Più tardi troveremo:

 **Giovanni 14:8** Filippo gli disse: Signore, mostraci il Padre, e ciò ci basta.


Giovanni 14:9 Gesù gli disse: Cotanto tempo Sono Io già con voi, e tu non Mi hai conosciuto, Filippo? Chi Mi ha veduto ha veduto il Padre; come dunque dici tu: Mostraci il Padre?

 **1Timoteo 3:16** E senza veruna contraddizione, grande è il Misterio della pietà: Iddio è stato manifestato in carne...


 **Colossesi 1:15; 2Corinzi 4:4** Egli è l'Immagine dell'Iddio invisibile, il primogenito d'ogni creatura.

 **Colossesi 2:9** Poiché in Lui abita corporalmente tutta la Pienezza della Deità.

Per poco tempo si è dovuto umiliare sino alla debolezza della mortalità:


 **Ebrei 2:9** Ben vediamo però coronato di gloria e d'onore, per la passione della morte, Gesù, che è stato fatto per un poco di tempo minor degli angeli, acciocché, per la Grazia di Dio, gustasse la morte per tutti.

L'Annunzio intorno **all'Unico Salvatore**, venuto in Carne, è espresso chiaramente anche negli **Evangelii**:


 **Luca 2:11** cioè che oggi, nella città di Davide, vi è nato il Salvatore, che è Cristo, il Signore.

Pietro dirà ripieno di Spirito Santo:

 **Atti 4:12** E in niun altro è la salute; poiché non vi è alcun altro Nome sotto il cielo, che sia dato agli uomini, per lo quale ci convenga esser salvati.

 **Atti 2:38** E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo».

Davide profeticamente annuncia le sofferenze del Messia:

 **Salmi 22:16** Poiché cani mi hanno circondato; uno stuolo di malfattori mi ha attorniato; mi hanno forato le mani e i piedi.

Il profeta Isaia nei vari capitoli Profetici del suo Libro mette in risalto come il Messia soffrirà e sarà Immolato per noi:

 **Isaia 53:1** Chi ha creduto alla nostra predicazione? Ed a cui è stato rivelato il Braccio del Signore?

Isaia 53:2 Or Egli è salito, a guisa di rampollo, dinanzi a Lui, ed a guisa di radice da terra arida; non vi è stata in Lui forma, né bellezza alcuna; e noi l'abbiamo veduto, e non vi era cosa alcuna ragguardevole, perché lo desiderassimo.

Isaia 53:3 Egli è stato sprezzato, fino a non esser più tenuto nel numero degli uomini; è stato uomo di dolori, ed esperto in languori; è stato come uno dal quale ciascuno nasconde la faccia; è stato sprezzato, talché noi non ne abbiam fatta alcuna stima.

Isaia 53:4 Veramente Egli ha portati i nostri languori, e si è caricato delle nostre doglie; ma noi abbiamo stimato ch'Egli fosse percosso, battuto da Dio, ed abbattuto.

Isaia 53:5 Ma Egli è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità; il castigamento della nostra pace è stato sopra Lui; e per li suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione.

Isaia 53:6 Noi tutti eravamo erranti, come pecore; ciascun di noi si era volto alla sua via; ma il Signore ha fatta avvenirsi in lui l'iniquità di tutti noi.

Isaia 53:7 Egli è stato oppressato, ed anche afflitto, e pur non ha aperta la bocca; è stato menato all'uccisione, come un agnello; ed è stato come una pecora mutola davanti a quelli che la tosano, e non ha aperta la bocca.

Isaia 53:8 Egli è stato assunto fuor di distretta, e di giudizio; e chi potrà narrar la sua età, dopo ch'Egli sarà stato reciso dalla terra dei viventi; e che, per li misfatti del mio popolo, egli sarà stato carico di piaghe?


Isaia 53:9 Or la sua sepoltura era stata ordinata coi malfattori; ma Egli è stato col ricco nella sua morte, la quale egli ha sofferta, senza ch'egli avesse commessa alcuna violenza, e chi vi fosse alcuna frode nella sua bocca.

Isaia 53:10 Ma il Signore l'ha voluto fiaccare, e l'ha addogliato. Dopo che l'anima sua si sarà posta per sacrificio per la colpa, Egli vedrà progenie, prolungherà i giorni, e il beneplacito del Signore prospererà nella sua mano.

Isaia 53:11 Egli vedrà il frutto della fatica dell'anima sua, e ne sarà saziato; il mio Servitor giusto ne giustificherà molti per la sua conoscenza, ed Egli stesso si caricherà delle loro iniquità.

Isaia 53:12 Perciò, Io gli darò parte fra i grandi, ed Egli Spartirà le spoglie coi potenti; perciocché avrà esposta l'anima sua alla morte, e sarà stato annoverato coi trasgressori, ed avrà portato il peccato di molti, e sarà interceduto per i trasgressori.

Nel Vecchio Patto sono tangibili le Promesse dell'Atto di Grazia, del Sacrificio, dei Battesimi; il **Profeta Isaia** dice:

 **Isaia 42:1** Ecco il mio Servitore, Io lo sosterrò; il mio Eletto, in cui l'anima mia si è compiaciuta; io ho messo il mio Spirito sopra Lui, Egli recherà fuori giudizio alle genti.

Isaia 42:2 Egli non griderà, e non alzerà, né farà udir la sua voce per le piazze.


Isaia 42:3 Egli non triterà la canna rotta, e non ispegnerà il lucignolo fumante; egli proferirà giudizio secondo verità.

Isaia 42:4 Egli stesso non sarà oscurato, e non sarà rotto, finché abbia messo il giudizio sulla terra; e le isole aspetteranno la sua Legge.

Isaia 42:5 Così ha detto il Signore Iddio, che ha creati i cieli, e li ha distesi; che ha appianata la terra, e le cose ch'ella produce; che dà l'alito al popolo ch'è sopra essa, e lo spirito a quelli che camminano in essa;


Isaia 42:6 Io, il Signore, ti ho chiamato in giustizia, e ti prenderò per la mano, e ti guarderò, e ti costituirò per patto del popolo, per luce delle genti;


Isaia 42:7 per aprire gli occhi dei ciechi, per trarre di carcere i prigionieri, e quelli che giacciono nelle tenebre dalla casa della prigione.


 **Luca 4:21** Ed Egli prese a dir loro: Questa scrittura è oggi adempiuta nei vostri orecchi.

Altri capitoli sono chiari nell'esprimere la benedizione che ne scaturirà: **Isaia 35; Isaia 41; Isaia 43; Isaia 44; Isaia 58, eccetera.**

Anche **Ezechiele** Profetizza:


 **Ezechiele 11:19** Ed Io darò loro un medesimo cuore, e metterò un nuovo Spirito dentro di loro, e torrò via dalla lor carne il cuor di pietra, e darò loro un cuor di carne...

 **Ezechiele 36:25** E spanderò sopra voi delle Acque Nette, e sarete nettati; Io vi netterò di tutte le vostre brutture, e di tutti i vostri idoli.


 **Ezechiele 39:28** E conosceranno che IO SONO il Signore Iddio loro, quando, dopo averli fatti menare in cattività fra le genti, li avrò poi raccolti nella loro terra, senza averne quivi lasciato alcun di resto.


Ezechiele 39:29 E non nasconderò più la mia faccia da loro; perché avrò sparso il mio Spirito sopra la casa d'Israele, dice il Signore Iddio.

Promesse profetizzate nel Vecchio Patto Rinnovano la Grazia a favore **d'Israele per i 144.000 (Apocalisse 7, 11, 12; Zaccaria 12):**

 **Zaccaria 12:10** E spanderò sopra la casa di Davide, e sopra gli abitanti di Gerusalemme, lo Spirito di Grazia, e di supplicazioni; e riguarderanno a Me che avranno trafitto; e ne faran cordoglio, simile al cordoglio che si fa per lo figliuolo unico; e ne saranno in amaritudine, come per un primogenito.

Promesse espresse per tutti i **popoli** sono evidenti:

 **Malachia 4:2** Ma a voi, che temete il mio Nome, si leverà il Sole della giustizia, e guarigione sarà nelle sue ali; e voi uscirete, e saltellerete a guisa di vitelli di stia.

 **Gioele 2:28** Ed avverrà, dopo queste cose, che Io spanderò il mio Spirito sopra ogni carne, e i vostri figliuoli e le vostre figliuole profetizzeranno; i vostri vecchi sogneranno dei Sogni, i vostri giovani vedranno delle Visioni.

Gioele 2:29 E in quei giorni spanderò il mio Spirito sopra i servi e le serve;

Gioele 2:30 e farò prodigi in cielo ed in terra; sangue, e fuoco, e colonne di fumo.

Gioele 2:31 Il sole sarà mutato in tenebre, e la luna diventerà sanguigna; avanti che venga il grande e spaventevole giorno del Signore.

Gioele 2:32 Ma egli avverrà, che chiunque invocherà il Nome del Signore sarà salvato; perché nel monte di Sion, e in Gerusalemme, vi sarà salvezza, come ha detto il Signore; e fra i rimasti, che il Signore avrà chiamati.


E così avvenne: il giorno della Pentecoste, che secondo la Legge viene Sette Settimane dopo la Pasqua, i discepoli mentre si trovavano riuniti a pregare furono battezzati con lo Spirito Santo e le profezie trovarono adempimento. Da lì, come Profetizzato, il mondo è stato incendiato da questo Fuoco, da allora ad oggi Dio ha battezzato migliaia di persone:

 **Atti 2:1** E come il giorno della Pentecoste fu giunto, tutti erano insieme di pari consentimento.


Atti 2:2 E di subito si fece dal Cielo un Suono, come di vento impetuoso che soffia, ed esso riempì tutta la casa, dove essi sedevano.

Atti 2:3 Ed apparvero loro delle Lingue spartite, come di fuoco; e ciascuna d'esse si posò sopra ciascun di loro.

Atti 2:4 E tutti furono Ripieni dello Spirito Santo, e cominciarono a parlare Lingue straniere, secondo che lo Spirito dava loro a ragionare.

 **Atti 2:38** E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo».

Negli inizi degli Evangelii notiamo ancora come Simeone è avvisato Profeticamente:

-  **Luca 2:25** Vi era in Gerusalemme un uomo di nome Simeone; quest'uomo era giusto e timorato di Dio, e aspettava la consolazione d'Israele; lo Spirito Santo era sopra di lui;
- Luca 2:26** e gli era stato rivelato dallo Spirito Santo che non sarebbe morto prima di aver visto il Cristo del Signore.
- Luca 2:27** Egli, mosso dallo Spirito, andò nel tempio; e, come i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere a suo riguardo le prescrizioni della Legge,
- Luca 2:28** lo prese in braccio, e benedisse Dio, dicendo:
- Luca 2:29** «Ora, o mio Signore, tu lasci andare in pace il tuo servo, secondo la tua parola;
- Luca 2:30** perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
- Luca 2:31** che hai preparata dinanzi a tutti i popoli
- Luca 2:32** per essere Luce da illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele».

IL VECCHIO PATTO CON I SACRIFICI E LA PREANNUNCIATA GRAZIA


Per comprendere a fondo il “Sacrificio”, dobbiamo studiare come questo si svolgeva nel Vecchio Patto. Esso è l’atto rituale con cui si dedicava l’animale a Dio, ma con esso anche il cuore del penitente. Il sacrificio ristabiliva un legame sacro tra umano e divino, era un ponte per ristabilire la comunione con Dio interrotta, per riconciliare la creatura al Creatore, i figlioli al Padre.

Come detto, il **Sacrificio** ha degli aspetti fondamentali, esso è:

- 1) **per la remissione del peccato;**
- 2) **segno di Riconoscimento per i favori di Dio;**
- 3) **atto di dedicazione a Dio, il quale viene al primo posto della nostra esistenza, per il quale siamo pronti a rinunciare a tutto.**

Il tutto può essere di natura personale, familiare o addirittura comunitario.

Più tardi questo tema è chiaro attraverso offerte forti come quella di Abrahamo pronto ad offrire il suo figliolo per Dio. E nel Nuovo Patto:

 **Luca 9:23; Matteo 16:24; Marco 8:34** Poi disse a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua».


 **Matteo 10:37** Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me non è degno di Me.


Matteo 10:38 E chi non prende la sua croce, e non viene dietro a Me, non è degno di Me.


Matteo 10:39 Chi avrà trovata la vita sua la perderà; e chi avrà perduta la vita sua per cagion mia, la troverà.

 **Deuteronomio 6:5** Tu amerai dunque il **SIGNORE**, il tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima tua e con tutte le tue forze.

Viene messo in risalto che Dio viene al Primo Posto nella nostra vita, prendendo atto il grande ammaestramento discepolare che tutti i santi vengono provati per vedere se realmente nel loro cuore al primo posto c'è Dio. Lui ci ha amati per primo e noi ci dedichiamo a Lui non per costrizione ma per amore volontario dedicativo:

 **Giobbe 37:23** Egli è l'Onnipotente, noi non possiamo trovarlo; Egli è grande in forza, ed in giudizio, ed in grandezza di giustizia; Egli non opprime alcuno...

 **Proverbi 23:26** Figliuol mio, recami il tuo cuore, e gli occhi tuoi guardino le mie vie.

 **Deuteronomio 8:2** Ricordati di tutta la strada che l'Eterno, il tuo DIO, ti ha fatto fare in questi quarant'anni nel deserto per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che c'era nel tuo cuore e se tu osserveresti o no i suoi Comandamenti.

La Bibbia ci narra dei Sacrifici:


 per il Peccato di ignoranza (**Levitico 4, 5**);

 di Riconoscenza (**Levitico 3; 7:11-36**);

 quotidiani (**Numeri 28:3-10; Esodo 29:38-39**).

La Legge del Sacrificio per la colpa e quella per il sacrificio di riconoscenza sono contenute in **Levitico 7**.


Il **Primo Grande Sommo-Sacerdote** è Dio stesso; nella Teofania di Gesù Cristo è **Melchisedec**:

 **Ebrei 9:14** quanto più il Sangue di Cristo, il quale per lo Spirito Eterno ha offerto Sé Stesso puro d'ogni colpa a Dio, purificherà Egli la vostra coscienza dalle opere morte, per servire all'Iddio vivente?

 **Genesi 14:18** E Melchisedec, re di Salem, arrecò pane e vino; or Egli era sacerdote dell'Iddio Altissimo.

Genesi 14:19 E lo benedisse, dicendo: Benedetto sia Abrahamo, appo l'Iddio altissimo, possessor del cielo e della terra.

Genesi 14:20 E benedetto sia l'altissimo Iddio, che ti ha dati i tuoi nemici nelle mani. Ed Abrahamo gli diede la decima di ogni cosa.


 **Ebrei 7:1** Perciocché, questo Melchisedec era re di Salem, sacerdote dell'Iddio Altissimo; il quale venne incontro ad Abrahamo, che ritornava dalla sconfitta dei re, e lo benedisse;

Ebrei 7:2 al quale ancora Abrahamo diede per parte sua la decima d'ogni cosa. E prima è interpretato: Re di Giustizia; e poi ancora egli è nominato: Re di Salem, cioè: Re di Pace;

Ebrei 7:3 senza padre, senza madre, senza genealogia; non avendo né principio di giorni, né fin di vita; anzi, rappresentato simile al Figliuol di Dio, dimora Sacerdote in Perpetuo.

 **Ebrei 5:6, 10; 6:20; 7:11, 15, 17, 21** Gesù Cristo Sommo Sacerdote in Eterno, secondo l'ordine di Melchisedec.


La Bibbia ci narra, come abbiamo detto, che il **“Sacrificio”** fu predisposto prima dei tempi, avanti la fondazione del mondo. Nel giardino dell'Eden, dopo la caduta, l'uomo e la donna furono rivestiti di **pelli, figura del “Sacrificio”** che doveva venire. Quando **Adamo ed Eva** peccarono, Dio fece loro delle pelli, introduzione del **Primo Sacrificio**, di cui Dio è il **Primo Sacerdote, che sarà figura ed esempio per il futuro dei penitenti, Colui che per primo rivestì Adamo ed Eva, figura del Rivestimento-Santità e della Cintura di Verità, ma non prima di averli spogliati di quelle foglie religiose inique e quella cintura di menzogna:**

 **Genesi 3:7** Allora si aprirono gli occhi ad entrambi e s'accorsero che erano nudi; unirono delle foglie di fico e se ne fecero delle cinture.

 **Genesi 3:21** Dio il Signore fece ad Adamo e a sua moglie delle tuniche di pelle, e li vestì.

 **Efesini 6:14** State dunque saldi: prendete la Verità per Cintura dei vostri fianchi (Spirito Santo); rivestitevi della Corazza della Giustizia (Parola)...

Caino e Abele portarono sacrifici al Signore, ma il sacrificio di Caino non fu gradito perché consisteva in frutti della terra, mentre il sacrificio di Abele fu gradito in quanto era fatto con **integrità** e consisteva nei **“primogeniti del suo gregge”** e con **“spargimento di sangue”**:

 **Genesi 4:3** Or avvenne, in capo di alquanto tempo, che Caino offerse al Signore offerta dei frutti della terra.

Genesi 4:4 Ed Abele offerse anch'esso dei primogeniti delle sue pecore, e del grasso di esse. E il Signore riguardò ad Abele ed alla sua offerta.

Genesi 4:5 Ma non riguardò a Caino, alla sua offerta; onde Caino si sdegnò grandemente, e il suo volto fu abbattuto.

Genesi 4:6 E il Signore disse a Caino: Perché sei tu sdegnato? E perché è il tuo volto abbattuto?

Genesi 4:7 Se tu fai bene, non vi sarà egli esaltazione? Ma altresì, se tu fai male, il peccato giace alla porta. Ora i desideri di esso dipendono da te, e tu hai la signoria sopra lui.

Genesi 4:8 E Caino disse ad Abele suo fratello: Andiamo ai campi. Ed avvenne che essendo essi ai campi, Caino si levò contro ad Abele suo fratello, e l'uccise.

Genesi 4:9 E il Signore disse a Caino: Ov'è Abele tuo fratello? Ed egli disse: Io non so; sono io guardiano del mio fratello?

Genesi 4:10 E il Signore gli disse: Che hai fatto? Ecco la voce del sangue del tuo fratello grida a me dalla terra.


Genesi 4:11 Ora dunque tu sei maledetto, e sarai cacciato dalla terra, che ha aperta la sua bocca per ricevere il sangue del tuo fratello dalla tua mano.


Genesi 4:12 Quando tu lavorerai la terra, ella non continuerà più di renderti la sua virtù; e tu sarai vagabondo ed errante sulla terra.


Dalle prime offerte di Abele e Caino, si nota che il **“Sacrificio”** non è qualcosa solo di **esteriore** ma **fondamentalmente di interiore**.

Il Sacrificio assume varie forme, ossia di espiazione, di ringraziamento, di espressione amorevole dell'individuo, pronto a donarsi totalmente a Dio.

Esso è offerto attraverso la Fede, che viene dall'udire la Parola di Dio, scaturendo l'ubbidienza e l'amore a Dio:

 **Ebrei 11:4** Per fede Abele offerse a Dio sacrificio più eccellente che Caino; per la quale fu testimoniato ch'egli era giusto, rendendo Iddio testimonianza delle sue offerte; e per essa, dopo esser morto, parla ancora.

 **Ebrei 11:1** Or la fede è una sussistenza delle cose che si sperano, ed una dimostrazione delle cose che non si vedono.


 **Ebrei 11:6** Ora, senza fede, è impossibile di piacergli; perciocché colui che si accosta a Dio deve credere ch'Egli È, e che Egli è premiatore di coloro che lo ricercano.


 **Ebrei 11:24** Per fede Mosè...


 **Ebrei 11:26** avendo reputato il vituperio di Cristo ricchezza maggiore dei tesori di Egitto; perciocché egli riguardava alla remunerazione.


Ebrei 11:27 Per fede lasciò l'Egitto, non avendo temuta l'ira del re; perciocché egli stette costante, come vedendo l'invisibile.

La fede dunque è anche l'Espressione di Credere in Lui, vederlo come Premiatore-Padre e credere in Lui con amore, seguendo l'Invisibile:


 **Romani 10:17** La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla Parola di Dio.

 **Efesini 2:8** Voi infatti siete stati salvati per Grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio...

 **1Timoteo 1:5** Ora il fine del Comandamento è l'amore, che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede non finta.

 **1Giovanni 4:7** Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.


Stabilendo che la vita del credente è per fede e per questo viene gradito da Dio:

 **Ebrei 10:38** ma il mio giusto vivrà per fede; e se si tira indietro, l'anima mia non lo gradisce.


La fede introduce la creatura umana nella Grazia di Dio:

 **Romani 5:2** Per lo quale ancora abbiamo avuta, per la fede, introduzione in questa Grazia, nella quale sussistiamo, e ci gloriamo nella speranza della Gloria di Dio.


Portando l'individuo a praticare la Giustizia-Verità-Parola:


 **1Giovanni 3:7** Figlioli, nessuno vi seduca. Chi pratica la giustizia è giusto, com'Egli è giusto.

Abele è gradito perché è "Integro", perché (come Abraamo più tardi sarà pronto a sacrificare il figliolo) è pronto a dare le "Primizie" della sua vita, ma inoltre, l'offerta di Abele, mette anche in risalto "la Rivelazione", ossia egli ricevette per Rivelazione come era gradita l'offerta a Dio; anche se più cruenta, meno decorosa di quella di Caino; egli però ricevette Rivelazione:

 **Ebrei 9:22** E presso che ogni cosa si purifica con sangue, secondo la Legge; e senza spargimento di sangue non si fa remissione.


Come più tardi Gesù svela l'azione Rivelativa dello Spirito Santo alla Chiesa:

 **Matteo 16:17** E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei Cieli».

 **Matteo 25** – Le Vergini Avvedute hanno la Lampana (Parola) + Olio (Spirito) e di conseguenza la Luce (Rivelazione).

 **2Pietro 1:19** Noi abbiamo anche la Parola Profetica più certa a cui fate bene a porgere attenzione, come a una Lampada che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori...


 **Salmi 119:105** La tua parola è una Lampana al mio piè, ed una Luce al mio sentiero.

 **2Pietro 1:21** Perciocché la Profezia non fu già recata per volontà umana; ma i santi uomini di Dio hanno parlato, essendo sospinti dallo Spirito Santo.


La Parola-Spirito, il Logos, ha sempre condotto i predestinati, anche attraverso i luoghi più tenebrosi:

 **Salmi 23:4** Avvegnaché io camminassi nella valle dell'ombra della morte, non temerei male alcuno; perciocché Tu sei meco...


Caino non aveva il controllo di sé ed era amante di sé stesso e non amava come Dio insegna:

 **Genesi 4:7** Se tu fai bene, non vi sarà egli esaltazione? Ma altresì, se tu fai male, il peccato giace alla porta. Ora i desideri di esso dipendono da te, e tu hai la signoria sopra lui.

Caino non aveva il vero amore, che è il fine del Comandamento:

 **1Timoteo 1:5** Ora il fine del Comandamento è l'amore, che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede non finta.


 **Deuteronomio 6:5** Tu amerai dunque il SIGNORE, il tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima tua e con tutte le tue forze.

 **Matteo 22:37** E Gesù gli disse: Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, e con tutta l'anima tua, e con tutta la mente tua.

Matteo 22:38 Quest'è il primo, e il gran Comandamento.

Matteo 22:39 E il secondo, simile ad esso, è: Ama il tuo prossimo come te stesso.

Matteo 22:40 Da questi due Comandamenti dipendono tutta la Legge, ed i profeti.

 **Galati 5:13** Perché, fratelli, voi siete stati chiamati a libertà; soltanto non fate della libertà un'occasione per vivere secondo la carne, ma per mezzo dell'amore servite gli uni agli altri;

Galati 5:14 poiché tutta la Legge è adempiuta in quest'unica parola: «Ama il tuo prossimo come te stesso».

Galati 5:15 Ma se vi mordete e divorate gli uni gli altri, guardate di non essere consumati gli uni dagli altri.

Galati 5:16 Io dico: camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne.

Galati 5:17 Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte tra di loro; in modo che non potete fare quello che vorreste.

Galati 5:18 Ma se siete guidati dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Galati 5:19 Ora le opere della carne sono manifeste, e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza,

Galati 5:20 idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sette,

Galati 5:21 invidie, ubriachezze, orge e altre simili cose; circa le quali, come vi ho già detto, vi preavviso: chi fa tali cose non erediterà il regno di Dio.

Galati 5:22 Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo;

Galati 5:23 contro queste cose non c'è Legge.


Galati 5:24 Quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri.

Galati 5:25 Se viviamo dello Spirito, camminiamo anche guidati dallo Spirito.

Galati 5:26 Non siamo vanagloriosi, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri.

Sin dalle origini si nota che il sacrificio Esteriore è figura definitiva di quello Interiore:


 **Salmi 50:5** E dirà: Adunatemi i miei santi, i quali han fatto meco Patto con “Sacrificio”.


 **Salmi 40:6** Tu non prendi piacere in “Sacrificio”, né in offerta; Tu mi hai forate le orecchie; Tu non hai chiesto olocausto, né “Sacrificio” per lo peccato.


 **Salmi 51:16** Perciocché tu non prendi piacere in “Sacrificio”; altrimenti io l'avrei offerto; Tu non gradisci olocausto.


 **Salmi 54:6** Io ti farò sacrificio d'animo volonteroso; Signore, io celebrerò il tuo Nome, perciocché è buono.

 **Salmi 116:17** Io ti sacrificherò sacrificio di lode, e predicherò il Nome del Signore.

 **Proverbi 23:26** Figlio mio, dammi il tuo cuore, e gli occhi tuoi prendano piacere nelle mie vie...

 **Gioele 2:13** E stracciate i vostri cuori, e non i vostri vestimenti; convertitevi al Signore Iddio vostro; perciocché Egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira e di gran benignità, e si pente del male.

 **Matteo 12:7** Ora, se voi sapeste che cosa è: Io voglio misericordia e non sacrificio, voi non avreste condannati gl'innocenti.


 **1Samuele 15:22** Samuele disse: «Il **SIGNORE** gradisce forse gli olocausti e i sacrifici quanto l'ubbidire alla sua voce? No, l'ubbidire è meglio del sacrificio, dare ascolto vale più che il grasso dei montoni»...


Quindi da quest'ultimo verso si evince:


 **Sacrificio = Ubbidire alla Voce;**

 **Grasso Animali offerto in Olocausto = Dare Ascolto a Dio.**

➤ Il grande **Atto di Grazia** del Vecchio Patto, è quello di aver scelto **Israele** come Suo popolo ed aver stipulato con esso un'alleanza e di conservarlo tale nonostante le sue trasgressioni:

 **2Re 13:23** il Signore fece loro Grazia, ed ebbe pietà di loro, e si rivolse verso loro, per amor del suo patto con Abrahamo, Isacco e Giacobbe; e non volle distruggerli, e non li scacciò dal suo cospetto fino a questo tempo.

 **Giudici 2:1** Ora l'Angelo del Signore salì di Ghilgal in Bochim, e disse: Io vi ho fatti salir fuori di Egitto, e vi ho condotti nel paese, il quale Io avevo giurato ai vostri padri; e ho detto; Io non annullerò giammai in Eterno il mio Patto con voi.

 **Isaia 63:7** Io rammemerò le benignità del Signore, e le sue lodi, secondo tutti i benefici ch'Egli ci ha fatti, e secondo il gran bene ch'Egli ha fatto alla casa d'Israele, secondo le sue compassioni, e secondo la grandezza delle sue benignità.

Isaia 63:8 Or Egli aveva detto: Veramente essi son mio popolo, figliuoli che non traligneranno; e fu loro Salvatore.


Isaia 63:9 In tutte le lor distrette, Egli stesso fu in distretta; e l'Angelo della sua Faccia li salvò: per lo suo amore, e per la sua clemenza, Egli li riscattò, e li levò in spalla, e li portò in ogni tempo.


I primi Patriarchi della Fede che stabilirono Patto di Grazia con Dio affinché la generazione eletta, il seme eletto, scorresse, sono evidenti; potremmo citare ad esempio:

Uomini giusti come Noè, interi e dritti come Giobbe, uomini mansueti come Mosè, uomini che camminarono con Dio come Enoc, secondo il Cuore di Dio come David, uomini di Dio come Neemia, Daniele, Elia, Eliseo, Giosuè e quindi tutti i Profeti e Sacerdoti di Dio, e il popolo intero riscattato e consacrato nei secoli a Dio; uomini che hanno trovato Grazia agli occhi di Dio.


Uomini che si facevano carico dei peccati del popolo confessando per il popolo i peccati, pur essendo essi innocenti, figura di Colui che doveva portarli su Sé sulla Croce.

Il Vecchio Patto ci dice che uomini di Dio trovarono Grazia ai Suoi occhi:


 **Enoc: Genesi 5:22** Ed Enoc, dopo ch'ebbe generato Metusela, camminò con Dio per lo spazio di trecent'anni e generò figliuoli e figliuole.

 **Ebrei 11:5** Per fede Enoc fu trasportato, per non veder la morte, e non fu trovato; perciocché Iddio l'aveva trasportato; poiché, avanti ch'egli fosse trasportato, fu di lui testimoniato ch'egli era piaciuto a Dio.

 **Noè: Genesi 6:9** Queste son le generazioni di Noè. Noè fu uomo giusto, intero nelle sue età, e camminò con Dio.

 **Genesi 7:1** Poi il Signore disse a Noè: Entra tu, e tutta la tua famiglia dentro l'Arca; perciocché in questa età Io ti ho veduto giusto davanti a Me.

 **Genesi 6:8** Ma Noè trovò Grazia appo il Signore...

 **Mosè** sarà l'uomo mansueto che trovò Grazia agli occhi di Dio:

 **Numeri 12:3** (Or Mosè era un uomo molto mansueto, più di chiunque altro sulla faccia della terra).

 **Ebrei 11:24** Per fede Mosè, essendo divenuto grande, rifiutò d'esser chiamato figliuolo della figliuola di Faraone;

Ebrei 11:25 eleggendo innanzi d'essere afflitto col popol di Dio, che d'aver per un breve tempo godimento di peccato;

Ebrei 11:26 avendo reputato il vituperio di Cristo ricchezza maggiore dei tesori di Egitto; perciocché egli riguardava alla remunerazione.


Ebrei 11:27 Per fede lasciò l'Egitto, non avendo temuta l'ira del re; perciocché egli stette costante, come vedendo l'invisibile.

Ebrei 11:28 Per fede fece la pasqua, e lo spruzzamento del sangue; acciocché colui che distruggeva i primogeniti non toccasse gli Ebrei.


Ebrei 11:29 Per fede passarono il Mar Rosso, come per l'asciutto; il che tentando fare gli Egizi, furono abissati.

 **Esodo 33:17** Il Signore gli disse: Io farò ancora questo che tu dici; conciossiaché tu abbi trovata Grazia davanti agli occhi miei, e che Io t'abbia conosciuto per nome.


Esodo 33:19 E il Signore gli disse: Io farò passare davanti a te tutta la mia bellezza, e griderò il Nome del Signore davanti a te; e farò Grazia a chi vorrò far Grazia, e avrò pietà di chi vorrò aver pietà.


 Anche le gesta di **Giosuè** sono tante; Egli per lo Spirito Santo mise nel riposo Israele nella Terra Promessa, Figura del Cristo che ci stabilirà nel Regno. Egli che agì per la fede e l'azione di essa:

 **Giosuè 1:3** Io vi ho dato ogni luogo, il quale la pianta del vostro piè calcherà, come Io ne ho parlato a Mosè.


 **Ebrei 11:30** Per fede caddero le mura di Gerico, essendo state circuite per sette giorni.

 **Lot: Genesi 19** Venne scampato dalla distruzione di Sodoma e Gomorra.

 **Abrahamo, Isacco, Giacobbe** furono uomini che fecero la discendenza, Israele, i quali andarono avanti attraverso **Altari e il Patto con Dio**.


 **Abrahamo** è figura di colui che viene provato nel personale e sceglie Dio sopra ogni cosa, mostrando che Sacrificio indica anche rinunciare a tutto per Dio.

Più tardi Dio compirà il Sacrificio Perfetto, donerà il Suo Unigenito per noi; Abrahamo aveva, col suo Gesto, preannunciato profeticamente:


 **Ebrei 11:17** Per fede Abrahamo, quando fu messo alla prova, offrì Isacco; egli, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito.


Ebrei 11:18 Eppure Dio gli aveva detto: «È in Isacco che ti sarà data una discendenza».


Ebrei 11:19 Abraamo era persuaso che Dio è potente da risuscitare anche i morti; e riebbe Isacco come per una specie di risurrezione.

 **Giovanni 3:16** Perciocché Iddio ha tanto amato il mondo, ch'Egli ha dato il suo Unigenito Figliuolo, acciocché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia Vita Eterna.


 **1Giovanni 4:10** In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che Lui ha amato noi e ha mandato il suo Figlio per essere l'espiazione per i nostri peccati.

 **Gedeone Giudici 6:17** E Gedeone gli disse: Deh! Se io ho trovata Grazia appo te, dammi un segno che tu sei desso, tu che parli meco.


 E lo stesso **Davide: Atti 13:22** “Io ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore, il quale eseguirà tutti i miei voleri”. Davide, avendo peccato, riconosce di poter sperare e credere nella Grazia di Dio:

 **Salmi 51:1** «Salmo di Davide, dato al capo de' Musici; intorno a ciò che il profeta Natan venne a lui, dopo ch'egli fu entrato da Bat-seba.» Abbi pietà di me, o Dio, secondo la tua benignità; Secondo la moltitudine delle tue compassioni, cancella i miei misfatti.

Sovente, prima del Sangue dell'Agnello, frasi come le seguenti sono l'Espressione di un mezzo di nettamento provvisorio, prefigurante ciò che doveva venire:


 **Salmi 19:12** Chi conosce i suoi errori? Purgami di quelli che mi sono occulti.

 **Salmi 51:7** Purgami con isopo, e sarò netto; lavami, e sarò più bianco che neve.


 **Isaia 6:5** Ed io dissi: Ahi! lasso me! Perché io son deserto; conciossiaché io sia uomo immondo di labbra, ed abiti in mezzo di un popolo immondo di labbra; e pur gli occhi miei hanno veduto il Re, il Signor degli Eserciti.

Isaia 6:6 Ed uno dei Serafini volò a me, avendo in mano un carbone acceso, il quale egli aveva preso con le molle d'in su l'Altare.


Isaia 6:7 E l'accostò alla mia bocca, e disse: Ecco, questo ha toccate le tue labbra; or sarà la tua iniquità rimossa, e il tuo peccato purgato.

 **Isaia 1:18** Venite pur ora, dice il Signore, e litighiamo insieme. Quantunque i vostri peccati fossero come lo scarlatta, saranno imbiancati come la neve; quantunque fosser rossi come la grana, diventeranno come la lana.

In questi ultimi versi notiamo come figure utilizzate per la purificazione del Vecchio Patto sono evidenti, ma alla fine solo il Signore nella Sua Manifestazione di Agnello potrà farci divenire bianchi e candidi come la lana candida dell'Agnello:


 **Ebrei 9:19** Perciocché, dopo che tutti i Comandamenti, secondo la Legge, furono da Mosè stati pronunziati a tutto il popolo; egli, preso il sangue


dei vitelli e dei becchi, con acqua, e lana tinta in iscarlatta, ed isopo, ne spruzzò il Libro stesso, e tutto il popolo...


 **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri;

1Pietro 1:19 ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'Agnello senza difetto, né macchia;

1Pietro 1:20 ben preordinato avanti la fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi...

 Figure femminili come **Ruth ed Ester**, sono allegorie che rappresentano la Chiesa che ha ottenuto Grazia ed è stata sposata al Re Cristo. Ruth è una figura della Chiesa Gentile entrata attraverso gli Oracoli di Dio, attraverso Israele, nella conoscenza del Vero Dio, diventandone Sposa. Ester rappresenta Israele che viene sposata a Cristo e protetta nelle persecuzioni. Ricordiamo che il Signore riprenderà a sé Israele nei **144.000 (Apocalisse 7, 11, 12; Zaccaria 12)**.


 **Attraverso l'Antico Testamento ricorre il pensiero che Dio vuole salvare e non distruggere.** La Grazia è, così, la volontà di Dio di salvare la creatura umana dalle conseguenze temporali ed eterne del peccato:

 **Geremia 29:11** «Infatti Io so i pensieri che medito per voi», dice il SIGNORE: «pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza.

Geremia 29:12 Voi m'invocherete, verrete a pregarmi e Io vi esaudirò.

Geremia 29:13 Voi mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il vostro cuore;

Geremia 29:14 Io mi lascerò trovare da voi», dice il SIGNORE; «vi farò tornare dalla vostra prigionia; vi raccoglierò da tutte le nazioni e da tutti i luoghi dove vi ho cacciati», dice il SIGNORE; «vi ricondurrò nel luogo da cui vi ho fatti deportare».

 **Geremia 18:6** «O casa d'Israele, non posso io fare con voi come ha fatto questo vasaio?», dice l'Eterno. «Ecco, come l'argilla è nelle mani del vasaio, così siete voi nelle mie mani, o casa d'Israele!

Geremia 18:7 Talvolta riguardo a una nazione e riguardo a un regno, Io parlo di sradicare, di abbattere e di distruggere;

Geremia 18:8 ma se quella nazione contro la quale ho parlato si converte dalla sua malvagità, Io mi pento del male che avevo pensato di farle.

Geremia 18:9 Altra volta riguardo a una nazione e riguardo a un regno, Io parlo di edificare e di piantare;

Geremia 18:10 ma se quella nazione o regno fa ciò che è male ai miei occhi, non ascoltando la mia voce, Io mi pento del bene che avevo promesso di farle».


Ezechiele 3:17 Figliuol d'uomo, Io ti ho costituito guardia alla casa d'Israele; ascolta dunque la mia parola, che esce della mia bocca, ed ammoniscili da parte mia.

Ezechiele 3:18 Quando Io avrò detto all'empio: Per certo tu morrai; se tu non l'ammonisci, e non gli parli, per avvertirlo che si ritragga dalla sua via malvagia, per far ch'egli viva; esso empio morrà per la sua iniquità; ma io ridomanderò il suo sangue dalla tua mano.

Ezechiele 3:19 Ma quando tu avrai ammonito l'empio, s'egli non si converte dalla sua empietà, e dalla via sua malvagia, egli morrà per la sua iniquità, ma tu avrai scampata l'anima tua.


Ezechiele 3:20 Parimente, se avviene che il giusto si storni dalla sua giustizia, e commetta iniquità; e che io gli ponga innanzi alcun intoppo; e ch'egli muoia, egli morrà nel suo peccato; perciocché tu non l'avrai ammonito; e le sue opere giuste, ch'egli avrà fatte, non saran più ricordate; ma Io ridomanderò il suo sangue dalla tua mano.

Ezechiele 3:21 Ma quando tu avrai ammonito il giusto, ch'egli non pecchi, se egli non pecca, per certo egli vivrà; perciocché sarà stato ammonito; e tu avrai scampata l'anima tua.

 **Giona** amava il prossimo, ma gli mancava il rapporto di paternità con esso e, dunque, ricevette da Dio ammaestramento intorno alla **Misericordia-Grazia Paterna di Dio Creatore verso la Figlia Creazione:**


 **Giona 4:1** Giona ne provò gran dispiacere, e ne fu irritato.

Giona 4:2 Allora pregò e disse: «O SIGNORE, non era forse questo che io dicevo, mentre ero ancora nel mio paese? Perciò mi affrettai a fuggire a Tarsis. Sapevo infatti che tu sei un Dio misericordioso, pietoso, lento all'ira e di gran bontà e che ti penti del male minacciato».


 **Giona 4:9** Dio disse a Giona: «Fai bene a irritarti così a causa del ricino?» Egli rispose: «Sì, faccio bene a irritarmi così, fino a desiderare la morte».


Giona 4:10 Il SIGNORE disse: «Tu hai pietà del ricino per il quale non ti sei affaticato, che tu non hai fatto crescere, che è nato in una notte e in una notte è perito;


Giona 4:11 e Io non avrei pietà di Ninive, la gran città, nella quale si trovano più di centoventimila persone che non sanno distinguere la loro destra dalla loro sinistra, e tanta quantità di bestiame?»


 Uomini di Dio del Vecchio Patto come i **Sacerdoti della Storia del Sacerdozio e Uomini di Dio come Abrahamo, Mosè, Samuele, Daniele, Nehemia, furono figure di mediazione nel Vecchio Testamento, Rappresentanti Profetici di Colui** che doveva essere Manifestato come Unico Mediatore e Sommo-Sacerdote del Nuovo Patto Gesù Cristo:


 **1Timoteo 2:5** Infatti c'è un solo Dio e anche un solo Mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo...


 **Abrahamo**, supplicò per il popolo chiedendo la Grazia a Dio che glielo aveva affidato nei pellegrinaggi vari, e lo troviamo anche mediare per **Sodoma e Gomorra in Genesi 18.**

 **Mosè**, supplicò per il popolo chiedendo la Grazia a Dio, tra le tante volte anche quando Dio voleva distruggere Israele per il peccato commesso. Lui pose la sua vita davanti a Dio e Dio scampò Israele: **Numeri 14**.

 Lo stesso **Paolo** era disposto sentimentalmente a diventare anatema pur di salvare il popolo ebraico; ciò è espressione di profondo amore per il popolo:


 **Romani 9:3** Perciocché desidererei d'essere io stesso anatema, reciso da Cristo, per li miei fratelli, miei parenti secondo la carne...


 **L'Arca**, in quanto rappresentava Dio, trasmetteva Grazia e Forza al suo popolo:

 **2Samuele 15:25** Ma il re disse a Sadoc: Riporta l'Arca di Dio nella città; se io trovo Grazia appo il Signore, egli mi ricondurrà, e me la farà vedere, insieme col suo abitacolo...

 **Giobbe: Giobbe 1:1** V'era nel paese di Us, un uomo, il cui nome era Giobbe; e quell'uomo era intero e diritto, e temeva Iddio, e si ritraeva dal male.

Egli esclama:

 **Giobbe 8:5** Ma quant'è a te, se tu ricerchi Iddio, e chiedi Grazia all'Onnipotente...


 **Giobbe 33:24** Iddio gli farà Grazia, e dirà: Riscuotilo, che non iscenda alla fossa; Io ho trovato il riscatto.


Giobbe 33:25 La sua carne diventerà morbida, più che non è in fanciullezza; Egli ritornerà ai dì della sua giovinezza.


Giobbe 33:26 Egli supplicherà a Dio, ed Egli gli sarà placato, E gli farà veder la sua Faccia con giubilo, e renderà all'uomo la sua giustizia.

Giobbe 33:27 Ed esso poi si volgerà verso gli uomini, e dirà: Io avea peccato, ed avea pervertita la dirittura, E ciò non mi ha punto giovato.


Giobbe 33:28 Così Iddio riscoterà l'anima sua, che non passi nella fossa, E la vita sua vedrà la luce.

 **Giobbe 19:25** Ora, quant'è a me, io so che il mio Redentore vive, e che nell'ultimo giorno egli si leverà sopra la polvere...

 **Giobbe** farà da sacerdote che ha sentimento idoneo per pregare e sacrificare a favore del prossimo:

 **Giobbe 1:4** Or i suoi figliuoli andavano, e facevano conviti in casa di ciascun di loro, al suo giorno; e mandavano a chiamare le lor tre sorelle, per mangiare, e per bere con loro.


Giobbe 1:5 E quando aveano compiuta la volta dei giorni del convito, Giobbe mandava a santificarli; poi si levava la mattina, ed offeriva olocausti, secondo il numero di essi tutti; perciocché Giobbe diceva: I miei figliuoli avranno forse peccato, ed avranno parlato male di Dio nei cuori loro. Così faceva sempre Giobbe.

 **Giobbe 42:7** Ora, dopo che il Signore ebbe dette queste cose a Giobbe, Egli disse ancora ad Elifaz Temanita: L'ira mia è accesa contro a te, e contro ai due tuoi compagni; perciocché voi non mi avete parlato dirittamente, come Giobbe, mio servitore.

Giobbe 42:8 Ora dunque, pigliatevi sette giovenchi, e sette montoni, e andate al mio servitore Giobbe, ed offerite olocausto per voi; e faccia Giobbe, mio servitore, orazione per voi; perciocché certamente Io avrò riguardo a lui, per non farvi portar la pena della vostra stoltizia; conciossiaché voi non mi abbiate parlato dirittamente, come Giobbe, mio servitore.

Giobbe 42:9 Ed Elifaz Temanita, e Bildad Suhita, e Sofar Naamatita, andarono, e fecero come il Signore avea loro detto. E il Signore esaudì Giobbe.


La comunione con Dio doveva essere ottenuta, come sempre, nella più totale dedizione e santità.

 **Due generazioni si contraddistinguono sin dal Principio; Caino e Abele, il pubblicano e il fariseo, Marta e Maria, Simone e Maria, i due ladroni, eccetera,** avevano due Altari-(Cuore-Mente-Azione) visibili a Dio, diversi: l'uno gradito perché pieno di amore, riverente e semplice, l'altro pieno di sé stesso e quindi di superbia. Molta gente pensa ancora oggi di offrire a Dio, ma se l'offerta (potrebbe essere un canto, predicazione o altro) non è accompagnata dalla sincerità di cuore e santificazione, essa è vana ed è un'offerta superflua non procedente dal cuore, come fu in Caino:

 **Genesi 4:5** Ma non riguardò a Caino, perché alla sua offerta; onde Caino si sdegnò grandemente, e il suo volto fu abbattuto.

Genesi 4:6 E il Signore disse a Caino: Perché sei tu sdegnato? E perché è il tuo volto abbattuto?

Genesi 4:7 Se tu fai bene, non vi sarà egli esaltazione? Ma altresì, se tu fai male, il peccato giace alla porta. Ora i desideri di esso dipendono da te, e tu hai la signoria sopra lui.

 **Esodo 20:25** Se mi fai un altare di pietra, non costruirlo di pietre tagliate; perché alzando su di esse lo scalpello, tu le contamineresti.

Esodo 20:26 E non salire al mio altare per dei gradini, affinché la tua nudità non si scopra su di esso.

 **Matteo 10:37** Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me non è degno di Me.

Matteo 10:38 E chi non prende la sua croce, e non viene dietro a Me, non è degno di Me.










Matteo 10:39 Chi avrà trovata la vita sua la perderà; e chi avrà perduta la vita sua per cagion mia, la troverà.

 **Matteo 22:37** E Gesù gli disse: Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore, e con tutta l'anima tua, e con tutta la mente tua.

Matteo 22:38 Quest'è il primo, e il gran Comandamento.


Matteo 22:39 E il secondo, simile ad esso, è: Ama il tuo prossimo come te stesso.

Matteo 22:40 Da questi due Comandamenti dipendono tutta la Legge, ed i profeti.

-  **Deuteronomio 6:5** Tu amerai dunque il **SIGNORE**, il tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima tua e con tutte le tue forze.
-  **Proverbi 28:13** Chi copre le sue trasgressioni non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia.
-  **Proverbi 23:26** Figlio mio, dammi il tuo cuore, e gli occhi tuoi prendano piacere nelle mie vie...
-  **Deuteronomio 8:2** Ricordati di tutta la strada che l'Eterno, il tuo DIO, ti ha fatto fare in questi quarant'anni nel deserto per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che c'era nel tuo cuore e se tu osserveresti o no i suoi Comandamenti.
-  **Ebrei 12:14** Procacciate pace con tutti, e la santificazione, senza la quale niuno vedrà il Signore.
-  **Matteo 23:25** Guai a voi, Scribi e Farisei ipocriti! Perciocché voi nettate il di fuori della coppa e del piatto; ma dentro quelli son pieni di rapina e d'intemperanza.
-  **Luca 11:39** E il Signore gli disse: Ora voi Farisei nettate il di fuori della coppa e del piatto; ma il didentro di voi è pieno di rapina e di malvagità.
-  **Giacomo 4:8** Appressatevi a Dio, ed Egli si appresserà a voi: nettate le vostre mani o peccatori; e purificate i cuori vostri, o doppi d'animo.
-  **Isaia 52:11** Dipartitevi, dipartitevi, uscite di là, non toccate cosa alcuna immonda; uscite del mezzo di quella; purificatevi, voi che portate i vasi del Signore.



Dio vuole che sia netto il nostro Interiore così come il nostro Esteriore. Che dire, il Vecchio Patto è ricco di Figure eccellenti; posso solo concludere parzialmente lo Studio del Vecchio Testamento citando la Lettera agli Ebrei che dice:

-  **Ebrei 11:32** E che dirò io di più? Poiché il tempo mi verrebbe meno, se imprendessi a raccontar di Gedeone, e di Barac, e di Sansone, e di Iefte, e di Davide, e di Samuele, e dei profeti.
- Ebrei 11:33** I quali per fede vinsero regni, operarono Giustizia, ottennero Promesse, turarono le gole dei leoni,
- Ebrei 11:34** spensero la forza del fuoco, scamparono i tagli delle spade, guarirono d'infermità, divennero forti in guerra, misero in fuga i campi degli stranieri.
- Ebrei 11:35** Le donne ricuperarono per risurrezione i lor morti; ed altri furon fatti morire di battiture, non avendo accettata la liberazione, per ottenere una migliore risurrezione.
- Ebrei 11:36** Altri ancora provarono scherni e flagelli; ed anche legami e prigione.
- Ebrei 11:37** Furon lapidati, furon segati, furon tentati; morirono uccisi con la spada, andarono attorno in pelli di pecore e di capre; bisognosi, afflitti,

Ebrei 11:38 maltrattati (dei quali non era degno il mondo), erranti in deserti, e monti, e spelonche, e nelle grotte della terra.

Ebrei 11:39 E pur tutti costoro, alla cui fede la scrittura rende testimonianza, non ottennero la Promessa.

Ebrei 11:40 Avendo Iddio provveduto qualche cosa di meglio per noi, acciocché non pervenissero al compimento senza noi.



TERZA SESSIONE



I DUE PATTI A CONFRONTO – GLI EFFETTI DELL'AGNELLO-COLOMBA, GESÙ-CRISTO


La Legge di Dio sin dal principio prende forma col Comandamento. Dio dal Principio rende l'Uomo libero, ma lo avvisa di ciò che può essere dannoso, ossia il peccato; da qui prendono atto una serie di avvertimenti, in quanto Dio sa bene che il peccato genera la separazione dallo Spirito Santo di Dio.

L'uomo è stato dotato di Libero arbitrio, non è una macchina priva di identità e sentimento, è un piccolo “io sono”, e proprio per questo fa le proprie scelte.

Per potere stare bene deve passare dal libero arbitrio al servo arbitrio, cosa che trasmette grande benessere.


Partiamo da **Genesi al capitolo 2**. La benevolenza e la generosità del Creatore verso le principali Sue creature non oscurano il fatto che nel Giardino dell'Eden il comando diventa basilare, non visto come supremazia di Dio, ma come preservamento di Dio verso i suoi figli che, se pur conoscendo il male cadono nel peccato, di conseguenza diventano incompatibili per il contatto con Dio.

L'equilibrio di tutte le cose lo si vede, in questo racconto, nel fatto che alla creatura umana sia permesso di nutrirsi e di godere del frutto degli alberi di quel giardino, eccetto che di uno, che le è proibito. Eppure, in quel singolo albero era custodita l'idea stessa di Legge, in quanto il comando è evidente. La prima coppia non risponde in modo positivo al Comando, cadendo nel peccato di disubbidienza.

 **“Mangia pure da ogni albero del giardino, ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai” (Genesi 2:15, 16).**

È così che la Bibbia, proprio nei suoi stessi esordi, unisce insieme due principi indissolubili: **ubbidienza alla Legge e Vita**.

In Genesi 3 con la **disubbidienza** sorgono anche altri concetti come:

 **L'amore viene sostituito dal risentimento = L'uomo rispose: «La donna che tu mi hai messa accanto, è lei che mi ha dato del frutto dell'Albero, e io ne ho mangiato» (Genesi 3:12).**

E la donna rispose: «Il serpente mi ha sedotta, ed io ho mangiato di quel frutto». (**Genesi 3:13**).

Qui si evince il famoso “scarica barile”, con cui le persone che peccano, cadendo in modo personale nel peccato, scaricano sul prossimo le proprie responsabilità.

🕯 **La corruzione del matrimonio** = Alla donna disse: «Io moltiplicherò grandemente le tue pene e i dolori della tua gravidanza; con dolore partorirai figli; i tuoi desideri si volgeranno verso tuo marito ed egli dominerà su di te» (**Genesi 3:16**). Il tutto comporterà la mancanza del benessere che li circondava e la morte (**Genesi 3:19**) «mangerai il pane con il sudore del tuo volto, finché tu ritorni nella terra da cui fosti tratto; perché sei polvere e in polvere ritornerai».

🕯 **L'Allontanamento da Dio** = È infine particolarmente notevole come l'infrazione della Legge comporti la dislocazione delle creature umane fuori dal loro ambiente più favorevole e dalla Primaria Vita, ossia dal contatto stabile con Dio (**Genesi 3:17-19**).

🕯 Il resto dell'Antico Testamento perpetua questa concezione dell'essere umano nel suo ambiente: solo ubbidendo alla Legge di Dio esso può vivere con successo e prosperare nella Creazione di Dio.

🕯 Lo stesso ambiente si rivolta contro i disubbidienti. La terra è contaminata dai trasgressori della Legge (**Levitico 18:24-30**) e c'è il rischio concreto che la terra “vomiti fuori” tali creature umane: «Osserverete dunque tutte le mie Leggi e le mie prescrizioni e le metterete in pratica affinché il paese dove Io vi conduco per abitarvi non vi vomiti fuori» (**Levitico 20:22**).

Abbiamo due Patti, quello sotto Mosè che riceve in testimonianza la **Legge** nel monte **Sinai**, e la **Grazia** che abbiamo ricevuta sul **Golgota** attraverso **Gesù Cristo**, attraverso la sua morte e il carico che si è fatto dei nostri peccati. Il Ministero del Nuovo Patto è maggiore di quello del Vecchio:

📖 **Giovanni 1:17** Perciocché la Legge è stata data per mezzo di Mosè, ma la Grazia, e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo.

📖 **Matteo 11:13** Poiché tutti i profeti, e la Legge, hanno profetizzato fino a Giovanni.

📖 **2Corinzi 3:1** Cominciamo forse di nuovo a raccomandare noi stessi? O abbiamo bisogno, come alcuni, di lettere di raccomandazione presso di voi o da voi?

2Corinzi 3:2 La nostra lettera, scritta nei nostri cuori, siete voi, lettera conosciuta e letta da tutti gli uomini;

2Corinzi 3:3 è noto che voi siete una lettera di Cristo, scritta mediante il nostro servizio, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente; non su tavole di pietra, ma su tavole che sono cuori di carne.

2Corinzi 3:4 Una simile fiducia noi l'abbiamo per mezzo di Cristo presso Dio.

2Corinzi 3:5 Non già che siamo da noi stessi capaci di pensare qualcosa come se venisse da noi; ma la nostra capacità viene da Dio.

2Corinzi 3:6 Egli ci ha anche resi idonei a essere Ministri di un Nuovo patto, non di lettera, ma di Spirito; perché la lettera uccide, ma lo Spirito vivifica.

2Corinzi 3:7 Or se il ministero della morte, scolpito in lettere su pietre, fu glorioso, al punto che i figli d'Israele non potevano fissare lo sguardo sul volto di Mosè a motivo della gloria, che pur svaniva, del volto di lui,

2Corinzi 3:8 quanto più sarà Glorioso il Ministero dello Spirito?

2Corinzi 3:9 Se, infatti, il ministero della condanna fu glorioso, molto più abbonda in gloria il ministero della giustizia.

2Corinzi 3:10 Anzi, quello che nel primo fu reso glorioso, non fu reso veramente glorioso, quando lo si confronti con la gloria tanto superiore del secondo;

2Corinzi 3:11 infatti, se ciò che era transitorio fu circondato di gloria, molto più grande è la gloria di ciò che è duraturo.

2Corinzi 3:12 Avendo dunque una tale speranza, ci comportiamo con molta franchezza,

2Corinzi 3:13 e non facciamo come Mosè, che si metteva un velo sul volto, perché i figli d'Israele non fissassero lo sguardo sulla fine di ciò che era transitorio.

2Corinzi 3:14 Ma le loro menti furono rese ottuse; infatti, sino al giorno d'oggi, quando leggono l'Antico Patto, lo stesso velo rimane, senza essere rimosso, perché è in Cristo che esso è abolito.


2Corinzi 3:15 Ma fino a oggi, quando si Legge Mosè, un velo rimane steso sul loro cuore;

2Corinzi 3:16 però quando si saranno convertiti al Signore, il velo sarà rimosso.


2Corinzi 3:17 Ora, il Signore è lo Spirito; e dove c'è lo Spirito del Signore, lì c'è libertà.

2Corinzi 3:18 E noi tutti, a viso scoperto, contemplando come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella sua stessa immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione del Signore, che è lo Spirito.

Dal Sinai scese la Legge e dovette essere spruzzata col Sangue, Figura di Colui che nel Golgota non è venuto solo con la Parola ma anche con Sangue e Acqua versando lo Spirito in **Atti 1 e 2**:

 **Ebrei 9:19** Perciocché, dopo che tutti i Comandamenti, secondo la Legge, furono da Mosè stati pronunziati a tutto il popolo; egli, preso il sangue dei vitelli e dei becchi, con acqua, e lana tinta in iscarlatta, ed isopo, ne spruzzò il Libro stesso, e tutto il popolo...

 **Giovanni 19:34** ma uno dei soldati gli forò il costato con una lancia, e subito ne uscì Sangue e Acqua.


 **1Giovanni 5:6** Questi è quel che è venuto con Acqua, e Sangue, cioè Gesù Cristo; non con Acqua solamente, ma con Sangue, e con Acqua; e lo Spirito è quel che ne rende testimonianza; poiché lo Spirito è la Verità.


1Giovanni 5:7 Perciocché tre son quelli che testimoniano nel cielo: il Padre, e la Parola, e lo Spirito Santo; e questi tre sono una Stessa Cosa.

1Giovanni 5:8 Tre ancora son quelli che testimoniano sopra la terra: lo Spirito, e l'Acqua, e il Sangue; e questi tre si riferiscono a quell'Una Cosa.

Per gli Ebrei il Velo, come approfondiremo di seguito, sarà rimosso quando essi riconosceranno il Messia attraverso i due Testimoni e saranno ricondotti alla Verità (**Zaccaria 12; Apocalisse 7; 11; 12**).

 **2Corinzi 4:1** Perciò, avendo noi tale Ministero in virtù della misericordia che ci è stata fatta, non ci perdiamo d'animo...

 **2Corinzi 4:3** Se il nostro Evangelo è ancora velato, è velato per quelli che sono sulla via della perdizione,

 **2Corinzi 4:4** per gli increduli, ai quali il dio di questo mondo ha accecato le menti, affinché non risplenda loro la Luce dell'Evangelio della Gloria di Cristo, che è l'Immagine di Dio.

2Corinzi 4:5 Noi infatti non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù quale Signore, e quanto a noi ci dichiariamo vostri servi per amore di Gesù;


2Corinzi 4:6 perché il Dio che disse: «Splenda la luce fra le tenebre», è quello che risplendé nei nostri cuori per far brillare la luce della conoscenza della gloria di Dio che rifulge nel volto di Gesù Cristo.


Mosè è una figura di mediatore che Dio ha scelto per comunicare al Suo popolo la Sua volontà nel Vecchio Patto (**Esodo 19:23-25**).

Nel Nuovo Patto sappiamo che è Gesù Cristo ad occupare in modo esclusivo tale Ufficio, in modo Universale, anche se in tutti i tempi Dio ha mediato per noi, sin prima della fondazione del mondo, avendo predisposto il Sacrificio attraverso Sé Stesso, come descritto in **1Pietro 1:17-20**. La Bibbia dice intorno al Mediatore:

 **1Timoteo 2:5** Perciocché v'è un sol Dio, ed anche un sol Mediatore di Dio, e degli uomini: Cristo Gesù uomo.

 **Ebrei 8:6** Ma ora Cristo ha ottenuto un tanto più eccellente Ministero, quanto Egli è Mediatore d'un Patto migliore, fermato in su migliori Promesse.

 **Ebrei 9:15** E perciò Egli è Mediatore del nuovo Testamento; acciocché, essendo intervenuta la morte per lo pagamento delle trasgressioni state sotto il primo testamento, i chiamati ricevano la promessa della eterna eredità.

 **Ebrei 12:24** Ed a Gesù Mediatore del Nuovo Patto; ed al Sangue dello spargimento, che pronunzia cose migliori che quello di Abele.

Per l'Antico Testamento, la Legge è norma insostituibile di ogni rapporto della creatura umana con Dio perché definisce la volontà di Dio per la sua vita. Nel Giudaismo, la Legge di Dio, raccolta e codificata in Scritti Sacri, costituisce il centro stesso della pietà religiosa. L'osservanza dei Comandamenti è l'atto religioso fondamentale.

Storicamente, all'origine della Legge in Israele è la figura di Mosè, il Legislatore per eccellenza. Tutte le Leggi sono fatte risalire a lui.

La Legge di Dio è il contenuto dell'Alleanza che Dio ha stabilito con il Suo popolo. La Legge di Dio è ciò che Israele si è impegnato ad osservare e che determina la sua identità e funzione nella storia.

La Legge, infatti, proviene da Dio e non riguarda solo l'ambito cosiddetto religioso, ma tutta la vita umana, in ogni suo ambito, pubblico e privato.

In Israele la legge statale, nel principio, sarà combinata a quella di Dio, anche perché la Legge di Dio si estendeva a tutti i settori, sia quelli della vita religiosa che di quella pubblica.

A differenza delle divinità immaginate da altri popoli, Dio è costante e fedele ai Suoi impegni certificati in quello stesso Patto, tra cui il **Decalogo** come descritto in **Esodo 20, 34**.


La Legge non conteneva però solo il **Decalogo**, ma in Essa troviamo un insieme di **Leggi Morali e Cerimoniali**, contenute e descritte nel **Pentateuco**, ossia i **cinque Libri Mosaici, i primi cinque della Bibbia, nel Vecchio Testamento**.

Il termine ebraico è **Torah (in ebraico: תּוֹרָה)**, che noi traduciamo con Legge, a volte scritto **Thorah**, che significa originalmente “**insegnamento**” e designa la **tradizione legale tramandata dai Leviti (Deuteronomio 33:8-10)**.


I **Sacerdoti** trasmetteranno la Legge; con Esdra la Legge è letta di fronte al popolo (**Nehemia 8**). Con il ritrovamento e la lettura pubblica del “**Libro della Legge**”, tale **funzione è palese; la Legge è il Nucleo-Religione (2 Re 22,23)**.

Con Esdra, accanto al sacerdote appare la figura dello scriba, cioè “**l'uomo del Libro**”, l'interprete delle prescrizioni divine rivelate. La Legge finisce così per essere considerata una collezione di Comandamenti.


I Santi di Dio sono avvisati della Potenza contenuta nella Parola:

 **Giosuè 1:8** Questo Libro della Legge non si diparta giammai dalla tua bocca; anzi medita in esso giorno e notte; acciocché tu prenda guardia di far secondo tutto ciò che in esso è scritto; perciocché allora renderai felici le tue vie, e allora prospererai.

 **Isaia 8:20** Alla Legge ed alla Testimonianza; se alcuno non parla secondo questa Parola, certo non vi è in lui alcuna aurora.

 **Apocalisse 22:18** Io protesto ad ognuno che ode le parole della Profezia di questo Libro, che, se alcuno aggiunge a queste cose, Iddio manderà sopra lui le piaghe scritte in questo Libro.

Apocalisse 22:19 E se alcuno toglie delle parole del Libro di questa Profezia, Iddio gli torrà la sua parte dell'Albero della Vita, e della Santa Città, e delle cose scritte in questo Libro.

 **2Timoteo 4:2** Predica la Parola, insisti a tempo e fuor di tempo, riprendi, rimprovera, esorta con ogni pazienza e dottrina.

In ogni caso va osservato che i **Salmi, come ad esempio il 119**, proclamano la felicità di coloro che camminano secondo la Legge di Dio. Essi non percepiscono la Legge come un giogo o un fardello, ma come “**un diletto**” (v. 16), oggetto di “**pia ed estatica meditazione**” (v. 105), come “**canto dell'anima**” (54), come “**desiderata Sapienza della vita**” (v. 12, 26, 64, ecc.).

 **Salmi 119:105** La tua Parola è una Lampana al mio piè, ed un Lume al mio sentiero.


Mosè istituirà ufficialmente il Sacerdozio e il Sacrificio, per ordine di Dio, nell'Altare, nel Tabernacolo, e più tardi il Tempio fece sue tali istruzioni attraverso la discendenza Sacerdotale (**Esodo 29; 30; Levitico 8, 9; Ebrei 9; 10**).


Lo stesso Mosè aveva profetizzato che doveva sorgere il “Profeta-Cristo”, aveva preannunciato attraverso l'offerta della Pasqua, secondo l'ordine di Dio, la Venuta e il Sacrificio dell'Agnello.

Lui, per ordine di Dio, fece consumare l'agnello, prima dell'uscita dall'Egitto, nella Pasqua; il sangue di questo agnello, messo negli stipiti delle porte, non permise che l'Angelo della morte colpisse i Primogeniti d'Israele, cosa che invece avvenne alle case prive del sangue, nello specifico quelle degli egiziani (**Esodo 12; 13**).

Questo era Figura dell'Agnello Perfetto che doveva venire. Oggi più che mai le potenze del male sono cacciate ed hanno terrore del Sacrificio di Gesù Cristo, del Suo Sangue, della Sua Carne, del Suo Nome e quindi dello Spirito Santo.

I demoni alla vista di Gesù Cristo straziavano e fuggivano, avendo terrore dei tormenti che Gesù Cristo è in grado di dar loro:


 **Matteo 8:29** Ed ecco, gridarono, dicendo: Che vi è tra noi e te, o Gesù, Figliuol di Dio? Sei tu venuto qua, per tormentarci innanzi il tempo?

 **Marco 5:7** E dato un gran grido, disse: Che vi è fra me e te, Gesù, Figliuol dell'Iddio altissimo? Io ti scongiuro nel nome di Dio, che tu non mi tormenti.

 **Colossesi 2:15** ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce.

 **Apocalisse 1:18** e quel che vive; e sono stato morto, ma ecco, son vivente ne' secoli de' secoli, Amen; ed ho le chiavi della morte, e dell'inferno.

Nel Suo Nome ha dato autorità ai **12 (Matteo 10; Marco 3; Luca 6)** e poi ai **70 (Luca 10)** e in **Atti 1, 2** e **Marco 16** a tutti noi:

 **Marco 16:15** Ed Egli disse loro: Andate per tutto il mondo, e predicate l'Evangelo ad ogni creatura.


Marco 16:16 Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.

Marco 16:17 Or questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: Caceranno i demoni nel mio Nome; parleranno Nuovi Linguaggi;

Marco 16:18 torranno via i serpenti; ed avvegnaché abbiano bevuta alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun nuocimento; metteranno le mani sopra gl'infermi, ed essi staranno bene.

 **Luca 10:17** Or quei Settanta tornarono con allegrezza, dicendo: Signore, anche i demoni ci son sottoposti nel Nome tuo.

La Grazia di Dio è resa Manifesta in noi attraverso il suo Nome:

 **Romani 1:5** per lo quale noi abbiam ricevuta Grazia ed apostolato, all'ubbidienza di fede fra tutte le genti, per lo suo Nome...

2 Tessalonesi 1:12 Acciocché sia glorificato il Nome del Signor nostro Gesù Cristo in voi, e voi in Lui; secondo la Grazia dell'Iddio nostro e del Signor Gesù Cristo.

Nel Suo Nome è Predicato e contenuto il Ravvedimento e la Remissione:

Luca 24:47 e che nel suo Nome si predicasse ravvedimento, e remission dei peccati, fra tutte le genti, cominciando da Gerusalemme.

Atti 2:38 E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo, in remission dei peccati; e voi riceverete il Dono dello Spirito Santo.

Giovanni 1:12 ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo Nome...

Atti 10:43 A Lui rendono testimonianza tutti i profeti: che chiunque crede in Lui, riceve remission dei peccati per lo Nome Suo.

Solo nel Suo Nome e dunque in Lui solo è la Salvezza:

Isaia 43:11 Io, Io sono il Signore, e fuor di Me non vi è alcun Salvatore.

Atti 4:12 E in niun altro è la salute; poiché non vi è alcun altro Nome sotto il cielo, che sia dato agli uomini, per lo quale ci convenga esser salvati.

Romani 10:13 Perché, chiunque avrà invocato il Nome del Signore, sarà salvato.

Gioele 2:32 Chiunque invocherà il Nome del SIGNORE sarà salvato...

In Lui dunque:

Romani 6:4 Siamo dunque stati sepolti con Lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la Gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita.

La Pasqua nella Storia Ebraica del Vecchio Patto è lo stretto parallelo, la figura di ciò che è avvenuto attraverso il Sangue di Gesù Cristo che ci ha liberati dal male e dell'acquisizione-riscatto dei primogeniti in Lui, non attraverso la Legge ma attraverso la Grazia per fede.

La Legge prevedeva il riscatto dei Primogeniti; col Suo Sangue ci ha riscattati, comprati né con oro e né con argento ma col Suo Sangue Prezioso (**Ebrei 11:28 Esodo 12; 13; 21:30; 30**):

Ebrei 11:28 Per fede fece la pasqua, e lo spruzzamento del sangue; acciocché colui che distruggeva i primogeniti non toccasse gli Ebrei.

1 Pietro 1:18 sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri;

1 Pietro 1:19 ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'Agnello senza difetto, né macchia;

1 Pietro 1:20 ben preordinato avanti la fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi...

Gli effetti del Sangue e della Carne dell'Agnello di Dio sono innumerevoli, alcuni di questi sono:


1) LA RIMOZIONE DELLA CORTINA DI SEPARAZIONE;


- 2) *L'OPERA DI COSPARGIMENTO;*
- 3) *L'OPERA DI REMISSIONE DEL PECCATO E REDENZIONE INTERIORE ED ESTERIORE NEL SANGUE E NELLA CARNE DI GESÙ CRISTO;*
- 4) *HA PURIFICATO I LUOGHI CELESTI E QUELLI TERRESTRI;*
- 5) *HA PURIFICATO I SANTI CHE ERANO MORTI PRIMA DELLA PRIMA VENUTA DI GESÙ CRISTO.*


1) RIMOZIONE DELLA CORTINA DI SEPARAZIONE

La Grazia esprime un'alleanza fra Dio e la creatura umana nell'opera compiuta da Cristo. Sorge così la nuova espressione: “**la Grazia del nostro Signore Gesù Cristo**”. Il Patto è svolto attraverso il Sacrificio e l'accettazione di Esso:


 **Salmi 50:5** E dirà: Adunatemi i miei Santi, i quali han fatto meco Patto con Sacrificio.

 **Efesini 5:2** E camminate in carità, siccome ancora Cristo ci ha amati, e ha dato Sé Stesso per noi, in offerta e Sacrificio a Dio, in odor soave.

 **Ebrei 9:26** Altrimenti gli sarebbe convenuto soffrir più volte dalla fondazione del mondo; ma ora, una volta, nel compimento dei secoli, è apparito per annullare il peccato, per lo Sacrificio di Sé Stesso.


 **Giovanni 3:16** Perciocché Iddio ha tanto amato il mondo, ch'Egli ha dato il suo Unigenito Figliuolo, acciocché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Dio nel Vecchio Patto ha prescritto sacrifici di animali per provvedere un sacrificio temporaneo dei peccati e per dare una figura che presagisse il sacrificio perfetto e completo di Gesù Cristo:

 **Levitico 4:35** toglierà dalla vittima tutto il grasso, come si toglie il grasso dall'Agnello del Sacrificio di riconoscenza, e il sacerdote lo farà bruciare sull'altare, sopra i sacrifici consumati dal fuoco per il SIGNORE. Così il sacerdote farà per quel tale l'espiazione del peccato che ha commesso e gli sarà perdonato.


 **Levitico 5:10** Dell'altro uccello farà un olocausto, secondo le norme stabilite. Così il sacerdote farà per quel tale l'espiazione del peccato che ha commesso e gli sarà perdonato.

Nel Vecchio Testamento l'espiazione del peccato si faceva attraverso i sacrifici di animali e il Sommo Sacerdote entrava una volta all'anno nel luogo Santissimo, dove presentava il sangue del “Sacrificio” (**Ebrei 9; 10**); troviamo il rito del Capro Espiatorio anche nella Legge in:

 **Levitico 16:20** E, dopo ch'egli avrà compiuto di fare il purgamento del Santuario, e del Tabernacolo della Convenenza, e dell'Altare, offerisca il becco vivo.

Levitico 16:21 E posi Aaronne le sue due mani sopra il capo del becco vivo, e faccia sopra esso confessione di tutte le iniquità dei figliuoli d'Israele, e di tutti i misfatti loro, secondo tutti i lor peccati; e metta quelli sopra il capo di quel becco, e mandalo nel deserto per mano di un uomo apposta.


Levitico 16:22 E quel becco porterà sopra sé tutte le loro iniquità, in terra solitaria; e lascialo colui andar per lo deserto.

 **Ebrei 13:11** Perciocché i corpi degli animali, il cui sangue è portato dal sommo sacerdote dentro al santuario per lo peccato, son arsi fuori del campo.

Ebrei 13:12 Perciò anche Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, ha sofferto fuori della porta.


Ebrei 13:13 Usciamo dunque fuori del campo e andiamo a Lui portando il suo vituperio.

Lui, in armonia con la legge, è stato il nostro “Sacrificio Espiatorio”, messo fuori della città dove verrà ucciso:

 **Ebrei 13:12** Perciò ancora Gesù, acciocché santificasse il popolo per lo suo proprio Sangue, ha sofferto fuor della porta. (*Figura del peccato allontanato da noi*).

Era evidente la figura dell'animale che prendeva le colpe del popolo. Al momento del sacrificio il peccatore imponeva le mani sull'animale come descritto in **Levitico 4; 2Cronache 29**.

Sapete che l'imposizione delle mani, il contatto, è un mezzo di trasmissione spirituale, ciò è dimostrato in vari versi nella Parola:

 **1Timoteo 5:22** Non imponere tosto le mani ad alcuno, e non partecipare i peccati altrui; conserva te stesso puro.

La comunione con Gesù, l'Agnello, è alla base per potere ottenere la purificazione.

Senza contatto non c'è remissione. Egli si è fatto carico dei nostri peccati.

Ma c'è da notare che il perdono dei peccati interviene come i miracoli e le opere di Dio, vale a dire che se non c'è un contatto sincero, leale, arreso, scritturale secondo la Parola, non c'è remissione. Spesso l'uomo pensa di avere espiato la propria colpa ma di fatto porta su di sé i peccati, pur se mentalmente è convinto di camminare per lo Spirito; questo perché non si è accostato sinceramente a Dio e vive una vita in comunione ancora con i peccati malgrado frequenti una Chiesa. Quando l'uomo si accosta a Dio per un proprio rendiconto e non perché è realmente convinto di avere sbagliato o solo per paura di non andare all'inferno e non per amore, ciò è grandemente errato. Il nostro con Lui deve essere un matrimonio d'amore e non d'interessi, nella buona e nell'avversa sorte:

 **Salmo 34:1** Io benedirò il SIGNORE in ogni tempo...

Qualcuno si chiederà come si può vedere se siamo perdonati? **Dai frutti-opere degni di ravvedimento condotti dallo Spirito di Dio (Matteo 3:8; Luca 3:8; Galati 5; Luca 4:1; Romani 8:14)**; dal cambiare la propria vita mettendola a disposizione dell'Evangelo; dalla pace interiore; dalla conferma della Presenza di Dio nella propria vita.

Adesso esaminiamo il **Velo-Cortina Rimosso**. Nella Rimozione della Cortina-Velo siamo stati riammessi nel contatto con Dio nelle nostre **tre essenze di**:

- **Spirito;**
- **Anima;**

➤ **Corpo.**

La Rimozione della Cortina-Velo, ha prodotto **vari Effetti**. Malgrado tutte e **tre** **essenze** siano entrate in comunione con tutti gli **Effetti di Rimozione**, vogliamo tracciarne alcune identificative:

🕯 **Il nostro spirito è stato introdotto nel Luogo Santissimo di Dio**, tipificato dal Tempio dove nel **Luogo Santissimo** poteva entrare solo il Sommo Sacerdote, una volta all'anno, dove presentava il **sangue** del "Sacrificio" (**Ebrei 9; 10**); adesso il **nostro spirito**, attraverso il **Sangue dell'Agnello**, può entrare nel **Luogo Santissimo** e **comunicare con Dio** avendo da Lui ricevuto il **Suggello dello Spirito Santo**, ossia il **ricongiungimento del nostro spirito a quello dello Spirito Padre di Dio**.

🕯 **Il nostro cuore-coscienza-mente, io-sono, individuo-essere, ossia la nostra anima** ha trovato pace in Dio, in quanto Gesù Cristo è entrato dentro il nostro interiore mettendo pace, ed adesso la nostra anima sta bene.

🕯 **Il nostro Corpo** di conseguenza è stato riequilibrato e adesso compie **frutti-opere degni di ravvedimento condotti dallo Spirito di Dio (Matteo 3:8; Luca 3:8; Galati 5; Luca 4:1; Romani 8:14)**; essendo da Dio stato dotato della Redenzione, liberato dalla cortina della morte terrena, dallo restare polvere dopo il decesso. Attraverso la Salvezza Eterna, il corpo viene rigenerato, santificato, redento, mutato, attraverso il **Rapimento o la Resurrezione**, e **veniamo trasformati da corpi mortali a corpi immortali, da corpi terrestri a Corpi Celesti**.

EFFETTI DELLA RIMOZIONE DELLA CORTINA











a) LA CORTINA-VELO SPEZZATA CI HA DATO INTRODUZIONE NEL LUOGO SANTISSIMO

Attraverso la Cortina spezzata in Gesù abbiamo avuto introduzione nel **Luogo Santissimo**. **Il nostro spirito è stato introdotto nel Luogo Santissimo di Dio**, tipificato dal Tempio in cui, nel **Luogo Santissimo**, poteva entrare solo il **Sommo Sacerdote**, una volta all'anno, dove presentava il sangue del "Sacrificio" (**Ebrei 9; 10**); adesso il **nostro spirito**, attraverso il **Sangue dell'Agnello**, può entrare nel **Luogo Santissimo** e **comunicare con Dio** avendo da Lui ricevuto il **Suggello dello Spirito Santo**, ossia il **ricongiungimento del nostro spirito a quello dello Spirito Padre**.

Attraverso il Sangue di Cristo abbiamo accesso presso Dio e la cortina di separazione è stata spezzata. I peccati avevano eretto un muro di separazione; attraverso la Grazia siamo entrati nel **Luogo Santissimo**, siamo stati accostati a Dio, al Monte Santo, al Trono della Grazia e alla Protezione dell'Angelo del Nuovo Patto, al tempo della Riforma:


📖 **Isaia 59:2** **Ma le vostre iniquità sono quelle che han fatta separazione tra voi e l'Iddio vostro; e i vostri peccati han fatta nasconder la sua faccia da voi, per non ascoltare.**


📖 **Malachia 3:7** **«Fin dal tempo dei vostri padri voi vi siete allontanati dai miei precetti e non li avete osservati. Tornate a Me e Io tornerò a voi», dice il SIGNORE degli Eserciti.**

-  **Giobbe 14:17** I miei misfatti son suggellati in un sacchetto, tu l'hai cucito sopra le mie iniquità.
-  **Romani 3:23** Poiché tutti hanno peccato, e son privi della Gloria di Dio.
-  **1Giovanni 5:17** Ogni iniquità è peccato...
-  **Matteo 12:36** Or Io vi dico che gli uomini renderanno ragione, nel giorno del giudizio, d'ogni oziosa parola che avranno detta.
-  **Matteo 27:50** E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rendè lo Spirito.
- Matteo 27:51** Ed ecco, la Cortina del Tempio si fendè in due, da cima a fondo; e la terra tremò, e le pietre si schiantarono;
- Matteo 27:52** e i monumenti furono aperti e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono.
- Matteo 27:53** E quelli, essendo usciti dei monumenti dopo la risurrezion di Gesù, entrarono nella Santa Città, ed apparvero a molti.
-  **Luca 23:45** E il sole scurò, e la Cortina del Tempio si fendè per lo mezzo.
-  **Ebrei 10:20** che è la via recente, e vivente, la quale Egli ci ha dedicata, per la Cortina, cioè per la sua carne...
-  **Ebrei 6:19** Questa speranza la teniamo come un'Ancora dell'anima, sicura e ferma, che penetra oltre la cortina...
-  **Ebrei 9:8** Lo Spirito Santo dichiarava con questo: che la via del Santuario non era ancora manifestata, mentre il primo Tabernacolo ancora sussisteva.
- Ebrei 9:9** Il quale è una figura corrispondente al tempo presente, durante il quale si offrono Doni e Sacrifici, che non possono appieno purificare, quanto è alla coscienza, colui che fa il servizio divino;
- Ebrei 9:10** essendo cose, che consistono solo in cibi, e bevande, e in vari lavamenti, ed ordinamenti per la carne; imposte fino al tempo della Riforma.
- Ebrei 9:11** Ma Cristo, Sommo Sacerdote dei futuri beni, essendo venuto, per mezzo del Tabernacolo che è maggiore e più perfetto, non fatto con mano, cioè non di questa creazione;
- Ebrei 9:12** e non per sangue di becchi e di vitelli; ma per lo suo proprio Sangue, è entrato una volta nel Santuario, avendo acquistata una Redenzione Eterna.
- Ebrei 9:13** Perciocché, se il sangue dei tori e dei becchi, e la cenere della giovenca, sparsa sopra i contaminati, santifica alla purità della carne;
- Ebrei 9:14** quanto più il Sangue di Cristo, il quale per lo Spirito Eterno ha offerto Sé Stesso puro d'ogni colpa a Dio, purificherà Egli la vostra coscienza dalle opere morte, per servire all'Iddio vivente?
- Ebrei 9:15** E perciò Egli è Mediatore del Nuovo Testamento; acciocché, essendo intervenuta la morte per lo pagamento delle trasgressioni state sotto il Primo Testamento, i chiamati ricevano la promessa della Eterna Eredità.
-  **Ebrei 12:22** Anzi voi siete venuti al Monte di Sion, ed alla Gerusalemme Celeste, che è la Città dell'Iddio Vivente; ed alle migliaia degli angeli;

Ebrei 12:23 all'Universal Raunanza, ed alla Chiesa dei Primogeniti scritti nei Cieli; e a Dio, Giudice di tutti; ed agli spiriti dei giusti compiuti.

Ebrei 12:24 Ed a Gesù Mediatore del Nuovo Patto; ed al Sangue dello spargimento, che pronunzia cose migliori che quello di Abele.

 **Ebrei 4:16** Accostiamoci dunque con confidenza al Trono della Grazia, acciocché otteniamo misericordia, e troviamo Grazia, per soccorso opportuno.


 **Malachia 3:1** Ecco, Io mando il mio Angelo, ed Egli acconcerà la via davanti a Me; e subito il Signore, il qual voi cercate, e l'Angelo del Patto, il qual voi desiderate, verrà nel suo Tempio; ecco, Egli viene, ha detto il Signor degli Eserciti.

 **Giovanni 14:18** Io non vi lascerò orfani; Io tornerò a voi.


 **Atti 1 e 2.**

Come tratteremo di seguito, dentro la nostra vita si era creata una cortina di separazione dovuta al peccato; quando la cortina del Tempio si è squarciata anche la nostra si è squarciata attraverso la Predicazione dell'Atto di Grazia e, mentre noi entriamo nel Luogo Santissimo, dal Luogo Santissimo è sceso lo Spirito Santo potendo penetrare in noi proprio a motivo del fatto che la cortina di separazione, dovuta al peccato, è stata rimossa attraverso il Sangue-Carne dell'Agnello.


Attraverso il Sangue dell'Agnello la Via del Santuario è stata aperta:

 **Giovanni 14:6** Gesù gli disse: «Io sono la Via-Logos, la Verità (Spirito) e la Vita (Sangue); nessuno viene al Padre (Spirito) se non per mezzo di Me (Logos-Verbo-Parola-Corpo)».


Nel Sacrificio Universale di Gesù Cristo tutte le cose sono state raccolte sotto l'Unico Sacrificio Universale di Gesù Cristo, cioè l'Agnello di Dio:


 **Efesini 1:10** per raccogliere nella dispensazione del compimento dei tempi sotto un sol Capo, in Cristo, tutte le cose, tanto quelle che sono nei cieli come quelle che sono sulla terra.

In Gesù Cristo non occorreranno più diversi animali ma un Solo Sacrificio per tutti noi e per i nostri svariati peccati:


 **Giovanni 3:16** Perciocché Iddio ha tanto amato il mondo, ch'Egli ha dato il suo unigenito Figliuolo, acciocché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Egli ha permesso che ci purgassimo per entrare in contatto col Santissimo Spirito di Dio, dal quale eravamo lontani a motivo del peccato, e come il “Figliol Prodigio” di **Luca 15** ci è stata ridata l'Eredità attraverso la rigenerazione, e dunque abbiamo ricevuto “l'Anello Suggello dello Spirito Santo” attraverso il “Sacrificio” simbolizzato nella storia del Figliol Prodigio dal “Bue Ingrassato”.


 **Romani 6:23** perché il salario del peccato è la morte, ma il Dono di Dio è la Vita Eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

 **Tito 2:14** Il quale ha dato Sé Stesso per noi, acciocché ci riscattasse d'ogni iniquità, e ci purificasse per essergli un popolo acquistato in proprio, zelante di buone opere.

Il termine, quindi, acquista l'ampliamento di propiziazione, riconciliazione:

 **Romani 5:10** Se infatti, mentre eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, tanto più ora, che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la Sua Vita.

 **2Corinzi 5:18** E tutto questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ci ha affidato il Ministero della Riconciliazione.


 **2Corinzi 5:20** Noi dunque facciamo da Ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro; vi supplichiamo nel Nome di Cristo: siate riconciliati con Dio.

 **Colossesi 1:22** ora Dio vi ha riconciliati nel Corpo della Carne di Lui, per mezzo della sua morte, per farvi comparire davanti a Sé santi, senza difetto e irreprensibili...

b) RIMOZIONE DELLA SEPARAZIONE RIVELATIVA DELLA PAROLA

La **Cortina-Carne** è stata strappata e abbiamo avuto accesso al Luogo Santissimo; questo è figura anche della **Parola Rivelata**, non più nascosta ma espressa ai discepoli attraverso la Rivelazione di Colui che ne detiene il **Sentimento-Conoscenza-Rivelazione**, dunque la **Parola-Spirito**.

I discepoli sapevano bene a cosa si riferivano quando parlavano dello “spezzare il pane del Maestro”, non si trattava solo del **Suo Metodo Singolare**, realmente accaduto, ma anche della Rivelazione che Egli dava intorno al **Logos-Scrittura**:

 **Luca 24:29** Ma essi gli fecer forza, dicendo: Rimani con noi, perciocché ei si fa sera, e il giorno è già dichinato. Egli dunque entrò nell'albergo, per rimaner con loro.

Luca 24:30 E quando Egli si fu messo a tavola con loro, prese il pane, e fece la benedizione; e Rottolo lo distribuì loro.

La Parola mette in risalto la metodologia del Maestro nel porre le porzioni di pane; non si tratta solo di spezzare, ma si riferisce anche alla maniera singolare di fare ciò da parte del Maestro. Ricordiamo che la Parola era racchiusa nei Rotoli e che Egli dava le porzioni di pane, figura dei Rotoli della Parola Rivelata per mezzo di Lui, il Logos, ossia la Parola-Spirito:

 **Luca 24:31** E gli occhi loro furono aperti, e Lo riconobbero; ma Egli sparì da loro.

Luca 24:32 Ed essi dissero l'uno all'altro: Non ardeva il cuor nostro in noi, mentre Egli ci parlava per la via, e ci apriva le Scritture?

Il Profeta era cibato dal **Pane-Parola-Rotolo**:


 **Ezechiele 3:1** Poi colui mi disse: Figliuol d'uomo, mangia ciò che tu troverai; mangia questo rotolo; poi và, e parla alla casa d'Israele.

Ezechiele 3:2 Ed io apersi la mia bocca, ed Egli mi fece mangiar quel **Rotolo**.

Ezechiele 3:3 E mi disse: Figliuol d'uomo, pasci il tuo ventre, ed empì le tue interiora di questo **Rotolo** che Io ti do. Ed io lo mangiai, ed esso mi fu dolce in bocca, come miele.


Gli occhi della carne si sono richiusi e si sono aperti gli occhi spirituali contrariamente a ciò che era avvenuto in Eden:

 **Genesi 3:5** ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio, avendo la conoscenza del bene e del male.


 **Genesi 3:7** Allora si aprirono gli occhi ad entrambi e s'accorsero che erano nudi; unirono delle foglie di fico e se ne fecero delle cinture.

In Lui abbiamo la Rivelazione e i nostri occhi contemplanò la Gloria di Dio inviolabile riservata solo ai Figli di Dio ossia “Gesù Cristo”, il Tesoro eccellente.

In Lui e per mezzo di Lui siamo entrati nel Luogo Santissimo ed Egli ci ha Rivelati e dunque fatti vedere gli **Arredi**; oltre che ci ha mostrato “Sé Stesso” abbiamo contemplata l'Arca, il Candelabro, il Tavolo delle Presentazioni, e tutti gli arredi, ossia la Parola-Spirito nell'insieme dei suoi Attributi:


 **1Corinzi 2:9** Ma egli è come è scritto: Le cose che occhio non ha vedute, ed orecchio non ha udite, e non son salite in cuor d'uomo, son quelle che Iddio ha preparate a quelli che l'amano.

In Lui abbiamo ricevuto la Rivelazione dell'Evangelo, abbiamo non solo la Parola ma anche lo Spirito e, attraverso la loro fusione, la Rivelazione-Luce che ci libera dalla cecità spirituale, essendo stati liberati dal Velo dell'ateismo (per chi non aveva Dio), dal Velo della falsa religione (per i religiosi), e dal Velo della Legge (per gli Ebrei Convertiti). Abbiamo ricevuto la **Luce-Rivelazione** in **Gesù-Cristo, Agnello-Colomba, Parola-Spirito, Lampana-Olio** che le **Vergini Avvedute** hanno in **Matteo 25**:

 **Matteo 16:17** E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei Cieli».

 **2Pietro 1:19** Noi abbiamo anche la **Parola Profetica** più certa a cui fate bene a porgere attenzione, come a una **Lampada** che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e la Stella Mattutina sorga nei vostri cuori...

 **Salmi 119:105** La tua Parola è una **Lampana** al mio piè, ed una **Luce** al mio sentiero.

 **2Pietro 1:21** Perciocché la Profezia non fu già recata per volontà umana; ma i santi uomini di Dio hanno parlato, essendo sospinti dallo Spirito Santo.

Gli Atei attraverso la Parola-Spirito e la Creazione possono riconoscere Dio:


 **Romani 1:18** L'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini che soffocano la verità con l'ingiustizia;

Romani 1:19 poiché quel che si può conoscere di Dio è manifesto in loro, avendolo Dio manifestato loro;

Romani 1:20 infatti le sue Qualità Invisibili, la sua Eterna Potenza e Divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo essendo percepite per mezzo delle opere sue; perciò essi sono inescusabili,

Romani 1:21 perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si son dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato.

Gli Ebrei che non hanno riconosciuto il Messia sono ancora sotto il velo che verrà rimosso per i 144.000, come descritto in **Zaccaria 12; Apocalisse 7; 11;12**:


 **2Corinzi 3:13** E non facciamo come Mosè, il quale si metteva un velo su la faccia; acciocché i figliuoli d'Israele non riguardassero fiso nella fine di quello che aveva ad essere annullato.


2Corinzi 3:14 Ma le lor menti son divenute stupide; poiché sino ad oggi, nella lettura del Vecchio Testamento, lo stesso velo dimora senza esser rimosso; il quale è annullato in Cristo.

2Corinzi 3:15 Anzi, fino al dì d'oggi, quando si legge Mosè, il velo è posto sopra il cuor loro.

2Corinzi 3:16 Ma, quando Israele si sarà convertito al Signore; il velo sarà rimosso.


Egli ci ha acquistati col Suo Sangue, ossia col Sangue di Dio, e ci ha resi una Generazione-Corpo-Sposa. Dei due popoli, come dicono le Lettere Paoline che esamineremo, ha fatto un Unico Popolo:

 **Atti 20:28** Attendete dunque a voi stessi, ed a tutta la greggia, nella quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la Chiesa di Dio, la quale Egli ha acquistata col proprio Sangue.

 **Atti 17:26** Ed ha fatto d'un medesimo Sangue tutta la generazione degli uomini, per abitar sopra tutta la faccia della terra, avendo determinati i tempi prefissi, ed i confini della loro abitazione...

 **Facendo della Chiesa il Suo Corpo (1Corinzi 12; Efesini 4).**

I due popoli erano divisi e sono stati uniti attraverso Gesù Cristo; anche in questa fase Lui ha spezzato la Cortina di Separazione che separava Israele da noi Gentili. Ciò è anche Figura dell'Unità tra Parola e Spirito, in quanto Israele rappresenta la Legge e noi Gentili lo Spirito, difatti noi Gentili siamo stati chiamati da Dio per lo Spirito della Grazia e riempiti. Il Signore, attraverso il Suo Disegno, riunirà i due popoli in modo definitivo al Suo Ritorno:


 **Efesini 2:14** Lui, infatti, è la nostra pace; Lui che dei due popoli ne ha fatto uno solo e ha abbattuto il muro di separazione abolendo nel suo corpo terreno la causa dell'inimicizia...

Ricordiamoci che la Croce posta al centro della Bibbia ha un grande significato. Essa rappresenta il “Centro di tutto”, ossia il “Nucleo della Creazione”, alimentato dalla “Vita dello Spirito”.

c) RIMOZIONE DELLA CORTINA-VELO NEL NOSTRO INTERIORE ED ESTERIORE

L'uomo sin dal principio ha cercato di far tacere la coscienza = “Poi udirono la Voce di Dio il SIGNORE, il quale camminava nel giardino sul far della sera; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla Presenza di Dio il SIGNORE fra gli alberi del giardino” (Genesi 3:8).

Lo scarica barile e la mancanza di responsabilità sono manifestati sin dalle origini:

 **Genesi 3:12** L'uomo rispose: «La donna che tu mi hai messa accanto, è lei che mi ha dato del frutto dell'albero, e io ne ho mangiato».

Genesi 3:13 Dio il SIGNORE disse alla donna: «Perché hai fatto questo?»
La donna rispose: «Il serpente mi ha ingannata e io ne ho mangiato».

Il Comandamento prende forma sin dalla Genesi e l'uomo vivrà in funzione della sua ubbidienza e amore a Dio.

Il Signore, attraverso la Predicazione dell'Evangelo (e dunque attraverso il codice di sblocco della nostra vita, ossia il Logos-Parola-Verbo Predicato e l'Intervento dello Spirito Santo) ci ha chiamati a Sé. Per fare questo ha dovuto spezzare il primo velo della nostra vita, ossia la Mente-Cuore ottenebrata dalla vita lontana da Dio.

Per comprendere bene questo soggetto dobbiamo comprendere che ogni uomo:

 **Ha la "Legge Morale", ossia la Legge di Dio scritta nel Cuore-Essere-Sono-Sentimento-Anima;**

 **La legge morale è illuminata dalla Testimonianza della Coscienza, insediata nell'Identità Io-Individuo Intelligente-Spirito;**

 **Espressa attraverso il Verbo-Parola dell'uomo che esprime il pensiero con la parola creando un'azione metafisica;**


 **Manifestata in definitivo con le Opere, che sono la conseguenza del nostro pensiero-progetto, trasformato in azione fisica.**

Rammemoriamo che oggi il mondo è governato attraverso concetti verbali politici-sociali, ossia azioni metafisiche, non toccabili ma udibili, che trasformate in azioni legislative e governative diventano azioni fisiche.


Tutto ciò, che riguarda la nostra vita interiore ed esteriore, si evince dai seguenti versi della Parola:

 **Romani 2:14** Perché, poiché i Gentili, che non hanno la Legge, fanno di natura le cose della legge, essi, non avendo legge, son legge a sé stessi;

Romani 2:15 essi dimostrano che quanto la legge comanda è scritto nei loro cuori, perché la loro coscienza ne rende testimonianza e i loro pensieri si accusano o anche si scusano a vicenda.

 **2Corinzi 3:3** essendo manifesto che voi siete la lettera di Cristo, amministrata da noi; scritta, non con inchiostro, ma con lo Spirito dell'Iddio vivente; non in tavole di pietra, ma nelle tavole di carne del cuore.

Noi accettiamo Dio nel cuore, lo Esprimiamo con le labbra e camminiamo con Lui facendo Opere, Manifestandoci quali Figli di Dio:

 **Romani 10:5** Infatti Mosè descrive così la Giustizia che viene dalla legge: «L'uomo che farà quelle cose, vivrà per esse».

Romani 10:6 Invece la Giustizia che viene dalla fede dice così: «Non dire in cuor tuo: "Chi salirà in cielo?" (questo è farne scendere Cristo) né:

Romani 10:7 "Chi scenderà nell'abisso?" (questo è far risalire Cristo dai morti)».

Romani 10:8 Che cosa dice invece? «La parola è vicino a te, nella tua bocca e nel tuo cuore»: questa è la Parola della fede che noi annunziamo;

Romani 10:9 perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato;

Romani 10:10 infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.

Noi siamo stati fatti ad **Immagine e Somiglianza di Dio (Genesi 1:26)**. In noi c'è una parte **Fisica** e una **Spirituale**. Nel nostro interiore c'è una **forma** simile a quella di Dio ossia una **fusione interiore**, dalla quale dipendono le nostre azioni che risultano dalla **combustione del nostro Cuore/Sentimento+Mente/Coscienza**.


Come spesso per Rappresentare la Parola-Spirito si parla nel Vecchio Patto della "Legge" e della "Testimonianza dei Profeti", e nel Nuovo Patto degli Apostoli e dei Profeti, così anche dentro di noi abbiamo la Parola-Cuore e la Testimonianza-Coscienza-Spirito, per giungere alla Formula Parola-Spirito. Siamo piccole Lettere Logos, figli del Logos-Padre:

 **Isaia 8:20** Alla Legge ed alla Testimonianza; se alcuno non parla secondo questa Parola, certo non vi è in lui alcuna aurora.

 **Efesini 2:20** Siete stati edificati sul fondamento degli Apostoli e dei Profeti, essendo Cristo Gesù stesso la Pietra Angolare,


Efesini 2:21 sulla quale l'edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere un Tempio Santo nel Signore.

Efesini 2:22 In Lui voi pure entrate a far parte dell'edificio che ha da servire come dimora a Dio per mezzo dello Spirito.

 **Efesini 3:4** Leggendole, potrete capire la Conoscenza che io ho del Mistero di Cristo.

Efesini 3:5 Nelle altre epoche non fu concesso ai figli degli uomini di conoscere questo mistero, così come ora, per mezzo dello Spirito, è stato rivelato ai Santi Apostoli e Profeti di Lui;

Efesini 3:6 vale a dire che gli stranieri sono eredi con noi, membra con noi di un medesimo Corpo e con noi partecipi della promessa fatta in Cristo Gesù mediante il Vangelo...

 **2Corinzi 3:3** essendo manifesto che voi siete la lettera di Cristo, amministrata da noi; scritta, non con inchiostro, ma con lo Spirito dell'Iddio Vivente; non in tavole di pietra, ma nelle tavole di carne del cuore.

Nel Vecchio Patto vi erano la "Legge ed i Profeti", nel Nuovo gli "Apostoli e i Profeti", come per mettere in risalto che la Legge è stata assorbita dalla Dottrina di Gesù Cristo che ne ha abolito i riti ma ha potenziato i Comandamenti attraverso la Purificazione del Sangue di Gesù Cristo per i peccati commessi in precedenza, e, attraverso l'azione dello Spirito Santo che ci guida e ci dà la forza, non facendoci crollare nel peccato volontario, attraverso il sentimento dell'Agnello-Colomba, Parola-Spirito.

Dunque la Legge morale è scritta nel nostro cuore, è Testimoniata dalla Coscienza, come dire che la Parola-Logos è testimoniata dallo Spirito Santo.

La **Parola** è il **Frutto della fusione Cuore+Coscienza**, che emettono la **Luce, la Rivelazione Verbale, credendo col cuore e palesando con le labbra** e dunque **generando la Fede**, azione base per contattare Dio e generare le Opere.

Dunque il tutto genera l'ultima fase, ossia il Frutto-Opera.

La Bibbia ci dice che l'amore prende atto da ciò:

 **1Timoteo 1:5** Ora il fine del Comandamento è l'amore, che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede non finta.

Dunque l'Amore irradiato dalle tre Manifestazioni dei figli di Dio, rappresentanti di Dio sulla terra:

 **Cuore-Puro-Parola-Anima;**


 **Coscienza-Buona-Spirito;**

 **Fede-Reale-Azione del Corpo metafisico, attraverso l'ordine Verbale e fisico attraverso l'azione compiuta detta Opera-Frutto.**

 **Questa manifestazione ci riconduce al Padre, Figlio e Spirito Santo.**

Quando Gesù operava, prima ristabiliva l'Altare interiore delle anime, conducendole alla Fede, attraverso l'allineamento del Cuore-Mente; esse entravano nella Fede, che si incontrava con la Fede di Gesù ed ottenevano il Miracolo. Dunque la loro fusione interiore si incontrava con la fusione interiore di Gesù ed entrambe formavano l'Opera Miracolosa. Per questo Gesù operava in prima rimettendo il peccato che era l'interruzione che limitava il Miracolo. Chiunque voglia un Miracolo da Dio deve prima riparare il cortocircuito interiore per potere essere illuminato dal Miracolo.

Da ciò si evince che lo spirito dell'uomo è in stretto contatto con lo Spirito di Dio:

 **1Corinzi 2:10** Ma Iddio le ha rivelate a noi per lo suo Spirito; perciocché lo Spirito investiga ogni cosa, le cose profonde di Dio.

1Corinzi 2:11 Perciocché, fra gli uomini, chi conosce le cose dell'uomo, se non lo spirito dell'uomo, che è in lui? Così ancora, niuno conosce le cose di Dio, se non lo Spirito di Dio.

1Corinzi 2:12 Or noi abbiam ricevuto, non lo spirito del mondo, ma lo Spirito, il quale è da Dio; acciocché conosciamo le cose che ci sono state donate da Dio.

1Corinzi 2:13 Le quali ancora ragioniamo, non con parole insegnate della sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito Santo; adattando cose spirituali a cose spirituali.

1Corinzi 2:14 Or l'uomo animale non comprende le cose dello Spirito di Dio, perciocché gli sono pazzia, e non le può conoscere; perché si giudicano spiritualmente.


1Corinzi 2:15 Ma lo spirituale giudica d'ogni cosa, ed egli non è giudicato da alcuno.


1Corinzi 2:16 Perciocché, chi ha conosciuto la Mente del Signore, per poterlo ammaestrare? Or noi abbiamo la Mente di Cristo.

Noi dunque sappiamo che non per le nostre forze siamo divenuti adempitori della Legge, ma per la Conduzione dello Spirito Santo, affinché niuno si glori ma chi si gloria si glori in Dio. In quanto ciò che abbiamo ottenuto non è per la nostra "forma", ma perché siamo stati assorbiti dalla "Sua Forma Approvata"; lasciamoci dunque condurre da Dio:

 **Luca 4:1** Gesù, pieno di Spirito Santo, ritornò dal Giordano, e fu condotto dallo Spirito nel deserto per quaranta giorni, dove era tentato dal diavolo.


 **Romani 8:14** Poiché, tutti coloro che son condotti per lo Spirito di Dio, sono figliuoli di Dio.

 **Galati 5:18** Che se siete condotti per lo Spirito, voi non siete sotto la Legge. Prendendo su noi il sopravvento lo Spirito Santo, che ci compunge nella coscienza e nel cuore attraverso la Parola:


 **Giovanni 8:31** E Gesù disse ai Giudei che gli avevano creduto: Se voi perseverate nella mia Parola, voi sarete veramente miei discepoli;
Giovanni 8:32 e conoscerete la verità, e la verità vi francherà.

 **Atti 1 e 2.**

 **Giovanni 14:18** Io non vi lascerò orfani; Io tornerò a voi.


 **Giovanni 14:26** Ma il Consolatore, cioè lo Spirito Santo, il quale il Padre manderà nel Nome Mio, Esso v'insegnerà ogni cosa, e vi rammemorerà tutte le cose che Io vi ho dette.

 **Giovanni 16:8** E quando Esso (Consolatore) sarà venuto, convincerà il mondo di peccato, di giustizia e di giudizio.

 **Giovanni 16:12** Io ho ancora cose assai a dirvi, ma voi non le potete ora portare.


Giovanni 16:13 Ma, quando Colui sarà venuto, cioè lo Spirito di verità, Egli vi guiderà in ogni verità; perciocché Egli non parlerà da Sé Stesso, ma dirà tutte le cose che avrà udite, e vi annunzierà le cose a venire.


Giovanni 16:14 Esso mi glorificherà, perciocché prenderà del Mio, e ve l'annunzierà.

 **Romani 8:26** Nello stesso modo anche lo Spirito sovviene alle nostre debolezze, perché non sappiamo ciò che dobbiamo chiedere in preghiera, come si conviene, ma lo Spirito stesso intercede per noi con sospiri ineffabili.

Mette in chiaro, dunque, che la Legge più grande interviene nell'intimore umano dove l'uomo, anche senza legge, conosce bene “la legge morale attraverso lo Spirito Santo che parla alla nostra coscienza”; nella quale “coscienza” è sceso Gesù Cristo a compiere la Purificazione, laddove l'animale non poteva giungere.

Come si nota nella **Lettera agli Ebrei 9:8-15** “la cenere della giovenca, veniva sparsa sopra i contaminati, per santificare alla purità la carne”, per mettere in risalto che la cenere rappresenta il giudizio e la morte che aveva preso l'animale al posto dell'uomo. Si nota inoltre che poteva solo “santificare alla purità la carne” “non poteva appieno purificare, quanto è alla coscienza...”; ecco perché i Santi del Vecchio Patto dovettero aspettare Gesù Cristo, per essere purificati ed entrare, dal Seno di Abrahamo dove si trovavano, nel Regno dei Cieli. Dunque Gesù Cristo, ha purificato anche la parte interiore dove l'animale non poteva giungere:


 **Ebrei 9:14** quanto più il Sangue di Cristo, il quale per lo Spirito eterno ha offerto Sé Stesso puro d'ogni colpa a Dio, purificherà Egli la vostra coscienza dalle opere morte, per servire all'Iddio vivente?

 **Ebrei 10:22** avviciniamoci con cuore sincero e con piena certezza di fede, avendo i cuori aspersi di quell'aspersione che li purifica da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.


La Legge Morale, messa in moto dallo Spirito Santo che ci compunge, ci porta a non trasgredire la Legge, iscritta nella morale dell'umanità. Tanto per i Giudei quanto per i pagani, quel che conta non è avere la Legge, ma applicarla. Solo da questa applicazione può derivare una giustificazione della creatura umana davanti a Dio sulla base dell'adempimento di una serie di precetti. Vi è, dunque, equivalenza fra Giudei e pagani: **“tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio” (Romani 3:23).**


Dunque Gesù Cristo ha spezzato la **Cortina di Separazione** che si era creata tra la **Coscienza/Spirito e il Cuore/Parola**; essi si erano corrotti attraverso il peccato, e le azioni pure di una mente pura si erano corrotte a tal punto che facevamo il contrario di ciò che di giusta morale si possa pensare. Anche gli stessi sentimenti si erano corrotti, ma Gesù Cristo, con la **Rigenerazione**, ha rimosso il **Velo di Separazione** tra **Cuore-Mente** mettendoci nello stato di **Comunione Interiore** dove la **Coscienza-Mente** è soddisfatta del **Cuore-Sentimento** e le nostre **azioni esteriori** sono pure.


È meraviglioso, adesso possiamo essere condotti dallo Spirito Santo, **ed essendo Lui giunto nelle parti più profonde della nostra vita, si è posto a sedere in noi ed a regnare, avendo noi la Sua Mente e il Suo Regno in noi, dentro:**


 **1Corinzi 2:16** Perciocché, chi ha conosciuto la Mente del Signore, per poterlo ammaestrare? Or noi abbiamo la Mente di Cristo.


La **Coscienza-Cuore** e dunque il **nostro interiore** avevano bisogno di aiuto dove l'animale non poteva giungere, nel nostro **Regno di Dio Interiore**. Gesù Cristo, come David, come Giosuè, è venuto a liberarci dei **7 malvagi popoli** che vivevano nel territorio della **nostra vita interiore**, facendo un'Opera più potente di quella di David e Giosuè, entrando dentro noi e conquistando e ponendo il suo **Regno nel Cuore-Mente**, nel nostro **“io-sono”, “identità-essere”, “mente-cuore”**.


 **Deuteronomio 7:1** Quando il Signore Iddio tuo ti avrà introdotto nel paese, al quale tu vai per possederlo, e avrà stirpate d'innanzi a te molte nazioni, gli Hittei, e i Ghirgasei, e gli Amorrei, e i Cananei, e i Ferezei, e gli Hivvei, e i Gebusei, sette nazioni maggiori e più potenti di te...

 **Isaia 7:14** Ecco, la Vergine concepirà, e partorerà un Figliuolo; e tu chiamerai il suo nome Emmanuele (Dio con noi).


 **Giovanni 3:3** Gesù gli rispose e disse: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il Regno di Dio».

 **Giovanni 3:5** Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'Acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio».

 **Matteo 6:33** Ma cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.

 **Marco 10:15** In verità vi dico che chiunque non riceve il regno di Dio come un piccolo fanciullo, non entrerà in esso.

 **Luca 10:9** E guarite i malati che saranno in essa e dite loro: «Il regno di Dio si è avvicinato a voi».

 **Luca 17:21** né si dirà: «Eccolo qui» o: «Eccolo là», poiché, ecco, il Regno di Dio è dentro di voi.


 **Giovanni 14:18** Io non vi lascerò orfani; Io tornerò a voi.

 **Atti 1 e 2.**

Mette in chiaro che il **Regno di Dio** viene stabilito in prima nel nostro interiore, idem che la **Legge più grande** interviene nell'interiore umano dove l'uomo, anche senza legge, conosce bene **“la legge morale attraverso lo Spirito Santo che parla alla nostra coscienza”**.

Nella nostra vita interiore ed esteriore Dio ci ha liberato dei 7 popoli malvagi che rappresentano, attraverso il 7, il massimo potenziale di malvagità, ossia le passioni, concupiscenze e potenze del male che ci tenevano in schiavitù.

Il tutto per ricollegarci, rinsaldarci al Suo Spirito Santo e al Suo Cuore Puro:

 **Salmi 51:10** O Dio crea in me un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito saldo.

Nella lettera di **Giacomo** si trova due volte l'espressione apparentemente contraddittoria: **“la Legge della libertà” (1:25; 2:12 “νομος ελευθερίας”, pronuncia nòmos eleuteriàs)**. Questa formula è in funzione del discorso che porta avanti di non essere solo **“uditori”**, ma anche gente che mette in pratica la Parola di Dio (**Giacomo 1, 2**).

Secondo la Legge, l'uomo si poteva accostare per ricevere il perdono dei peccati involontari, quindi non per quelli gravi per i quali era prevista la lapidazione o l'uccisione, come nel caso dell'adulterio o dell'omicidio o della bestemmia. C'era anche di brutto che l'uomo aveva continua necessità di andare al **“Sacrificio”** e in questa realtà i sacrifici di quel tempo divennero non sufficienti per colmare il peccato dell'uomo.

Immaginate la scena cruenta, quante bestie uccise, quanto sangue sparso, la puzza del sangue, e l'odore dei sacrifici. Dio sapeva bene che tale circostanza era diventata troppo cruenta e insufficiente. Allora, attraverso l'Agnello di Dio, i sacrifici sono stati compensati per tutti i peccati ad **eccezione per quello contro lo Spirito Santo e i peccati volontari, quindi non c'è grazia per quelli che, dopo aver ricevuto la Grazia Salutare di Dio, continuano a commettere peccato volontariamente allontanandosi da Dio.**

Quando l'Agnello di Dio si è manifestato ed è stato immolato, Egli è stato il più grande Miracolo della Creazione e formazione Universale.

Non è tornato a noi solo come **“Sacrificio”**, ma è tornato a noi, come Egli stesso aveva detto, attraverso lo Spirito Santo, **mettendo in noi il sentimento di non peccare più**. Quel Sentimento che gli uomini del Vecchio Patto non potevano appieno avere perché gli animali sacrificati non potevano trasferire il **sentimento di non peccare più, ma il Consolatore “SI!”**.


Oggi l'uomo, oltre ad avere il **“Sacrificio”**, deve ricercare il **Sentimento del “Sacrificio”**, cioè vale a dire il Sentimento di Gesù Cristo che ci aiuta a non peccare più; molti non comprendono questo, arenando nella fede perché pensano che le nostre


forze possono; no solo lo Spirito Può. **L'animale non poteva trasmettere il sentimento di non peccare.**

Il peccatore periodicamente era soggetto a salire per ripetere continuamente il "Sacrificio". **Ma questo portò formalismo, rito, tradizione e si perdette il vero senso di quel "Sacrificio".** L'uomo saliva per il "Sacrificio", ma attenzione la sua imposizione di mano diventò come una ricorrenza priva dei giusti canoni sentimentali. Questo avviene oggi in molte Chiese dove la gente si accosta a Dio e alla Parola, solo con formalismo e non con cuore rotto o vero pentimento. Si va con il pensiero e sentimento che Dio è obbligato a darci il perdono, la guarigione, il Battesimo, l'aiuto.

La Parola ci mostra che in Lui abbiamo tutti i componenti necessari per non peccare più:

 **Giovanni 19:34** Ma uno dei soldati gli forò il costato con una lancia, e subito ne uscì Sangue ed Acqua.

 **1Giovanni 5:6** Questi è quel che è venuto con Acqua, e Sangue, cioè Gesù Cristo; non con Acqua solamente, ma con Sangue, e con Acqua; e lo Spirito è quel che ne rende testimonianza; poiché lo Spirito è la Verità.

 **1Giovanni 5:8** Tre ancora son quelli che testimoniano sopra la terra: lo Spirito, e l'Acqua, e il Sangue; e questi tre si riferiscono a quell'una cosa.

Anima, corpo e spirito devono entrare in comunione per essere liberati e condotti con lo Spirito, Acqua e Sangue di Gesù Cristo.

L'Acqua di Dio ci purifica e ci dà refrigerio interiormente ed esteriormente, similmente a come l'acqua in senso fisico ci rinfresca e netta nell'esteriore e trasmette vita nell'interiore.

Il Fuoco di Dio ci purifica e ci dà calore interiormente ed esteriormente, similmente a come il fuoco in senso fisico ci riscalda nell'esteriore e trasmette vita nell'interiore, attraverso la temperatura corporea ad esempio.

Nel Sangue c'è la vita e la vita di Cristo abbiamo ricevuto.


Nella Carne abbiamo ottenuto la Parola.

Nelle Ossa Unite la Sana Dottrina che tiene compatto il Corpo-Chiesa.

 **Giacomo 1:21** Perciò, deposta ogni lordura, e feccia di malizia, ricevete con mansuetudine la parola innestata in voi, la quale può salvar le anime vostre.

d) LA CORTINA DELLA CARNE STRAPPATA

A conclusione c'è da dire che vi è un altro effetto della Cortina Rimossa, dal quale siamo stati liberati:

 **Il nostro Corpo** è stato introdotto alla **Redenzione** ed adesso compie **frutti-opere degni di ravvedimento, condotto dallo Spirito di Dio (Matteo 3:8; Luca 3:8; Galati 5; Luca 4:1; Romani 8:14)**; essendo da Dio stato dotato della Redenzione, liberato dalla cortina della morte terrena e dunque dallo restare polvere dopo il decesso.

La Salvezza Eterna ha preso atto nei nostri corpi mortali destinati o al **Rapimento o alla Resurrezione se ci addormentiamo prima della Sua Venuta**. Il Tutto perché Lui ha preso la Condanna nel suo Corpo. Già al momento della Crocifissione si nota

come prende atto la resurrezione e nel Vecchio Patto vediamo il Rapimento di Elia e di Enoc.

Matteo 27:50 E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rendè lo Spirito.

Matteo 27:51 Ed ecco, la Cortina del Tempio si fendè in due, da cima a fondo; e la terra tremò, e le pietre si schiantarono;

Matteo 27:52 e i monumenti furono aperti e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono.

Dio in Gesù Cristo non ha annullata la condanna; in quanto giusto giudice, doveva adempiere la "Giustizia", perciò ha dovuto prendere la nostra condanna e le nostre malattie su di Sé:

Isaia 53:5 Ma Egli è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità; il castigamento della nostra pace è stato sopra Lui; e per li suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione.

1Pietro 2:24 Egli ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul Legno della Croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le sue lividure siete stati sanati.


















1Pietro 3:18 Poiché Cristo ancora ha sofferto una volta per i peccati, Egli Giusto per gl'ingiusti, acciocché ci adducesse a Dio; essendo mortificato in carne, ma vivificato per lo Spirito.


Galati 3:13 Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della Legge, essendo per noi fatto maledizione (perciocché egli è scritto: Maledetto è chiunque è appiccato al legno)...

2) L'OPERA DI COSPARGIMENTO

Eletti in Dio, scelti da Dio come lo fu Israele, veniamo cospersi con questo Sangue che ci protegge più che il sangue messo negli stipiti delle porte nella Pasqua dell'Egitto. Esso è il Sangue del Nuovo Patto, superiore a tutti. Il termine **Cospargere** è centrale nell'Opera Protettiva, Redentiva, Identificativa. Attraverso tale Opera siamo Identificati in Lui. Il Sangue è stato sparso e cosperso in noi, figura anche dello Spirito Santo che, da **Atti 1 e 2**, viene versato in coloro i quali sono cosparsi di Sangue, in quanto il Sangue ha portato in noi la Vita dello Spirito Santo, essendo stata rimossa la Cortina di Separazione che ci divideva dal Luogo Santissimo.


L'Opera di cospargimento compie in noi il Segno, in quanto veniamo identificati nel Suo Sangue Protettivo e preservativo a Redenzione. Un Segno che tutte le schiere invisibili vedono, messo in stretto contatto col Suggello dello Spirito Santo, in quanto lo Spirito Santo scende Suggellando dove c'è il Segno della figliolanza, ossia il cospargimento del Sangue. Anticamente in molte culture incidevano ad esempio i polsi e li accostavano sanguinanti per indicare unità di Patto e nella parentela dello stesso sangue; ancor più noi siamo stati uniti a Lui, il nostro Sangue-Vita, Corpo-Essere-Io, tutto Assorbito dal Genitore Agnello-Colomba. È stato fatto il Patto, il Nuovo Patto col Cospargimento del Sangue di Gesù Cristo:


-  **Romani 3:25** Il quale Iddio ha innanzi ordinato, per purgamento col suo Sangue, mediante la fede; per mostrar la sua giustizia, per la remission dei peccati, che sono stati innanzi, nel tempo della pazienza di Dio.
-  **Romani 5:9** Molto maggiormente dunque, essendo ora giustificati nel suo Sangue, saremo per Lui salvati dall'ira.
-  **Efesini 1:7** In cui noi abbiamo la redenzione per lo suo Sangue, la remission dei peccati, secondo le ricchezze della sua Grazia.
-  **Efesini 2:13** Ma ora, in Cristo Gesù, voi, che già eravate lontani, siete stati approssimati per il Sangue di Cristo
-  **Colossesi 1:14** In cui abbiamo la redenzione per lo suo Sangue, la remission dei peccati.
-  **1Giovanni 1:7** Ma, se camminiamo nella Luce, siccome Egli è nella Luce, abbiamo comunione Egli e noi insieme; e il Sangue di Gesù Cristo, suo Figliuolo, ci purga di ogni peccato.
-  **Apocalisse 1:5** e da Gesù Cristo, il fedel testimonio, il primogenito dai morti, e il principe dei re della terra. Ad esso, che ci ha amati, e ci ha lavati dei nostri peccati col suo Sangue...
-  **Apocalisse 5:9** E cantavano un nuovo cantico, dicendo: Tu sei degno di ricevere il Libro, e d'aprire i suoi suggelli, perciocché Tu sei stato ucciso, e col tuo Sangue ci hai comperati a Dio, d'ogni tribù, e lingua, e popolo, e nazione...
-  **Apocalisse 7:14** Ed io gli dissi: Signor mio, tu il sai. Ed egli mi disse: Costoro son quelli che son venuti dalla gran tribolazione, ed hanno lavate le loro stole, e le hanno imbiancate nel Sangue dell'Agnello.
-  **Apocalisse 12:11** Ma essi l'hanno vinto per il Sangue dell'Agnello, e per la parola della loro testimonianza; e non hanno amata la vita loro; fin là, che l'hanno esposta alla morte.
-  **Apocalisse 19:13** ed era vestito d'una vesta tinta in Sangue; e il Suo Nome si chiama: La Parola di Dio.
-  **Ebrei 9:22** E presso che ogni cosa si purifica con sangue, secondo la Legge; e senza spargimento di sangue non si fa remissione.
-  **Ebrei 12:24** Ed a Gesù mediatore del Nuovo Patto; ed al Sangue dello spargimento, che pronunzia cose migliori che quello di Abele.
-  **Ebrei 13:12** Perciò ancora Gesù, acciocché santificasse il popolo per lo suo proprio Sangue, ha sofferto fuor della porta. (*Figura del peccato allontanato da noi*).
-  **Ebrei 13:20** Or l'Iddio della pace, che ha tratto da morti il Signor nostro Gesù Cristo, il gran Pastor delle pecore, per il Sangue del Patto Eterno...
-  **1Pietro 1:2** eletti, secondo la preordinazione di Dio Padre, in santificazione di Spirito, ad ubbidienza, e ad esser cospersi col Sangue di Gesù Cristo; Grazia e pace vi sia moltiplicata.
-  **Ebrei 9:20** dicendo: Questo è il Sangue del Patto, che Iddio ha ordinato esservi presentato.

 **Matteo 26; Marco 14; Luca 22; 1Corinzi 11:23-25** Mentre mangiavano, Gesù prese del Pane e, dopo aver detto la benedizione, lo ruppe e lo diede ai suoi discepoli dicendo: «Prendete, mangiate, questo è il mio Corpo».


Poi, preso Un Calice e rese grazie, lo diede loro, dicendo: «Bebetene tutti, perché quest'è il mio Sangue, ch'è il Sangue del Nuovo Patto, il quale è sparso per molti, in remission dei peccati.

Vi dico che da ora in poi non berrò più di questo frutto della vigna, fino al giorno che lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».

 **2Corinzi 1:22** il quale ancora ci ha suggellati, e ci ha data l'Arre dello Spirito nei cuori nostri.

 **Efesini 1:13** In Lui anche voi, avendo udita la parola della verità, l'Evangelo della vostra salute; in Lui dico anche voi, avendo creduto, siete stati Suggellati con lo Spirito Santo della Promessa.

 **Efesini 4:30** E non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati Suggellati per il giorno della redenzione.

 **Apocalisse 7:1** E dopo queste cose, io vidi quattro angeli, che stavano in piè sopra i quattro canti della terra, ritenendo i quattro venti della terra, acciocché non soffiasse vento alcuno sopra la terra, né sopra il mare, né sopra alcun albero.


Apocalisse 7:2 Poi vidi un altro angelo, che saliva dal sol levante, il quale aveva il Suggello dell'Iddio vivente; ed egli gridò con gran voce ai quattro angeli, ai quali era dato di danneggiar la terra, ed il mare, dicendo:

Apocalisse 7:3 Non danneggiate la terra, né il mare, né gli alberi, finché noi abbiam segnati i servitori dell'Iddio nostro in su le fronti loro.

Apocalisse 7:4 Ed io udii il numero dei segnati, che era di cenquarantaquattromila segnati di tutte le tribù dei figliuoli d'Israele.


Il Sangue, la Legge, l'Issopo, negli "Stipiti dell'Architrave" sono figura di ciò che Dio aveva preparato per noi e ciò che ci appartiene, ossia la protezione attraverso la Parola-Spirito-Sangue di Dio:

 **Esodo 12:7** Prenderanno quindi del sangue e lo metteranno sui due stipiti e sull'architrave delle case dove lo mangeranno.

 **Esodo 12:22** Poi prenderete un mazzetto d'issopo, lo intingerete nel sangue che è nel catino, e con il sangue che è nel catino spruzzerete l'architrave e i due stipiti delle porte; e nessuno di voi uscirà dalla porta di casa sua fino al mattino.

Esodo 12:23 Poiché l'Eterno passerà per colpire gli Egiziani; quando però vedrà il sangue sull'architrave e sui due stipiti, l'Eterno passerà oltre la porta e non permetterà al distruttore di entrare nelle vostre case per colpirvi.

 **Deuteronomio 6:9** e le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.

 **Deuteronomio 11:20** e le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte...

Più tardi troveremo:

 **Giosuè 24:15** ... io e la casa mia serviremo al Signore.


 **Atti 16:31** ... Credi nel Signor Gesù Cristo, e sarai salvato tu, e la casa tua.

Il Suggello e il Segno indicano l'appartenenza a Dio, e quindi che prendiamo il Carattere e l'Identificazione del Corpo-Spirito di Dio, manifestando i frutti dello Spirito; viceversa prenderemo il segno e marchio del diavolo, divenendo il suo corpo e quindi agendo secondo il suo carattere e i frutti peccaminosi si manifesteranno.

Le due generazioni, quella di Dio e quella del diavolo, si contraddistinguono in due Gruppi opposti:

1. Aventi **Segno e Suggello** diverso, contraddistinto, come il **Simbolo Reale** di un re, Cristo di **Aquila-Agnello**, satana di serpente-dragone.
2. Sono sotto due nomi diversi, uno quello di Gesù Cristo Vincente su tutti, l'altro perdente satana.
3. Prendono due Immagini diverse:

I Santi

 **Romani 8:29** Perciocché coloro che Egli ha innanzi conosciuti, li ha predestinati ad esser conformi all'Immagine del suo Figliuolo; acciocché Egli sia il Primogenito fra molti fratelli.


 **1Corinzi 15:49** E come noi abbiam portata l'immagine del terreno, porteremo ancora l'Immagine del celeste.

Gli Empi

Gli Empi prendono l'immagine, il marchio, il numero di satana. Le iniquità sono un suggello, generante il marchio, come lo fu in Caino, marchiato per il peccato e per la generazione della bestia e quindi a separazione da Dio:

 **Apocalisse 13; 14; 15; 16; 19; 20.**

 **Apocalisse 14:11** E il fumo del tormento loro salirà nei secoli dei secoli; e non avranno requie, né giorno, né notte, coloro che adorano la bestia, e la sua immagine, e chiunque prende il marchio del suo nome.

 **Apocalisse 13:16** Faceva ancora che a tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e servi, fosse posto un marchio in su la lor mano destra, o in su le lor fronti...

Apocalisse 13:17 e che niuno potesse comperare, o vendere, se non chi avesse il marchio, o il nome della bestia, o il numero del suo nome.


3) L'OPERA DI REMISSIONE DEL PECCATO E REDENTIVA INTERIORE ED ESTERIORE NEL SANGUE E NELLA CARNE DI GESÙ CRISTO

Il Sacrificio di Gesù Cristo ha due effetti importanti:

1. Remissivo, ossia Dio rimuove il peccato non imputandocelo a morte;
2. Redentivo in quanto ci conserva e apparta per la Vita Eterna.

Veniamo dunque perdonati e conservati come Cellula Pura di Dio, in quanto, secondo **Efesini 4 e 1Corinzi 12**, formiamo il Suo Corpo e saremo scampati dalla Punizione finale, celati in Lui attraverso la Redenzione.

Mangiamo la sua Carne e beviamo il suo Sangue più efficace dell'agnello rammemoratore della Pasqua, essendo quest'ultimo figura di quell'Unica Offerta Universale ossia **“L'Agnello di Dio Immolato per noi”**:

 **Giovanni 6:53** Perciò Gesù disse loro: **In verità, in verità, Io vi dico, che se voi non mangiate la Carne del Figliuol dell'uomo, e non bevete il suo Sangue, voi non avete la vita in voi.**

Giovanni 6:54 Chi mangia la mia Carne, e beve il mio Sangue, ha vita eterna; ed Io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Giovanni 6:55 Perciocché la mia Carne è veramente cibo, ed il mio Sangue è veramente bevanda.

Giovanni 6:56 Chi mangia la mia Carne, e beve il mio Sangue, dimora in Me, ed Io in Lui.

Difatti assimilare la Sua Carne e il Suo Sangue ci trasmette le sue Proteine, Vitamine, eccetera, idonee per la crescita e il sostentamento del Corpo Spirituale e per la preparazione al mutamento fisico.

Gesù Cristo è il dispensatore del Sangue Salvifico, più potente di quello che era nel Vecchio Patto, posto negli stipiti ed usato nei Sacrifici, maggiore che le offerte degli agnellini innocenti.

In quanto Gesù è Dio stesso nelle sue due Essenze di Teofania Manifestata ed è **Vero Uomo e Vero Dio**:


- 1) **Essenza Umana – Gesù Uomo – Agnello – Logos in Carne** = Quella del Logos Manifestato, Teofania in Carne, detto Gesù Uomo, Agnello di Dio, della quale vediamo la Carne sofferente umana e il Sangue che scorre umano.
- 2) **Essenza Spirituale – Cristo Unzione Dio – Colomba – Logos in Spirito Manifestato Corporalmente** = l'Essenza Spirituale, quale Cristo, ossia la Colomba-Spirito che scese, e dunque nell'Essenza Spirituale, attraverso la rigenerazione, il Sangue e la Carne trasmettitori di vita sono giunti in modo spirituale e sovrannaturale anche ai nostri giorni.

Dunque è la Manifestazione di Dio in Carne, la Parte Visibile dell'Iddio Invisibile. Di fatti di Lui è Scritto:

 **Giovanni 14:8** Filippo gli disse: Signore, mostraci il Padre, e ciò ci basta.

Giovanni 14:9 Gesù gli disse: Cotanto tempo Sono Io già con voi, e tu non Mi hai conosciuto, Filippo? Chi Mi ha veduto ha veduto il Padre; come dunque dici tu: Mostraci il Padre?

 **1Timoteo 3:16** E senza veruna contraddizione, grande è il Misterio della pietà: Iddio è stato Manifestato in Carne...

 **Colossesi 1:15; 2Corinzi 4:4** Egli è l'Immagine dell'Iddio invisibile, il Primogenito d'ogni creatura.


 **Colossesi 2:9** Poiché in Lui abita Corporalmente tutta la Pienezza della Deità.

Come detto quando abbiamo parlato di Dio quale **Genitore Capo Stipite (nella Prima Sessione – Lettere del Logos Predestinate a Grazia Eterna Avanti la Fondazione del mondo – Il Sangue e la Carne del Logos)** per noi occorreva, per


esser rigenerati, la stessa Matrice Creativa, Cellula Perfetta ed Incontaminata. Lo stesso **Sangue-Carne e (Pensiero-Sentimento)-Logos**, ossia Dio Stesso “**Gesù Cristo**”, “**Colomba-Agnello**”, “**Parola-Spirito**” che nel Principio aveva fatto tutte le cose.

Come per colui che ha bisogno di una trasfusione o un trapianto compatibile, proveniente dal genitore prossimo, tutto deve essere compatibile per non avere il rigetto, per noi occorreva il Nostro Padre; solo Lui poteva e nessun altro, né il Sangue di Abele, né quello dei Profeti, né quello di un bimbo o delle creature Celesti, in quanto anelli generazionali successivi e non principali.

Essi son generati ma non Generatori. Il Generatore, l'Anello Principale è solo uno, Dio Stesso, ed occorreva Lui, il **Padre Eterno**:

 **Isaia 9:5** Poiché un Bambino ci è nato, un Figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere Ammirabile, Dio Potente, **Padre Eterno, Principe della Pace...**


Difatti né in Cielo né in terra fu trovato alcuno degno, ma solo Lui ha potuto fare ciò (**Apocalisse 5**).

 **Il Sangue e la Carne di Gesù Cristo**, ossia il Sangue di Dio, sarà l'espressione ancora più Santa di quello di Abele. Egli fu crocifisso per noi, ucciso dalla creatura che ha creato, unico strumento per la nostra purificazione. Il Suo Sangue, ha due essenze, una **Umana** ma l'altra **Divina**, è il **Sangue di Dio**.


Siamo dunque netti a motivo anche della Parola-Carne:

 **Giovanni 15:3** Voi siete già mondi a motivo della Parola che vi ho annunziata.

Netti a motivo dello Spirito Santo che ci conduce alla Verità-Parola, rinnovando la mente, il cuore e le azioni:

 **1Pietro 1:22** Avendo voi purificate le anime vostre ubbidendo alla verità, per mezzo dello Spirito, per avere fraterna carità non finta, portate amore intenso gli uni agli altri di puro cuore.


Il Sangue, secondo la concezione biblica, è il veicolo della vita terrena, esso viene usato come mezzo di espiazione:

 **Levitico 17:11** Poiché la vita della carne è nel sangue. Per questo vi ho ordinato di porlo sull'Altare per fare l'espiazione per le vostre persone; perché il sangue è quello che fa l'espiazione, per mezzo della vita.


E Lui, in una Missione impossibile a qualsiasi creatura, ci ha disintossicato sino all'ultima porzione di sangue-corpo, contaminato in noi.

Il verbo “**espiare**” significa riparare ad una colpa scontandone la pena, in questo caso pena che subiva l'animale innocente prendendo il posto del peccatore. In testi di argomento religioso il vocabolo ha come concetto il “ripristinare una situazione precedente più favorevole”, ossia rigenerare nel peccatore la condizione di purezza, cioè **purificare** il peccatore attraverso il sangue e il corpo dedicato alla condanna della morte al posto nostro, dopo un sacrilegio avvenuto, detto peccato, stornandone la maledizione e **purificandoci dal peccato**.

L'animale non poteva darci il sentimento del non peccare più. Esso poteva solo coprire le nostre brutture, placare l'ira di Dio; invece il Sangue di Gesù Cristo ci trasmette la Remissione e la Redenzione. Oltre tutto Gesù Cristo, venendo in noi come anche Spirito, ci trasmette il Sentimento di non peccare più, cosa che l'animale non poteva donarci, in quanto esso è dotato solo di corpo e non è simile a noi, composti di anima, corpo e spirito. Ma in Gesù Cristo siamo stati assorbiti e quindi allontanati dal peccato, in quanto abbiamo comunione con la Sua Anima, Corpo e Spirito, agendo in noi nella nostra triforme natura, per essere netti e rigenerati totalmente. Ci ha disintossicato sino all'ultima porzione di sangue-corpo contaminata in noi:

 **Ebrei 12:2** riguardando a Gesù, Capo, e Compitor della fede; il quale, per la letizia che Gli era posta innanzi, soffersse la Croce, avendo sprezzato il vituperio...

Ebrei 12:4 Voi non avete ancora contrastato fino al sangue, combattendo contro al peccato. (*Disintossicati sino alle viscere più profonde da Gesù*).


 **1Corinzi 6:18** Fuggite la fornicazione; ogni altro peccato che l'uomo commette è fuor del corpo; ma chi fornicava, pecca contro al suo proprio corpo.

Nel **Ghetsemani** e nel **Golgota** ha lottato per purificarci dal peccato nel nostro interiore ed esteriore (**Matteo 26; 27; Luca 22; Marco 14; Ebrei 12:4**).


L'animale veniva sgozzato e mentre il sangue scorreva, sopra l'animale vi erano le mani del peccatore e quelle del sacerdote che compieva il "Sacrificio", e quel sangue sporcava con gli schizzi i vestimenti e veniva applicato per purificazione di tutto. Le ceneri venivano sparse sul peccatore e tutto per figura della presa della condanna sull'animale e della liberazione della carne del peccatore.

Ogni goccia del Sangue di Gesù esprime parole migliori del sangue innocente di Abele, che era figura di quello che doveva venire. Senza quel Sangue non c'è remissione:

 **Ebrei 9:22** E presso che ogni cosa si purifica con sangue, secondo la Legge; e senza spargimento di sangue non si fa remissione.

 **Ebrei 12:24** Ed a Gesù Mediatore del Nuovo Patto; ed al sangue dello spargimento, che pronunzia cose migliori che quello di Abele.


Ora è l'Unico Mediatore tra Dio e l'umanità:

 **1Timoteo 2:5** Infatti c'è un solo Dio e anche un solo Mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo...

Dalla sua Carne-Pane-Parola e dal suo Sangue-Vino, che oltre che essere un'essenza purificatrice rappresenta anche lo Spirito Santo (il Sangue è infatti il locomotore della vita nell'organismo, come accennato in **Levitico 17:11**, e rappresenta dunque lo Spirito Santo, Locomotore di vita nel Creato, di cui la Chiesa sin dalle origini pentecostali è ripiena, ricolma di "**Vin Dolce-Spirito Santo**", vedi **Atti 1; 2**), dal Gulgota scorsero i due rivi di **Acqua e Sangue**, rappresentanti l'opera purificatrice e l'immissione del Dono dello Spirito Santo che spinge la creatura a non peccare più.


Lo Spirito della vita che risiede anche nel Sangue di Gesù Cristo ci è stato trasmesso a Vita Eterna, essendo Cristo l'Albero della Vita (**Genesi 2 e 3**), che ci dona il Frutto della Vita Eterna:

 **Giovanni 19:34** ma uno dei soldati gli forò il costato con una lancia, e subito ne uscì Sangue e Acqua.

 **1Giovanni 5:6** Questi è quel che è venuto con Acqua, e Sangue, cioè Gesù Cristo; non con Acqua solamente, ma con Sangue, e con Acqua; e lo Spirito è quel che ne rende testimonianza; poiché lo Spirito è la Verità.

1Giovanni 5:7 Perciocché tre son quelli che testimoniano nel cielo: il Padre, e la Parola, e lo Spirito Santo; e questi tre sono una Stessa Cosa.

1Giovanni 5:8 Tre ancora son quelli che testimoniano sopra la terra: lo Spirito, e l'Acqua, e il Sangue; e questi tre si riferiscono a quell'Una Cosa.

 **Giovanni 3:2** Egli venne di notte da Gesù, e gli disse: «Rabbì, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; perché nessuno può fare questi miracoli che tu fai, se Dio non è con lui».

Giovanni 3:3 Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il Regno di Dio».


Giovanni 3:4 Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?»


Giovanni 3:5 Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'Acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.


Giovanni 3:6 Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito.

Giovanni 3:7 Non ti meravigliare se ti ho detto: “Bisogna che nasciate di nuovo”.

Giovanni 3:8 Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito».

 **1Corinzi 10:4** e tutti bevvero la medesima bevanda spirituale, perché bevevano dalla Roccia Spirituale che li seguiva; or quella Roccia era Cristo.


 **Apocalisse 22:1** Poi egli mi mostrò un fiume puro d'Acqua di Vita, chiaro come cristallo, il qual procedeva dal Trono di Dio, e dell'Agnello.

 **Apocalisse 22:17** E lo Spirito, e la Sposa dicono: Vieni. Chi ode dica parimente: Vieni. E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in Dono dell'Acqua della Vita.

 **Atti 1; 2.**

 **Gioele 2.**


 **Giovanni 14:18** Io non vi lascerò orfani; Io tornerò a voi.

 **Giovanni 6:53** Perciò Gesù disse loro: In verità, in verità, Io vi dico, che se voi non mangiate la Carne del Figliuol dell'uomo, e non bevete il suo Sangue, voi non avete la vita in voi.

Giovanni 6:54 Chi mangia la mia Carne, e beve il mio Sangue, ha vita eterna; ed Io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Giovanni 6:55 Perciocché la mia Carne è veramente cibo, ed il mio Sangue è veramente bevanda.


Giovanni 6:56 Chi mangia la mia Carne, e beve il mio Sangue, dimora in me, ed io in Lui.


 **Matteo 26; Marco 14; Luca 22; 1Corinzi 11:23-25** Mentre mangiavano, Gesù prese del Pane e, dopo aver detto la benedizione, lo ruppe e lo diede ai suoi discepoli dicendo: «Prendete, mangiate, questo è il mio Corpo».

Poi, preso Un Calice e rese grazie, lo diede loro, dicendo: «Bebetene tutti, perché quest'è il mio Sangue, ch'è il Sangue del Nuovo Patto, il quale è sparso per molti, in remission dei peccati.

Vi dico che da ora in poi non berrò più di questo frutto della vigna, fino al giorno che lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio».

Siamo stati purificati con l'Acqua fuoriuscente dal Suo Costato, oltre che dal Sangue; il Sangue ha purificato il nostro cuore, rinnovando la nostra vita e la nostra mente, rinnovando i pensieri e il nostro corpo preservandolo a Redenzione, ma anche la sua acqua ha fatto ciò, ossia l'Opera dello Spirito-Parola:


 **Ebrei 10:22** avviciniamoci con cuore sincero e con piena certezza di fede, avendo i cuori aspersi di quell'aspersione che li purifica da una cattiva coscienza e il corpo lavato con Acqua Pura.


 **Giovanni 3:5** Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato **d'Acqua e di Spirito**, non può entrare nel regno di Dio».

Un sangue umano non avrebbe potuto fare quello che fa il Suo, che giunge sino ad oggi su noi in modo sovranaturale ed è pure salito in cielo dove “carne e sangue” non possono accedere, purificando tutte le cose, anche quelle Celesti.

LA REDENZIONE

Come detto nella “**Seconda Sessione dello Studio sull'Atto di Grazia, Giobbe** esprimerà la via della Grazia nel Vecchio Patto e dunque la Redenzione Promessa:

 **Giobbe 8:5** Ma quant'è a te, se tu ricerchi Iddio, e chiedi Grazia all'Onnipotente...


 **Giobbe 33:24** Iddio gli farà Grazia, e dirà: Riscuotilo, che non iscenda alla fossa; Io ho trovato il riscatto.

Giobbe 33:25 La sua carne diventerà morbida, più che non è in fanciullezza; Egli ritornerà ai dì della sua giovinezza.

Giobbe 33:26 Egli supplicherà a Dio, ed Egli gli sarà placato, e gli farà veder la sua Faccia con giubilo, e renderà all'uomo la sua giustizia.


Giobbe 33:27 Ed esso poi si volgerà verso gli uomini, e dirà: Io aveva peccato, ed aveva pervertita la dirittura, E ciò non mi ha punto giovato.


Giobbe 33:28 Così Iddio riscoterà l'anima sua, che non passi nella fossa, e la vita sua vedrà la luce.

 **Giobbe 19:25** Ora, quant'è a me, io so che il mio Redentore vive, e che nell'ultimo giorno Egli si leverà sopra la polvere...

Come dicono, per lo Spirito Santo, l'Apostolo San Paolo e Apostoli come Giovanni, ci stiamo formando preparandoci per il Rapimento e i morti in Gesù Cristo si

preparano per la Resurrezione, in quanto abbiamo ricevuto una Redenzione Eterna attraverso il Sacrificio dell'Agnello-Sposo:

 **Apocalisse 22:17** E lo Spirito, e la Sposa dicono: Vieni. Chi ode dica parimente: Vieni. E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in Dono dell'Acqua della Vita.

 **1Corinzi 15:22** Imperocché, siccome in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti saranno vivificati.

 **1Corinzi 15:44** Vi è corpo animale, e vi è Corpo Spirituale.

1Corinzi 15:45 Così ancora è scritto: Il primo uomo Adamo fu fatto in anima vivente; ma l'ultimo Adamo in Ispirito Vivificante.

1Corinzi 15:46 Ma lo spirituale non è prima; ma prima è l'animale, poi lo Spirituale.

1Corinzi 15:47 Il primiero uomo, essendo di terra, fu terreno; il secondo uomo, che è il Signore, è dal Cielo.

1Corinzi 15:48 Qual fu il terreno, tali sono ancora i terreni; e quale è il Celeste, tali ancora saranno i Celesti.

1Corinzi 15:49 E come noi abbiam portata l'immagine del terreno, porteremo ancora l'Immagine del Celeste.

1Corinzi 15:50 Or questo dico, fratelli, che la carne e il sangue, non possono ereditare il Regno di Dio; parimente, la corruzione non eredita l'incorruttibilità.

1Corinzi 15:51 Ecco, io vi dico un Misterio: non già tutti morremo, ma ben tutti saremo mutati; in un momento, in un batter d'occhio, al sonar dell'ultima Tromba.

1Corinzi 15:52 Perché la Tromba sonerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo Mutati.

1Corinzi 15:53 Poiché conviene che questo corruttibile rivesta incorruttibilità, e che questo mortale rivesta immortalità.


1Corinzi 15:54 E quando questo corruttibile avrà rivestita incorruttibilità, e che questo mortale avrà rivestita immortalità, Allora sarà adempiuta la Parola che è scritta: La morte è stata abissata in vittoria.

1Corinzi 15:55 O morte, dov'è il tuo dardo? o inferno, dov'è la tua vittoria?

1Corinzi 15:56 Or il dardo della morte è il peccato, e la forza del peccato è la Legge.

1Corinzi 15:57 Ma ringraziato sia Iddio, il qual ci dà la vittoria per lo Signor nostro Gesù Cristo.

1Corinzi 15:58 Perciò, fratelli miei dilette, state saldi, immobili, abbondanti del continuo nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

 **1Tessalonesi 4:13** ORA, fratelli, noi non vogliamo che siate in ignoranza intorno a quelli che dormono; acciocché non siate contristati, come gli altri che non hanno speranza.

1Tessalonicesi 4:14 Poiché, se crediamo che Gesù è morto, ed è risuscitato, Iddio ancora addurrà con Lui quelli che dormono in Gesù.

1Tessalonicesi 4:15 Perché noi vi diciamo questo per Parola del Signore: che noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non andremo innanzi a coloro che dormono.

1Tessalonicesi 4:16 Perché il Signore stesso, con acclamazioni di conforto, con voce di Arcangelo, e con Tromba di Dio, discenderà dal cielo; e quelli che son morti in Cristo risusciteranno primieramente.

1Tessalonicesi 4:17 Poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo insieme con loro Rapiti nelle Nuvole, a scontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.

1Tessalonicesi 4:18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste Parole.



2Corinzi 5:1 Perché noi sappiamo che, se il nostro terrestre albergo di questa tenda è disfatto, noi abbiamo da Dio un edificio, che è una casa fatta senza opera di mano, eterna nei cieli.

2Corinzi 5:2 Poiché in questa tenda ancora sospiriamo, desiderando d'esser sopravvestiti della nostra abitazione, che è celeste.

2Corinzi 5:3 Se pur saremo trovati vestiti, e non ignudi.

2Corinzi 5:4 Perché noi, che siamo in questa tenda, sospiriamo, essendo aggravati; e perciò non desideriamo già d'essere spogliati, ma sopravvestiti; acciocché ciò che è mortale sia assorbito dalla vita.

2Corinzi 5:5 Or colui che ci ha formati a questo stesso, è Iddio, il quale ancora ci ha data l'arra dello Spirito.

2Corinzi 5:6 Noi dunque abbiamo sempre confidenza; e sappiamo che, mentre dimoriamo come forestieri nel corpo, siamo in pellegrinaggio, assenti dal Signore.

2Corinzi 5:7 Poiché camminiamo per fede, e non per aspetto.

2Corinzi 5:8 Ma noi abbiamo confidenza, ed abbiamo molto più caro di partire dal corpo, e di andare ad abitar col Signore.

2Corinzi 5:9 Perciò ancora ci studiamo, e dimorando come forestieri nel corpo, e partendone, d'esserli grati.


2Corinzi 5:10 Poiché bisogna che noi tutti compariamo davanti al tribunal di Cristo, acciocché ciascuno riceva la propria retribuzione delle cose ch'egli avrà fatte quand'era nel corpo; secondo ch'egli avrà operato, o bene, o male.


4) HA PURIFICATO I LUOGHI CELESTIE TERRESTRI


Anche i Luoghi Celesti e terrestri vengono purificati attraverso il Sangue di Dio, dal momento che alcuni settori del Regno dei Cieli erano stati contaminati dagli angeli ribelli, e quelli terrestri erano stati contaminati dagli uomini iniqui e dagli angeli ribelli. Già i Luoghi Celesti sono stati Purificati e ciò che è Terrestre è in fase di purificazione:




1Corinzi 15:50 ... la carne e il sangue, non possono ereditare il regno di Dio...

 **Ebrei 9:23** Egli era dunque necessario, poiché le cose rappresentanti quelle che son nei cieli sono purificate con queste cose; che anche le Celesti stesse lo fossero con sacrifici più eccellenti di quelli.

 **Romani 8:19** Poiché l'intento, e il desiderio del mondo creato aspetta la manifestazione dei figliuoli di Dio.

 **Efesini 1:10** Che è di raccogliere, nella dispensazione del compimento dei tempi, sotto un capo, in Cristo, tutte le cose, così quelle che son nei cieli, come quelle che son sopra la terra.

Il Primato di Cristo ne consegue a Salute della Creazione:

 **Colossesi 1:13** Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio.

Colossesi 1:14 In Lui abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Colossesi 1:15 Egli è l'Immagine del Dio Invisibile, il Primogenito di ogni creatura;

Colossesi 1:16 poiché in Lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili: troni, signorie, principati, potenze; tutte le cose sono state create per mezzo di Lui e in vista di Lui.

Colossesi 1:17 Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in Lui.

Colossesi 1:18 Egli è il Capo del Corpo, cioè della Chiesa; è Lui il Principio, il Primogenito dai morti, affinché in ogni cosa abbia il primato.

Colossesi 1:19 Poiché al Padre piacque di far abitare in Lui tutta la Pienezza

Colossesi 1:20 e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di Lui, avendo fatto la pace mediante il sangue della sua Croce; per mezzo di Lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli.


Colossesi 1:21 E voi, che un tempo eravate estranei e nemici a causa dei vostri pensieri e delle vostre opere malvagie,


Colossesi 1:22 ora Dio vi ha riconciliati nel Corpo della Carne di Lui, per mezzo della sua morte, per farvi comparire davanti a Sé Santi, senza difetto e irreprensibili,

Colossesi 1:23 se appunto perseverate nella fede, fondati e saldi e senza lasciarvi smuovere dalla speranza dell'Evangelo che avete ascoltato, il quale è stato predicato a ogni creatura sotto il cielo e di cui io, Paolo, sono diventato servitore.


 **Colossesi 2:13** Voi, che eravate morti nei peccati e nella incirconcisione della vostra carne, voi, dico, Dio ha vivificati con Lui, perdonandoci tutti i nostri peccati;

Colossesi 2:14 Egli ha cancellato il documento a noi ostile, i cui comandamenti ci condannavano, e l'ha tolto di mezzo, inchiodandolo sulla croce...

 **Isaia 65:17** Perciocché, ecco, Io creo nuovi cieli, e nuova terra; e le cose di prima non saranno più rammemorate, e non verranno più alla mente.

 **Isaia 66:22** Perciocché, siccome i nuovi cieli a la nuova terra che Io farò, saranno stabili nel mio cospetto, dice il Signore; così ancora sarà stabile la vostra progenie, ed il vostro nome.

 **2Pietro 3:13** Ora, secondo la promessa d'Esso, noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra, nei quali giustizia abita.


 **2Pietro 3:5** Ma essi dimenticano volontariamente che per mezzo della Parola di Dio i cieli vennero all'esistenza molto tempo fa, e che la terra fu tratta dall'acqua e fu formata mediante l'acqua.

2Pietro 3:6 a motivo di cui il mondo di allora, sommerso dall'acqua, perì,


2Pietro 3:7 mentre i cieli e la terra attuali sono riservati dalla stessa Parola per il fuoco, conservati per il giorno del giudizio e della perdizione degli uomini empì.

5) IL SACRIFICIO HA PURIFICATO I SANTI CHE ERANO MORTI PRIMA DELLA PRIMA VENUTA DI GESÙ CRISTO


I Santi del Vecchio Patto (dal momento che l'animale non poteva darci il sentimento del non peccare più ma poteva solo coprire le brutture della carne e placare l'ira di Dio) dovettero aspettare il Sangue di Gesù Cristo per entrare nel Regno di Dio, in quanto solo il Sangue di Gesù Cristo ci trasmette la Remissione e la Redenzione; difatti la Bibbia parla dell'Effetto del Sangue in modo anche retroattivo:


 **Ebrei 9:15** Per questo Egli è Mediatore di un Nuovo Patto. La sua morte è avvenuta per redimere dalle trasgressioni commesse sotto il Primo Patto, affinché i chiamati ricevano l'Eterna eredità Promessa.

Essi attendevano il medesimo Sangue nel “Seno di Abrahamo” come si nota ampiamente in **Luca 16**. Dopo la Resurrezione vennero portati nel “Regno dei Cieli-Paradiso”, attraverso la purificazione e redenzione ottenuta in Lui, difatti dal ladrone in croce di **Luca 23:43** in poi si parlerà di Paradiso e non più di “Seno di Abrahamo”. Lo stesso Paolo venne rapito al “Terzo Cielo” e dunque in “Paradiso” e non nel “Seno di Abrahamo”, come descritto in **2Corinzi 12:2-4**:

 **Efesini 4:8** Per la qual cosa dice: Essendo salito in alto, Egli ha menata in cattività moltitudine di prigionieri, e ha dati dei Doni agli uomini.

 **Luca 16 – Seno di Abrahamo.**


 **Luca 23:43** E Gesù gli disse: Io ti dico in verità, che oggi tu sarai meco in Paradiso.

 **Matteo 27:50** E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rendè lo spirito.

Matteo 27:51 Ed ecco, la Cortina del Tempio si fendè in due, da cima a fondo; e la terra tremò, e le pietre si schiantarono;

Matteo 27:52 e i monumenti furono aperti e molti corpi dei Santi, che dormivano, risuscitarono.

Matteo 27:53 E quelli, essendo usciti dei monumenti dopo la risurrezion di Gesù, entrarono nella Santa Città, ed apparvero a molti.

 **2Corinzi 12:2** Io conosco un uomo in Cristo, il quale, son già passati quattordici anni, fu rapito (se fu col corpo, o senza il corpo, io nol so, Iddio il sa) fino al terzo cielo.

2Corinzi 12:3 E so che quel tal uomo se fu col corpo, o senza il corpo, io nol so, Iddio il sa

2Corinzi 12:4 fu rapito in Paradiso, e udì parole ineffabili, le quali non è lecito ad uomo alcuno di proferire.

 **Apocalisse 2:7** Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese: A chi vince io darò a mangiare dell'Albero della Vita, che è in mezzo del paradiso dell'Iddio mio.



QUARTA SESSIONE



LA GRAZIA SECONDO LA NARRAZIONE DEL VANGELO E DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

Il Nuovo Testamento afferma che i sacrifici praticati durante l'Antico Testamento erano solo figure di ciò che di fatto sarebbe stato assorbito dal Sacrificio Universale di Gesù il Cristo:


 **Matteo 1:21** Ella partorirà un Figlio, e tu gli porrai Nome Gesù, perché è Lui che **“Salverà il suo popolo dai loro peccati”**.

I sacrifici sono cessati perché Gesù Cristo è stato il Sacrificio Finale, Perfetto, Universale.


Giovanni Battista lo riconobbe; quando vide venire Gesù disse:

 **Giovanni 1:29; 1:36** “Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo.”

Pietro esclamerà:


 **1Pietro 1:19** “l'Agnello senza difetto, né macchia...”


Gli Evangelisti si aprono parlando del “Salvatore Promesso” e descrivendoci **Maria** che trovò **Grazia** agli occhi di Dio:

 **Luca 1:28** E l'angelo, entrato da lei, disse: Ben ti sia, o tu cui Grazia è stata fatta; il Signore è teco; benedetta tu sei fra le donne.

Luca 1:30 E l'angelo le disse: Non temere, Maria, perché tu hai trovata Grazia presso Iddio.

La Grazia è presente in **Gesù Cristo** sin da fanciullo:

 **Luca 2:40** E il fanciullo cresceva, e si fortificava in ispirito, essendo ripieno di sapienza; e la Grazia di Dio era sopra Lui.

 **Luca 2:52** E Gesù si avanzava in sapienza, e in statura, e in Grazia dinanzi a Dio, e dinanzi gli uomini.

Luca 4:22 E tutti gli rendevano testimonianza, e si meravigliavano delle Parole di Grazia che procedevano dalla sua Bocca, e dicevano: Non è costui il figliuol di Giuseppe?

In Lui la Pienezza della Grazia è evidente e scorre dalle sue Parole e Azioni che la Manifestano:

Giovanni 1:14 E la Parola (il Logos) è stata fatta Carne, ed è abitata fra noi (e noi abbiām contemplata la sua Gloria, Gloria, come dell'Unigenito proceduto dal Padre), Piena di Grazia, e di Verità.

Giovanni 1:15 Giovanni gli ha reso testimonianza, esclamando: «Era di Lui che io dicevo: “Colui che viene dopo di me mi ha preceduto, perché era prima di me (*Era prima di lui come Logos nel Principio*)».

Giovanni 1:16 E noi tutti abbiamo ricevuto della Sua Pienezza, e Grazia per Grazia.

Giovanni 1:17 Perciocché la Legge è stata data per mezzo di Mosè, ma la Grazia, e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo».

La Grazia è sparsa attraverso “l'Evangelo” detto “della Grazia” e dallo “Spirito Santo” detto “della Grazia”; guai a chi Lo disprezza:

Giovanni 1:14 E la Parola (il Logos) è stata fatta Carne, ed è abitata fra noi (e noi abbiām contemplata la sua Gloria, Gloria, come dell'Unigenito proceduto dal Padre), piena di Grazia, e di Verità.

Efesini 4:29 Niuna parola malvagia esca dalla vostra bocca; ma, se ve n'è alcuna buona ad edificazione, secondo il bisogno; acciocché conferisca Grazia agli ascoltanti.

Atti 14:3 Essi dunque dimoraron quivi molto tempo, predicando con franchezza, fidenti nel Signore, il quale rendeva testimonianza alla Parola della sua Grazia, concedendo che per le lor mani si facessero segni e prodigi.

Colossesi 4:5 Il vostro parlare sia sempre con Grazia, condito con sale; per sapere come vi si convien rispondere a ciascuno.

Zaccaria 12:10 E spanderò sopra la casa di Davide, e sopra gli abitanti di Gerusalemme, lo Spirito di Grazia...

Ebrei 10:29 Di quale peggior castigo, a vostro parere, sarà giudicato degno colui che avrà calpestato il Figlio di Dio e avrà considerato profano il Sangue del Patto con il quale è stato santificato e avrà disprezzato lo Spirito della Grazia?












Come del resto attraverso la Parola-Spirito viene distribuito l'Amore:

1Giovanni 2:5 Ma chi osserva la sua Parola, l'amore di Dio in lui è perfetto. Da questo conosciamo che siamo in Lui.



Romani 5:5 Or la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato.

La Grazia zampilla sin dalla Chiesa originale e anche nei tempi antichi preservò gli uomini di Dio e il popolo; Atti degli Apostoli narra:


Atti 2:47 lodando Iddio, ed avendo Grazia presso tutto il popolo. E il Signore aggiungeva alla Chiesa ogni giorno coloro che erano salvati.

-  **Atti 4:33** E gli Apostoli con gran forza rendevan testimonianza della risurrezion del Signor Gesù; e gran Grazia era sopra tutti loro.
-  **Atti 7:46** Il qual trovò Grazia nel cospetto di Dio, e chiese di trovare una stanza all'Iddio di Giacobbe.
-  **Atti 11:23** Ed esso, essendovi giunto, e veduta la Grazia del Signore, si rallegrò; e confortava tutti di attenersi al Signore, con fermo proponimento di cuore.
-  **Atti 13:43** E dopo che la raunanza si fu dipartita, molti d'infra i Giudei, e i proseliti religiosi, seguitarono Paolo e Barnaba; i quali, ragionando loro, persuasero loro di perseverar nella Grazia di Dio.
-  **Atti 14:3** Essi dunque dimoraron quivi molto tempo, predicando con franchezza, fidenti nel Signore, il quale rendeva testimonianza alla Parola della sua Grazia, concedendo che per le lor mani si facessero segni e prodigi.
-  **Atti 14:26** e di là navigarono verso Antiochia, di dove erano stati raccomandati alla Grazia di Dio, per l'opera che avevano compiuta.
-  **Atti 15:11** Ma crediamo di esser salvati per la Grazia del Signor Gesù Cristo, come essi ancora.
-  **Atti 15:40** Ma Paolo, eletto per suo compagno Sila, se ne andò, raccomandato dai fratelli alla Grazia di Dio.
-  **Atti 18:27** Poi, volendo egli passare in Acaia, i fratelli lo confortarono, e scrissero ai discepoli che l'accogliessero. Ed egli, essendo giunto là, conferì molto a coloro che avean creduto per la Grazia.
-  **Atti 20:24** Ma io non fo conto di nulla; e la mia propria vita non mi è cara, purché io adempia con allegrezza il mio corso, e il Ministero il quale ho ricevuto dal Signore Gesù, che è di testificar l'Evangelo della Grazia di Dio.
-  **Atti 20:32** Ed al presente, fratelli, io vi raccomando a Dio, e alla Parola della Grazia di Lui, il quale è potente da continuar d'edificarvi, e da darvi l'eredità con tutti i santificati.

In alcuni passi indica il successo di qualcosa fatto in Nome di Dio:

-  **Atti 11:23** Quand'egli giunse e vide la Grazia di Dio, si rallegrò, e li esortò tutti ad attenersi al Signore con cuore risoluto...
-  **Atti 7:10** e lo liberò da ogni sua tribolazione, e gli diede sapienza e Grazia davanti al faraone, re d'Egitto, che lo costituì governatore dell'Egitto e di tutta la sua casa.

In altri passi è usato come favore in senso generale unito spesso a “pace” e “misericordia”, come il saluto spesso esclamato dallo stesso Paolo: **“La Grazia sia con tutti voi”**.

-  **Luca 2:52; Atti 2:47; Romani 1:7; 16:24; 1Corinzi 1:3; 16:23; 2Corinzi 1:2; Galati 1:3; Efesini 1:2; Filippesi 1:2; Filippesi 4:23; Colossesi 1:2; 4:17; 1Tessalonesi 1:1; 5:28; 2Tessalonesi 1:2; 3:18; 1Timoteo 1:2; 6:21; 2Timoteo 1:2; 4:22; Tito 1:4; 3:15; Filemone 3; Ebrei 13:25; 1Pietro 1:2; 2Pietro 1:2; 2Giovanni 3; Apocalisse 1:4; 22:21.**

Un Inno esplicito di Vittoria e di Benedizione rivolta al popolo, in grado di conferire effetti come la Pace e la Grazia in Gesù Cristo. Nel Vecchio Patto Dio aveva già ordinata la Benedizione che si posava sul popolo, ma adesso la Benedizione è stata maggiorata attraverso la Grazia e la Pace di Lui e attraverso il Suo Nome, in Cristo/Spirito/Pace – Gesù/Parola/Giustizia/Grazia:

 **Formula della benedizione Sacerdotale**

1Cr 23:13; 2Co 13:13; Sl 115:15; 1P 3:9

Numeri 6:22 Il Signore disse ancora a Mosè:

Numeri 6:23 «Parla ad Aaronne e ai suoi figli e di loro: “Voi benedirete così i figli d'Israele; direte loro:

Numeri 6:24 “Il SIGNORE ti benedica e ti protegga!


Numeri 6:25 Il SIGNORE faccia risplendere il Suo Volto su di te e ti sia propizio!

Numeri 6:26 Il SIGNORE rivolga verso di te il Suo Volto e ti dia la pace!»”

Numeri 6:27 Così metteranno il Mio Nome sui figli d'Israele e Io li benedirò».

 **Luca 10:5** In qualunque casa entriate, dite prima: “Pace a questa casa!”

Luca 10:6 E se quivi è alcun figliuolo di pace, la vostra pace si poserà sopra esso; se no, ella ritornerà a voi.

 **Giovanni 14:27** Vi lascio Pace; vi do la mia Pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti.

NEL NUOVO TESTAMENTO LE LETTERE PAOLINE ESPRIMONO ACCURATAMENTE LA GRAZIA

Nelle Lettere Paoline troviamo le più accurate descrizioni della Grazia, dal momento che Paolo è l'uomo prescelto per i gentili, per far loro comprendere la Grazia insieme agli Apostoli. Per questo lo Studio che segue ne dà le necessarie descrizioni, tralasciando ciò che già è stato trattato nelle precedenti sessioni che hanno ampiamente già commentato le Epistole Paoline.


La Giustizia, attraverso la fede, ci introduce alla Grazia predicata alle genti; la predicazione della Croce diventa il Messaggio Principale e Salvifico, pazzia per i gentili-razionali, scandalo per i religiosi giudei. Essa è giunta con potenza e allargata alle genti in prima verso i deboli come era stato profetizzato in **Isaia 42**:

 **Romani 1:16** Infatti non mi vergogno dell'Evangelo; perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede; del Giudeo prima e poi del Greco;

Romani 1:17 poiché in Esso la giustizia di Dio è rivelata da fede a fede, com'è scritto: «Il giusto per fede vivrà».

 **Marco 16:15** Ed Egli disse loro: «Andate per tutto il mondo, e predicate l'Evangelo ad ogni creatura.

Marco 16:16 Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato».

 **1Corinzi 1:17** Infatti Cristo non mi ha mandato a battezzare ma a evangelizzare; non con sapienza di parola, perché la Croce di Cristo non sia resa vana.

1Corinzi 1:18 Poiché la Predicazione della Croce è pazzia per quelli che periscono, ma per noi, che veniamo salvati, è la Potenza di Dio;

1Corinzi 1:19 infatti sta scritto: «Io farò perire la sapienza dei saggi e annienterò l'intelligenza degli intelligenti».

1Corinzi 1:20 Dov'è il sapiente? Dov'è lo scriba? Dov'è il contestatore di questo secolo? Non ha forse Dio reso pazzo la sapienza di questo mondo?

1Corinzi 1:21 Poiché il mondo non ha conosciuto Dio mediante la propria sapienza, è piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con la pazzia della predicazione.


1Corinzi 1:22 I Giudei infatti chiedono miracoli e i Greci cercano sapienza,


1Corinzi 1:23 ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per gli stranieri pazzia;


1Corinzi 1:24 ma per quelli che sono chiamati, tanto Giudei quanto Greci, predichiamo Cristo, Potenza di Dio e Sapienza di Dio;


1Corinzi 1:25 poiché la pazzia di Dio è più saggia degli uomini e la debolezza di Dio è più forte degli uomini.

La nostra Salvezza è per Grazia e non per nostre opere, ma per essa, una volta accettata, abbondiamo in opere buone, volendo recuperare il tempo perduto dietro il peccato quando lo abbiamo commesso nell'ignoranza:

 **2Timoteo 1:9** Il qual ci ha salvati, e ci ha chiamati per santa vocazione; non secondo le nostre opere, ma secondo il proprio proponimento, e Grazia, la quale ci è stata data in Cristo Gesù avanti i tempi dei secoli.

 **Tito 3:5** Egli ci ha salvati; non per opere giuste, che noi abbiām fatte; ma, secondo la sua misericordia, per lo lavacro della rigenerazione, e per lo rinnovamento dello Spirito Santo...

 **2Corinzi 9:8** Or Iddio è potente, da fare abbondare in voi ogni Grazia; acciocché, avendo sempre ogni sufficienza in ogni cosa, voi abbondiate in ogni buona opera...

 **Efesini 2:1** Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati,

Efesini 2:2 ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potenza dell'aria, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli.

Efesini 2:3 Nel numero dei quali anche noi tutti vivevamo un tempo, secondo i desideri della nostra carne, ubbidendo alle voglie della carne e dei nostri pensieri; ed eravamo per natura figli d'ira, come gli altri.

Efesini 2:4 Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati,

Efesini 2:5 anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo (è per Grazia che siete stati salvati),

Efesini 2:6 e ci ha risuscitati con Lui e con Lui ci ha fatti sedere nel Cielo in Cristo Gesù,


Efesini 2:7 per mostrare nei tempi futuri l'immensa ricchezza della sua Grazia, mediante la bontà che Egli ha avuta per noi in Cristo Gesù.

Efesini 2:8 Infatti è per Grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il Dono di Dio.

Efesini 2:9 Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti;

Efesini 2:10 infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.

La giustificazione avviene attraverso la fede in Cristo; tutti hanno peccato ma son gratuitamente giustificati in Gesù Cristo:

 **Romani 3:21** Ma ora, senza la Legge, la giustizia di Dio è manifestata, alla quale rendono testimonianza la Legge ed i Profeti;

Romani 3:22 la Giustizia, dico, di Dio, per la fede in Gesù Cristo, inverso tutti, e sopra tutti i credenti, perciocché non v'è distinzione.


Romani 3:23 Poiché tutti hanno peccato, e son privi della Gloria di Dio.

Romani 3:24 Essendo gratuitamente giustificati per la Grazia d'Esso, per la redenzione ch'è in Cristo Gesù.

La Giustizia in Lui è Manifestata non per le Opere della Legge ma per la Sua Misericordia, essendone il Donatore; tale Grazia si riceve attraverso la Fede.

Non sono le Opere a salvarci ma chi si dona a Dio col cuore (figura del **sacrificio di ringraziamento e di dedicazione**, figura anche del **matrimonio nella buona e nell'avversa sorte**) riceve il perdono. La fede viene mossa dal cuore arreso e dedicato, e solo dopo attraverso la scelta presa **l'uomo si ravvede, viene purificato e cammina in novità di vita non per costrizione ma per amore e perché sente in indole di amare il prossimo e Dio** come scritto in **Matteo 22:34-40 e Deuteronomio 6**.

Nessuna forma di vanto è ammessa, in quanto ogni cosa è un Dono di Dio. Dio è dichiarato nel Nuovo Patto non più l'esclusivo Dio d'Israele, ma il Dio dei circoncisi e degli incirconcisi, dunque di tutti, Giudei-Israeliti e Gentili, nonché i convertiti in Cristo:

 **Romani 3:26** Per mostrare, dico, la sua giustizia nel tempo presente, acciocché Egli sia giusto e giustificante colui che è della fede di Gesù.

Romani 3:27 Dov'è dunque il vanto? Egli è escluso. Per qual Legge? Delle opere? No; anzi, per la Legge della fede.

Romani 3:28 Noi dunque concludiamo che l'uomo è giustificato per fede senza le opere della Legge.

Romani 3:29 Iddio è Egli Dio solo dei Giudei? Non lo è Egli dei Gentili? Certo, Egli lo è dei Gentili.


Romani 3:30 Poiché v'è un Solo Iddio, il quale giustificherà la circoncisione dalla fede, e l'incirconcisione per la fede.


Romani 3:31 Annulliamo noi dunque la Legge per la fede? Così non sia; anzi stabiliamo la Legge.

David rappresenta un discendente anche dei gentili attraverso Ruth, ed Abrahamo è il Patriarca della fede delle nazioni in quanto alla Fede, oltre che Patriarca d'Israele. David ed Abrahamo sono esempi di coloro che **ricevettero Grazia non attraverso la Circoncisione, la Legge, ma attraverso la Fede in Dio, imputatagli in conto di Giustizia**, in quanto la Promessa di Dio venne prima che essi entrassero a pieno negli Oracoli di Dio. **Davide per rivelazione ed esperienza comprenderà che il perdono è frutto esclusivo della Misericordia di Dio. Abrahamo ricevette le Promesse prima della Circoncisione e prima della Legge; per questo non è padre solo d'Israele, ma anche nostro**, in quanto rappresentante di tutti coloro che, anche senza la Legge, hanno creduto in Dio ottenendo la Figliolanza e di conseguenza sono stati introdotti negli Oracoli di Dio.

Dio dunque ha fatto d'Israele e dei gentili convertiti un **Sol Popolo** a motivo della fede nel Suo Figliolo Gesù Cristo. Dunque, accettiamo il Dono della Grazia solo attraverso l'accettazione di fede. **Gli Oracoli di Dio sono giunti a noi attraverso anche il rifiuto che Israele ha fatto intorno al Messia.**

Israele, rifiutando il Messia, ha permesso che la Grazia si rivolgesse a noi Gentili; ma verrà il tempo dei **144.000**, al quale Dio si rivelerà attraverso i **2 Testimoni** per farli entrare nella Salute (**Apocalisse 7, 11, 12; Zaccaria 12**). Promesse espresse per tutti i popoli sono evidenti:

 **Zaccaria 12:10** E spanderò sopra la casa di Davide, e sopra gli abitanti di Gerusalemme, lo Spirito di Grazia, e di supplicazioni; e riguarderanno a Me che avranno trafitto; e ne faran cordoglio, simile al cordoglio che si fa per lo figliuolo unico; e ne saranno in amaritudine, come per un primogenito.

 **Romani 4:1** Che diremo dunque che il padre nostro Abrahamo abbia ottenuto secondo la carne?

Romani 4:2 Perciocché, se Abrahamo è stato giustificato per le opere, egli ha di che gloriarsi; ma egli non ha nulla di che gloriarsi appo Iddio.

Romani 4:3 Perché, che dice la scrittura? Or Abrahamo credette a Dio, e ciò gli fu imputato a giustizia.

Romani 4:4 Ora, a colui che opera, il premio non è messo in conto per Grazia, ma per debito.

Romani 4:5 Ma, a colui che non opera, anzi crede in Colui che giustifica l'empio, la sua fede gli è imputata a giustizia.

Romani 4:6 Come ancora Davide dice la beatitudine esser dell'uomo, a cui Iddio imputa la giustizia, senza opere, dicendo:

Romani 4:7 Beati coloro, le cui iniquità son rimesse, e i cui peccati son coperti.

Romani 4:8 Beato l'uomo, a cui il Signore non avrà imputato peccato.

Romani 4:9 Ora dunque, questa beatitudine cade ella sol nella circoncisione, ovvero anche nell'incirconcisione? Poiché noi diciamo che la fede fu imputata ad Abrahamo a giustizia.

Romani 4:10 In che modo dunque gli fu ella imputata? Mentre egli era nella circoncisione, o mentre era nell'incirconcisione? Non mentre era nella circoncisione, anzi nell'incirconcisione.

Romani 4:11 Poi ricevette il segno della circoncisione, suggello della giustizia della fede, la quale egli aveva avuta, mentre egli era nell'incirconcisione, affin d'esser padre di tutti coloro che credono, essendo nell'incirconcisione, acciocché ancora a loro sia imputata la giustizia;

Romani 4:12 e padre della circoncisione, a rispetto di coloro che non solo son della circoncisione, ma seguono le pedate della fede del padre nostro Abrahamo, la quale egli ebbe mentre era nell'incirconcisione.

Romani 4:13 Perciocché la Promessa d'essere erede del mondo non fu fatta ad Abrahamo, od alla sua progenie per la Legge, ma per la giustizia della fede.

Romani 4:14 Poiché, se coloro che son della Legge sono eredi, la fede è svanita, e la promessa annullata;

Romani 4:15 perciocché la Legge opera ira; ma dove non è Legge, non vi è trasgressione.

Romani 4:16 Perciò, è per fede affin d'esser per Grazia; acciocché la promessa sia ferma a tutta la progenie; non a quella solamente ch'è della Legge, ma a quella ch'è della fede d'Abrahamo; il quale (secondo che è scritto:

Romani 4:17 Io ti ho costituito padre di molte nazioni), è padre di tutti noi davanti a Dio, a cui egli credette, il qual fa vivere i morti, e chiama le cose che non sono, come se fossero.

Romani 4:18 Il quale contro a speranza in isperanza credette; per divenir padre di molte nazioni, secondo che gli era stato detto: Così sarà la tua progenie.

Romani 4:19 E, non essendo punto debole nella fede, non riguardò al suo corpo già ammortito, essendo egli d'età presso di cent'anni; né all'ammortimento della matrice di Sara.

Romani 4:20 E non istette in dubbio per incredulità intorno alla Promessa di Dio; anzi fu fortificato per la fede, dando Gloria a Dio.

Romani 4:21 Ed essendo pienamente accertato che ciò ch'egli aveva promesso, era anche potente da farlo.

Romani 4:22 Laonde ancora ciò gli fu imputato a giustizia.

Romani 4:23 Ora, non per lui solo è scritto che gli fu imputato.

Romani 4:24 Ma ancora per noi, ai quali sarà imputato; i quali crediamo in colui che ha suscitato dai morti Gesù, nostro Signore.

Romani 4:25 Il quale è stato dato per le nostre offese, ed è risuscitato per la nostra giustificazione.

 **Romani 9:1** Dico la verità in Cristo, non mento poiché la mia coscienza me lo conferma per mezzo dello Spirito Santo

Romani 9:2 ho una grande tristezza e una sofferenza continua nel mio cuore;

Romani 9:3 perché io stesso vorrei essere anatema, separato da Cristo, per amore dei miei fratelli, miei parenti secondo la carne,

Romani 9:4 cioè gli Israeliti, ai quali appartengono l'adozione, la gloria, i patti, la legislazione, il servizio sacro e le promesse;

Romani 9:5 ai quali appartengono i padri e dai quali proviene, secondo la carne, il Cristo, che è sopra tutte le cose Dio benedetto in eterno. Amen!

Romani 9:6 Però non è che la parola di Dio sia caduta a terra; infatti non tutti i discendenti d'Israele sono Israele;

Romani 9:7 né per il fatto di essere stirpe d'Abrahamo, sono tutti figli d'Abrahamo; anzi: «È in Isacco che ti sarà riconosciuta una discendenza».

Romani 9:8 Cioè, non i figli della carne sono figli di Dio; ma i figli della promessa sono considerati come discendenza.

Romani 9:9 Infatti, questa è la Parola della Promessa: «In questo tempo verrò, e Sara avrà un figlio».

Romani 9:10 Ma c'è di più! Anche a Rebecca avvenne la medesima cosa quand'ebbe concepito figli da un solo uomo, da Isacco nostro padre;

Romani 9:11 poiché, prima che i gemelli fossero nati e che avessero fatto del bene o del male (affinché rimanesse fermo il proponimento di Dio, secondo elezione,

Romani 9:12 che dipende non da opere, ma da colui che chiama) le fu detto: «Il maggiore servirà il minore»;

Romani 9:13 com'è scritto:

«Ho amato Giacobbe e ho odiato Esaù».

Romani 9:14 Che diremo dunque? Vi è forse ingiustizia in Dio? No di certo!

Romani 9:15 Poiché Egli dice a Mosè: «Io avrò misericordia di chi avrò misericordia e avrò compassione di chi avrò compassione».

Romani 9:16 Non dipende dunque né da chi vuole né da chi corre, ma da Dio che fa misericordia.

Romani 9:17 La Scrittura infatti dice al faraone: «Appunto per questo ti ho suscitato: per mostrare in te la mia potenza e perché il mio nome sia proclamato per tutta la terra».

Romani 9:18 Così dunque Egli fa misericordia a chi vuole e indurisce chi vuole.

Romani 9:19 Tu allora mi dirai: «Perché rimprovera egli ancora? Poiché chi può resistere alla sua volontà?»

Romani 9:20 Piuttosto, o uomo, chi sei tu che replichi a Dio? La cosa plasmata dirà forse a colui che la plasmò: «Perché mi hai fatta così?»

Romani 9:21 Il vasaio non è forse padrone dell'argilla per trarre dalla stessa pasta un vaso per uso nobile e un altro per uso ignobile?

Romani 9:22 Che c'è da contestare se Dio, volendo manifestare la sua ira e far conoscere la sua potenza, ha sopportato con grande pazienza dei vasi d'ira preparati per la perdizione,

Romani 9:23 e ciò per far conoscere la ricchezza della sua Gloria verso dei vasi di misericordia che aveva già prima preparati per la Gloria,

Romani 9:24 cioè verso di noi, che Egli ha chiamato non soltanto fra i Giudei ma anche fra gli stranieri?

Romani 9:25 Così Egli dice appunto in Osea: «Io chiamerò “mio popolo” quello che non era mio popolo e “amata” quella che non era amata»;

Romani 9:26 e «avverrà che nel luogo dov'era stato detto: “Voi non siete mio popolo”, là saranno chiamati “figli del Dio vivente”».

Romani 9:27 Isaia poi esclama riguardo a Israele:

«Anche se il numero dei figli d'Israele fosse come la sabbia del mare, solo il resto sarà salvato;

Romani 9:28 perché il Signore eseguirà la sua parola sulla terra in modo rapido e definitivo».

Romani 9:29 Come Isaia aveva detto prima: «Se il Signore degli eserciti non ci avesse lasciato una discendenza, saremmo diventati come Sodoma e saremmo stati simili a Gomorra».

Romani 9:30 Che diremo dunque? Diremo che degli stranieri, i quali non ricercavano la giustizia, hanno conseguito la giustizia, però la giustizia che deriva dalla fede;

Romani 9:31 mentre Israele, che ricercava una Legge di giustizia, non ha raggiunto questa Legge.

Romani 9:32 Perché? Perché l'ha ricercata non per fede ma per opere. Essi hanno urtato nella pietra d'inciampo,

Romani 9:33 come è scritto: «Ecco, Io metto in Sion un sasso d'inciampo e una Pietra di scandalo; ma chi crede in Lui non sarà deluso».



Romani 10:1 Fratelli, il desiderio del mio cuore e la mia preghiera a Dio per loro è che siano salvati.

Romani 10:2 Io rendo loro testimonianza infatti che hanno zelo per Dio, ma zelo senza conoscenza.

Romani 10:3 Perché, ignorando la giustizia di Dio e cercando di stabilire la propria, non si sono sottomessi alla giustizia di Dio;

Romani 10:4 poiché Cristo è il termine della Legge, per la giustificazione di tutti coloro che credono.

Romani 10:5 Infatti Mosè descrive così la giustizia che viene dalla Legge: «L'uomo che farà quelle cose, vivrà per esse».

Romani 10:6 Invece la giustizia che viene dalla fede dice così: «Non dire in cuor tuo: “Chi salirà in cielo?” (questo è farne scendere Cristo) né:

Romani 10:7 “Chi scenderà nell'abisso?” (questo è far risalire Cristo dai morti)».

Romani 10:8 Che cosa dice invece? «La parola è vicino a te, nella tua bocca e nel tuo cuore»: questa è la parola della fede che noi annunziamo;

Romani 10:9 perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato;

Romani 10:10 infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati.

Romani 10:11 Difatti la Scrittura dice:

«Chiunque crede in Lui, non sarà deluso».

Romani 10:12 Poiché non c'è distinzione tra Giudeo e Greco, essendo Egli lo stesso Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano.

Romani 10:13 Infatti chiunque avrà invocato il Nome del Signore sarà salvato.

Romani 10:14 Ora, come invocheranno Colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in Colui del quale non hanno sentito parlare? E come potranno sentirne parlare, se non c'è chi lo annunzi?

Romani 10:15 E come annunzieranno se non sono mandati? Com'è scritto:

«Quanto sono belli i piedi di quelli che annunziano Buone Notizie!»

Romani 10:16 Ma non tutti hanno ubbidito alla buona notizia; Isaia infatti dice: «Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione?»

Romani 10:17 Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla Parola di Cristo.

Romani 10:18 Ma io dico: forse non hanno udito? Anzi, «la loro voce è andata per tutta la terra e le loro parole fino agli estremi confini del mondo».

Romani 10:19 Allora dico: forse Israele non ha compreso? Mosè per primo dice: «Io vi renderò gelosi di una nazione che non è nazione; contro una nazione senza intelligenza provocherà il vostro sdegno».

Romani 10:20 Isaia poi osa affermare: «Sono stato trovato da quelli che non mi cercavano; mi sono manifestato a quelli che non chiedevano di Me».

Romani 10:21 Ma riguardo a Israele afferma: «Tutto il giorno ho teso le mani verso un popolo disubbidiente e contestatore».



Romani 11:1 Dico dunque: Dio ha forse ripudiato il suo popolo? No di certo! Perché anch'io sono Israelita, della discendenza d'Abrahamo, della tribù di Beniamino.

Romani 11:2 Dio non ha ripudiato il suo popolo, che ha riconosciuto già da prima. Non sapete ciò che la Scrittura dice a proposito di Elia? Come si rivolse a Dio contro Israele, dicendo:

Romani 11:3 «Signore, hanno ucciso i tuoi Profeti, hanno demolito i tuoi Altari, io sono rimasto solo e vogliono la mia vita?»

Romani 11:4 Ma che cosa gli rispose la voce divina? «Mi sono riservato settemila uomini che non hanno piegato il ginocchio davanti a Baal».

Romani 11:5 Così anche al presente, c'è un residuo eletto per Grazia.

Romani 11:6 Ma se è per Grazia, non è più per opere; altrimenti, la Grazia non è più Grazia.

Romani 11:7 Che dunque? Quello che Israele cerca, non lo ha ottenuto; mentre lo hanno ottenuto gli eletti; e gli altri sono stati induriti,

Romani 11:8 com'è scritto: «Dio ha dato loro uno spirito di torpore, occhi per non vedere e orecchie per non udire, fino a questo giorno».

Romani 11:9 E Davide dice:

«La loro mensa sia per loro una trappola, una rete, un inciampo e una retribuzione.

Romani 11:10 Siano gli occhi loro oscurati perché non vedano e rendi curva la loro schiena per sempre».

Romani 11:11 Ora io dico: sono forse inciampati perché cadessero? No di certo! Ma a causa della loro caduta la salvezza è giunta agli stranieri per provocare la loro gelosia.

Romani 11:12 Ora, se la loro caduta è una ricchezza per il mondo e la loro diminuzione è una ricchezza per gli stranieri, quanto più lo sarà la loro piena partecipazione!

Romani 11:13 Parlo a voi, stranieri; in quanto sono apostolo degli stranieri faccio onore al mio Ministero,

Romani 11:14 sperando in qualche maniera di provocare la gelosia di quelli del mio sangue, e di salvarne alcuni.

Romani 11:15 Infatti, se il loro ripudio è stato la riconciliazione del mondo, che sarà la loro riammissione, se non un rivivere dai morti?

Romani 11:16 Se la Primizia è Santa, anche la massa è Santa; se la Radice è Santa, anche i Rami sono Santi.

Romani 11:17 Se alcuni rami sono stati troncati, mentre tu, che sei olivo selvatico, sei stato innestato al loro posto e sei diventato partecipe della radice e della linfa dell'olivo,

Romani 11:18 non insuperbirti contro i rami; ma, se t'insuperbisci, sappi che non sei tu che porti la radice, ma è la radice che porta te.

Romani 11:19 Allora tu dirai: «Sono stati troncati i rami perché fossi innestato io».

Romani 11:20 Bene: essi sono stati troncati per la loro incredulità e tu rimani stabile per la fede; non insuperbirti, ma temi.

Romani 11:21 Perché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà neppure te.

Romani 11:22 Considera dunque la bontà e la severità di Dio: la severità verso quelli che sono caduti; ma verso di te la bontà di Dio, purché tu perseveri nella sua bontà; altrimenti, anche tu sarai reciso.

Romani 11:23 Allo stesso modo anche quelli, se non perseverano nella loro incredulità, saranno innestati; perché Dio ha la potenza di innestarli di nuovo.

Romani 11:24 Infatti se tu sei stato tagliato dall'olivo selvatico per natura e sei stato contro natura innestato nell'olivo domestico, quanto più essi, che sono i rami naturali, saranno innestati nel loro proprio olivo.

Romani 11:25 Infatti, fratelli, non voglio che ignoriate questo mistero, affinché non siate presuntuosi: un indurimento si è prodotto in una parte d'Israele, finché non sia entrata la totalità degli stranieri;

Romani 11:26 e tutto Israele sarà salvato, così come è scritto: «Il liberatore verrà da Sion.

Romani 11:27 Egli allontanerà da Giacobbe l'empietà; e questo sarà il mio Patto con loro, quando toglierò via i loro peccati».

Romani 11:28 Per quanto concerne l'Evangelo, essi sono nemici per causa vostra; ma per quanto concerne l'elezione, sono amati a causa dei loro padri;

Romani 11:29 perché i Doni e la vocazione di Dio sono irrevocabili.

Romani 11:30 Come in passato voi siete stati disubbidienti a Dio, e ora avete ottenuto misericordia per la loro disubbidienza,

Romani 11:31 così anch'essi sono stati ora disubbidienti, affinché, per la misericordia a voi usata, ottengano anch'essi misericordia.

Romani 11:32 Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disubbidienza per far misericordia a tutti.

Romani 11:33 Oh, profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi e ininvestigabili le sue vie!


Romani 11:34 Infatti, «chi ha conosciuto il pensiero del Signore? Chi è stato suo Consigliere?

Romani 11:35 O chi gli ha dato qualcosa per primo, sì da riceverne il contraccambio?

Romani 11:36 Perché da Lui, per mezzo di Lui e per Lui sono tutte le cose. A Lui sia la Gloria in Eterno. Amen».

L'operare di Dio è ben preciso: attraverso il rigetto d'Israele, Egli ha salvato noi gentili, portandoci attraverso Israele la conoscenza degli Oracoli, ma ritornerà a loro negli ultimi tempi per la raccolta dei 144.000.

Quindi il Signore ha piantato il Seme-Israele, ha fatto crescere la pianta Gentile, raccoglierà nella Spiga finale i due popoli, il popolo Gentile e quello d'Israele, facendo dei due popoli un sol Popolo.

 **Efesini 2:11** Perciò, ricordatevi che un tempo voi, stranieri di nascita, chiamati incircuncisi da quelli che si dicono circuncisi, perché tali sono nella carne per mano d'uomo, voi, dico,

Efesini 2:12 ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla Cittadinanza d'Israele ed estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo.

Efesini 2:13 Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete stati avvicinati mediante il Sangue di Cristo.

Efesini 2:14 Lui, infatti, è la nostra pace; Lui che dei due popoli ne ha fatto uno solo e ha abbattuto il muro di separazione abolendo nel suo corpo terreno la causa dell'inimicizia,

Efesini 2:15 la Legge fatta di Comandamenti in forma di precetti, per creare in sé stesso, dei due, un solo uomo nuovo facendo la pace;

Efesini 2:16 e per riconciliarli tutti e due con Dio in un Corpo Unico mediante la Sua Croce, sulla quale fece morire la loro inimicizia.

Efesini 2:17 Con la sua venuta ha annunciato la pace a voi che eravate lontani e la pace a quelli che erano vicini;

Efesini 2:18 perché per mezzo di Lui gli uni e gli altri abbiamo accesso al Padre in un medesimo Spirito.

Efesini 2:19 Così dunque non siete più né stranieri né ospiti; ma siete concittadini dei Santi e membri della famiglia di Dio.

Efesini 2:20 Siete stati edificati sul fondamento degli Apostoli e dei Profeti, essendo Cristo Gesù stesso la Pietra Angolare,

Efesini 2:21 sulla quale l'edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere un Tempio Santo nel Signore.

Efesini 2:22 In Lui voi pure entrate a far parte dell'edificio che ha da servire come dimora a Dio per mezzo dello Spirito.

 **Efesini 3:1** Per questo motivo io, Paolo, il prigioniero di Cristo Gesù per voi stranieri...

Efesini 3:2 Senza dubbio avete udito parlare della dispensazione della Grazia di Dio affidatami per voi;

Efesini 3:3 come per Rivelazione mi è stato fatto conoscere il Mistero, di cui più sopra vi ho scritto in poche parole;

Efesini 3:4 Leggendole, potrete capire la Conoscenza che io ho del Mistero di Cristo.

Efesini 3:5 Nelle altre epoche non fu concesso ai figli degli uomini di conoscere questo mistero, così come ora, per mezzo dello Spirito, è stato rivelato ai Santi apostoli e Profeti di Lui;

Efesini 3:6 vale a dire che gli stranieri sono eredi con noi, membra con noi di un medesimo Corpo e con noi partecipi della promessa fatta in Cristo Gesù mediante il Vangelo,

Efesini 3:7 di cui io sono diventato servitore secondo il Dono della Grazia di Dio a me concessa in virtù della sua Potenza.

Efesini 3:8 A me, dico, che sono il minimo fra tutti i Santi, è stata data questa Grazia di annunciare agli stranieri le insondabili ricchezze di Cristo


Efesini 3:9 e di manifestare a tutti quale sia il Piano Seguito da Dio riguardo al Mistero che è stato fin dalle più remote età nascosto in Dio, il Creatore di tutte le cose;


Efesini 3:10 affinché i principati e le potenze nei Luoghi Celesti conoscano oggi, per mezzo della Chiesa, la infinitamente varia Sapienza di Dio,

Efesini 3:11 secondo il Disegno Eterno che Egli ha attuato mediante il nostro Signore, Cristo Gesù;

Efesini 3:12 nel quale abbiamo la libertà di accostarci a Dio, con piena fiducia, mediante la fede in Lui.

Efesini 3:13 Vi chiedo quindi di non scoraggiarvi a motivo delle tribolazioni che io soffro per voi, poiché esse sono la vostra gloria.

 **Colossesi 1:20** e di riconciliare con sé tutte le cose per mezzo di Lui, avendo fatto la pace mediante il Sangue della sua Croce; per mezzo di Lui, dico, tanto le cose che sono sulla terra, quanto quelle che sono nei cieli.

 **Colossesi 3:11** Dove non vi è Greco e Giudeo, circoncisione e incirconcisione, Barbaro e Scita, servo e franco; ma Cristo è ogni cosa, ed in tutti.

In Galazia Paolo rivendicherà il suo Apostolato verso i Gentili, e li ammonisce affinché essi si guardino di chiunque storpi le Scritture o limiti la Libertà della Grazia, a motivo del comportamento di alcuni Giudei che tentarono di giudaizzare i gentili, precludente la libertà della Grazia, comportamento che stava portando la Chiesa nuovamente ai Riti della Legge, come ad esempio la circoncisione, riti assorbiti da Gesù Cristo e manifestati in noi, attraverso le opere che compiamo nello spirito, come ad esempio offerte di lode e sacrifici di cuore arreso.

Nel Vecchio Patto vi erano la “Legge ed i Profeti”, nel Nuovo gli “Apostoli e i Profeti”, come per mettere in risalto che la Legge è stata assorbita dalla Dottrina di Gesù Cristo che ne ha abolito i riti ma ha potenziato i Comandamenti attraverso la Purificazione del Sangue di Gesù Cristo per i peccati commessi in precedenza e, attraverso l'azione dello Spirito Santo che ci guida e ci dà la forza, non facendoci crollare nel peccato volontario, attraverso il sentimento dell'Agnello-Colomba, Parola-Spirito.

Paolo dovrà ammonire la Chiesa e stipulare con gli Apostoli ciò che va imposto ai gentili:

 **Galati 1:1** Paolo Apostolo (non dagli uomini, né per alcun uomo, ma per Gesù Cristo, e Iddio Padre, che l'ha suscitato dai morti),

Galati 1:2 e tutti i fratelli, che sono meco, alle Chiese della Galazia.

Galati 1:3 Grazia a voi, e Pace, da Dio Padre, e dal Signor nostro Gesù Cristo.

Galati 1:4 Il quale ha dato Sé Stesso per i nostri peccati, per ritrarci dal presente malvagio secolo, secondo la volontà di Dio, nostro Padre.

Galati 1:5 Al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Galati 1:6 IO mi meraviglio che, sì tosto, da Cristo che vi ha chiamati in Grazia, voi siate trasportati ad un altro Evangelo.

Galati 1:7 Non che ce ne sia un altro; ma vi sono alcuni che vi turbano, e vogliono pervertir l'Evangelo di Cristo.

Galati 1:8 Ma, quand'anche noi, od un angelo del cielo, vi evangelizzassimo oltre a ciò che vi abbiamo evangelizzato, sia anatema.

Galati 1:9 Come già abbiam detto, da capo ancora dico al presente: Se alcuno vi evangelizza oltre a ciò che avete ricevuto, sia anatema.

Galati 1:10 Perciocché, induco io ora a credere agli uomini, ovvero a Dio? o cerco io di compiacere agli uomini? Poiché, se compiacesti ancora agli uomini, io non sarei servitor di Cristo.

Galati 1:11 Ora, fratelli, io vi fo assapere, che l'Evangelo, che è stato da me Evangelizzato, non è secondo l'uomo.

Galati 1:12 Perciocché ancora io non l'ho ricevuto, né imparato da alcun uomo; ma per la rivelazione di Gesù Cristo.

Galati 1:13 Imperocché voi avete udita qual fu già la mia condotta nel Giudaesimo: come io perseguiva a tutto potere la Chiesa di Dio, e la disertava.

Galati 1:14 Ed avanzava nel Giudaesimo, sopra molti di pari età nella mia nazione, essendo stremamente zelante delle tradizioni dei miei padri.

Galati 1:15 Ma, quando piacque a Dio (il qual mi ha appartato fin dal seno di mia madre, e mi ha chiamato per la sua Grazia),

Galati 1:16 di Rivelare in me il suo Figliuolo, acciocché io l'evangelizzassi fra i Gentili; subito, senza conferir più innanzi con carne, e sangue;

Galati 1:17 anzi, senza salire in Gerusalemme a quelli ch'erano stati apostoli davanti a me, me ne andai in Arabia, e di nuovo ritornai in Damasco.

Galati 1:18 Poi, in capo a tre anni, salii in Gerusalemme, per visitar Pietro; e dimorai appresso di lui quindici giorni.

Galati 1:19 E non vidi alcun altro degli apostoli, se non Giacomo, fratello del Signore.

Galati 1:20 Ora, quant'è alle cose che io vi scrivo, ecco, nel cospetto di Dio, io non mento.

Galati 1:21 Poi venni nelle contrade della Siria, e della Cilicia.

Galati 1:22 Or io era sconosciuto di faccia alle Chiese della Giudea, che sono in Cristo;

Galati 1:23 ma solo avevano udito: Colui, che già ci perseguiva, ora evangelizza la fede, la quale egli già disertava.

Galati 1:24 E glorificavano Iddio in me.



Galati 2:1 Poi, trascorsi quattordici anni, salii di nuovo a Gerusalemme con Barnaba, prendendo con me anche Tito.

Galati 2:2 Vi salii in seguito a una Rivelazione, ed esposi loro l'Evangelo che annunzio tra i pagani; ma lo esposi privatamente a quelli che sono i più stimati, per il timore di correre o di aver corso invano.

Galati 2:3 Ma neppure Tito, che era con me, ed era greco, fu costretto a farsi circumcidere.

Galati 2:4 Anzi, proprio a causa di intrusi, falsi fratelli, infiltratisi di nascosto tra di noi per spiare la libertà che abbiamo in Cristo Gesù, con l'intenzione di renderci schiavi,

Galati 2:5 noi non abbiamo ceduto alle imposizioni di costoro neppure per un momento, affinché la verità dell'Evangelo rimanesse salda tra di voi.

Galati 2:6 Ma quelli che godono di particolare stima (quello che possono essere stati, a me non importa; Dio non ha riguardi personali), quelli, dico, che godono di maggiore stima non m'imposero nulla;

Galati 2:7 anzi, quando videro che a me era stato affidato il Vangelo per gli incircuncisi, come a Pietro per i circoncisi

Galati 2:8 (colui che aveva operato in Pietro per farlo apostolo dei circoncisi aveva anche operato in me per farmi Apostolo degli stranieri),

Galati 2:9 riconoscendo la Grazia che mi era stata accordata, Giacomo, Cefa e Giovanni, che sono reputati colonne, diedero a me e a Barnaba la mano in segno di comunione perché andassimo noi agli stranieri, ed essi ai circoncisi;

Galati 2:10 soltanto ci raccomandarono di ricordarci dei poveri, come ho sempre cercato di fare.

Galati 2:11 Ma quando Cefa venne ad Antiochia, gli resistei in faccia perché era da condannare.

Galati 2:12 Infatti, prima che fossero venuti alcuni da parte di Giacomo, egli mangiava con persone non giudaiche; ma quando quelli furono arrivati, cominciò a ritirarsi e a separarsi per timore dei circoncisi.

Galati 2:13 E anche gli altri Giudei si misero a simulare con lui; a tal punto che perfino Barnaba fu trascinato dalla loro ipocrisia.

Galati 2:14 Ma quando vidi che non camminavano rettamente secondo la verità del vangelo, dissi a Cefa in presenza di tutti: «Se tu, che sei giudeo, vivi alla maniera degli stranieri e non dei Giudei, come mai costringi gli stranieri a vivere come i Giudei?»

Galati 2:15 Noi Giudei di nascita, non stranieri peccatori,

Galati 2:16 sappiamo che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Cristo Gesù, e abbiamo anche noi creduto in Cristo Gesù per essere giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della Legge; perché dalle opere della Legge nessuno sarà giustificato.

Galati 2:17 Ma se nel cercare di essere giustificati in Cristo, siamo anche noi trovati peccatori, vuol dire che Cristo è un servitore del peccato? No di certo!

Galati 2:18 Infatti se riedifico quello che ho demolito, mi dimostro trasgressore.

Galati 2:19 Quanto a me, per mezzo della Legge, sono morto alla Legge affinché io viva per Dio.

Galati 2:20 Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato Sé Stesso per me.

Galati 2:21 Io non annullo la Grazia di Dio; perché se la giustizia si ottenesse per mezzo della Legge, Cristo sarebbe dunque morto inutilmente.



Galati 3:1 O Galati insensati, chi vi ha ammaliati, voi, davanti ai cui occhi Gesù Cristo è stato rappresentato Crocifisso?

Galati 3:2 Questo soltanto desidero sapere da voi: avete ricevuto lo Spirito per mezzo delle opere della Legge o mediante la Predicazione della fede?

Galati 3:3 Siete così insensati? Dopo aver cominciato con lo Spirito, volete ora raggiungere la perfezione con la carne?

Galati 3:4 Avete sofferto tante cose invano? Se pure è proprio invano.

Galati 3:5 Colui dunque che vi somministra lo Spirito e opera miracoli tra di voi, lo fa per mezzo delle opere della Legge o con la predicazione della fede?

Galati 3:6 Così anche Abrahamo credette a Dio e ciò gli fu messo in conto come giustizia.

Galati 3:7 Riconoscete dunque che quanti hanno fede sono figli d'Abrahamo.

Galati 3:8 La Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato gli stranieri per fede, preannunziò ad Abrahamo questa buona notizia: «In te saranno benedette tutte le nazioni».

Galati 3:9 In tal modo, coloro che hanno la fede sono benedetti con il credente Abrahamo.

Galati 3:10 Infatti tutti quelli che si basano sulle opere della Legge sono sotto maledizione; perché è scritto: «Maledetto chiunque non si attiene a tutte le cose scritte nel Libro della Legge per metterle in pratica».

Galati 3:11 E che nessuno mediante la Legge sia giustificato davanti a Dio è evidente, perché il giusto vivrà per fede.

Galati 3:12 Ma la Legge non si basa sulla fede; anzi essa dice: «Chi avrà messo in pratica queste cose, vivrà per mezzo di esse».

Galati 3:13 Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della Legge, essendo divenuto maledizione per noi (poiché sta scritto: «Maledetto chiunque è appeso al legno»),

Galati 3:14 affinché la benedizione di Abrahamo venisse sugli stranieri in Cristo Gesù, e ricevessimo, per mezzo della fede, lo Spirito promesso.

Galati 3:15 Fratelli, io parlo secondo le usanze degli uomini: quando un testamento è stato validamente concluso, pur essendo soltanto un atto umano, nessuno lo annulla o vi aggiunge qualcosa.

Galati 3:16 Le promesse furono fatte ad Abrahamo e alla sua progenie. Non dice: «E alle progenie», come se si trattasse di molte; ma, come parlando di una sola, dice: «E alla tua progenie», che è Cristo.

Galati 3:17 Ecco quello che voglio dire: un testamento che Dio ha stabilito anteriormente, non può essere annullato, in modo da render vana la promessa, dalla Legge sopraggiunta quattrocentotrent'anni più tardi.

Galati 3:18 Perché se l'eredità viene dalla Legge, essa non viene più dalla promessa; Dio, invece, concesse questa Grazia ad Abrahamo, mediante la promessa.

Galati 3:19 Perché dunque la Legge? Essa fu aggiunta a causa delle trasgressioni, finché venisse la progenie alla quale era stata fatta la promessa; e fu promulgata per mezzo di angeli, per mano di un mediatore.

Galati 3:20 Ora, un mediatore non è mediatore di uno solo; Dio invece è uno solo.

Galati 3:21 La Legge è dunque contraria alle promesse di Dio? No di certo; perché se fosse stata data una Legge capace di produrre la vita, allora sì, la giustizia sarebbe venuta dalla Legge;

Galati 3:22 ma la Scrittura ha rinchiuso ogni cosa sotto peccato, affinché i beni promessi sulla base della fede in Gesù Cristo fossero dati ai credenti.

Galati 3:23 Ma prima che venisse la fede eravamo tenuti rinchiusi sotto la custodia della Legge, in attesa della fede che doveva essere rivelata.

Galati 3:24 Così la Legge è stata come un precettore per condurci a Cristo, affinché noi fossimo giustificati per fede.


Galati 3:25 Ma ora che la fede è venuta, non siamo più sotto precettore;

Galati 3:26 perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù.

Galati 3:27 Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo.

Galati 3:28 Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.

Galati 3:29 Se siete di Cristo, siete dunque discendenza d'Abrahamo, eredi secondo la promessa.

 **Galati 4:21** Ditemi, voi che volete essere sotto la Legge, non prestate ascolto alla Legge?

Galati 4:22 Infatti sta scritto che Abrahamo ebbe due figli: uno dalla schiava e uno dalla donna libera;

Galati 4:23 ma quello della schiava nacque secondo la carne, mentre quello della libera nacque in virtù della promessa.

Galati 4:24 Queste cose hanno un senso allegorico; poiché queste donne sono due patti; uno, del monte Sinai, genera per la schiavitù, ed è Agar.

Galati 4:25 Infatti Agar è il monte Sinai in Arabia e corrisponde alla Gerusalemme del tempo presente, che è schiava con i suoi figli.

Galati 4:26 Ma la Gerusalemme di lassù è libera, ed è nostra madre.

Galati 4:27 Infatti sta scritto:

«Rallègrati, sterile, che non partorivi!

Prorompi in grida, tu che non avevi provato le doglie del parto!

Poiché i figli dell'abbandonata saranno più numerosi di quelli di colei che aveva marito».

Galati 4:28 Ora, fratelli, come Isacco, voi siete figli della promessa.

Galati 4:29 E come allora colui che era nato secondo la carne perseguitava quello che era nato secondo lo Spirito, così succede anche ora.

Galati 4:30 Ma che dice la Scrittura? Caccia via la schiava e suo figlio; perché il figlio della schiava non sarà erede con il figlio della donna libera.

Galati 4:31 Perciò, fratelli, noi non siamo figli della schiava, ma della donna libera.

 **Galati 5:1** Cristo ci ha liberati perché fossimo liberi; state dunque saldi e non vi lasciate porre di nuovo sotto il giogo della schiavitù.

Galati 5:2 Ecco, io, Paolo, vi dichiaro che, se vi fate circoncidere, Cristo non vi gioverà a nulla.

Galati 5:3 Dichiaro di nuovo: ogni uomo che si fa circoncidere, è obbligato a osservare tutta la Legge.

Galati 5:4 Voi che volete essere giustificati dalla Legge, siete separati da Cristo; siete scaduti dalla Grazia.

Galati 5:5 Poiché quanto a noi, è in spirito, per fede, che aspettiamo la speranza della giustizia.

Galati 5:6 Infatti, in Cristo Gesù non ha valore né la circoncisione né l'incirconcisione; quello che vale è la fede che opera per mezzo dell'amore.

Galati 5:7 Voi corredate bene; chi vi ha fermati perché non ubbidiate alla verità?


Galati 5:8 Una tale persuasione non viene da colui che vi chiama.

Galati 5:9 Un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta.

Galati 5:10 Riguardo a voi, io ho questa fiducia nel Signore, che non la penserete diversamente; ma colui che vi turba ne subirà la condanna, chiunque egli sia.

Galati 5:11 Quanto a me, fratelli, se io predico ancora la circoncisione, perché sono ancora perseguitato? Lo scandalo della croce sarebbe allora tolto via.

Galati 5:12 Si facciano pure evirare quelli che vi turbano!

 **Galati 6:12** Tutti coloro che vogliono far bella figura nella carne, vi costringono a farvi circoncidere e ciò al solo fine di non essere perseguitati a causa della croce di Cristo.

Galati 6:13 Poiché neppure loro, che sono circoncisi, osservano la Legge; ma vogliono che siate circoncisi per potersi vantare della vostra carne.


Galati 6:14 Ma quanto a me, non sia mai che io mi vanti di altro che della croce del nostro Signore Gesù Cristo, mediante la quale il mondo, per me, è stato crocifisso e io sono stato crocifisso per il mondo.

Galati 6:15 Infatti, tanto la circoncisione che l'incirconcisione non sono nulla; quello che importa è l'essere una nuova creatura.

Galati 6:16 Su quanti cammineranno secondo questa regola siano pace e misericordia, e così siano sull'Israele di Dio.

Galati 6:17 Da ora in poi nessuno mi dia molestia, perché io porto nel mio corpo il marchio di Gesù.

Galati 6:18 La Grazia del nostro Signore Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

 **Atti 15:19** Perciò io ritengo che non si debba turbare gli stranieri che si convertono a Dio;

Atti 15:20 ma che si scriva loro di astenersi dalle cose contaminate nei sacrifici agli idoli, dalla fornicazione, dagli animali soffocati, e dal sangue.

Atti 15:21 Perché Mosè fin dalle antiche generazioni ha in ogni città chi lo predica nelle sinagoghe dove viene letto ogni sabato.

Atti 15:22 Allora parve bene agli Apostoli e agli Anziani con tutta la Chiesa, di scegliere tra di loro alcuni uomini da mandare ad Antiochia con Paolo e Barnaba: Giuda, detto Barsaba, e Sila, uomini autorevoli tra i fratelli.

Atti 15:23 E consegnarono loro questa lettera:

«I fratelli apostoli e anziani, ai fratelli di Antiochia, di Siria e di Cilicia che provengono dal paganesimo, salute.

Atti 15:24 Abbiamo saputo che alcuni fra noi, partiti senza nessun mandato da parte nostra, vi hanno turbato con i loro discorsi, sconvolgendo le anime vostre.

Atti 15:25 È parso bene a noi, riuniti di comune accordo, di scegliere degli uomini e di mandarveli insieme ai nostri cari Barnaba e Paolo,

Atti 15:26 i quali hanno messo a repentaglio la propria vita per il nome del Signore nostro Gesù Cristo.


Atti 15:27 Vi abbiamo dunque inviato Giuda e Sila; anch'essi vi riferiranno a voce le medesime cose.

Atti 15:28 Infatti è parso bene allo Spirito Santo e a noi di non imporvi altro peso all'infuori di queste cose, che sono necessarie:

Atti 15:29 di astenervi dalle carni sacrificate agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati, e dalla fornicazione; da queste cose farete bene a guardarvi. State sani».


Quindi noi gentili non dobbiamo fare i riti della Legge come ad esempio la Circoncisione, dobbiamo onorare Dio adempiendo la Legge attraverso i due punti fondamentali, amare il prossimo e Dio, come scritto in **Matteo 22:34-40** e in **Deuteronomio 6**; saremo dunque adempitori della Legge, non potendo fare del male a Dio e al prossimo col nostro comportamento in quanto ricolmi di amore per loro, e non per costrizione ma per sentito sentimento puro.

E oltre dobbiamo guardarci da queste cose necessarie:

 **Atti 15:29** di astenervi dalle carni sacrificate agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati, e dalla fornicazione; da queste cose farete bene a guardarvi. State sani.


Noi dunque sappiamo che non per le nostre forze siamo divenuti adempitori della Legge, ma per la Conduzione dello Spirito Santo, affinché niuno si glori, ma chi si gloria si glori in Dio. In quanto ciò che abbiamo ottenuto non è per la nostra “forma”, ma perché siamo stati assorbiti dalla “Sua Forma Approvata”; lasciamoci dunque condurre da Dio:

 **Luca 4:1** Gesù, pieno di Spirito Santo, ritornò dal Giordano, e fu condotto dallo Spirito nel deserto per quaranta giorni, dove era tentato dal diavolo.

 **Romani 8:14** Poiché, tutti coloro che son condotti per lo Spirito di Dio, sono figliuoli di Dio.

 **Galati 5:18** Che se siete condotti per lo Spirito, voi non siete sotto la Legge.

La Grazia giustifica più che nel Vecchio Patto: dove il peccato è abbondato la sua Grazia è sovrabbondata:

 **Romani 5:15** Ma pure la Grazia non è come l'offesa; perciocché, se per l'offesa dell'uno quei molti son morti, molto più è abbondata inverso quegli altri molti la Grazia di Dio, e il Dono, per la Grazia dell'un uomo Gesù Cristo.

Romani 5:16 Ed anche non è il dono come ciò ch'è venuto per l'uno che ha peccato; perciocché il giudizio è di una offesa a condannazione; ma la Grazia è di molte offese a giustizia.

Romani 5:17 Perciocché, se, per l'offesa di quell'uno, la morte ha regnato per esso uno; molto maggiormente coloro che ricevono l'abbondanza della Grazia, e del dono della giustizia, regneranno in vita, per l'uno, che è Gesù Cristo.


Romani 5:18 Siccome dunque per una offesa il giudizio è passato a tutti gli uomini, in condannazione, così ancora per un atto di giustizia la Grazia è passata a tutti gli uomini, in giustificazione di vita.

Romani 5:19 Infatti, come per la disubbidienza di un solo uomo i molti sono stati resi peccatori, così anche per l'ubbidienza di uno solo, i molti saranno costituiti giusti.


Romani 5:20 Or la Legge intervenne, acciocché l'offesa abbondasse; ma, dove il peccato è abbondato, la Grazia è soprabbondata;

Romani 5:21 acciocché, siccome il peccato ha regnato nella morte, così ancora la Grazia regni per la giustizia, a Vita Eterna, per Gesù Cristo, nostro Signore.

 **1Timoteo 1:14** Ma la Grazia del Signor nostro è soprabbondata, con fede e carità, che è in Cristo Gesù.

 **2Corinzi 4:15** Perciocché tutte queste cose son per voi; acciocché la Grazia, essendo abbondata, soprabbondi, per lo ringraziamento di molti, alla Gloria di Dio.

Dalla schiavitù della Legge alla libertà in Cristo e la figliolanza in Cristo:

 **Galati 4:1** Io dico: finché l'erede è minorenni, non differisce in nulla dal servo, benché sia padrone di tutto;

Galati 4:2 ma è sotto tutori e amministratori fino al tempo prestabilito dal padre.

Galati 4:3 Così anche noi, quando eravamo bambini, eravamo tenuti in schiavitù dagli elementi del mondo;

Galati 4:4 ma quando giunse la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge,

Galati 4:5 per riscattare quelli che erano sotto la Legge, affinché noi ricevessimo l'adozione.

Galati 4:6 E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: "Abbà, Padre".

Galati 4:7 Così tu non sei più servo, ma figlio; e se sei figlio, sei anche erede per Grazia di Dio.


È la Grazia di Dio che ha permesso la distribuzione nella comunità cristiana di Doni da usarsi per il servizio di Dio; tutto ciò perché la Grazia ha messo in collegamento l'uomo con Dio, la Chiesa col Cielo, costituendoci dispensatori e coeredi di Cristo:


 **Efesini 4:7** Ma a ciascun di noi è stata data la Grazia, secondo la misura del Dono di Cristo.

Efesini 4:8 Per la qual cosa dice: Essendo salito in alto, Egli ha menata in cattività moltitudine di prigionieri, e ha dati dei Doni agli uomini.


Efesini 4:9 Or quello: È salito, che cosa è altro, se non che prima ancora era disceso nelle parti più basse della terra?

 **Efesini 3:7** di cui io sono diventato servitore secondo il Dono della Grazia di Dio a me concessa in Virtù della sua Potenza.

 **Romani 12:6** Ora, avendo noi doni differenti, secondo la Grazia che ci è stata data, se abbiām Profezia, Profetizziamo secondo la proporzion della fede...


 **1Pietro 4:10** Secondo che ciascuno ha ricevuto alcun Dono, amministratelo gli uni agli altri, come buoni dispensatori della svariata Grazia di Dio.

 **1Pietro 1:4** per un'eredità incorruttibile, incontaminata e immarcescibile, conservata nei Cieli per voi...


 **Romani 8:17** E se siām figliuoli, siamo ancora eredi, eredi di Dio, e coeredi di Cristo; se pur soffriamo con Lui, acciocché ancora con Lui siamo Glorificati.

 **Efesini 3:6** acciocché i Gentili siano coeredi, e d'un medesimo Corpo, e partecipi della Promessa d'Esso in Cristo, per l'Evangelo.

 **Ebrei 11:9** Per fede Abrahamo dimorò nel paese della Promessa, come in paese strano, abitando in tende, con Isacco, e Giacobbe, coeredi della stessa Promessa.

 **1Pietro 3:7** Voi mariti, fate il simigliante, abitando con loro discretamente; portando onore al vaso femminile, come al più debole; come essendo voi ancora coeredi della Grazia della vita; acciocché le vostre orazioni non siano interrotte.

 **Tito 3:7** Acciocché, giustificati per la Grazia d'esso, siām fatti eredi della Vita Eterna, secondo la nostra speranza.

 **Giovanni 3:16** Perciocché Iddio ha tanto amato il mondo, ch'Egli ha dato il suo unigenito Figliuolo, acciocché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia Vita Eterna.


 **Romani 6:23** perché il salario del peccato è la morte, ma il Dono di Dio è la Vita Eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

Nel Nuovo Testamento la Grazia è quindi il Dono di Dio che contiene tutti gli altri IN Cristo Gesù:

 **Romani 8:32** Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con Lui?

Tale dono irradia la generosità del donatore e ne avvolge la creatura che lo riceve. Dio dona per Grazia, e colui che riceve il suo Dono trova Grazia e compiacenza dinanzi a Lui.

La Grazia, come azione libera dell'amore di Dio per la salvezza degli uomini, costituisce la prospettiva fondamentale e centrale della fede biblica in Dio: la Grazia è il compendio della relazione positiva, personale e storica di Dio con gli uomini; è il compendio dell'amore e della filantropia di Dio:

 **Tito 3:4** Ma quando la bontà di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore per gli uomini sono stati manifestati...

Attraverso la morte della Vecchia creatura, noi siamo morti al peccato e dunque non siamo più vincolati alla condanna, dovuta al peccato e alla Legge che ci condanna dichiarando il peccato da noi commesso:

 **Romani 7:1** O ignorate forse, fratelli (poiché parlo a persone che hanno conoscenza della Legge), che la Legge ha potere sull'uomo per tutto il tempo ch'egli vive?

Romani 7:2 Infatti la donna sposata è legata per Legge al marito mentre egli vive; ma se il marito muore, è sciolta dalla Legge che la lega al marito.

Romani 7:3 Perciò se lei diventa moglie di un altro uomo mentre il marito vive, sarà chiamata adultera; ma se il marito muore, ella è libera da quella Legge; per cui non è adultera se diventa moglie di un altro uomo.

Romani 7:4 Così, fratelli miei, anche voi siete stati messi a morte quanto alla Legge mediante il corpo di Cristo, per appartenere a un altro, cioè a colui che è risuscitato dai morti, affinché portiamo frutto a Dio.

Romani 7:5 Infatti, mentre eravamo nella carne, le passioni peccaminose, risvegliate dalla Legge, agivano nelle nostre membra allo scopo di portare frutto alla morte;

Romani 7:6 ma ora siamo stati sciolti dai legami della Legge, essendo morti a quella che ci teneva soggetti, per servire nel nuovo regime dello Spirito e non in quello vecchio della lettera.

Romani 7:7 Che cosa diremo dunque? La Legge è peccato? No di certo! Anzi, io non avrei conosciuto il peccato se non per mezzo della Legge; poiché non avrei conosciuto la concupiscenza, se la Legge non avesse detto: «Non concupire».

Romani 7:8 Ma il peccato, colta l'occasione, per mezzo del comandamento, produsse in me ogni concupiscenza; perché senza la Legge il peccato è morto.

Romani 7:9 Un tempo io vivevo senza Legge; ma, venuto il comandamento, il peccato prese vita e io morii;

Romani 7:10 e il comandamento che avrebbe dovuto darmi vita, risultò che mi condannava a morte.

Romani 7:11 Perché il peccato, colta l'occasione per mezzo del comandamento, mi trasse in inganno e, per mezzo di esso, mi uccise.

Romani 7:12 Così la Legge è santa, e il comandamento è santo, giusto e buono.

Romani 7:13 Ciò che è buono, diventò dunque per me morte? No di certo! È invece il peccato che mi è diventato morte, perché si rivelasse come peccato, causandomi la morte mediante ciò che è buono; affinché, per mezzo del comandamento, il peccato diventasse estremamente peccante.

Romani 7:14 Sappiamo infatti che la Legge è spirituale; ma io sono carnale, venduto schiavo al peccato.

Romani 7:15 Poiché, ciò che faccio, io non lo capisco: infatti non faccio quello che voglio, ma faccio quello che odio.

Romani 7:16 Ora, se faccio quello che non voglio, ammetto che la Legge è buona;

Romani 7:17 allora non sono più io che lo faccio, ma è il peccato che abita in me.

Romani 7:18 Difatti, io so che in me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene; poiché in me si trova il volere, ma il modo di compiere il bene, no.

Romani 7:19 Infatti il bene che voglio, non lo faccio; ma il male che non voglio, quello faccio.

Romani 7:20 Ora, se io faccio ciò che non voglio, non sono più io che lo compio, ma è il peccato che abita in me.

Romani 7:21 Mi trovo dunque sotto questa Legge: quando voglio fare il bene, il male si trova in me.


Romani 7:22 Infatti io mi compiaccio della Legge di Dio, secondo l'uomo interiore,

Romani 7:23 ma vedo un'altra Legge nelle mie membra, che combatte contro la Legge della mia mente e mi rende prigioniero della Legge del peccato che è nelle mie membra.

Romani 7:24 Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte?

Romani 7:25 Grazie siano rese a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore. Così dunque, io con la mente servo la Legge di Dio, ma con la carne la Legge del peccato.

La liberazione avviene per opera dello Spirito Santo e la condanna viene annullata:

 **Romani 8:1** Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù,

Romani 8:2 perché la Legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla Legge del peccato e della morte.

Romani 8:3 Infatti, ciò che era impossibile alla Legge, perché la carne la rendeva impotente, Dio lo ha fatto; mandando il proprio Figlio in carne simile a carne di peccato e, a motivo del peccato, ha condannato il peccato nella carne,

Romani 8:4 affinché il comandamento della Legge fosse adempiuto in noi, che camminiamo non secondo la carne, ma secondo lo Spirito.

Romani 8:5 Infatti quelli che sono secondo la carne, pensano alle cose della carne; invece quelli che sono secondo lo Spirito, pensano alle cose dello Spirito.

Romani 8:6 Ma ciò che brama la carne è morte, mentre ciò che brama lo Spirito è vita e pace;

Romani 8:7 infatti ciò che brama la carne è inimicizia contro Dio, perché non è sottomesso alla Legge di Dio e neppure può esserlo;

Romani 8:8 e quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio.

Romani 8:9 Voi però non siete nella carne ma nello Spirito, se lo Spirito di Dio abita veramente in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, egli non appartiene a lui.

Romani 8:10 Ma se Cristo è in voi, nonostante il corpo sia morto a causa del peccato, lo Spirito dà vita a causa della giustificazione.

Romani 8:11 Se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Romani 8:12 Così dunque, fratelli, non siamo debitori alla carne per vivere secondo la carne;

Romani 8:13 perché se vivete secondo la carne voi morrete; ma se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, voi vivrete;


Romani 8:14 infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio.

Romani 8:15 E voi non avete ricevuto uno spirito di servitù per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, mediante il quale gridiamo: "Abbà! Padre!"

Romani 8:16 Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio.

Romani 8:17 Se siamo figli, siamo anche eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo, se veramente soffriamo con lui, per essere anche glorificati con Lui.

Il ministero della riconciliazione è attraverso la Grazia:

 **2Corinzi 5:11** Consapevoli dunque del timore che si deve avere del Signore, cerchiamo di convincere gli uomini; e Dio ci conosce a fondo, e spero che nelle vostre coscienze anche voi ci conosciate.

2Corinzi 5:12 Non ci raccomandiamo di nuovo a voi, ma vi diamo l'occasione di essere fieri di noi, affinché abbiate di che rispondere a quelli che si vantano di ciò che è apparenza e non di ciò che è nel cuore.

2Corinzi 5:13 Perché se siamo fuor di senno, è per Dio, e se siamo di buon senno, è per voi;

2Corinzi 5:14 infatti l'amore di Cristo ci costringe, perché siamo giunti a questa conclusione: che uno solo morì per tutti, quindi tutti morirono;

2Corinzi 5:15 e ch'egli morì per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro.

2Corinzi 5:16 Quindi, da ora in poi, noi non conosciamo più nessuno da un punto di vista umano; e se anche abbiamo conosciuto Cristo da un punto di vista umano, ora però non lo conosciamo più così.

2Corinzi 5:17 Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.


2Corinzi 5:18 E tutto questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ci ha affidato il ministero della riconciliazione.

2Corinzi 5:19 Infatti Dio era in Cristo nel riconciliare con sé il mondo, non imputando agli uomini le loro colpe, e ha messo in noi la parola della riconciliazione.

2Corinzi 5:20 Noi dunque facciamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro; vi supplichiamo nel nome di Cristo: siate riconciliati con Dio.

2Corinzi 5:21 Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in Lui.

Lo scopo della Grazia è quello di formare la creatura umana affinché si comporti secondo giustizia:

 **Romani 5:21** acciocché, siccome il peccato ha regnato nella morte, così ancora la Grazia regni per la giustizia, a vita eterna, per Gesù Cristo, nostro Signore.





QUINTA SESSIONE




AVVERTIMENTI SULL'USO DELLA GRAZIA - RATIFICA DELLA LEGGE

Per comprendere bene questo soggetto dobbiamo capire come nel corso dei secoli l'uomo non ha riconosciuto la Rivelazione della Volontà Divina, ossia che tutti i Comandamenti nei secoli hanno avuto solo un Obiettivo, cioè legare Dio e le sue creature attraverso il vincolo perfetto dell'Amore:

 **Colossesi 3:14** E sopra tutte queste cose, rivestitevi dell'Amore, che è il Vincolo della Perfezione.

 **L'uomo, sin dal principio della Genesi, ha cercato di far tacere la coscienza = "Poi udirono la Voce di Dio il SIGNORE, il quale camminava nel giardino sul far della sera; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla Presenza di Dio il SIGNORE fra gli alberi del giardino" (Genesi 3:8).**


Lo scarica barile e la mancanza di responsabilità sono manifestati sin dalle origini:

 **Genesi 3:12** L'uomo rispose: «La donna che tu mi hai messa accanto, è lei che mi ha dato del frutto dell'albero, e io ne ho mangiato».


Genesi 3:13 Dio il **SIGNORE** disse alla donna: «Perché hai fatto questo?»

La donna rispose: «Il serpente mi ha ingannata e io ne ho mangiato».

Già dalle origini della Genesi “il Comandamento” prende forma: “Dio comanda di non mangiare il frutto dell’Albero della Conoscenza del bene e del male, ma l’uomo trasgredisce”; tale “fine di Comandamento è per la salvezza dell’uomo, cosa che egli non vuole comprendere”. Quindi il Comandamento nasce per il bene e non per il male.

 I vari comandi del Vecchio Patto sono dati da Dio solo per preservare il popolo dal peccato e dunque per mantenere l'amore con Dio. Il Comandamento, nel Vecchio Patto, spinge l'uomo a vivere ubbidendo a Dio per amore e di conseguenza ad amare anche il prossimo. Un esempio di mancanza di Rivelazione della Legge è dato da alcuni popoli descritti nel Vecchio Patto che, pur invocando Dio, sono lontani dalla Legge:

Ricordatevi di Balaam, egli era un profeta di Dio, ma **non era allineato alla Legge come Mosè, era come una congregazione che invoca Dio ma non cammina nella Sana Dottrina**. Per questo Dio non lo gradiva, pur se egli era suo servo ed aveva un popolo di seguito (**Numeri 22, 23, 24, 31**). Balaam tramite le moabite, donne scostumate malgrado lodavano Dio (figura di coloro che si dicono credenti, popolo di Dio, ma non si allineano alla Santità di Dio; ancora oggi il mondo né è pieno), con la sua condotta portò Israele al peccato, facendo cadere in fornicazione alcuni israeliti, e per questo Dio Stesso dovette mettere in guardia il Suo popolo di ogni tempo, esortandolo a stare attento ai Balaam che sarebbero sorti:

 **Apocalisse 2:14** Ma Io ho alcune poche cose contro a te, cioè: che tu hai quivi di quelli che tengono la dottrina di Balaam, il quale insegnò a Balac di porre intoppo davanti ai figliuoli d'Israele, acciocché mangiassero delle cose sacrificate agl'idoli, e fornicassero.

Apocalisse 2:15 Così hai ancora tu di quelli che tengono la dottrina dei Nicolaiti; il che Io odio.

Apocalisse 2:16 Ravvediti; se no, tosto verrò a te, e combatterò con loro con la spada della mia Bocca.


Ancora oggi vi sono due categorie di servi all'interno del popolo di Dio:

1. **quelli che come Mosè amano Dio e la Sua Legge, quindi uomini che si consacrano e vivono la Parola e la fanno vivere al popolo di Dio;**
2. **quelli che come Balaam, pur avendo alle volte ricevuto da Dio un Ministero, non lo usano nel giusto modo, ma anzi vivono legati al peccato, giustificandolo e lasciando il popolo libero di peccare, intossicando le loro vite e compromettendo il Messaggio di Dio, attraverso eresie che legalizzano forme di modernismo per amore di riempire le congregazioni e quindi fare entrare il mondo nelle congregazioni.**

La Sana Dottrina e la Nuova Nascita fanno la differenza tra il vero Cristiano e quello falso, tra il grano e la zizzania. Dio per certo non risparmierebbe i Messaggeri che hanno


usato male il Dono di Dio nella loro vita distruggendo la loro vita e quella del popolo che Dio aveva affidato loro; cerchiamo in ogni modo di scampare dalla sorte che toccò a Balaam e di conservare il popolo di Dio affinché non faccia la fine dei moabiti (**Giosuè capitolo 13 verso 22; Numeri capitolo 31**).


Ma c'è da sottolineare che vi è anche una grande diversità sentimentale: Mosè è un uomo grandemente mansueto, Balaam è dedito al denaro e pronto a maledire:


 **Numeri 12:3** Or quell'uomo Mosè era molto mansueto, più che altro uomo che fosse in su la terra.

 **Balaam - Numeri 22, 23, 24, 31.**

 **L'Evangelo** secondo **Matteo 3; 12; 23; Luca 3; Giovanni 7; 8; 10; 12; 15**, mette particolarmente in evidenza lo scontro del Battista e di Gesù contro il sistema religioso contemporaneo. Gesù Cristo "Rivelatore" è contrapposto ai Giudei che rappresentano il mondo religioso formalizzato nella conoscenza solo letterale della Legge e non sotto il profilo Spirituale e Sentimentale. Essi giudicano, infatti, il Rivelatore-Gesù con il metro della Legge; ma Egli, conoscendola ampiamente, ne interpreta autorevolmente il sentimento per smascherare la loro ipocrisia.

 **Gesù attaccò duramente le cariche religiose, che come recita Matteo 23 pongono pesi sul prossimo che essi non portano e rigettano l'Essenza della Legge, ossia che essa serve per la conoscenza-rivelativa del peccato, affinché non si pecchi e si ami Dio. Dunque la Legge è buona in quanto ci rivela ciò che è peccato e ci conduce al rispetto-amore verso Dio e verso il prossimo:**

 **Romani 7:16** Ora, se ciò che io non voglio, quello pur fo, io acconsento alla Legge ch'ella è buona.

 **1Timoteo 1:8** Or noi sappiamo che la Legge è buona, se alcuno l'usa legittimamente.

 **Matteo 23:1** Allora Gesù parlò alle turbe, ed ai suoi discepoli, dicendo:

Matteo 23:2 Gli Scribi e i Farisei siedono sopra la sedia di Mosè.

Matteo 23:3 Osservate dunque, e fate tutte le cose che vi diranno che osserviate; ma non fate secondo le opere loro; perché dicono, ma non fanno.

Matteo 23:4 Perciocché legano pesi gravi ed importabili, e li mettono sopra le spalle degli uomini; ma essi non li vogliono pur muovere col dito.

Matteo 23:5 E fanno tutte le loro opere per esser riguardati dagli uomini; ed allargano le lor filatterie, ed allungano le fimbrie delle lor veste.


Matteo 23:6 Ed amano i primi luoghi a tavola nei conviti, e i primi seggi nelle radunanze;

Matteo 23:7 e le salutazioni nelle piazze; e d'esser chiamati dagli uomini: Rabbi, Rabbi.

Matteo 23:8 Ma voi, non siate chiamati Maestro; perciocché un solo è il vostro Dottore, cioè Cristo; e voi tutti siete fratelli.

Matteo 23:9 E non chiamate alcuno sopra la terra vostro padre; perciocché un solo è vostro Padre, cioè, quel ch'è nei cieli.

Matteo 23:10 E non siate chiamati dottori; perciocché un solo è il vostro Dottore, cioè Cristo.

 **Il Battista** denunciò la **conoscenza solo letterale della Legge** ma la **manca di Rivelazione-Frutto del Ravvedimento-Sentimento** di chi, pur essendo religioso, non prendeva la Legge accompagnata anche dalla Testimonianza Profetica e dunque dalla Rivelazione del sentimento dell'amore, non avendo sincero amore verso Dio e verso il prossimo; mancava loro il Ravvedimento, ossia il rinnovamento interiore, difatti verranno anche chiamati da Gesù "sepolcri imbiancati", aventi solo opere esteriori per apparire privi di sentimento interiore:


 **Matteo 3:1** Or in quei giorni venne Giovanni Battista, predicando nel deserto della Giudea, e dicendo:

Matteo 3:7 Or egli, vedendo molti dei Farisei e dei Sadducei venire al suo Battesimo, disse loro: Progenie di vipere, chi vi ha mostrato di fuggir dall'ira a venire?

Matteo 3:8 Fate dunque frutti degni dal Ravvedimento.

Matteo 3:9 E non pensate di dir fra voi stessi: Noi abbiamo Abrahamo per padre; perciocché io vi dico, che Iddio può, da queste pietre, far sorgere dei figliuoli ad Abrahamo.


Matteo 3:10 Or già è ancora posta la scure alla radice degli alberi; ogni albero dunque che non fa buon frutto, sarà di presente tagliato, e gettato nel fuoco.

 **Matteo 23:27** Guai a voi, Scribi e Farisei ipocriti! Perciocché voi siete simili ai sepolcri imbiancati, i quali di fuori appaiono belli, ma dentro son pieni d'ossami di morti, e d'ogni bruttura.

 Il fariseo e il pubblicano (**Luca 18**).

 Il Buon Samaritano (**Luca 10**).

 Simone e Maria (**Luca 7**).

 **Sentimento-Ravvedimento-Amore** = In essi, come accade del resto ai nostri giorni, si era formalizzata una religione di titolo e un sentimento di zelo sul comportamento esteriore, privo di sentimento-rivelativo interiore di amore verso Dio e verso il prossimo; essi, come disse Gesù in **Matteo 23**, facevano le opere per farsi ammirare e non per un sincero Ravvedimento di cui il Battista, in **Matteo 3**, richiama l'esigenza. La loro apparenza è diversa dal loro interiore mascherato nell'ipocrisia e rapina, allontanandosi dall'Essenza della Legge:

 **Matteo 22:34** I farisei, udito che Egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si radunarono;

Matteo 22:35 e uno di loro, dottore della Legge, gli domandò, per metterlo alla prova:


Matteo 22:36 «Maestro, qual è, nella Legge, il gran Comandamento?»


Matteo 22:37 Gesù gli disse: «Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente».


Matteo 22:38 Questo è il grande e il primo Comandamento.


Matteo 22:39 Il secondo, simile a questo, è: “Ama il tuo prossimo come te stesso”.

Matteo 22:40 Da questi due Comandamenti dipendono tutta la Legge e i profeti».

 Dico e sottolineo sentimento-rivelativo, perché come il primo sacrificio di Abele fu per **Rivelazione**, Caino, pur facendo l'offerta a Dio, era privo della Rivelazione-Amore, cosa che lo portò a manifestare il suo vero sentimento diabolico di gelosia e di odio. Caino, patriarca della finta religiosità, voleva apparire e non faceva il sacrificio dunque per amore sincero ma per rivalità diabolica, e dunque alimentato da una gelosia diabolica. **Il Sentimento del cuore dei Predestinati è per Rivelazione**, sapendo che il puro amore è in noi attraverso sì la nostra partecipazione, ma fundamentalmente attraverso lo Spirito Santo che lo spande in noi:


 **Romani 5:5** Or la speranza non confonde, perciocché l'amor di Dio è sparso nei cuori nostri per lo Spirito Santo che ci è stato dato.


 **Atti 16:14** Ed una certa donna, chiamata per nome Lidia, mercatante di porpora, della città di Tiatiri, la qual serviva a Dio, stava ad ascoltare. E il Signore aperse il suo cuore, per attendere alle cose dette da Paolo.

 **Matteo 16:17** E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno Rivelato questo, ma il Padre mio che è nei Cieli».

Ai Giudei Gesù rimprovera di cercare, con i loro continui **richiami alla Legge**, la loro **auto-justificazione**. Del resto, la loro osservanza è parziale (**Matteo 23; Giovanni 7:19; Romani 2:17-24**).

 Più tardi Paolo farà distinzione anch'egli tra la conoscenza della Lettera e la Conduzione dello Spirito che ci Rivela il “Puro Amore”:

 **Romani 7:6** Ma ora siamo sciolti della Legge, essendo morti a quello, nel quale eravamo ritenuti; talché serviamo in Novità di Spirito, e non in vecchiezza di lettera.


 **2Corinzi 3:6** Egli ci ha anche resi idonei a essere Ministri di un Nuovo Patto, non di lettera, ma di Spirito; perché la lettera uccide, ma lo Spirito vivifica.


Sono le Lettere di Paolo (**in particolare quelle ai Romani ed ai Galati**), che trattano in modo più esteso la questione del rapporto **fra Legge e Grazia**.

Come dice Paolo, la Legge mosaica era “**un atto accusatore**” che ci accusava di peccato (**Colossesi 2:14**); però Paolo dice pure che noi Cristiani, in Cristo, “**siamo morti al peccato**” (**Romani 6:2**). Quindi, siamo morti anche alla Legge. Ecco perché Paolo scrive: “**Ma ora siamo stati sciolti dai legami della Legge, essendo morti a quella che ci teneva soggetti, talché serviamo in novità di spirito, e non in vecchiezza di lettera**” (**Romani 7:6**).

La polemica di Paolo è impostata sull'importanza etica della Legge stessa, soprattutto per quanto riguarda i non-ebrei. Paolo afferma che qualsiasi uomo,

anche se non ha ricevuto la Legge, ha la legge scritta dentro di sé, attraverso la “**Legge della Morale**” che ci dice interiormente ciò che è errato nella vita civile e religiosa e ci guida nell'amore.


 **Anche nei nostri giorni avvengono le medesime cose che avvenivano nel passato; l'uomo non sta riconoscendo Dio nella sua Terza Manifestazione-Spirito-Amore, come già nel passato non ha riconosciuto Dio quale Padre nel Vecchio Patto e Figlio nell'anno zero.** Molti, compresi pseudo religiosi, si definiscono non peccatori e affermano di non aver commesso mai peccato, pensando che non commettendo omicidi, o rapine, sono liberi dal peccato, non volendo rendersi conto che oltre i cosiddetti “**peccati capitali**” **esiste una grande estensione di generi di peccato** e, pur se vi sono peccati più gravi, per il minimo dei peccati si rischia la condanna eterna. Sappiamo con certezza che il peccato è entrato nel nostro intimo e che occorre un Sangue e una Carne eccellenti per prender il nostro posto di condanna e per purificare la nostra vita contaminata e che nessuno è escluso da tale bisogno di perdono:

 **Romani 3:23** Poiché tutti hanno peccato, e son privi della Gloria di Dio.

Anche per una sola parola si va a giudizio:

 **Matteo 12:36** Or Io vi dico che gli uomini renderanno ragione, nel giorno del giudizio, d'ogni oziosa parola che avranno detta.

 **1Giovanni 5:17** Ogni iniquità è peccato...


 **L'Atto di Grazia è il seme della vita che ci mostra la via per la Nuova Nascita.** L'Atto di Grazia è la Nuova Nascita stessa, in quanto quando un uomo accetta Gesù Cristo accetta la Salvezza da Lui data attraverso la Grazia, e quindi decide di essere una Nuova Creatura. Essa dunque ci introduce alla Nuova Nascita, prendendo vita in noi, da quel momento, tutti gli atti della Nuova Nascita quale **il ravvedimento, il pentimento, la purificazione, il Battesimo in Acqua, il Battesimo nello Spirito Santo, la rigenerazione, il rinnovamento, la santificazione, la redenzione.**


Nella Nuova nascita l'uomo non deve peccare volontariamente, può essere solo soggetto ai peccati involontari.


Molti peccano volontariamente e giustificano la propria condotta cercando invano di abusare della Grazia di Dio. La famosa parola di chi giustifica il peccato è:

 **“Ma Dio guarda al cuore e non all'esteriore!”**


Dio, contrariamente a tale affermazione, ci vuole cambiati interiormente ed esteriormente invitandoci a non peccare:


 **Matteo 23:25; Luca 11:39** Guai a voi, Scribi e Farisei ipocriti! Perciocché voi nettate il di fuori della coppa e del piatto; ma dentro quelli son pieni di rapina e malvagità...


 **Matteo 12:34** Progenie di vipere, come potete parlar cose buone, essendo malvagi? Poiché la bocca parla di ciò che soprabbonda nel cuore.

 **Luca 6:45** L'uomo buono, dal buon tesoro del suo cuore, reca fuori il bene; e l'uomo malvagio, dal malvagio tesoro del suo cuore, reca fuori il male; perciocché la sua bocca parla di ciò che gli soprabbonda nel cuore.

 **Luca 16:13** Nessun servo può servire due padroni... non possiamo servire a Dio e a mammona...

 **Giacomo 4:8** Appressatevi a Dio, ed Egli si appresserà a voi: nettate le vostre mani o peccatori; e purificate i cuori vostri, o doppi d'animo.

 **Isaia 52:11** Dipartitevi, dipartitevi, uscite di là, non toccate cosa alcuna immonda; uscite del mezzo di quella; purificatevi, voi che portate i vasi del Signore.


 **Ebrei 12:14** Procacciate pace con tutti, e la santificazione, senza la quale niuno vedrà il Signore.


 **1Corinzi 3:17** Se alcuno guasta il Tempio di Dio, Iddio guasterà lui; perciocché il Tempio del Signore è Santo, il quale siete voi.

 **Ebrei 13:8** Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Qui si intende che entrambe le parti, ossia il dentro e il fuori, vanno nettate e non solo una parte!

Per questa Grazia, odiata da satana, saremo perseguitati sulla terra:


 **Filippesi 1:29** Poiché a voi è stato di Grazia dato per Cristo, non sol di credere in Lui, ma ancora di patir per Lui...

 **Luca 9:23; Matteo 16:24; Marco 8:34** Poi disse a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a Me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua».


Nessuno dica:


 **“Non ci riesco!”**

In quanto la Bibbia è chiara dicendo che tutti possiamo uscire dal peccato con la nostra volontà e con l'aiuto dello Spirito Santo; dunque la tentazione è proporzionale alle nostre forze e non superiore:

 **1Corinzi 10:13** Tentazione non vi ha ancora colti, se non umana; or Iddio è fedele, il qual non lascerà che siate tentati sopra le vostre forze; ma con la tentazione darà l'uscita, acciocché la possiate sostenere.


 **Atti 2:38** E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia Battezzato nel Nome di Gesù Cristo, in remission dei peccati; e voi riceverete il Dono dello Spirito Santo.

 **Atti 3:19** Ravvedetevi dunque, e convertitevi; acciocché i vostri peccati sien cancellati, e tempi di refrigerio vengano dalla Presenza del Signore...

 **Atti 17:30** Avendo Iddio dunque dissimulati i tempi dell'ignoranza, al presente denuncia per tutto a tutti gli uomini che si ravvedano.


Atti 17:31 Perciocché Egli ha ordinato un giorno, nel quale Egli giudicherà il mondo in giustizia, per quell'uomo, il quale Egli ha stabilito; di che ha fatta fede a tutti, avendolo suscitato dai morti.

 **Il Signore ci invita a non farci signoreggiare dal peccato e da satana come fece Caino:**


 **Romani 6:14** Perciocché il peccato non vi signoreggerà; poiché non siete sotto la Legge, ma sotto la Grazia.

 **Genesi 4:6** E il Signore disse a Caino: Perché sei tu sdegnato? E perché è il tuo volto abbattuto?

Genesi 4:7 Se tu fai bene, non vi sarà egli esaltazione? Ma altresì, se tu fai male, il peccato giace alla porta. Ora i desideri di esso dipendono da te, e tu hai la signoria sopra lui.

 Noi eravamo condannati a morte per il reato del peccato, siamo stati graziati e non possiamo ricrollare nel peccato volontario, in quanto faremmo ciò che è in abominio al Signore. Una volta perdonati non possiamo tornare a peccare. Dio ammonisce a non peccare volontariamente; può capitare di cadere involontariamente, ma mai volontariamente. Si può purtroppo scadere dalla Grazia di Dio. Naturalmente la Grazia non autorizza il peccato ma ci introduce ad un nuovo tenore di vita conforme alla Parola di Dio e dunque non autorizza il ritornare al peccato:


 **Romani 6:1** Che diremo dunque? Rimarremo noi nel peccato, acciocché la Grazia abbondi?

 **Romani 6:12** Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale, per ubbidirgli nelle sue concupiscenze.

Romani 6:13 E non prestate le vostre membra ad essere armi d'iniquità al peccato; anzi presentate voi stessi a Dio, come di morti fatti viventi; e le vostre membra ad essere armi di giustizia a Dio.

Romani 6:14 Perciocché il peccato non vi signoreggerà; poiché non siete sotto la Legge, ma sotto la Grazia.


Romani 6:15 Che dunque? Peccheremo noi, perciocché non siamo sotto la Legge, ma sotto la Grazia? Così non sia.


 **Tito 2:11** Perciocché la Grazia salutare di Dio è apparita a tutti gli uomini;

Tito 2:12 ammastrandoci che, rinunziando all'empietà, e alle mondane concupiscenze, viviamo nel presente secolo temperatamente, e giustamente, e piamente;

Tito 2:13 aspettando la beata speranza, e l'apparizione della Gloria del grande Iddio, e Salvator nostro, Gesù Cristo.

Tito 2:14 Il quale ha dato Sé Stesso per noi, acciocché ci riscattasse d'ogni iniquità, e ci purificasse per essergli un popolo acquistato in proprio, zelante di buone opere.

 **Salmo 19:12** Chi conosce i suoi errori? Purgami di quelli che mi sono occulti.

 **Romani 6:16** Non sapete voi, che a chiunque vi rendete servi per ubbidirgli, siete servi a colui a cui ubbidite, o di peccato a morte, o d'ubbidienza a giustizia?

Romani 6:17 Ora, ringraziato sia Iddio, ch'eravate servi del peccato; ma avete di cuore ubbidito alla forma della Dottrina, nella quale siete stati tramutati.

Romani 6:18 Ora, essendo stati franchi dal peccato, voi siete stati fatti servi della giustizia.


Romani 6:19 (Io parlo nella maniera degli uomini, per la debolezza della vostra carne.) Perciocché, siccome già prestaste le vostre membra ad esser serve alla bruttura, ed all'iniquità, per commetter l'iniquità; così ora dovete prestare le vostre membra ad esser serve alla giustizia, a santificazione.

Romani 6:20 Perciocché, allora che voi eravate servi del peccato, voi eravate franchi della giustizia.

Romani 6:21 Qual frutto dunque avevate allora nelle cose, delle quali ora vi vergognate? Poiché la fin d'esse è la morte.

Romani 6:22 Ma ora, essendo stati franchi dal peccato, e fatti servi a Dio, voi avete il vostro frutto a santificazione, ed alla fine vita eterna.

 **Romani 6:23** perché il salario del peccato è la morte, ma il Dono di Dio è la Vita Eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

 **Efesini 4:11** Ed Egli stesso ha dati gli uni Apostoli, e gli altri Profeti, e gli altri Evangelisti, e gli altri Pastori, e Dottori;

Efesini 4:12 per lo perfetto adunamento dei Santi, per l'opera del Ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo;

Efesini 4:13 finché ci scontriamo tutti nell'unità della fede, e della conoscenza del Figliuol di Dio, in uomo compiuto, alla misura della statura perfetta del corpo di Cristo.

Efesini 4:14 Acciocché non siam più bambini, fiottando e trasportati da ogni vento di dottrina, per la baratteria degli uomini, per la loro astuzia all'artificio, ed insidie dell'inganno.

Efesini 4:15 Ma che, seguitando verità in carità, cresciamo in ogni cosa in colui che è il capo, cioè in Cristo.

Efesini 4:16 Dal quale tutto il corpo ben composto, e commesso insieme per tutte le giunture di cui è fornito, secondo la virtù che è nella misura di ciascun membro, prende il suo accrescimento alla propria edificazione in carità.

Efesini 4:17 Questo dico dunque, e protesto nel Signore, che voi non camminate più come camminano ancora gli altri Gentili, nella vanità della lor mente;

Efesini 4:18 intenebrati nell'intelletto, alieni dalla vita di Dio, per l'ignoranza che è in loro, per l'induramento del cuor loro.

Efesini 4:19 I quali, essendo divenuti insensibili ad ogni dolore, si sono abbandonati alla dissoluzione, da operare ogni immondizia, con insaziabile cupidità.

Efesini 4:20 Ma voi non avete così imparato Cristo;

Efesini 4:21 se pur l'avete udito, e siete stati in Lui ammaestrati, secondo che la verità è in Gesù:

Efesini 4:22 di spogliare, quant'è alla primiera condotta, l'uomo vecchio, il qual si corrompe nelle concupiscenze della seduzione;

Efesini 4:23 e d'essere rinnovati per lo Spirito della vostra mente;

Efesini 4:24 e d'esser vestiti dell'uomo nuovo, creato, secondo Iddio, in giustizia, e santità di verità.

Efesini 4:25 Perciò, deposta la menzogna, parlate in verità ciascuno col suo prossimo; poiché noi siam membra gli uni degli altri.

Efesini 4:26 Adiratevi, e non peccate; il sole non tramonti sopra il vostro cruccio.

Efesini 4:27 E non date luogo al diavolo.

Efesini 4:28 Chi rubava non rubi più; anzi più tosto fatichi, facendo qualche buona opera con le proprie mani, acciocché abbia di che far parte a colui che ha bisogno.

Efesini 4:29 Niuna parola malvagia esca dalla vostra bocca; ma, se ve n'è alcuna buona ad edificazione, secondo il bisogno; acciocché conferisca grazia agli ascoltanti.


Efesini 4:30 E non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione.


Efesini 4:31 Sia tolta via da voi ogni amaritudine, ed ira, e cruccio, e grido, e maldicenza, con ogni malizia.


Efesini 4:32 Ma siate gli uni inverso gli altri benigni, misericordiosi, perdonandovi gli uni gli altri, siccome ancora Iddio vi ha perdonati in Cristo.




Chi pecca volontariamente è a rischio di scadere dalla Grazia, in quanto il Sacrificio di Gesù Cristo è stato compiuto per quando eravamo nell'ignoranza, ma adesso, conoscendo la Verità, siamo liberi e soggetti ai soli peccati involontari e a quelli che ci sono occulti; dunque non spegniamo lo Spirito Santo nella nostra vita allontanandolo a cagione della scarsa comunione con Lui:


 **Ebrei 12:15** Prendendo guardia che niuno scada dalla Grazia di Dio; che radice alcuna d'amaritudine, germogliando in su, non vi turbi; e che per essa molti non siano infetti.


 **Ebrei 10:26** Perciocché, se noi pecciamo volontariamente, dopo aver ricevuta la conoscenza della verità, ei non vi resta più sacrificio per i peccati...

 **Ebrei 9:26** Altrimenti gli sarebbe convenuto soffrir più volte dalla fondazione del mondo; ma ora, una volta, nel compimento dei secoli, è apparito per annullare il peccato, per lo "Sacrificio" di Sé Stesso.

 **Ebrei 10:29** Di quanto peggior supplizio stimate voi che sarà reputato degno colui che avrà calpestato il Figliuol di Dio, ed avrà tenuto per profano il sangue del patto, col quale è stato santificato; ed avrà oltraggiato lo Spirito della Grazia?


 **1Tessalonesi 5:19** Non spegnete lo Spirito.

 **Giuda 4** Perciocché son sottentrati certi uomini, i quali già innanzi ab antico sono stati scritti a questa condannazione; empi, i quali rivolgono la Grazia dell'Iddio nostro a lascivia, e negano il solo Dio e Padrone, il Signor nostro Gesù Cristo.


 **2Pietro 2:22** Ma egli è avvenuto loro ciò che si dice per vero proverbio: Il cane è tornato al suo vomito, e la porca lavata è tornata a voltolarsi nel fango.


 **Giovanni 8:32** conoscerete la Verità e la Verità vi farà liberi.


 Siamo colpevoli se ci accostiamo al Corpo di Gesù Cristo senza la vera conversione:


 **1Corinzi 11:27** Perciò, chiunque avrà mangiato questo pane, o bevuto il Calice del Signore, indegnamente, sarà colpevole del Corpo, e del Sangue del Signore.


 La Bibbia ci descrive i nati da Dio che non peccano volontariamente:


 **1Giovanni 3:9** Chiunque è nato da Dio non persiste nel commettere peccato, perché il seme divino rimane in lui, e non può persistere nel peccare perché è nato da Dio.

 **1Giovanni 5:18** Noi sappiamo che chiunque è nato da Dio non pecca; ma colui che nacque da Dio lo protegge, e il maligno non lo tocca.


 **1Giovanni 5:4** Poiché tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

 **1Giovanni 4:7** Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.


 La Bibbia è chiara nell'ammonirci e preservarci di non peccare e soprattutto a prevenirci dal peccato a morte, ma bisogna ricordare che il salvare appartiene a Dio e se sei caduto in errore ritorna a Dio come il Figliol Prodigio:

 **Giacomo 5:20** sappia colui, che chi avrà convertito un peccatore dall'error della sua via, salverà un'anima da morte, e coprirà moltitudine di peccati.

 **Giona 2:10** Ma io, con voce di lode, ti sacrificherò; Io adempierò i voti che ho fatti; Il salvare appartiene al Signore.

 **1Giovanni 5:16** Se alcuno vede il suo fratello commetter peccato che non sia a morte, preghi Iddio, ed egli gli donerà la vita, cioè, a quelli che peccano, ma non a morte. Vi è un peccato a morte; per quello io non dico che egli preghi.

1Giovanni 5:17 Ogni iniquità è peccato; ma v'è alcun peccato che non è a morte.

 **Ebrei 6:4-8; 10:26-29; Marco 3:20-27; Luca 11:14-23; Luca 12; Matteo 12:22** Allora gli fu presentato un indemoniato, cieco e muto; ed egli lo guarì, in modo che il muto parlava e vedeva.

Matteo 12:23 E tutta la folla stupiva e diceva: «Non è questi il Figlio di Davide?»

Matteo 12:24 Ma i farisei, udendo ciò, dissero: «Costui non scaccia i demòni se non per l'aiuto di Belzebù, principe dei demòni».

Matteo 12:25 Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse loro: «Ogni regno diviso contro sé stesso va in rovina; e ogni città o casa divisa contro sé stessa non potrà reggere.

Matteo 12:26 Se Satana scaccia Satana, egli è diviso contro sé stesso; come dunque potrà sussistere il suo regno?

Matteo 12:27 E se io scaccio i demoni con l'aiuto di Belzebù, con l'aiuto di chi li scacciano i vostri figli? Per questo, essi stessi saranno i vostri giudici.

Matteo 12:28 Ma se è con l'aiuto dello Spirito di Dio che io scaccio i demoni, è dunque giunto fino a voi il Regno di Dio.

Matteo 12:29 Come può uno entrare nella casa dell'uomo forte e rubargli la sua roba, se prima non lega l'uomo forte? Allora soltanto gli saccheggerà la casa.

Matteo 12:30 Chi non è con me è contro di Me; e chi non raccoglie con Me, disperde.

Matteo 12:31 Perciò io vi dico: ogni peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini; ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata.

Matteo 12:32 A chiunque parli contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chiunque parli contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato né in questo mondo né in quello futuro.

Matteo 12:33 O fate l'albero buono e buono pure il suo frutto, o fate l'albero cattivo e cattivo pure il suo frutto; perché dal frutto si conosce l'albero.

Matteo 12:34 Razza di vipere, come potete dir cose buone, essendo malvagi? Poiché dall'abbondanza del cuore la bocca parla.

Matteo 12:35 L'uomo buono dal suo buon tesoro trae cose buone; e l'uomo malvagio dal suo malvagio tesoro trae cose malvagie.

Matteo 12:36 Io vi dico che di ogni parola oziosa che avranno detta, gli uomini renderanno conto nel giorno del giudizio;

Matteo 12:37 poiché in base alle tue parole sarai giustificato, e in base alle tue parole sarai condannato».

Marco 3:28 In verità vi dico: «ai figli degli uomini saranno perdonati tutti i peccati e qualunque bestemmia avranno proferita;

Marco 3:29 ma chiunque avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non ha perdono in eterno, ma è reo di un peccato eterno».


Marco 3:30 Egli parlava così perché dicevano: «Ha uno spirito immondo».

Figliol Prodigio Luca 15




Il tempo della Grazia di Dio sta per finire, approfittane subito, senza rinviare a domani. Egli verrà per giudicare coloro i quali non hanno accettato la Grazia ed ubbidito alla Parola secondo come la Scrittura avverte:

 **2Corinzi 6:2** (perciocché Egli dice: Io ti ho esaudito nel tempo accettabile, e ti ho aiutato nel giorno della salute. Ecco ora il tempo accettabile, ecco ora il Giorno della Salute)...


 **Quindi siamo entrati nel tempo della Riforma**, in cui in Gesù Cristo abbiamo ottenuto anche il **Sentimento** del non peccare, in quanto Gesù Cristo Crocifisso, essendo diverso dagli animali privi di sentimento, è l'Agnello che oltre la Carne e il Sangue ci ha dunque trasmesso la **Parola-Spirito, il Logos**, e quindi il **Sentimento** di non peccare più; essendo penetrato nelle parti più basse della nostra vita, è dunque giunto nella coscienza, ammaestrandonci, guidandonci e consolandonci attraverso lo **Spirito Santo, conducendoci attraverso la Rigenerazione, la Santificazione, la Redenzione e il Rinnovamento dello Spirito**.

Per questa Grazia dobbiamo in essa abbondare attraverso la dedizione:


 **2Corinzi 8:6** Talché noi abbiamo esortato Tito che, come innanzi ha cominciato, così ancora compia presso voi questa Grazia.

2Corinzi 8:7 Ma, come voi abbondate in ogni cosa, in fede, e in parola, ed in conoscenza, e in ogni studio, e nella carità vostra inverso noi; fate che abbondiate ancora in questa Grazia.

2Corinzi 8:9 Perciocché voi sapete la Grazia del Signor nostro Gesù Cristo, come, essendo ricco, si è fatto povero per voi; acciocché voi arricchiste per la sua povertà.

 **Gesù non è venuto ad annullare la Legge**, ma a darci la via di scampo per la condotta errata passata e ad immetterci nella Nuova Nascita e quindi nella Nuova Condotta.

La Bibbia è chiara, essa parla di mutamento e non di annullamento, parla di ratifica, modifica, miglioria come anzidetto:

 **Ebrei 7:12** Perciocché, mutato il Sacerdozio, di necessità si fa ancor mutazione di legge.

Ciò che era materiale è stato mutato in Spirituale.

Nel Vecchio Patto vi erano la “**Legge ed i Profeti**”, nel Nuovo gli “**Apostoli e i Profeti**”, come per mettere in risalto che la Legge è stata **assorbita dalla Dottrina di Gesù Cristo** che ne ha abolito i riti ma ha potenziato i Comandamenti attraverso la Purificazione del Sangue di Gesù Cristo per i peccati commessi in precedenza, e, attraverso l'azione dello Spirito Santo che ci guida e ci dà la forza, non facendoci crollare nel peccato volontario, attraverso il sentimento dell'Agnello-Colomba, Parola-Spirito.

Si precisa che quando troviamo la dizione “**Legge e i Profeti**” nel Vecchio Patto e nel Nuovo gli “**Apostoli e i Profeti**” viene messa in risalto la **Parola-Spirito**. Nel Nuovo e nel Vecchio Patto si prendeva o solo la lettera o solo il sentimento e ciò è errato; anche ai nostri giorni avviene questo. Ad esempio si prendeva la **lettera della Legge nel Vecchio Testamento, ed oggi la sola lettera della Dottrina Apostolica**, ma insieme a questi occorre prendere anche la **Rivelazione Profetica**. Per non cadere in errore dobbiamo avere tutte due le porzioni: la

Lettera ma anche il Sentimento Profetico, e dunque **l'Amore e la Rivelazione Profetica che mancava ai religiosi del tempo di Gesù e a quelli odierni.**

I riti sono stati assorbiti nella Grazia di Gesù Cristo che nel Suo Corpo li adempie per noi in azioni Spirituali, e che nel Suo Sacrificio Materiale adempie tutta la Legge.


Se pur volessimo reintegrare la decima, ad esempio, dovremmo reintegrare i beneficiari della Decima, ossia i Leviti, i Sacerdoti, le Feste; in poche parole tutto ciò che Dio ha mutato nel Nuovo Patto, come ben sappiamo. Di fatti la perennità di taluni riti, stabilita nel Vecchio Patto, è assorbita in Gesù Cristo, e i riti che noi gentili non facciamo per ratifica del Nuovo Patto (**Atti 15; etc.**) **sono stati assorbiti, migliorati da Gesù Cristo-Melchisedech** e in Lui hanno trovato la **“Continuità”** o per meglio dire sono stati ampliati giungendo alla **“Perfezione”**, attraverso il **“Rito Spirituale”** che solo l'Agnello poteva portare alla **“Perfezione”**, trasmettendo il **“Sentimento Divino della Personificazione della Pietà-Carità-Amore”** e il **“Sentimento di sdegno contro il peccato”** trasmesso dal **“Sentimento-Pensiero”**, Agnello-Colomba, ossia attraverso lo Spirito Santo-Logos che attraverso il Sacrificio è potuto entrare in noi.

Gesù Cristo adempie per noi tutti i riti nel Cielo e in terra nel Suo Corpo Immolato e nell'Opera Mediatrix e Sacerdotale e nella Sposa-Chiesa-Tempio-Corpo.

Tutte le Opere della Legge, sotto la Ratifica del Nuovo Patto, sono state perfezionate e molti riti sono stati trasformati in migliori e perfetti essendo ora Spirituali e non limitati solo materialmente in atti esteriori fisici, quindi non annullati ma ratificati, migliorati perfezionati; di ciò possiamo portare alcuni esempi specifici:





Gesù Cristo è il Sommo Sacerdote adempitore del Rito della Legge, Unico Mediatore e noi i suoi Ministri, Re e Sacerdoti Spirituali:


 **Ebrei 2:17; 3:1; 4:14, 15; 5: 5, 10; 6:20; 7:26; 8:1; 9:11; 10:21** Egli è il **Sommo Sacerdote** entrato per noi nel Santuario Celeste col Suo Sangue e non con quello di animali per Purgamento per i nostri peccati.

 **1Timoteo 2:5** Perciocché v'è un sol Dio, ed anche un sol Mediatore di Dio, e degli uomini: Cristo Gesù uomo.


 **Ebrei 8:6** Ma ora Cristo ha ottenuto un tanto più Eccellente Ministero, quanto Egli è Mediatore d'un Patto Migliore, fermato in su migliori Promesse.

 **Ebrei 9:15** E perciò Egli è Mediatore del Nuovo Testamento; acciocché, essendo intervenuta la morte per lo pagamento delle trasgressioni state sotto il Primo Testamento, i chiamati ricevano la Promessa della Eterna Eredità.

 **Ebrei 12:24** Ed a Gesù Mediatore del Nuovo Patto; ed al Sangue dello Spargimento, che pronunzia cose migliori che quello di Abele.


 **2Corinzi 3:6** Egli ci ha anche resi idonei a essere Ministri di un Nuovo Patto, non di lettera, ma di Spirito; perché la lettera uccide, ma lo Spirito vivifica.

 **Apocalisse 1:6; 5:10; 20:6** **E ci ha fatti Re e Sacerdoti Spirituali.**


 **1Pietro 2:5** anche voi, come Pietre Viventi, siete edificati per essere una casa spirituale, un Sacerdozio Santo, per offrire Sacrifici Spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo.





Non vi è più Tempio Materiale in Gerusalemme dove Offrire Sacrifici, ma il mutamento-ratifica ha permesso che noi siamo il Corpo di Cristo divenuto il Tempio nel quale compiamo Sacrifici di Lode e Offerte a Dio di cuore-mente, ossia Spirituali; le offerte materiali sono state sostituite con la dedizione del nostro corpo a Cristo, essendo noi divenuti la sua Sposa Dedicata, che deve amare Dio, mettendolo al primo posto, in modo superiore agli affetti terreni. Tutti i Santi si sono dedicati a Dio con anima, corpo e spirito, dunque con tutti e tre stati dell'essere-io:

 **1Corinzi 3:16** Non sapete voi che siete il Tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?


1Corinzi 3:17 Se alcuno guasta il Tempio di Dio, Dio guasterà lui, perché il Tempio di Dio, che siete voi, è Santo.

 **1Tessalonesi 5:23** Ora il Dio della pace vi santifichi Egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo.

 **Romani 12:1** Io vi esorto dunque, per le compassioni di Dio, che voi presentiate i vostri corpi, il vostro razional servizio, in Sacrificio Vivente, Santo, accettabile a Dio.


 **Giovanni 4:23** Ma l'ora viene, e già al presente è, che i veri adoratori adoreranno il Padre in Ispirito e Verità; perciocché anche il Padre domanda tali che l'adorino;


Giovanni 4:24 Iddio è Spirito; perciò, conviene che coloro che l'adorano, l'adorino in Ispirito e Verità.

 **1Pietro 2:5** anche voi, come Pietre Viventi, siete edificati per essere una casa spirituale, un Sacerdozio Santo, per offrire Sacrifici Spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo.


 **Ebrei 13:15** Per mezzo di Gesù, dunque, offriamo continuamente a Dio un Sacrificio di Lode: cioè, il frutto di labbra che confessano il suo Nome.










 **Ebrei 12:28** Perciò, ricevendo un Regno che non può essere scosso, siamo riconoscenti, e offriamo a Dio un Culto gradito, con riverenza e timore!

 **Romani 2:29** ma Giudeo è colui che lo è interiormente; e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito, non nella lettera; di un tale Giudeo la lode proviene non dagli uomini, ma da Dio.

 **Filippesi 3:3** perché i veri circoncisi siamo noi, che offriamo il nostro culto per mezzo dello Spirito di Dio, che ci vantiamo in Cristo Gesù, e non mettiamo la nostra fiducia nella carne...

 **La Sposa si Identifica in Lui nel Ghetsemane e se le viene richiesto anche nel Calvario Fisico (Matteo 26, 27; Luca 22; Marco 14).**

 **2Corinzi 12:10** Perciò, io mi diletto in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in distrette per Cristo; perciocché, quando io sono debole, allora son forte.

-  **Filippesi 1:29** Poiché a voi è stato di Grazia dato per Cristo, non sol di credere in Lui, ma ancora di patir per Lui...
-  **2Timoteo 4:6** Perché, quant'è a me, ad ora son per essere offerto a guisa d'offerta da spandere, e soprastà il tempo della mia tornata a casa.
-  **Filippesi 2:17** E se pure anche sono, a guisa d'offerta da spandere, sparso sopra l'ostia e il Sacrificio della fede vostra, io ne gioisco, e ne congioisco con tutti voi.
-  **Filippesi 3:10** per conoscere Esso Cristo, e la virtù della sua risurrezione, e la comunione delle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte...
-  **Galati 2:20** Io son crocifisso con Cristo; e vivo, non più io, ma Cristo vive in me; e ciò che ora vivo nella carne, vivo nella fede del Figliuol di Dio, che mi ha amato, e ha dato Sé Stesso per me.
-  **Luca 9:23; Matteo 16:24; Marco 8:34** Poi disse a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua».
-  **Matteo 22:34** I farisei, udito che Egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si radunarono;
- Matteo 22:35** e uno di loro, dottore della Legge, gli domandò, per metterlo alla prova:
- Matteo 22:36** «Maestro, qual è, nella Legge, il gran comandamento?»
- Matteo 22:37** Gesù gli disse: «“Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”».
- Matteo 22:38** Questo è il grande e il primo Comandamento.
- Matteo 22:39** Il secondo, simile a questo, è: “Ama il tuo prossimo come te stesso”.
- Matteo 22:40** Da questi due Comandamenti dipendono tutta la Legge e i profeti».
-  **Matteo 10:37** Chi ama padre o madre più di Me non è degno di Me; e chi ama figliuolo o figliuola più di Me non è degno di Me.
- Matteo 10:38** E chi non prende la sua croce, e non viene dietro a Me, non è degno di Me.
- Matteo 10:39** Chi avrà trovata la vita sua la perderà; e chi avrà perduta la vita sua per cagion mia, la troverà.
-  **Marco 10:28** E Pietro prese a dirgli: Ecco, noi abbiamo lasciata ogni cosa, e ti abbiám seguitato.
- Marco 10:29** E Gesù, rispondendo, disse: Io vi dico in verità, che non vi è alcuno che abbia lasciata casa, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o moglie, o figliuoli, o possessioni, per amor di Me, e dell'Evangelo,
- Marco 10:30** che ora, in questo tempo, non ne riceva cento cotanti: case, e fratelli, e sorelle, e madri, e figliuoli, e possessioni, con persecuzioni; e, nel secolo a venire, la vita eterna.

Marco 10:31 Ma, molti primi saranno ultimi, e molti ultimi saranno primi.


 **Matteo 12:47** Ed alcuno disse. Ecco tua madre e i tuoi fratelli, sono là fuori e cercano di parlarti.

Matteo 12:48 Ma, Egli rispondendo, disse a colui che gli aveva ciò detto: Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?

Matteo 12:49 E distesa la mano verso i suoi discepoli disse: Ecco la mia madre e i miei fratelli.


 **Proverbi 23:26** Figliuol mio, recami il tuo cuore, e gli occhi tuoi guardino le mie vie.

 **Ebrei 11.**

 **Ebrei 11:17** Per fede Abrahamo, quando fu messo alla prova, offrì Isacco; egli, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito.

Ebrei 11:18 Eppure Dio gli aveva detto: «È in Isacco che ti sarà data una discendenza».

Ebrei 11:19 Abrahamo era persuaso che Dio è potente da risuscitare anche i morti; e riebbe Isacco come per una specie di risurrezione.

 **Ebrei 11:35** Le donne ricuperarono per risurrezione i lor morti; ed altri furon fatti morire di battiture, non avendo accettata la liberazione, per ottenere una migliore risurrezione.


Ebrei 11:36 Altri ancora provarono scherni e flagelli; ed anche legami e prigione.


Ebrei 11:37 Furon lapidati, furon segati, furon tentati; morirono uccisi con la spada, andarono attorno in pelli di pecore e di capre; bisognosi, afflitti,

Ebrei 11:38 maltrattati (dei quali non era degno il mondo), erranti in deserti, e monti, e spelonche, e nelle grotte della terra.

Ebrei 11:39 E pur tutti costoro, alla cui fede la Scrittura rende testimonianza, non ottennero la Promessa.

Ebrei 11:40 Avendo Iddio provveduto qualche cosa di meglio per noi, acciocché non pervenissero al compimento senza noi.

 **Apocalisse 2:10** Non temer nulla delle cose che tu soffrirai; ecco, egli avverrà che il Diavolo caccerà alcuni di voi in prigione, acciocché siate provati; e voi avrete tribolazione di dieci giorni; sii fedele fino alla morte, ed Io ti darò la Corona della Vita.

 **Quando lo Lodiamo col Cuore-Mente e col Corpo stiamo offrendo un'eccellente offerta; quando diamo del pane al povero è come se stesso facendo un'offerta di panatica a Dio, in quanto il prossimo convertito è parte del Corpo di Cristo (1Corinzi 12; Efesini 4):**

 **Ebrei 13:15** Per Lui dunque offriamo del continuo a Dio sacrifici di Lode, cioè: il frutto delle labbra confessanti il Suo Nome.

Ebrei 13:16 E non dimenticate la beneficenza, e di far parte agli altri dei vostri beni; poiché per tali sacrifici si rende Servizio grato a Dio.

 **Matteo 25:33** E metterà le pecore alla sua destra, e i capretti alla sinistra.

Matteo 25:34 Allora il Re dirà a coloro che saranno alla sua Destra: Venite, benedetti del Padre mio; eredate il Regno che vi è stato preparato fino dalla fondazione del mondo.

Matteo 25:35 Perciocché Io ebbi fame, e voi mi deste a mangiare; Io ebbi sete, e voi mi deste a bere; Io fui forestiere, e voi mi accoglieste.


Matteo 25:36 Io fui ignudo, e voi mi rivestiste; Io fui infermo, e voi mi visitaste; Io fui in prigione, e voi veniste a Me.


Matteo 25:37 Allora i giusti gli risponderanno, dicendo: Signore, quando Ti abbiamo noi veduto aver fame, e Ti abbiamo dato a mangiare? Ovvero, aver sete, e Ti abbiamo dato a bere?


Matteo 25:38 E quando Ti abbiamo veduto forestiere, e Ti abbiamo accolto? O ignudo, e Ti abbiamo rivestito?


Matteo 25:39 E quando Ti abbiamo veduto infermo, o in prigione, e siamo venuti a Te?


Matteo 25:40 E il Re, rispondendo, dirà loro: Io vi dico in verità, che in quanto l'avete fatto ad uno di questi miei minimi fratelli, voi l'avete fatto a Me.


 **La Circoncisione non è più fisica ma Spirituale, la Legge non è più esteriore ma scritta nei cuori e la Testimonianza-Spirito di Essa è nella coscienza e, dunque, il tutto è maggiore che nel Vecchio Patto:**

 **Romani 2:29** ma Giudeo è colui che lo è interiormente; e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito, non nella lettera; di un tale Giudeo la lode proviene non dagli uomini, ma da Dio.

 **Filippesi 3:3** perché i veri circoncisi siamo noi, che offriamo il nostro culto per mezzo dello Spirito di Dio, che ci vantiamo in Cristo Gesù, e non mettiamo la nostra fiducia nella carne...

 **Romani 2:15** i quali mostrano, che l'opera della Legge è scritta nei lor cuori per la Testimonianza che rende loro la lor Coscienza; e perciocché i lor pensieri infra sé stessi si scusano, od anche si accusano.


 **La Legge prevedeva il Riscatto dei Primogeniti; col Suo Sangue ci ha riscattati, comprati né con oro e né con argento ma col Suo Sangue Prezioso, assorbendo tutti i Riti in Sé compreso la Pasqua, essendo il Vecchio Patto Figura di ciò che doveva venire di "Perfetto", ossia l'Agnello-Gesù immolato per noi (**Ebrei 11:28 Esodo 12; 13; 21:30; 30**). La Festa della Pentecoste è stata assorbita dalla discesa dello Spirito Santo e attendiamo la Festa delle Capanne che è il nostro adunamento in Cristo:**

 **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri;

1Pietro 1:19 ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'Agnello senza difetto, né macchia;

1Pietro 1:20 ben preordinato avanti la fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi...

 **Ebrei 11:28** Per fede fece la pasqua, e lo spruzzamento del sangue; acciocché colui che distruggeva i primogeniti non toccasse gli Ebrei.


 **1Corinzi 5:7** Purificatevi del vecchio lievito, per essere una Nuova Pasta, come già siete senza lievito. Poiché anche la nostra Pasqua, cioè Cristo, è stata immolata per noi.

 **Atti 2:1** E come il giorno della Pentecoste fu giunto, tutti erano insieme di pari consentimento.

Atti 2:2 E di subito si fece dal cielo un suono, come di vento impetuoso che soffia, ed esso riempì tutta la casa, dove essi sedevano.

Atti 2:3 Ed apparvero loro delle lingue spartite, come di fuoco; e ciascuna d'esse si posò sopra ciascun di loro.


Atti 2:4 E tutti furono ripieni dello Spirito Santo, e cominciarono a parlar Lingue Straniere, secondo che lo Spirito dava loro a ragionare.


 **1Tessalonesi 4:15** Perciocché noi vi diciamo questo per Parola del Signore: che noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non andremo innanzi a coloro che dormono.


1Tessalonesi 4:16 Perciocché il Signore stesso, con acclamazioni di conforto, con voce di Arcangelo, e con Tromba di Dio, discenderà dal cielo; e quelli che son morti in Cristo risusciteranno primieramente.


1Tessalonesi 4:17 Poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo insieme con loro rapiti nelle Nuvole, a scontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.

1Tessalonesi 4:18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole.

 **Restano in vigore nel Nuovo Testamento tutte le prescrizioni riconfermate nel Nuovo Testamento** come “comandi” tipo il “Velo della Donna”, la “Santa Cena”, eccetera (1Corinzi 11; Atti 15), e naturalmente, come detto, il parametro Santificativo:

 **Ebrei 12:14** Procacciate Pace con tutti, e la Santificazione, senza la quale niuno vedrà il Signore.

 **Il senso di Eternità nel Vecchio Patto ha applicazione vasta, di cui in certi casi limitati il senso di “Perpetuo”** trova adempimento continuativo in Gesù Cristo Sommo Sacerdote e nel Suo Corpo sulla terra che è la Sposa, ma in azioni spirituali, come sopra elencato, e non nella tradizione religiosa Sacerdotale Ebraica. Cristo è il fine della Legge, Manifestatore ed Adempitore della Volontà di Dio. Ha assorbito in sé i vecchi riti, ma certo non è venuto a dire che possiamo commettere i peccati del Decalogo e comunque quelli contro la moralità. Egli è venuto a darci la via di scampo per la condotta errata passata e ad immetterci nella Nuova Nascita e quindi nella Nuova Condotta:

 **Matteo 5:17** Non pensate ch'io sia venuto per annullar la Legge od i Profeti; io non son venuto per annullarli; anzi per adempierli.


Matteo 5:18 Perché in verità vi dico: Finché il cielo e la terra non passeranno, neppure un iota, o un solo apice della Legge passerà, prima che tutto sia adempiuto.

 **Matteo 23:1** Allora Gesù parlò alle turbe, ed ai suoi discepoli, dicendo:

Matteo 23:2 Gli Scribi e i Farisei siedono sopra la sedia di Mosè.

Matteo 23:3 Osservate dunque, e fate tutte le cose che vi diranno che osserviate...

La Bibbia è chiara: essa parla di mutamento e non di annullamento, di ratifica, modifica, miglioria come anzidetto:

 **Ebrei 7:12** Perciocché, mutato il sacerdozio, di necessità si fa ancor mutazione di legge.


Ciò che era materiale è stato mutato in Spirituale.


C'è da sottolineare che solo chi ama veramente Dio è pronto a fare ciò; i credenti nominali dicono di amare Dio ma non lo amano veramente, perché chi ama Dio è come una Sposa pronta a cambiare radicalmente per amore del suo Sposo ossia lo Sposo Celeste. Se le mogli cambiano per il loro marito terreno, quanto più dobbiamo cambiare per lo Sposo Celeste!

Oggi il vero grande problema all'interno delle congregazioni è che il mondo sta penetrando e che molti insegnanti moderni, anziché predicare la Parola, per amore di riempire le congregazioni, son divenuti legalisti, modernisti, presentando uno pseudo Evangelo moderno, contrario alla Bibbia, definendo il modernismo come mezzo di risveglio rivoluzionario, in grado solo di trasmettere adrenalina umana e scialba spiritualità, emulazione di quella Vera, formando la zizzania e non il grano. Gesù è il termine quanto alle prescrizioni rituali: attraverso la Fede in Lui ci ha liberato dal peccato, ma non è un legalista del peccato come pseudo religiosi vogliono descriverlo:

 **Romani 10:4** poiché Cristo è il termine della Legge, per la giustificazione di tutti coloro che credono.


Siamo liberi della Legge perché siamo stati assorbiti in Cristo, morti alla Legge perché identificati con la Sua morte; camminiamo in novità di vita secondo che è scritto:

 **Romani 6:4** Noi siamo dunque stati con Lui seppelliti per lo Battesimo, a morte; acciocché, siccome Cristo è risuscitato dai morti per la Gloria del Padre, noi ancora simigliantemente camminiamo in novità di vita.

 **Romani 7:6** Ma ora siamo sciolti della Legge, essendo morti a quello, nel quale eravam ritenuti; talché serviamo in novità di spirito, e non in vecchiezza di lettera.


 **Galati 5.**

Se leggete attentamente la Lettera agli Ebrei troverete con quale diligenza il Sacrificio di Gesù Cristo è avvenuto in modo conforme alla Legge; in tutto Egli ha adempiuto i riti intorno al Sacrificio pagando Lui per noi tutti.

 **La Legge, superato il fatto che Cristo ha assorbito in sé tutti i riti, nella sua ratificazione è Buona, affinché l'uomo, illuminato oltre che dalla Legge**

Morale scritta nel cuore e dalla testimonianza dello Spirito nella Coscienza, venga profondamente illuminato anche attraverso la Parola-Bibbia-Legge e dall'Opera Rivelativa dello Spirito Santo:

 **Romani 7:16** Ora, se faccio quello che non voglio, ammetto che la Legge è Buona...

 **1Timoteo 1:3** Siccome io ti esortai di rimanere in Efeso, quando io andava in Macedonia, fa' che tu dinunzi ad alcuni che non insegnino dottrina diversa.

1Timoteo 1:4 E che non attendano a favole, ed a genealogie senza fine; le quali producono piuttosto questioni, che edificazioni di Dio, che è in fede.

1Timoteo 1:5 Or il fine del Comandamento è Carità, di cuor puro, e di buona coscienza, e di fede non finta.

1Timoteo 1:6 Dalle quali cose alcuni essendosi sviati, si son rivolti ad un vano parlare;


1Timoteo 1:7 volendo esser dottori della legge, non intendendo né le cose che dicono, né quelle delle quali affermano.


1Timoteo 1:8 Or noi sappiamo che la Legge è Buona, se alcuno l'usa legittimamente.


1Timoteo 1:9 sappiamo anche che la Legge è fatta non per il giusto ma per gl'iniqui e i ribelli, per gli empi e i peccatori, per i sacrileghi e gl'irreligiosi, per coloro che uccidono padre e madre, per gli omicidi,


1Timoteo 1:10 per i fornicatori, per i sodomiti, per i mercanti di schiavi, per i bugiardi, per gli spergiuri e per ogni altra cosa contraria alla Sana Dottrina,

1Timoteo 1:11 secondo l'Evangelo della Gloria del Beato Dio, che Egli mi ha affidato.


 **Galati 3:19** Perché dunque fu data la legge? Fu aggiunta per le trasgressioni, finché fosse venuta la Progenie, alla quale era stata fatta la Promessa; essendo pubblicata dagli angeli, per mano d'un Mediatore.

 **Matteo 16:17** E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno Rivelato questo, ma il Padre mio che è nei Cieli».

 **Matteo 25 – Le Vergini Avvedute** hanno la Lampana (Parola) + Olio (Spirito) e di conseguenza la Luce (Rivelazione).


 **2Pietro 1:19** Noi abbiamo anche la Parola Profetica più certa a cui fate bene a porgere attenzione, come a una Lampada che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori...

 **Salmi 119:105** La tua Parola è una Lampana al mio piè, ed una Luce al mio sentiero.

 **2Pietro 1:21** Perciocché la Profezia non fu già recata per volontà umana; ma i santi uomini di Dio hanno parlato, essendo sospinti dallo Spirito Santo.

La Parola-Spirito, il Logos, ha sempre condotto i predestinati, anche attraverso i luoghi più tenebrosi:

 **Salmi 23:4** Avvegnaché io camminassi nella valle dell'ombra della morte, non temerei male alcuno; perciocché Tu sei meco...

 **La Legge è, nella Sua Base, la descrizione di tutti peccati contrari all'Amore, e per questo chi ama sicuramente non fa male né a Dio né al suo prossimo:**

 **Matteo 22:34** I farisei, udito che Egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si radunarono;

Matteo 22:35 e uno di loro, dottore della Legge, gli domandò, per metterlo alla prova:


Matteo 22:36 «Maestro, qual è, nella Legge, il gran comandamento?»


Matteo 22:37 Gesù gli disse: «“Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”».

Matteo 22:38 Questo è il grande e il primo Comandamento.


Matteo 22:39 Il secondo, simile a questo, è: “Ama il tuo prossimo come te stesso”.

Matteo 22:40 Da questi due Comandamenti dipendono tutta la Legge e i profeti».

 **Romani 13:9** Infatti questi Comandamenti: «Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non dir falsa testimonianza, non desiderare», e se vi è qualche altro Comandamento, si riassumono tutti in questo: «Ama il tuo prossimo come te stesso».

 **Galati 5:14** Tutta la Legge infatti si adempie in questa unica parola: «Ama il tuo prossimo come te stesso».

 **Giacomo 2:8** Se veramente adempite la legge regale secondo la Scrittura: «Ama il tuo prossimo come te stesso», fate bene...

 **1Giovanni 4:7** Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio e chiunque ama è nato da Dio e conosce Dio.

 Il fariseo e il pubblicano (**Luca 18**).


 Il Buon Samaritano (**Luca 10**).


 Marta e Maria (**Luca 10**).


 Simone e Maria (**Luca 7**).


 **1Timoteo 1:5** Ora il fine del Comandamento è l'amore, che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede non finta.

Anima, Corpo e Spirito devono essere dedicati a Dio. Solo se in noi c'è Cuore Puro-Animo Rigenerato, Buona Coscienza e Spirito Rinnovato, Fede-Corpo mutato nell'uomo Nuovo in Cristo, Parola-Spirito, Agnello-Colomba, possiamo esercitare il vero Amore.

 **La Legge è per gli empì e i peccatori, in attesa che venisse la Progenie di coloro che non peccano perché sono resi liberi dalle dipendenze peccaminose; dico essi sono soggetti alla tentazione ma non dipendenti del peccato, così come il Primogenito Gesù:**

 **Galati 3:19** Perché dunque fu data la legge? Fu aggiunta per le trasgressioni, finché fosse venuta la Progenie, alla quale era stata fatta la Promessa; essendo pubblicata dagli angeli, per mano d'un Mediatore.


 **Giovanni 14:30** Io non parlerò più molto con voi; perciocché il principe di questo mondo viene, e non ha nulla in Me.

 **1Giovanni 3:9** Chiunque è nato da Dio non persiste nel commettere peccato, perché il Seme Divino rimane in lui, e non può persistere nel peccare perché è nato da Dio.

Decadendo dunque in noi la persistenza peccaminosa siamo condotti dallo Spirito, siamo per indole della Nuova Nascita fruttificanti come descritto in **Galati 5**, portando Frutti e non compiendo opere della carne, ossia opere peccaminose. Adempitori non per obbligo di Legge ma per libera scelta di sentimento-pensiero, non commettendo il peccato perché ne sentiamo la repulsione-contrasto, facciamo il bene perché amiamo il bene e odiamo il male-peccato.



La generazione peccaminosa agisce per la carne, compiendo opere peccaminose; la generazione dei Figli di Dio agisce per lo Spirito, producendo Frutti dello Spirito:

 **Galati 5:13** Perché, fratelli, voi siete stati chiamati a libertà; soltanto non fate della libertà un'occasione per vivere secondo la carne, ma per mezzo dell'amore servite gli uni agli altri;

Galati 5:14 poiché tutta la Legge è adempiuta in quest'unica parola: «Ama il tuo prossimo come te stesso».

Galati 5:15 Ma se vi mordete e divorate gli uni gli altri, guardate di non essere consumati gli uni dagli altri.

Galati 5:16 Io dico: camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne.

Galati 5:17 Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte tra di loro; in modo che non potete fare quello che vorreste.

Galati 5:18 Ma se siete guidati dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Galati 5:19 Ora le opere della carne sono manifeste, e sono: fornicazione, impurità, dissolutezza,

Galati 5:20 idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, sètte,

Galati 5:21 invidie, ubriachezze, orge e altre simili cose; circa le quali, come vi ho già detto, vi preavviso: chi fa tali cose non erediterà il regno di Dio.


Galati 5:22 Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo;

Galati 5:23 contro queste cose non c'è Legge.

Galati 5:24 Quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri.

Galati 5:25 Se viviamo dello Spirito, camminiamo anche guidati dallo Spirito.

Galati 5:26 Non siamo vanagloriosi, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri.

 Oggi non c'è come punizione la lapidazione, per chi ad esempio commette adulterio, ma c'è la morte spirituale se persiste nel peccato. Anche nel principio, come ai nostri giorni, l'uomo si è preoccupato della morte fisica e non di quella spirituale, senza rendersi conto che quella spirituale è peggiore di tutte. Perdere Dio è terrificante come fu per Saul o peggio ancora per Giuda:

 **Genesi 2:16** E il Signore Iddio comandò all'uomo, dicendo: Mangia pur d'ogni albero del giardino.


Genesi 2:17 Ma non mangiar dell'albero della conoscenza del bene e del male; perciocché, nel giorno che tu ne mangerai per certo tu morrai.


 **Genesi 3:4** E il serpente disse alla donna: Voi non morreste punto.


Genesi 3:5 Ma Iddio sa che, nel giorno che voi ne mangereste, i vostri occhi si aprirebbero; onde sareste come dii, avendo conoscenza del bene e del male.


 **Proverbi 6:32** Chi commette adulterio con una donna è scemo di senno; Chi vuol perder l'anima sua faccia tal cosa.


Notate come il vero grande problema non è la morte fisica ma la perdita della nostra anima se cadiamo nel peccato e non abbandoniamo ciò:

 **Proverbi 28:13** Chi copre le sue trasgressioni non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia.


 Oggi Gesù Cristo è la nostra Arca di salvezza, migliore di quella del tempo di Noè. Egli è la Città di Rifugio quando pecchiamo involontariamente:

 **Numeri 35:15; Deuteronomio 4:42; 19:4 Giosuè 20:3, 9** Queste sei città serviranno di rifugio per i figli d'Israele, per lo straniero e per colui che risiede fra di voi, affinché chiunque ha ucciso qualcuno involontariamente possa rifugiarsi.

 Sin dalle origini il Sacrificio Puro è stato intrinseco nel popolo di Dio, ma in parallelo anche il diavolo ha cercato di introdurre l'idolatria e dunque l'idolo immondo e il sacrificio ad esso; essendo Dio geloso ha quindi scaturito peccato e condanna per la trasgressione:

 **Atti 7:41-Esodo 32** E in quei giorni fecero un vitello, ed offersero sacrificio all'idolo, e si rallegrarono nelle opere delle lor mani.

Avendo Dio comandato che l'Idolatria è in abominio:


 **Esodo 20:2** Io sono il Signore Iddio tuo, che ti ho tratto fuor del paese di Egitto, della casa di servitù.

Esodo 20:3 Non avere altri dii nel mio cospetto.

Esodo 20:4 Non farti scultura alcuna, né immagine alcuna di cosa che sia in cielo di sopra, né di cosa che sia in terra di sotto, né di cosa che sia nell'acque di sotto alla terra.

Esodo 20:5 Non adorar quelle cose, e non servir loro; perciocché Io, il Signore Iddio tuo, son Dio geloso, che visito l'iniquità dei padri sopra i figliuoli fino alla terza e alla quarta generazione di coloro che m'odiano.

Esodo 20:6 Ed uso benignità in mille generazioni verso coloro che mi amano, e osservano i miei comandamenti.

 **Salmi 115:1** Non a noi, Signore, non a noi, anzi al tuo Nome, dai gloria, Per la tua benignità, e verità.

Salmi 115:2 Perché direbbero le genti: Dove è ora l'Iddio loro?

Salmi 115:3 Or l'Iddio nostro è pur ne' cieli e fa tutto ciò che gli piace.

Salmi 115:4 Gl'idoli di quelle sono oro ed argento; Opera di mani d'uomini;

Salmi 115:5 Hanno bocca, e non parlano; hanno occhi, e non vedono;


Salmi 115:6 Hanno orecchie, e non odono; hanno naso, e non odorano;

Salmi 115:7 Hanno mani, e non toccano; hanno piedi, e non camminano; E non rendono alcun suono dalla lor gola.

Salmi 115:8 Simili ad essi siano quelli che li fanno; chiunque si confida in essi.

Salmi 115:9 O Israele, confidati nel Signore; egli è l'aiuto, e lo scudo di quelli che si confidano in Lui.

 **1Corinzi 10:14** Perciò, cari miei, fuggite dall'idolatria.

 **1Corinzi 10:19** Che dico io dunque? Che l'idolo sia qualche cosa? O che ciò che è sacrificato agl'idoli sia qualche cosa?

1Corinzi 10:20 Anzi dico, che le cose che i Gentili sacrificano, le sacrificano ai demoni, e non a Dio; or io non voglio che voi abbiate comunione coi demoni.

1Corinzi 10:21 Voi non potete bere il calice del Signore, e il calice dei demoni; voi non potete partecipar la Mensa del Signore, e la mensa dei demoni.

1Corinzi 10:22 Vogliamo noi provocare il Signore a gelosia? Siamo noi più forti di Lui?

 **2Corinzi 6:14** Non vi accoppiate con gl'infedeli; perché, che partecipazione vi è egli tra la giustizia e l'iniquità? E che comunione vi è egli della Luce con le tenebre?

2Corinzi 6:15 E che armonia vi è egli di Cristo con Belial? O che parte ha il fedele con l'infedele?

2Corinzi 6:16 E che accordo vi è egli del Tempio di Dio con gl'idoli? Poiché voi siete il tempio dell'Iddio vivente; siccome Iddio disse: Io abiterò nel mezzo di loro, e camminerò fra loro; e sarò lor Dio, ed essi mi saranno popolo.

2Corinzi 6:17 Perciò, dipartitevi del mezzo di loro, e separatevene, dice il Signore; e non toccate nulla d'immondo, ed Io vi accoglierò;

2Corinzi 6:18 e vi sarò per Padre, e voi mi sarete per figliuoli e per figliuole, dice il Signore Onnipotente.

 **Romani 1:22** Dicendosi esser savi, son divenuti pazzi.

Romani 1:23 Ed hanno mutata la Gloria dell'Incorruttibile Iddio nella somiglianza dell'immagine dell'uomo corruttibile...

 **Deuteronomio 4:12-19; 27:15; Geremia 10:1-5; 7; 44; Isaia 44:9-20; Abacuc 2:18-20; Atti 17:29-30.**


Purtroppo, come notato, sin dai tempi antichi satana, facendo idolatria a sé stesso, ha fatto penetrare l'idolatria sia nel satanismo che nella religione che, pur nominando Dio e la Bibbia, compie riti idolatrici contrari alla Parola, la quale condanna qualsiasi forma di idolatria, ricordando che se vuoi cercare Dio lo devi fare come dice la Parola ossia:

 **Giovanni 4:24** Dio è Spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in Spirito e Verità.


Israele nel Vecchio Patto è figura per noi, affinché non cadiamo nei suoi errori.


Nel Vecchio Patto, in Mosè nel Mar Rosso e nella Nuvola, il popolo fu Battezzato e dissetato dalla Roccia, Figura di Colui che doveva venire, Maggiore.

Nel Nuovo Patto, ci Battezza in Lui nello Spirito Santo e nella Parola, avendoci purificato nel Mar Rosso del Suo Sangue e dissetato attraverso la Roccia-Rivelazione:

 **Matteo 16:17** E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno Rivelato questo, ma il Padre mio che è nei Cieli».

L'esempio d'Israele nel deserto è posto affinché noi non cadiamo:

 **Esodo 13:21-22; 16; 17:1-7; 32; Numeri 21:4-9; 25; Salmo 78:13-33; 106:9-29; Ebrei 3:7-19.**

 **1Corinzi 10:1** Non voglio infatti che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la Nuvola, passarono tutti attraverso il mare, **1Corinzi 10:2** e che tutti furono battezzati in Mosè, nella Nuvola, e nel Mare;

1Corinzi 10:3 mangiarono tutti lo stesso cibo spirituale,

1Corinzi 10:4 bevvero tutti la stessa bevanda spirituale, perché bevevano alla Roccia spirituale che li seguiva; e questa Roccia era Cristo.

1Corinzi 10:5 Ma della maggior parte di loro Dio non si compiacque: infatti furono abbattuti nel deserto.

1Corinzi 10:6 Or queste cose avvennero per servire da esempio a noi, affinché non siamo bramosi di cose cattive, come lo furono costoro,

1Corinzi 10:7 e perché non diventiate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto è scritto: «Il popolo si sedette per mangiare e bere, poi si alzò per divertirsi».

1Corinzi 10:8 Non fornichiamo come taluni di loro fornicarono e ne caddero, in un giorno solo, ventitremila.

1Corinzi 10:9 Non tentiamo il Signore, come alcuni di loro lo tentarono, e perirono, morsi dai serpenti.

1Corinzi 10:10 Non mormorate, come alcuni di loro mormorarono, e perirono colpiti dal distruttore.

1Corinzi 10:11 Ora, queste cose avvennero loro per servire da esempio e sono state scritte per ammonire noi, che ci troviamo nella fase conclusiva delle epoche.


1Corinzi 10:12 Perciò, chi pensa di stare in piedi, guardi di non cadere.

1Corinzi 10:13 Nessuna tentazione vi ha colti, che non sia stata umana; però Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze; ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscirne, affinché la possiate sopportare.

AVVERTIMENTI SULLA FINE DELLA GRAZIA SALUTARE E IMMINENTE GIUDIZIO


Come nella Legge si parlava del Giorno dell'Espiazione e dell'Anno della Remissione, Celebrazioni che erano figura di ciò che in Cristo doveva compiersi nel Tempo dell'Atto di Grazia, figura dunque del **Giorno della Grazia** (per approfondimento: **Levitico 16; Deuteronomio 15; ripreso anche in Ebrei 9; 10; 13**), così Dio ha adempiuto il Tempo della Salute attraverso la Grazia e dunque nell'Agnello Immolato.


Ebbene, Dio intorno all'anno zero ha aperto il Giorno della Grazia che persiste ancora fino ad oggi. Il tempo della Grazia di Dio sta per finire: approfittane subito, senza rinviare a domani. Egli verrà per giudicare coloro i quali non hanno accettato la Grazia ed ubbidito alla Parola secondo come la Scrittura avverte:

 **2Corinzi 6:2** (perciocché Egli dice: Io ti ho esaudito nel tempo accettevole, e ti ho aiutato nel giorno della salute. Ecco ora il tempo accettevole, ecco ora il Giorno della Salute)...

Al Terzo Giorno ha promesso il suo Ritorno con la Restaurazione:

 **Osea 6:2** In due giorni ci ridarà la vita; il terzo giorno ci rimetterà in piedi, e noi vivremo alla sua Presenza.

 **Salmi 90:4** Perché mille anni sono ai tuoi occhi come il giorno di ieri ch'è passato...


 **2Pietro 3:8** Ma voi, carissimi, non dimenticate quest'unica cosa: per il Signore un giorno è come mille anni, e mille anni sono come un giorno.

2Pietro 3:9 Il Signore non ritarda l'adempimento della sua Promessa, come pretendono alcuni; ma è paziente verso di voi, non volendo che qualcuno perisca, ma che tutti giungano al ravvedimento.

2Pietro 3:10 Il Giorno del Signore verrà come un ladro: in quel giorno i cieli passeranno stridendo, gli elementi infiammati si dissolveranno, la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate.


Sappiamo che son passati due giorni, identificati nei più di 2000 anni dal Giorno della Grazia in cui Dio, dalla sua Manifestazione in Carne ad oggi, ci ha dato la vita attraverso la Grazia, ed ora nel terzo millennio è prossima la Sua Venuta.

Finito il **Giorno della Grazia** vi sarà quello di **Giudizio**:


 **Atti 17:30** Avendo Iddio dunque dissimulati i tempi dell'ignoranza, al presente denuncia per tutto a tutti gli uomini che si ravvedano.

Atti 17:31 Perciocché Egli ha ordinato un giorno, nel quale Egli giudicherà il mondo in giustizia, per quell'Uomo, il quale Egli ha stabilito; di che ha fatta fede a tutti, avendolo suscitato dai morti.

La Grazia completerà il suo corso al ritorno di Cristo:

 **1Pietro 1:13** Perciò, avendo i lombi della vostra mente cinti, stando sobri, sperate perfettamente nella Grazia che vi sarà conferita nell'apparizione di Gesù Cristo...


La Redenzione, la conservazione degli eletti, è attraverso la Grazia di Gesù Cristo:


 **Efesini 1:6** alla lode della Gloria della sua Grazia, per la quale Egli ci ha resi graditi a sé, in Colui che è l'amato.

Efesini 1:7 In cui noi abbiamo la redenzione per lo suo Sangue, la Remission dei peccati, secondo le ricchezze della sua Grazia.

Il giudizio finale ci narra che il Trono della Grazia diverrà alla fine Trono di **Giudizio** per gli empi:

 **Apocalisse 20; 2Pietro 3; Giovanni 5:26-29; Matteo 13; 25.**

 **2Corinzi 5:10** Noi tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno riceva la retribuzione di ciò che ha fatto quando era nel corpo, sia in bene sia in male.

 **Ebrei 4:16** Accostiamoci dunque con confidenza al Trono della Grazia, acciocché otteniamo misericordia, e troviamo Grazia, per soccorso opportuno.

 **Apocalisse 20:11** Poi vidi un Grande Trono Bianco e Colui che vi sedeva sopra. La terra e il cielo fuggirono dalla Sua Presenza e non ci fu più posto per loro,


Apocalisse 20:12 E vidi i morti, grandi e piccoli, in piedi davanti al Trono. I libri furono aperti, e fu aperto anche un altro Libro che è il Libro della Vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte nei libri, secondo le loro opere.

Apocalisse 20:13 Il mare restituì i morti che erano in esso; la morte e il soggiorno dei morti restituirono i loro morti; ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere.


Apocalisse 20:14 Poi la morte e il soggiorno dei morti furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, cioè lo stagno di fuoco.


Apocalisse 20:15 E se qualcuno non fu trovato scritto nel Libro della Vita, fu gettato nello stagno di fuoco.

Il diavolo cerca di allontanare le anime da Cristo per allontanarle dalla Grazia:

 **Giuda 4** Perciocché son sottentrati certi uomini, i quali già innanzi ab antico sono stati scritti a questa condannazione; empi, i quali rivolgono la Grazia

dell'Iddio nostro a lascivia, e negano il solo Dio e Padrone, il Signor nostro Gesù Cristo.

 **Galati 1:6** Io mi meraviglio che, sì tosto, da Cristo che vi ha chiamati in Grazia, voi siate trasportati ad un altro Evangelo.


 **Ebrei 13:9** Non siate trasportati qua e là per varie e strane dottrine; perciocché egli è bene che il cuor sia stabilito per Grazia, non per vivande; dalle quali non han ricevuto alcun giovamento coloro che sono andati dietro ad esse.


 **2Corinzi 6:1** Or essendo operai nell'opera sua, vi esortiamo ancora che non abbiate ricevuta la Grazia di Dio invano

 **L'Evangelo della Grazia non v'è storpiato: Galati 1:8** Ma, quand'anche noi, od un Angelo del Cielo, vi evangelizzassimo oltre a ciò che vi abbiamo evangelizzato, sia anatema.


Galati 1:9 Come già abbiám detto, da capo ancora dico al presente: Se alcuno vi evangelizza oltre a ciò che avete ricevuto, sia anatema.

Studiamoci allora di abbondare nella Parola-Spirito per crescere nella Potenza della Grazia di Dio, portando Frutto:

 **2Corinzi 8:7** Ma, come voi abbondate in ogni cosa, in fede, e in parola, ed in conoscenza, e in ogni studio, e nella carità vostra inverso noi; fate che abbondiate ancora in questa Grazia.

 **Colossesi 1:6** Esso è in mezzo a voi, e nel mondo intero, porta frutto e cresce, come avviene anche tra di voi, dal giorno che ascoltaste e conoscesti la Grazia di Dio in Verità...

 **Giovanni 15:8** In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto, così sarete miei discepoli.

 **Giovanni 15:16** Non siete voi che avete scelto Me, ma sono Io che ho scelto voi, e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; affinché tutto quello che chiederete al Padre, nel mio Nome, Egli ve lo dia.



SESTA SESSIONE



LA CROCE E POTENZA DEL "SACRIFICIO" MANIFESTATA NELLA NOSTRA DEBOLEZZA


La chiamata di un uomo di Dio era accompagnata da un "Sacrificio", come avvenne per esempio per i Sacerdoti (**Esodo 29; 30; Levitico 8**), David (**1Samuele 16**), Sansone (**Giudici 6**), Gedeone (**Giudici 6**), Eliseo (**1Re 19:21**), eccetera.

Il tutto per raffigurare che nel Sacrificio c'è la Manifestazione della Potenza Divina di Dio che viene ristabilita in comunione con l'uomo per mezzo di detto Sacrificio:

 **Salmo 50:5** Adunatemi i miei santi, i quali han fatto meco Patto con Sacrificio.


L'Arca veniva trasportata facendo sacrifici all'Iddio Vivente nei passi del viaggio (2Samuele 6; 1Re 8) e così come gli Altari erano figura del Patto di Dio con l'uomo ed essi venivano costruiti e veniva dato il nome al luogo in funzione del Patto e della Liberazione di Dio, ebbene così i sacrifici fatti nel cammino e gli Altari tipificano la Potenza di Dio che si manifesta nella vita del credente, nel cammino giornaliero se Egli cammina per la **Via Gesù Cristo, dunque sacrificando e sacrificandosi per l'Evangelo, identificandoci in Lui:**


 **Giovanni 14:6** Gesù gli disse: «Io Sono la Via, la Verità e la Vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me».


 **2Samuele 6:13** E, quando quelli che portavano l'Arca del Signore erano camminati sei passi, Davide sacrificava un bue e un montone grasso.


Il settimo passo della nostra vita è Cristo Stesso, per aiutare i nostri sei passi umani. Davide non poté realizzare il Tempio a causa delle sue mani sporche, figura della grande necessità di santità per accostarci a Lui e al Suo Spirito.


Quando fu **dedicato il Tempio**, furono offerti diversi Sacrifici e la Gloria di Dio scese attirata da queste offerte e dall'espressione de cuori che Lodavano Dio; il Tempio fu ripieno della Gloria di Dio (**2Cronache 5; 1Re 8**).

 **La differenza tra il Tempio di Salomone e i templi pagani** è che nel primo c'è la Presenza Fisica di Dio che lo avvolge con Gloria, e dunque la Nuvola, la Gloria, il Fuoco della Presenza di Dio (**2Cronache 5; 1Re 8**).

 **La differenza tra Mosè e Faraone** è che il male (anche se fece anch'egli dei prodigi) dovette arrendersi all'Ira di Dio che si Manifestò più potentemente (**Esodo**).


 **Il Profeta Elia fece la differenza tra sé e i falsi profeti, tra Dio e i falsi dei**, attraverso il Sacrificio e la potenza di questo col Fuoco (**1Re 18**).

 **La differenza, a Pentecoste, tra la tradizione religiosa morta e il Vero Dio**, la farà nuovamente l'autentico Sacrificio-Parola e lo Spirito Santo sceso a conferma di ciò (**Atti 1, 2; 2Corinzi 3**).

 **Esdra e Neemia** furono preservati, perché riedificarono in prima le **fondamenta dell'Altare, ristabilendo l'Offerta**, e anche l'Altare Spirituale dei cuori d'Israele; riportarono infatti il popolo all'ubbidienza della Parola (**Neemia 1, 8, 9, 10; Esdra 3, 6, 8, 9, 10**).


Senza adempimento della Parola nella nostra vita interiore ed esteriore non può scendere l'Autentico Spirito Santo.

Quindi occorre che il Sacrificio sia col fuoco e col Sale-Grazia conservatrice:

 **Marco 9:49** Perciocché ognuno deve esser salato con fuoco, ed ogni sacrificio deve esser salato con sale.

È importante sottolineare che se senza lo spargimento di Sangue non vi era remissione; adesso in noi ci deve essere l'identificazione nel Suo Sangue e di


conseguenza nel Suo Corpo, ma solo attraverso il Fuoco troviamo il Perfetto Olocausto, ossia diveniamo identificati in Lui e graditi, difatti ai nostri giorni, come al tempo di Elia, la differenza la fa il Fuoco, come del resto Gesù ne richiama la necessità, il tutto attraverso il Sale-Grazia:

 **Giovanni 3:5** Gesù rispose: In Verità, in Verità, Io ti dico, che se alcuno non è nato d'Acqua e di Spirito, non può entrare nel Regno di Dio.

 **In Matteo 25**, viene evidenziata la necessità dell'Olio-Spirito.


Attraverso l'identificazione nella Croce e nelle sue sofferenze, manifeste in noi nelle persecuzioni, veniamo usati da Lui, resi deboli al mondo ma Potenti nello Spirito. Quando messi alla prova diamo Gloria a Dio offrendo tutto di noi stessi, ed Egli visitandoci permette che noi deboli siamo forti attraverso lo Spirito Santo che opera guarigione anche se abbiamo uno **stecco nella carne come Paolo (2Corinzi 12:7-8)** o come **Giacobbe zoppichiamo (Genesi 32)**, sappiamo che la Gloria di Dio è con noi, per operare inverso gli altri.

L'Apostolo Paolo parla della propria esperienza personale, comprendendo che la Grazia e la Potenza agiscono nella nostra debolezza. Egli comprese che la sua Vita doveva totalmente essere assorbita da quella di Gesù Cristo e dunque alla promessa di resurrezione:

 **Genesi 32:30** E quivi lo benedisse. E Giacobbe pose nome a quel luogo **Peniel**; perciocché disse: **Io ho veduto Iddio a faccia a faccia; e pur la vita mi è stata salvata.**

Genesi 32:31 E il sole gli si levò come fu passato **Peniel**; ed egli zoppicava della coscia.

Genesi 32:32 Perciò i figliuoli d'Israele non mangiano fino ad oggi del muscolo della commessura dell'anca ch'è sopra la giuntura della coscia; perciocché quell'Uomo toccò la giuntura della coscia di Giacobbe, al muscolo della commessura dell'anca.

 **2Corinzi 12:1** Bisogna vantarsi? Non è una cosa buona; tuttavia verrò alle visioni e alle Rivelazioni del Signore.

2Corinzi 12:2 Conosco un uomo in Cristo, che quattordici anni fa (se fu con il corpo non so, se fu senza il corpo non so, Dio lo sa), fu rapito fino al terzo cielo.

2Corinzi 12:3 So che quell'uomo (se fu con il corpo o senza il corpo non so, Dio lo sa)

2Corinzi 12:4 fu rapito in Paradiso, e udì parole ineffabili che non è lecito all'uomo di pronunziare.

2Corinzi 12:5 Di quel tale mi vanterò; ma di me stesso non mi vanterò se non delle mie debolezze.

2Corinzi 12:6 Pur se volessi vantarmi, non sarei un pazzo, perché direi la verità; ma me ne astengo, perché nessuno mi stimi oltre quello che mi vede essere, o sente da me.


2Corinzi 12:7 Ed anche, acciocché io non m'innalzi sopra modo per l'eccellenza delle rivelazioni, mi è stato dato uno stecco nella carne, un

angelo di Satana, per darmi delle guanciate; acciocché io non m'innalzi sopra modo.

2Corinzi 12:8 Per la qual cosa ho pregato tre volte il Signore, che quello si dipartisse da me.

2Corinzi 12:9 Ma Egli mi ha detto: La mia grazia ti basta; perciocché la mia virtù si adempie in debolezza. Perciò molto volentieri mi glorierò più tosto nelle mie debolezze, acciocché la virtù di Cristo mi ripari.

2Corinzi 12:10 Per questo mi compiaccio in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in angustie per amor di Cristo; perché, quando sono debole, allora sono forte.

 **2Corinzi 11:22** Sono Ebrei? Lo sono anch'io. Sono Israeliti? Lo sono anch'io. Sono discendenza d'Abrahamo? Lo sono anch'io.

2Corinzi 11:23 Sono servitori di Cristo? Io (parlo come uno fuori di sé), lo sono più di loro; più di loro per le fatiche, più di loro per le prigionie, assai più di loro per le percosse subite. Spesso sono stato in pericolo di morte.

2Corinzi 11:24 Dai Giudei cinque volte ho ricevuto quaranta colpi meno uno;

2Corinzi 11:25 tre volte sono stato battuto con le verghe; una volta sono stato lapidato; tre volte ho fatto naufragio; ho passato un giorno e una notte negli abissi marini.

2Corinzi 11:26 Spesso in viaggio, in pericolo sui fiumi, in pericolo per i briganti, in pericolo da parte dei miei connazionali, in pericolo da parte degli stranieri, in pericolo nelle città, in pericolo nei deserti, in pericolo sul mare, in pericolo tra falsi fratelli;

2Corinzi 11:27 in fatiche e in pene; spesse volte in veglie, nella fame e nella sete, spesse volte nei digiuni, nel freddo e nella nudità.

2Corinzi 11:28 Oltre a tutto il resto, sono assillato ogni giorno dalle preoccupazioni che mi vengono da tutte le Chiese.


2Corinzi 11:29 Chi è debole senza che io mi senta debole con lui? Chi è scandalizzato senza che io frema per lui?

2Corinzi 11:30 Se bisogna vantarsi, mi vanterò della mia debolezza.

2Corinzi 11:31 Il Dio e Padre del nostro Signore Gesù, che è Benedetto in Eterno, sa che io non mento.

2Corinzi 11:32 A Damasco, il governatore del re Areta aveva posto delle guardie nella città dei Damasceni per arrestarmi;

2Corinzi 11:33 e da una finestra fui calato, in una cesta, lungo il muro, e scampai alle sue mani.

 **1Corinzi 4:9** Perciocché io stimo che Iddio ci ha menati in mostra, noi gli ultimi apostoli, come uomini dannati a morte; poiché noi siamo stati fatti un pubblico spettacolo al mondo, agli angeli, ed agli uomini.

1Corinzi 4:10 Noi siam pazzi per Cristo, e voi siete savi in Cristo; noi siam deboli, e voi forti; voi siete gloriosi, e noi disonorati.

1Corinzi 4:11 Infino ad ora soffriamo fame, e sete, e nudità; e siam battuti di guanciate, e non abbiamo alcuna stanza ferma.

1Corinzi 4:12 E ci affaticiamo, lavorando con le proprie mani; ingiuriati, benediciamo, perseguitati, comportiamo;

1Corinzi 4:13 biasimati, supplichiamo; noi siamo divenuti come le spazzature del mondo, e come la lordura di tutti fino ad ora.

1Corinzi 4:14 Io non scrivo queste cose per farvi vergogna, ma vi ammonisco come miei cari figli.

1Corinzi 4:15 Perciocché, avvegnaché voi aveste diecimila pedagoghi in Cristo, non però avreste molti padri; poiché io vi ho generati in Cristo Gesù, per l'Evangelo.


1Corinzi 4:16 Io vi esorto dunque che siate miei imitatori.

 **2Corinzi 4:7** Or noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, acciocché l'eccellenza di questa potenza sia di Dio, e non da noi.


2Corinzi 4:8 Essendo per ogni maniera afflitti, ma non però ridotti ad estreme distrette; perplessi, ma non però disperati;

2Corinzi 4:9 perseguiti, ma non però abbandonati; abbattuti, ma non però perduti.


2Corinzi 4:10 Portando del continuo nel nostro corpo la mortificazione del Signor Gesù; acciocché ancora si Manifesti la vita di Gesù nel nostro corpo.


 **Romani 12:3** Perciocché io, per la Grazia che mi è stata data, dico a ciascuno che è fra voi: che non abbia alcun sentimento sopra ciò che conviene avere; anzi senta a sobrietà, secondo che Iddio ha distribuita a ciascuno la misura della fede.

Un vero Ministro vive nella conformità del Maestro-Gesù, non vivendo nell'agiatezza economica ed essendo provato in svariate maniere; il più delle volte è segnato da esperienze di vita che hanno cercato di annientarlo:


 **Giovanni 15:20** Ricordatevi della parola che vi ho detta: «Il servo non è più grande del suo Signore». Se hanno perseguitato Me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia Parola, osserveranno anche la vostra.


La Grazia scende sopra coloro che si umiliano:


 **Giacomo 4:6** Anzi, Egli ci accorda una Grazia maggiore; perciò la Scrittura dice: «Dio resiste ai superbi e dà Grazia agli umili».

 **1Pietro 5:5** Parimente voi giovani, siate soggetti ai più vecchi; e sottomettetevi tutti gli uni agli altri; siate adorni d'umiltà; perciocché Iddio resiste ai superbi, e dà Grazia agli umili.

Nella Grazia dobbiamo fortificarci e crescere:


 **2Timoteo 2:1** Tu dunque, figliuol mio, fortificati nella Grazia che è in Cristo Gesù.

 **2Pietro 3:18** Anzi crescete nella Grazia, e Conoscenza del Signore e Salvator nostro Gesù Cristo. A Lui sia la gloria, ed ora, ed in sempiterno. Amen.

 **2Corinzi 1:12** Perché questo è il nostro vanto, cioè la testimonianza della nostra coscienza, che in semplicità, e sincerità di Dio, non in sapienza

carnale, ma nella Grazia di Dio, siam conversati nel mondo, e vie più ancora fra voi.

Dio ci ha dato come bottino la salvezza della nostra anima, come già anticamente diceva ai suoi servi:


 **Geremia 39:18** «poiché, certo, Io ti farò scampare e tu non cadrà per la spada; la tua vita sarà il tuo bottino, poiché hai posto la tua fiducia in Me, dice il SIGNORE».

 **Marco 10:28** E Pietro prese a dirgli: Ecco, noi abbiamo lasciata ogni cosa, e ti abbiám seguitato.

Marco 10:29 E Gesù, rispondendo, disse: Io vi dico in verità, che non vi è alcuno che abbia lasciata casa, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o moglie, o figliuoli, o possessioni, per amor di Me, e dell'Evangelo,


Marco 10:30 che ora, in questo tempo, non ne riceva cento cotanti: case, e fratelli, e sorelle, e madri, e figliuoli, e possessioni, con persecuzioni; e, nel secolo a venire, la vita eterna.


Marco 10:31 Ma, molti primi saranno ultimi, e molti ultimi saranno primi.

 **Giovanni 14:1** Il vostro cuore non sia turbato; voi credete in Dio, credete ancora in Me.


Giovanni 14:2 Nella Casa del Padre mio vi son molte stanze; se no, Io ve l'avrei detto; Io vo ad apparecchiarvi il luogo.


Giovanni 14:3 E quando Io sarò andato, e vi avrò apparecchiato il luogo, verrò di nuovo, e vi accoglierò appresso di Me, acciocché dove Io Sono, siate ancora voi.


 **Giovanni 3:15** acciocché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia Vita Eterna.

 **Giovanni 3:16** Perché Iddio ha tanto amato il mondo, ch'Egli ha dato il suo Unigenito Figliuolo, acciocché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia Vita Eterna.

 **Giovanni 3:36** Chi crede nel Figliuolo ha Vita Eterna, ma chi non crede al Figliuolo, non vedrà la vita, ma l'ira di Dio dimora sopra lui.

 **Giovanni 5:24** In verità, in verità, Io vi dico, che chi ode la mia Parola, e crede a Colui che mi ha mandato, ha Vita Eterna, e non viene in giudizio; anzi è passato dalla morte alla vita.


 **Giovanni 6:40** Ma altresì la volontà di Colui che mi ha mandato è questa: che chiunque vede il Figliuolo, e crede in Lui, abbia Vita Eterna; ed Io lo risusciterò nell'ultimo giorno.


 **Giovanni 6:47** In verità, in verità, Io vi dico: Chi crede in Me ha Vita Eterna.

La Bibbia ci mostra come sin dal Principio lo Spirito di Cristo era sui profeti, ed esso attestava loro le sofferenze che avrebbe dovuto soffrire per amore degli eletti.

È meraviglioso notare come uomini come Neemia, Daniele ed altri pregavano per il peccato del popolo. Essi, pur essendo uomini giusti, confessavano dei peccati che non avevano commesso in prima persona, come faranno i **144.000 (Apocalisse 7, 11, 12;**

Zaccaria 12); questo era figura del Cristo che si sarebbe fatto carico, nel tempo avvenire, di tutti i nostri peccati pur essendo Giusto. Sia nel Vecchio Patto che nel Nuovo Patto troviamo che diversi uomini di Dio furono pronti a dare la loro stessa vita a motivo della Testimonianza. Nel Nuovo Patto, in modo particolare, notiamo uomini come Stefano, Pietro, Giacomo, Paolo, eccetera. Ad esempio Paolo, dopo essere stato un persecutore, diventa un perseguitato; egli esprime quelle parole che rimarranno sempre nella storia della Chiesa:

 **Galati 2:20** Io son crocifisso con Cristo; e vivo, non più io, ma Cristo vive in me; e ciò che ora vivo nella carne, vivo nella fede del Figliuol di Dio, che mi ha amato, e ha dato Sé Stesso per me.

 **2Corinzi 4:10** Portando del continuo nel nostro corpo la mortificazione del Signor Gesù; acciocché ancora si Manifesti la vita di Gesù nel nostro corpo.

2Corinzi 4:11 Poiché noi che viviamo siamo del continuo esposti alla morte per Gesù; acciocché ancora la vita di Gesù si Manifesti nella nostra carne mortale.

2Corinzi 4:12 Talché la morte opera in noi, ma la vita in voi.

2Corinzi 4:13 Ma pure, avendo noi lo stesso spirito della fede, secondo che è scritto: Io ho creduto, perciò ho parlato; noi ancora crediamo, perciò parliamo.

2Corinzi 4:14 Sapendo che Colui che ha risuscitato il Signor Gesù, risusciterà ancora noi per Gesù, e ci farà comparire con voi.

2Corinzi 4:15 Perciocché tutte queste cose son per voi; acciocché la Grazia, essendo abbondata, soprabbondi, per lo ringraziamento di molti, alla gloria di Dio.

Per prendere Atto la Vita di Gesù Cristo dobbiamo prima **morire a noi stessi** e al **mondo**. Dove col **“morire a noi stessi”** si indica il non avere progetti o scopi personali ma solo lo **“Scopo-Cristo”** e dove **“morire al mondo”** indica uscire totalmente dal peccato. Solo così lo Spirito Santo può avventarsi e riempirci, come scendeva sul Sacrificio consumandolo col **Fuoco dello Spirito**. Esso scendeva quando l'animale era morto; così scende nella **Pienezza in noi quando siamo morti “a noi stessi” e “al mondo”**.


La nostra anima è soggetta al **“regno della carne”** perché viviamo nella **“Dimensione Fisica”**, ma, se annulliamo la carne, la nostra anima, attraverso l'aumento dello Spirito, entrerà a **“Vedere le Rivelazioni”** e quindi ad essere assetata delle **“Cose dello Spirito”**, entrando nella **“Dimensione dello Spirito”**: solo così la Vita di Cristo può dimorare in noi.

E dopo che la sua Conoscenza diventa sempre più grande nei Tesori della Rivelazione, Paolo esclama:


 **Filippesi 3:10** per conoscere Esso Cristo, e la virtù della sua risurrezione, e la comunione delle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte...

Egli comprende attraverso lo Spirito di Dio, dopo essere stato Battezzato nelle Acque, di avere gustato la Potenza del Battesimo dello Spirito Santo che lo accompagnava attraverso Potenti Opere. Adesso sente la grande necessità, come

vocazione interna, di poter concludere il suo Ministero similmente a quello di Cristo, attraverso un Battesimo di Sangue, ossia il Martirio, simile a quello preannunziato negli Evangelii e che molti Ministri hanno vissuto, ma che non tutti vivono:


 **Marco 10:38** Ma Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete voi bere il calice che Io bevo, o essere battezzati del Battesimo del quale Io sono Battezzato?» Essi gli dissero: «Sì, lo possiamo».

Marco 10:39 E Gesù disse loro: «Voi certo berrete il calice che Io bevo e sarete battezzati del battesimo del quale Io sono battezzato...».

 **Luca 12:50** Vi è un battesimo del quale devo essere battezzato; e sono angosciato finché non sia compiuto!

Dove il calice che Gesù ha bevuto indica la sofferenza interiore e il battesimo indica quella esteriore del martirio, della condanna e del carico dei peccati nostri che Egli ha portato.

Molti servi di Dio hanno suggellato la loro testimonianza pagando col martirio, identificandosi in Lui nel **Calvario**, e altri credenti lo hanno subito nei sentimenti feriti, identificandosi nel **Ghetsemani**. Oggi più che mai il cristianesimo sta a lamentarsi, ma realmente conosciamo poco delle persecuzioni dei santi antichi. Molti di loro morirono nelle grandi arene; altri morirono per morti orribili senza rinnegare il nostro amato Signore Gesù Cristo. Paolo non si esime da questo Battesimo di Sangue, egli è pronto ad essere offerto come “**sacrificio soave**” al Dio Vivente e così conclude la sua testimonianza morendo senza rinnegare Cristo, ma testimoniando fino all'ultimo suo respiro.

 **2Timoteo 4:6** Perché, quant'è a me, ad ora son per essere offerto a guisa d'offerta da spandere, e soprastà il tempo della mia tornata a casa.

Come detto, il **Sacrificio** ha degli aspetti fondamentali, esso è:


- 1) **per la remissione del peccato;**
- 2) **segno di Riconoscimento per i favori di Dio;**
- 3) **atto di dedicazione a Dio, il quale viene al primo posto della nostra esistenza, per il quale siamo pronti a rinunciare a tutto.**


Il tutto può essere di natura personale, familiare o addirittura comunitario.

Questo tema è chiaro attraverso offerte forti come quella di Abrahamo pronto ad offrire il suo figliolo per Dio.

Molta gente oggi cerca solo la Guarigione, il Battesimo, le Potenti Operazioni, la risoluzione dei problemi. Ma poca gente realmente è disposta a dare la sua vita per questa testimonianza fino al punto di morire, se il caso, portando il peso della croce come il maestro stesso dice nella Scrittura:

 **Deuteronomio 6:5** Tu amerai dunque l'Eterno, il tuo DIO, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta a tua forza.


 **Luca 9:23; Matteo 16:24; Marco 8:34** Poi disse a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua».


 **Matteo 10:37** Chi ama padre o madre più di Me non è degno di Me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me non è degno di Me.

Matteo 10:38 E chi non prende la sua croce, e non viene dietro a Me, non è degno di Me.

Matteo 10:39 Chi avrà trovata la vita sua la perderà; e chi avrà perduta la vita sua per cagion mia, la troverà.

Viene messo in risalto che Dio viene al Primo Posto nella nostra vita, prendendo atto del grande ammaestramento discepolare che tutti i Santi vengono provati per vedere se realmente nel loro cuore al primo posto c'è Dio. Lui ci ha amati per primo e noi ci dedichiamo a Lui non per costrizione, ma per amore volontario dedicativo:


 **Proverbi 23:26** Figliuol mio, recami il tuo cuore, e gli occhi tuoi guardino le mie vie.

 **Deuteronomio 8:2** Ricordati di tutta la strada che l'Eterno, il tuo DIO, ti ha fatto fare in questi quarant'anni nel deserto per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che c'era nel tuo cuore e se tu osserveresti o no i suoi comandamenti.

Dio ci prova come provò Lazzaro e Giobbe, per vedere ciò che è nel nostro cuore.

Spesso nella Scrittura l'uomo è stato messo al cimento. La storia ci mostra che uomini della portata di Abrahamo furono provati sino a tal punto di ricevere da Dio l'ordine di sacrificare il suo figliolo. La lettera agli Ebrei ci dice che egli ubbidì a tale comando da parte di Dio, e anche il Libro della Genesi ci dice ciò. Ma in tutto questo egli credeva che Dio lo avrebbe resuscitato dopo il "Sacrificio", perché era il figlio della Promessa; dopo che Dio verificò l'azione interiore di fedeltà, lo esimò da tale azione. Tutto questo avvenne per provare il cuore di Abrahamo. Altri uomini in tutta la Scrittura furono provati per vedere se rinnegassero questo matrimonio nella buona e nella cattiva sorte. Dobbiamo essere pronti a patire, come a gioire, ma soprattutto a non rigettare mai il matrimonio che nella buona e nella cattiva sorte ci lega a questo meraviglioso Re.

Ricordandoci ciò che dice la Scrittura:

 **Apocalisse 2:10** Non temer nulla delle cose che tu soffrirai; ecco, egli avverrà che il Diavolo caccerà alcuni di voi in prigione, acciocché siate provati; e voi avrete tribolazione di dieci giorni; sii fedele fino alla morte, ed Io ti darò la Corona della Vita.

Noi sappiamo che il nostro albergo terrestre, il corpo, la casa terrena, e tutto quello che ci circonda come affetti intimi sono solo per un tempo su questa terra, ma ciò per cui lottiamo è Eterno. E se dobbiamo, però, per un tempo soffrire su questa terra sappiamo che nel cielo Egli asciugherà le lacrime.

Attraverso questo "Sacrificio" abbiamo ottenuto qualcosa di potente; Dio ha insegnato all'uomo che attraverso la contraddizione di una grande sconfitta come il "Sacrificio" (figura della nostra vita alle volte travolta da varie prove) viene manifestata la potenza di Dio che ci fa conoscere ciò che dice Paolo affermando "quando sono debole allora io sono forte".

Nella debolezza di un corpo travagliato da varie forme di prova vediamo la Potenza di Dio. La Lettera agli Ebrei dice chiaramente che alcuni preferirono essere vituperati e morire e non richiesero la liberazione, per avere una migliore resurrezione.


Convieni patire per questa meravigliosa testimonianza, che godere i beni di questa terra per un tempo.


Il credente è chiamato alla sofferenza per identificarsi con Gesù Cristo e questa sofferenza può essere **Esteriore o Interiore** o entrambe. **La prima, Interiore, tipifica quella nel Ghetsemane, la seconda, quella Esteriore-Fisica, tipifica la comunione col Golgota nella Croce;** gli uomini di Dio possono essere soggetti ad entrambe.


Identificandoci nella Sua Morte, per vivere in Lui in Resurrezion di Vita, la nostra carne, anima e spirito debbono essere assorbiti dalla Sua nelle 3 Fasi dell'Unico Battesimo e dunque in Acqua, nello Spirito Santo e nel Sangue; quest'ultimo, se non avviene nel Calvario, deve avvenire nel Ghetsemane della nostra vita, dove accettiamo la sua Volontà, rinunciando a noi stessi e prendendo la Croce per essere in Lui identificati ed esser trovati pronti per il Rapimento, in quanto anche se non moriamo martirizzati nella carne, lo siamo nell'interiore, attraverso il Ghetsemani, identificati in Lui:


 **Egli soffrì nel Ghetsemani, antivedendo ed accettando il Calvario, con grumoli di sangue per la sofferenza, accettando la Volontà del Padre-Spirito (Matteo 26; Luca 22; Marco 14).**


 **Egli compì il progetto nel Calvario (Matteo 27).**

 **Luca 9:23; Matteo 16:24; Marco 8:34** Poi disse a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua».


 **Matteo 16:26** Perciocché, che giova egli all'uomo, se guadagna tutto il mondo, e fa perdita dell'anima sua? Ovvero, che darà l'uomo in scambio dell'anima sua?


 **2Corinzi 12:10** Perciò, io mi diletto in debolezze, in ingiurie, in necessità, in persecuzioni, in distrette per Cristo; perciocché, quando io sono debole, allora son forte.

 **Filippesi 1:29** Poiché a voi è stato di Grazia dato per Cristo, non sol di credere in Lui, ma ancora di patir per Lui...


 **Filippesi 2:17** E se pure anche sono, a guisa d'offerta da spandere, sparso sopra l'ostia e il sacrificio della fede vostra, io ne gioisco, e ne congioisco con tutti voi.

 **Filippesi 3:10** per conoscere Esso Cristo, e la virtù della sua risurrezione, e la comunione delle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte...

 **Galati 2:20** Io son crocifisso con Cristo; e vivo, non più io, ma Cristo vive in me; e ciò che ora vivo nella carne, vivo nella fede del Figliuol di Dio, che mi ha amato, e ha dato Sé Stesso per me.

 **Romani 8:17** E se siam figliuoli, siamo ancora eredi, eredi di Dio, e coeredi di Cristo; se pur soffriamo con lui, acciocché ancora con Lui siamo glorificati.

 **Ebrei 11**

 **Ebrei 11:35** Le donne ricuperarono per risurrezione i lor morti; ed altri furon fatti morire di battiture, non avendo accettata la liberazione, per ottenere una migliore risurrezione.


Ebrei 11:36 Altri ancora provarono scherni e flagelli; ed anche legami e prigione.


Ebrei 11:37 Furon lapidati, furon segati, furon tentati; morirono uccisi con la spada, andarono attorno in pelli di pecore e di capre; bisognosi, afflitti,

Ebrei 11:38 maltrattati (dei quali non era degno il mondo), erranti in deserti, e monti, e spelonche, e nelle grotte della terra.

Ebrei 11:39 E pur tutti costoro, alla cui fede la scrittura rende testimonianza, non ottennero la Promessa.


Ebrei 11:40 Avendo Iddio provveduto qualche cosa di meglio per noi, acciocché non pervenissero al compimento senza noi.


 **2Timoteo 4:6** Perché, quant'è a me, ad ora son per essere offerto a guisa d'offerta da spandere, e soprastà il tempo della mia tornata a casa.

 **Apocalisse 2:10** Non temer nulla delle cose che tu soffrirai; ecco, egli avverrà che il Diavolo caccerà alcuni di voi in prigione, acciocché siate provati; e voi avrete tribolazione di dieci giorni; sii fedele fino alla morte, ed Io ti darò la Corona della Vita.

Così ci identificheremo al Sacrificio-Olocausto; esso veniva trasformato per combustione in vapore-fumo, da materiale a gas; noi da materiali saremo trasformati in Corpi Celesti, quando saremo assorbiti da Dio perché trovati approvati nel dì del Rapimento.

Nei vecchi riti gli uomini univano il loro sangue facendosi incisioni nei polsi e unendo questi; ciò era figura di unità di parentela e patto di consanguineità per stabilire un patto sino alla morte. Questo era solo un rito umano, ma noi ne abbiamo uno superiore: il nostro sangue-carne-spirito-anima deve incontrarsi e farsi assorbire da tutto l'Agnello-Colomba, per divenire noi la sua Sposa-Moglie e prendere la sua Essenza Eterna:

 **Apocalisse 19:7** Ralleghiamoci, e giubiliamo, e diamo a Lui la Gloria; perciocché son giunte le Nozze dell'Agnello, e la sua Moglie s'è apparecchiata.

 **Apocalisse 22:17** E lo Spirito, e la Sposa dicono: Vieni. Chi ode dica parimente: Vieni. E chi ha sete, venga; e chi vuole, prenda in Dono dell'Acqua della Vita.

 **1Corinzi 6:17** Ma chi è congiunto col Signore è uno stesso Spirito con Lui.

Prendendo dunque Comunione completa col Corpo-Sangue e con il Logos, ossia Agnello+Colomba, Parola-Spirito, per essere in Lui identificati:

 **Romani 6:1** Che diremo dunque? Rimarremo noi nel peccato, acciocché la Grazia abbondi?

Romani 6:2 Così non sia: noi, che siam morti al peccato, come vivremo ancora in esso?

Romani 6:3 Ignorate voi, che noi tutti, che siamo stati battezzati in Gesù Cristo, siamo stati battezzati nella sua morte?

Romani 6:4 Noi siamo dunque stati con lui seppelliti per lo battesimo, a morte; acciocché, siccome Cristo è risuscitato dai morti per la gloria del Padre, noi ancora simigliantemente camminiamo in novità di vita.

Romani 6:5 Perciocché, se siamo stati innestati con Cristo alla conformità della sua morte, certo lo saremo ancora a quella della sua risurrezione.

Romani 6:6 Sapendo questo: che il nostro vecchio uomo è stato con lui crocifisso, acciocché il corpo del peccato sia annullato, affinché noi non serviamo più al peccato.

Romani 6:7 Poiché Colui che è morto è sciolto dal peccato.


Romani 6:8 Ora, se siamo morti con Cristo, noi crediamo che altresì vivremo con Lui.

Romani 6:9 Sapendo che Cristo, essendo risuscitato dai morti, non muore più; la morte non signoreggia più sopra lui.

Romani 6:10 Perciocché, in quanto egli è morto, è morto al peccato una volta; ma in quanto Egli vive, vive a Dio.

Romani 6:11 Così ancora voi repute che ben siete morti al peccato; ma che vivete a Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

Con sicura speranza della salvezza, sofferenti in attesa della Sua Venuta, sapendo che il fine della Fede è la salvezza delle nostre anime:

 **1Pietro 1:3** Benedetto sia il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha fatti rinascere a una speranza viva mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti,

1Pietro 1:4 per una eredità incorruttibile, senza macchia e inalterabile. Essa è conservata in cielo per voi,

1Pietro 1:5 che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la salvezza che sta per essere rivelata negli ultimi tempi.


1Pietro 1:6 Perciò voi esultate anche se ora, per breve tempo, è necessario che siate afflitti da svariate prove,


1Pietro 1:7 affinché la vostra fede, che viene messa alla prova, che è ben più preziosa dell'oro che perisce, e tuttavia è provato con il fuoco, sia motivo di lode, di gloria e di onore al momento della manifestazione di Gesù Cristo.













1Pietro 1:8 Benché non l'abbiate visto, voi lo amate; credendo in lui, benché ora non lo vediate, voi esultate di gioia ineffabile e gloriosa,

1Pietro 1:9 ottenendo il fine della fede: la salvezza delle anime.

Essendo generati in Lui parti di Lui, diveniamo trasmettitori di Frutto-Parola-Spirito:


 **Giovanni 15:16** Voi non avete eletto Me, ma Io ho eletti voi; e vi ho costituiti, acciocché andiate, e portiate frutto, e il vostro frutto sia permanente; acciocché qualunque cosa chiederete al Padre nel mio Nome, Egli ve la dia.


 **Giovanni 15:5** Io Sono la Vite, voi siete i Tralci. Colui che dimora in Me e nel quale Io dimoro, porta molto frutto; perché senza di Me non potete far nulla.

-  **Matteo 5:13** Voi siete il sale della terra...
- Matteo 5:14** Voi siete la Luce del mondo...
-  **Giovanni 7:38** Chi crede in Me, come ha detto la Scrittura, da dentro di lui sgorgheranno fiumi d'acqua viva.
-  **Marco 16:15** Ed Egli disse loro: Andate per tutto il mondo, e predicate l'Evangelo ad ogni creatura.
- Marco 16:16** Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.
-  **Isaia 43:10-12** I miei testimoni siete voi...
-  **Atti 1:8** Ma riceverete Potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra.
-  **1Pietro 4:10** Secondo che ciascuno ha ricevuto alcun dono, amministratelo gli uni agli altri, come buoni dispensatori della svariata Grazia di Dio.
- Quindi in conclusione dobbiamo Manifestarci, in proporzione alla Parte del Corpo di Gesù Cristo che rappresentiamo sulla terra in quanto Suo Corpo (**1Corinzi 12; Efesi 4**).
- Lavorando per Dio collaboriamo nella costruzione dell'Edificio-Chiesa di Dio:
-  **1Corinzi 3:10** Io, secondo la Grazia di Dio che mi è stata data, come savio architetto, ho posto il fondamento, ed altri edifica sopra; ora ciascun riguardi come egli edifica sopra.
- Il Grande Mistero della Pietà-Amore prende Forma, passando dallo Stadio Spirituale, alla Manifestazione in Carne, all'Elevazione in Gloria, in quanto eravamo in Lui; Lui per Primo, Manifestato come Parola-Logos, noi per secondi, manifestati come Lettere Logos, seguiamo e compiamo i suoi progetti seguendo la Sua Via-Cammino:
-  **1Timoteo 3:16** E senza veruna contraddizione, grande è il Mistero della pietà: Iddio è stato Manifestato in Carne, è stato giustificato in Ispirito, è apparito agli angeli, è stato predicato ai Gentili, è stato creduto nel mondo, è stato elevato in gloria.
-  **Romani 8:19** Poiché l'intento, e il desiderio del mondo creato aspetta la manifestazione dei figliuoli di Dio.
-  **Colossesi 3:4** Quando Cristo, la vita nostra, sarà manifestato, allora anche voi sarete con Lui manifestati in Gloria.
-  **Romani 8:29** Perché coloro che Egli ha innanzi conosciuti, li ha Predestinati ad esser conformi all'Immagine del suo Figliuolo; acciocché Egli sia il Primogenito fra molti fratelli.
- Romani 8:30** E coloro ch'Egli ha predestinati, essi ha chiamati; e coloro ch'Egli ha chiamati, essi ha giustificati; e coloro ch'Egli ha giustificati, essi ha glorificati.
-  **Giovanni 17 capitolo interamente da leggere**, mette in risalto che il Logos era nello Spirito e le Lettere-Logos erano anch'esse nello Spirito-Padre, ed attraverso il Logos siamo stati raccolti, rigenerati:

 **Giovanni 17:5** Ora dunque, tu, Padre, Glorificami appo Te stesso, della Gloria che Io ho avuta appo te, avanti che il mondo fosse.

Giovanni 17:6 Io ho manifestato il Nome tuo agli uomini, i quali tu mi hai dati del mondo; erano tuoi, e tu me li hai dati, ed essi hanno osservata la tua Parola.

 **Paolo**, avendo ampiamente parlato della Predestinazione come ad esempio in **Romani 8 ed Efesini 1**, si identifica e parla di ritorno a casa e non andata, in quanto sa di essere stato già in Dio, come **Lettera del Logos (2Corinzi 3)**:

 **2Timoteo 4:6** Perché, quant'è a me, ad ora son per essere offerto a guisa d'offerta da spandere, e soprastà il tempo della mia tornata a casa.

 **Giovanni 1:1** Nel principio la Parola-Verbo (il Logos) era, e la Parola-Verbo (il Logos) era appo Dio, e la Parola-Verbo (il Logos) era Dio.

 **Giovanni 1:2** Essa era nel principio appo Dio.


Giovanni 1:3 Ogni cosa è stata fatta per mezzo di essa; e senz'essa niuna cosa fatta è stata fatta.


Giovanni 1:4 In Lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini.


 **Genesi 1:3** E Iddio disse: Sia la luce. E la luce fu.

 **2Corinzi 3:1-6** Lui il Logos noi le sue Lettere-Logos.

In conclusione voglio sottolineare che molta gente pensa che quando ci facciamo carico della “**Croce di Gesù**”, tale termine indica la prova fisica o spirituale. La realtà è che sicuramente le prove non mancheranno, ma la Croce indica lo strumento di tortura dove Gesù è stato torturato per amor nostro. Dunque per noi indica amare Dio e metterci a disposizione del prossimo a costo della nostra vita, servendo il prossimo e diffondendo l'Evangelo, essendo pronti a perdere tutto:

 **Giovanni 15:20** Ricordatevi della parola che vi ho detta: «Il servo non è più grande del suo Signore». Se hanno perseguitato Me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia Parola, osserveranno anche la vostra.

 **Deuteronomio 6:5** Tu amerai dunque Eterno, il tuo DIO, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta a tua forza.

 **Matteo 22:34** I farisei, udito che egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si radunarono;

Matteo 22:35 e uno di loro, dottore della legge, gli domandò, per metterlo alla prova:

Matteo 22:36 «Maestro, qual è, nella Legge, il Gran Comandamento?»


Matteo 22:37 Gesù gli disse: «“Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”».


Matteo 22:38 Questo è il Grande e il Primo Comandamento.

Matteo 22:39 Il Secondo, simile a questo, è: “Ama il tuo prossimo come te stesso”.

Matteo 22:40 Da questi Due Comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Prendere la Croce e rinunciare a noi stessi non è un Sacrificio per remissione, ma un'offerta a Dio della nostra vita, dove il credente impara:

 **Luca 9:23; Matteo 16:24; Marco 8:34** Poi disse a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua».

 **Matteo 10:37** Chi ama padre o madre più di Me non è degno di Me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me non è degno di Me.

Matteo 10:38 E chi non prende la sua croce, e non viene dietro a Me, non è degno di Me.

Matteo 10:39 Chi avrà trovata la vita sua la perderà; e chi avrà perduta la vita sua per cagion mia, la troverà.

 **Matteo 6:33; Luca 12:31** Anzi, cercate in prima il Regno di Dio, e la sua giustizia; e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.

Come dice la Parola, come Lui ha dato Sé Stesso per noi, noi dobbiamo donarci a Lui e dare la nostra vita per il prossimo. Chi vuol essere pio nel Signore, sarà perseguitato.

 **1Giovanni 3:16** In questo noi abbiam conosciuto l'amor di Dio; ch'esso ha posta l'anima sua per noi; ancora noi dobbiam porre le anime per i fratelli.

IL PRENDERE TUTTO IL "SACRIFICIO"

Oggi il mondo, gli pseudo religiosi, vanno a questo "Sacrificio" in modo errato. Se notate intanto Elia, figura della Chiesa che conosce la via della Comunione Divina, prima di accostarsi al "Sacrificio" riedificò il Vecchio Altare, come fecero anche Neemia ed Esdra. Non si può avere comunione con ciò che è Santo se prima non ci accostiamo a Lui secondo il Canone della Parola-Spirito, nei principi di comunione con i valori della Parola dove il peccatore passa per prima cosa dal ravvedimento e dalla confessione sincera e senza doppi scopi. Quando ciò avviene, si vive l'approvazione del cielo: il fuoco dello Spirito Santo conferma che l'offerta è stata accettata. L'altro punto è che non è stato stabilito solo il Sangue per l'Espiazione, la Purificazione, la Salvezza, ma tutto l'Agnello di Dio e il Suo Sentimento, l'Anima che ci spinge a non peccare; prendiamo dunque tutto il sacrificio di Gesù Cristo senza scartarne alcun parte:

 **Il Sangue;**

 **L'Acqua;**

 **Il Corpo;**

 **La Lana;**

 **Il Grasso;**

 **L'Interiore;**

 **Il Nome;**

 **L'Anima, la Mente, il Sentimento dello Spirito Santo, Manifestato in Gesù Cristo.**

Prendiamo dunque Comunione completa col Corpo-Sangue e con il Logos, ossia Agnello+Colomba, Parola-Spirito, per essere in Lui identificati.

Dunque tutto l'Agnello, a cominciare dalla Lana di rivestimento che riveste di santità i Santi a finire con le più piccole Cellule del suo Corpo che ci trasmettono Vita.

Molti pensano che la salute sia solo nel Sangue, ma noi dobbiamo prendere tutto il **“Sacrificio” per la Salvezza, tutto l’Agnello di Dio.** Il **“Sacrificio”** non consisteva solo nel Sangue ma anche nel corpo dell’animale che veniva bruciato, figura da una parte di ciò che doveva essere la nostra punizione nell’inferno e nella corruzione interiore ed esteriore. Prendiamo le parti interiori ed esteriori di tutto l’Agnello e, naturalmente, il tutto accompagnato dalle parti interiori, spirito-anima.

Il fuoco che in certi casi scendeva dal cielo tipificava l’approvazione di Dio ad un **“Sacrificio”** puro e bene accetto a Dio. Quando un’anima viene purificata, il fuoco dello Spirito la riempie perché il **“Sacrificio”** di Gesù Cristo è entrato in Lui. Ma attenzione: se questo non viene curato in noi, il diavolo distruggerà il lavoro fatto da Dio in noi, attraverso il ritorno al peccato, come avveniva quando Israele si allontanava da Dio e il Signore permetteva addirittura che stranieri deportavano sino gli arredi del Tempio (figura di ciò che era Santo in Israele, figura dei doni e frutti che Dio mette in noi) e non dobbiamo permettere che il diavolo li spenga attraverso gli attacchi o le contaminazioni.

APPROFONDIMENTO TEMA

NELLA RACCOLTA STUDI: **“LA NUOVA NASCITA”**

NELLA RACCOLTA STUDI: **“LA GIUSTA CONDOTTA CRISTIANA”**

NELLA RACCOLTA STUDI: **“AVVERTIMENTI E CONCLUSIONI”**

NELLA RACCOLTA STUDI: **“UN SOLO DIO”**

NELLA RACCOLTA STUDI: **“APOCALISSE”**

Palermo, 19/05/2009

Dio vi Benedica
Vostro conservo in Cristo
Pastore Zanca Piero

Ultimo aggiornamento 08-01-2015-16